

Convocato per venerdì 29 aprile alle ore 17 a palazzo Levi

Un Consiglio comunale "caldissimo" bilancio, Stu ma su tutto il "caso Bosio"

Acqui Terme. Consiglio comunale "caldo", quello convocato per le 17 di venerdì 29 aprile a palazzo Levi.

Oltre ai punti in discussione, tutti di grande peso e rilevanza, è messa in discussione la stessa stabilità di maggioranza e giunta, per le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto Bernardino Bosio, direttore generale del Comune acquese, e Barbara Traversa, consigliera di maggioranza.

L'opposizione su questo numero de L'Ancora esprime i propri giudizi che avranno sicuramente un'eco di rilievo nell'aula consiliare durante la discussione dell'ordine del giorno. Il sindaco pianta dei paletti precisi, distinguendo i fatti amministrativi da quelli privati, ma sicuramente sarà difficile dimostrare, di fronte

alle minoranze consiliari, che Bosio era esterno alle vicende amministrative.

Quindi la riunione pensata per il bilancio del 2005 rischia di trasformarsi in una pentola a pressione con valvole di tenuta a rischio di stabilità.

Venendo all'odg, sono diciotto i punti all'ordine del giorno. Tra questi troviamo il bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e il bilancio pluriennale 2005/2007. Bilancio che, per l'anno in corso, pareggia in 32.422.021 euro. Al titolo «entrate» la somma maggiore è rappresentata dal gettito tributario (9.247.153 euro), dalle entrate derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e da altri enti pubblici (1.061.570 euro), da entrate extratributarie (8.273.653 euro).

M.P. - C.R.

• continua alla pagina 2

Nel bilancio

Servizi: 1 milione di euro in meno

Acqui Terme. Il bilancio di previsione del Comune per il 2005 pareggia in 32.422.021 euro.

Il fascicolo con i documenti forniti ai consiglieri comunali per l'analisi, rappresenta l'atto di programmazione economica e finanziaria più importante per la corretta gestione dell'ente pubblico.

L'analisi colloca, nella sua parte centrale, la presenza delle entrate e delle spese.

• continua alla pagina 2

Per il Centro sinistra

Troppi punti poco tempo

Acqui Terme. I consiglieri del Centro sinistra, in una lettera al giornale, lamentano l'eccessivo numero di punti all'odg del Consiglio comunale e il poco tempo a disposizione per potersi adeguatamente preparare.

Queste le loro ragioni: «Il Consiglio comunale convocato per oggi presenta ben 18 punti all'ordine del giorno. La disponibilità e correttezza del presidente del consiglio comunale non è certo in discussione».

• continua alla pagina 2

Di lì iniziò la Resistenza acquese

La "Cesare Battisti" memoria ritrovata

Acqui Terme. Un luogo di memoria ritrovato.

È la caserma "Cesare Battisti", da cui il 9 settembre 1943 ha avuto inizio una precocissima resistenza dei militari acquesi nei confronti delle truppe di occupazione nazista.

Un motivo in più per ricordare questo 25 aprile 2005, che proprio dal quartiere militare di corso Roma e dal suo monumento ai caduti, nel ricordo di un atto di grande valore e significato, ha preso avvio.

Una giornata, da tutti condivisa, in cui far memoria per soldati e partigiani, per i deportati, per le vittime civili, per tutti i combattenti in lotta per la libertà.

All'interno altri nostri servizi sulla giornata della Liberazione.



L'indagine partita dal city manager Bernardino Bosio potrebbe coinvolgere anche nomi eccellenti

Acqui Terme. Con la motivazione di esigenze investigative, gli uomini della Guardia di Finanza della Procura di Acqui Terme sono tornati, venerdì 22 e martedì 26 aprile negli uffici del primo piano di palazzo Levi per acquisire nuovi documenti.

Si tratterebbe di una serie di atti amministrativi relativi ad incarichi adempiti dalla società di ingegneria Erde per conto del Comune. Bocche cucite in Procura, l'inchiesta aperta per lavori di ristrutturazione dell'abitazione dell'ex city manager, Bernardino Bosio, a Montabone, potrebbe proseguire, ma è difficile l'interpretazione dell'acquisizione dei nuovi carteggi e se gli stessi hanno a che vedere con la medesima abitazione privata di Bosio.

L'indagine, comunque, avrebbe i mezzi per allargarsi con l'emissione di alcuni nuovi avvisi di garanzia destinati a nomi eccellenti.

Sempre la Guardia di Finanza, la settimana scorsa aveva perquisito l'ufficio del Comune del consigliere comunale Barbara Traversa, raggiunta anch'essa da un avviso di garanzia per la questione dei lavori effettuati nell'abitazione di Bosio. Tanto per quest'ultimo, come per Emilio Rapetti, titolare della Erde, quanto per Traversa, l'ipotesi di reato sarebbe quella di corruzione.

Barbara Traversa, geometra, dal canto suo, ha dichia-



rato che, relativamente alla ristrutturazione della casa di Bosio, si sarebbe limitata a fornire alcuni consigli tecnici, senza ricoprire il ruolo di progettista o altro incarico. «Nel mio caso l'informazione di garanzia era necessaria poiché si è verificata in concomitanza con la perquisizione effettuata presso la mia abitazione e presso il mio ufficio in Comune, sono certa di chiarire la mia posizione e confido nella magistratura», ha sottolineato Barbara Traversa, difesa dall'avvocato Valerio Ferraris. Quest'ultima, inoltre, non avrebbe manifestato intenzioni di dimettersi dall'incarico di consigliere comunale. Riepilogando la vicenda, fino ad ora, (mercoledì al momento dell'impaginazione del giornale n.d.r.), erano tre le informazioni di garanzie emesse dalla Procura che hanno creato un terremoto a

palazzo Levi ed hanno monopolizzato l'opinione pubblica. Per Bernardino Bosio, che ha delegato quali difensori gli avvocati Cesare Zaccone di Torino e Silvia Brignano di Acqui Terme, è arrivata anche la revoca, da parte del sindaco Danilo Rapetti, dall'incarico di direttore generale del Comune.

La vicenda giudiziaria avrebbe preso il via dalla ristrutturazione di «casa Bosio», situata sulle alture di Montabone, per lavori effettuati e per fatture poco chiare. Sviluppi interessanti sul caso sarebbero attesi per la prossima settimana. La fase delle indagini è troppo delicata ed il procuratore Maurizio Picozzi che coordina le indagini, oltre a riferire di essere in una fase delicata, come riportato dai media, non aggiunge altro.

red.acq.

Alcune precisazioni

Il sindaco sul caso Bosio

Acqui Terme. Bernardino Bosio e Danilo Rapetti, un binomio inscindibile nella politica acquese degli ultimi anni. Le recenti vicende che hanno coinvolto il primo dei due politici, e la potenziale o reale possibilità di strumentalizzazione politica hanno spinto il primo cittadino acquese a fare dei distinguo: «È importante precisare che tutte le recenti vicende giudiziarie di cui si è letto e sentito, si riferiscono a singole e specifiche persone indagate e non riguardano minimamente l'organo politico della Giunta. Ritengo importante mantenere questo tipo di distinzione: un conto è l'aspetto che riguarda la giustizia e a tal proposito invito coloro che conoscono elementi utili all'espletamento delle indagini a rivolgersi alla Procura, un conto è la strumentalizzazione politica della questione che ritengo inaccettabile. Sono aspetti completamente distinti, pertanto è opportuno che chiunque parli in questo momento con dichiarazioni o comunicati lo faccia con cognizione di causa o valuti la possibilità di doverne rispondere».

• continua alla pagina 2

A pagina 7

Commenti alla vicenda giudiziaria

- **Ulivo per Acqui:** sulle vicende giudiziarie non si può far finta di niente.
- **La Margherita:** evidente conflitto morale ed ideologico.
- **Ds acquesi:** per le indagini sulla città profonda amarezza.
- **Rifondazione comunista:** non resta che tornare alle urne.
- **Barbara Traversa:** "sono assolutamente estranea ad ipotesi di reato ricollegabili ai lavori di ristrutturazione dell'abitazione dell'ex sindaco Bosio a Montabone".

Servizi a pag. 7

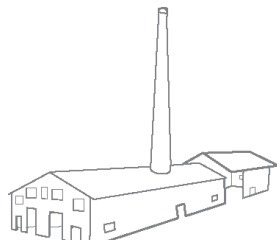
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *Alle pagg. 18, 19 e 51*
- Speciale su: Terzo rostito e Cremonino frittelle. *Servizi alle pagg. 21 e 23*
- Cassine: novità sulla polizia locale. *Servizio a pag. 22*
- A Sessame tradizionale sagra del risotto. *Servizio a pag. 25*
- A Montechiaro Alto "anciuada der castlan". *Servizio a pag. 26*
- Ovada: inaugurata l'area monumentale. *Servizio a pag. 37*
- Extracomunitari ad Ovada: prime le equadregne poi albanesi e marocchini. *Servizio a pag. 37*
- Campo Ligure: trasferimento scuole comunali. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: procede alacremente il piano parcheggi. *Servizio a pag. 42*
- Canelli: la fisiatria si è persa tra le carte romane. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: prosegue la visita pastorale del vescovo mons. Micchiardi. *Servizio a pag. 45*
- Nizza: l'estremo saluto a don Ettore Spertino. *Servizio a pag. 48*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Partecipa al grande concorso **Buffetti Club 2005**
 a partire da 10 euro di acquisto

Consumabili compatibili Buffetti Epson-Canon
 risparmi fino all'80%

DALLA PRIMA

Un Consiglio comunale

Poi ancora da entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione credito (3.872.905 euro), da entrate derivanti da accensione di prestiti (5.602.000 euro), da entrate provenienti da servizi per conto terzi (4.179.649 euro).

Alla voce spese, troviamo quelle correnti (17.759.920 euro), in conto capitale (6.059.996 euro), spese per rimborsi di prestiti (4.422.456 euro) e spese per servizi per conto terzi (4.179.649 euro).

Il punto «numero uno», di routine, prevede l'approvazione del verbale delle sedute precedenti, quindi è prevista la discussione in merito al piano economico della società «Acqui Domani».

A seguire la discussione su una mozione dal titolo: «Affinché l'amministrazione comunale intraprenda iniziative contro il riconoscimento della qualifica di militari beligeranti ai combattenti della RSI».

È quindi prevista l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e le modifiche al regolamento «Unifel».

Interessante il punto per disciplinare le maggiori detrazioni per l'abitazione principali ai fini Ici e quello indicato per la determinazione di quantità, caratteristiche e prezzo unitario delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Una legge regionale indica anche di discutere gli interventi relativi agli edifici di culto. In fatto di lavori pubblici, è prevista la discussione sull'adeguamento di limitata entità del perimetro dell'area situata tra via S.Defendente e via Fontana d'Orto, quindi l'adozione del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore riguardante le aree turistiche e ricettive di regione Monterosso.

Sempre a proposito di varianti, in calendario c'è l'approvazione del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore riguardante il trasferimento di

aree produttive da regione Cassarogna a regione Barbato, ma anche l'approvazione dello schema dell'atto di costituzione relativo al diritto di superficie a tempo determinato su fondo di proprietà delle Terme di Acqui Spa.

Di notevole interesse anche l'approvazione del nuovo Statuto comunale.

Quindi, per l'approvazione, l'alienazione di un appezzamento di terreno in regione Bagni alla società Carnat di Nizza Monferrato.

Gli ultimi due punti riguardano la convenzione tra il Comune di Strevi e il Comune di Malvicino per l'utilizzo di autovelox e telelaser nei medesimi Comuni.

Durante la seduta consigliare ci potremmo trovare di fronte ad una novità in diretta: lo scioglimento della «Stu», la società che doveva provvedere a innumerevoli opere pubbliche.

DALLA PRIMA

Servizi: 1 milione di euro

Per quest'ultima voce è legittimo sottolineare che, appunto le «uscite», vengono decise ed amministrate sotto la piena responsabilità civile e morale di chi governa il Comune.

Con l'aiuto del ragioniere Pasquale Caria, insostituibile collaboratore del Dipartimento Bilancio del Comune, cerchiamo di presentare il Bilancio 2005 in termini accessibili e per rendere noto a tutti dove l'amministrazione comunale prende i soldi e come utilizza le risorse a sua disposizione.

Diciamo dunque che le spese correnti, necessarie per la gestione ordinaria di tutti i servizi erogati dal Comune, comprensivi, tra gli altri del personale, manutenzione, luce e gas, riscaldamento e diverse forniture, si assestano su 17.759.929 euro.

Per lo stesso titolo il dato assestato dell'anno scorso

era di 18.720.752 euro.

Quasi un milione di euro in meno, segno della difficoltà derivata particolarmente dai trasferimenti statali che riguardano province e regione, di trovare fondi per le spese e non gravare ossessivamente sul cittadino.

Per quanto riguarda la parte relativa alle spese in conto capitale, gli interventi più rilevanti riguardano opere pubbliche e manutenzioni che si intendono realizzare nel 2005, per un importo di 6.059.996 euro.

Lo scorso anno (2004) erano 23 milioni di euro.

Anche nel prevedere opere pubbliche, l'amministrazione comunale ha fatto un'attenta valutazione del comparto degli interessi passivi. Il Comune nel 2005 deve rimborsare per quote capitali di mutui contratti con banche nello scorso anno 2.422.456 euro.

Le principali spese del Comune sono da attribuire alle retribuzioni al personale per 5.500.765 euro.

Quindi, all'acquisto di beni di consumo o materie prime, per 1.940.643 euro, prestazioni di servizi per 5.590.046 euro. Troviamo anche, alla voce «spese», tra le altre, imposte e tasse pagate dal Comune allo Stato per 425.120 euro. Inoltre, 1.550.000 euro per la realizzazione del centro congressi in zona Bagni, 120.000 euro per l'acquisizione di terreni in viale Einaudi.

Il grosso delle entrate deriva da tasse e imposte comunali, 9.247.153 euro, in confronto a 9.843.585 dello scorso anno, quindi una riduzione di 596.432 euro. Dallo Stato il Comune riceve 622.646 euro di contributi, erano 734.298 lo scorso anno. Dalla Regione, 432.065, erano 747.641 lo scorso anno.

Per la parte delle entrate extratributarie, somme che il Comune riceve da servizi erogati alla popolazione, troviamo 8.273.652 euro, erano 7.729.271 lo scorso anno. Per lo smaltimento rifiuti a tariffa si parla di 3.741.975 euro, erano 2.996.871 lo scorso anno.

Il commento dell'assessore Alemanno

Linee guida del bilancio

Acqui Terme. Nell'illustrare il bilancio 2005, l'assessore Riccardo Alemanno così ha sintetizzato le linee che hanno guidato l'amministrazione:

«Seguendo la linea perseguita per il bilancio di previsione 2004 l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Danilo Rapetti, nell'ottica delle linee programmatiche del controllo dei flussi di spesa, ha previsto per il Bilancio di previsione 2005, in linea generale, un preciso contenimento di quanto derivante dall'assestato 2004.

L'Amministrazione comunale, nonostante le esigenze di contenimento della spesa, non ha però rinunciato al ruolo di promozione nei settori del turismo, dell'eno-gastronomia, della cultura, dello sport e del commercio e al ruolo di progettazione in tema di viabilità cittadina e di arretrato urbano nonché importanti

opere in merito a servizi per la città e i cittadini e di sviluppo nel settore produttivo con la creazione di nuove aree asservite a tale destinazione.

Inoltre per quanto concerne il settore socio - assistenziale gli Uffici competenti hanno programmato i loro interventi nell'ambito della convenzione associativa in essere con la Comunità Montana e con i Comuni dell'Acquese.

Nell'ottica della ottimizzazione degli investimenti e del recupero dei crediti, si provvederà a ricercare sul mercato, come consentito dalle vigenti normative, l'offerta degli istituti di credito per la ricontrattazione del debito, dal lato riscossione la gestione diretta darà la possibilità di essere più capillari e tempestivi nei confronti di coloro che a vario titolo non avessero provveduto al versato dei tributi dovuti all'Ente».

Martedì 3 maggio presentata alla stampa

La Modella per l'Arte

Acqui Terme. Il «Gilda» di Castelletto Ticino (Lago Maggiore) ospiterà, martedì 3 maggio, la presentazione ufficiale alla stampa nazionale della ventinovesima edizione della finalissima de «La Modella per l'Arte». La manifesta-

zione si svolgerà ancora ad Acqui Terme, ad ottobre, dopo una quarantina di semifinali effettuate in altrettante località della nostra penisola per eleggere le candidate che nella città termale si sfideranno per ottenere la fascia di «Modella 2005». La grande novità per l'attuale edizione è rappresentata dall'accordo raggiunto tra il presidente del Consorzio tutela vini d'Acqui Paolo Ricagno ed il patron dell'evento, Paolo Vassallo, per inserire il Brachetto d'Acqui Docg quale primo sponsor della fortunata iniziativa. Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, Alberto Garbarino, che tre anni fa sono riusciti a riportare ad Acqui Terme la manifestazione, saranno gli ospiti d'onore della serata a Castelletto Ticino poiché, in quella occasione verrà consegnato il «Premio Acqui Terme» per l'operosità artistica ad un pittore e avverrà il momento dell'annuncio definitivo di Acqui Terme quale sede della «due giorni» di finalissima dell'avvenimento. **C.R.**

DALLA PRIMA

Il sindaco sul caso Bosio

Coinvolgere, infatti, altre persone estranee alle vicende facendo confusione con discorsi di natura politica è inaccettabile. Accetto, pertanto, ogni tipo di critica e discorso politico, ma in ogni caso, ogni scelta personale ed ogni eventuale errore commesso da singoli, e non accertabile in via amministrativa, ma solo ed esclusivamente in via giudiziale, non è riconducibile ad una generale azione politica della maggioranza, legittima fino a prova contraria».

DALLA PRIMA

Troppi punti poco tempo

Intendiamo però segnalare che le proposte che la giunta comunale porta in consiglio senza un minimo di progettazione nei tempi costrincono a discussioni concentrate, con poca possibilità di prepararsi adeguatamente e senza lo spazio per approfondire le questioni o per affrontare temi urgenti che toccano la vita quotidiana dei cittadini.

In particolare segnaliamo tre questioni.

Il trasferimento della scuola media: i consiglieri del Centro sinistra hanno espresso la decisa contrarietà al trasferimento della scuola media in via provvisoria senza un chiaro progetto per una nuova scuola; lo scorso 21 marzo nella riunione congiunta delle commissioni consiliari cultura e lavori pubblici si era convenuto di discutere in consiglio la mozione proposta dai consiglieri dell'opposizione al termine di un consiglio comunale aper-

to ai cittadini.

Molti cittadini hanno segnalato con preoccupazione la diffusione delle aree di parcheggio a pagamento, con la riduzione degli spazi liberi, con evidente disagio per quanti abitano presso i parcheggi (il caso più evidente è quello dell'area all'inizio di via Romita).

Un altro motivo di disagio per i cittadini riguarda la raccolta dei rifiuti che è stata diradata, con evidente preoccupazione per l'igiene pubblica e per il decoro urbano: in vista dell'imminente stagione turistica e del clima estivo questa non è certo una buona notizia.

I motivi di risparmio su un bilancio comunale in crisi non possono certo giustificare provvedimenti del genere.

Su tutte le questioni citate i consiglieri presenteranno distinte interrogazioni». **D.Borgatta, L.Poggio, V.Rapetti**



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PRIMAVERA

6 - 13 maggio

TOUR SICILIA INCANTEVOLE



8 - 14 maggio

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



28 - 30 maggio

SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"



1 - 5 giugno

AMSTERDAM E BRUXELLES



2 - 5 giugno

TOUR DELLA CORSICA



2 - 5 giugno

GARGANO E ISOLE TREMITI



25 - 26 giugno

SVIZZERA: LAGO DI NEUCHATEL



16 - 17 luglio

BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai



AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
7 giorni di soggiorno senza cambiare hotel, ma con un ricco programma di visite

TIROLO

Date di effettuazione:
18-24/07 • 25-31/07 • 1-7/08
8-14/08 • 15-21/08 • 22-28/08

Escursioni previste:
Innsbruck-Valle di Stubai-Kitzbuehel-Castelli della Baviera-Cascate di Krimml-Castello di Ambras-Swarowsky-Passeggiata alla Malga

SALISBURGHENSE

Date di effettuazione:
18-24/07 • 8-14/08 • 15-21/08

Escursioni previste:
Salisburgo-Flachau-Hallstatt-Salzammergut-Monaco di Baviera-Grossglockner

viaggio in bus +
entrata al parco

Gardaland

da € 39,50
(bambini sotto 1 metro gratuiti)

In pullman direttamente dalla tua città!

Partenze garantite da: Savona/Acqui Terme/Strevi/Alessandria
Ovada/SantoStefano/Canelli/Nizza Monferrato/Castelbolognone

Prossime date di partenza: 1° e 15 maggio / 2, 18 e 25 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Dal 2 aprile fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

TOUR DELLA

GRECIA

28 maggio - 4 giugno



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pasti durante la navigazione)

GRAN TOUR DEI

PAESI BALTICI

Estonia - Lettonia - Lituania
17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)



Nel 60° anniversario della Liberazione

L'Acquese unitario celebra il tricolore

Acqui Terme. La nostra città, lunedì 25 aprile, ha fatto memoria del Sessantesimo della Liberazione.

Nel corso della mattinata, a cominciare dalle ore 9, partigiani e rappresentanti delle forze armate, semplici cittadini e rappresentanti delle associazioni civili e d'arma, politici e amministratori (in testa i 35 sindaci dell'Acquese, con i loro gonfaloni) hanno ricordato in modo unitario una data cardine per la storia nazionale.

Della assoluta bontà dell'esito di quella guerra di Liberazione si ha prova, infatti, considerando la ricchezza delle plurime memorie, nelle quali anche i "perdenti" hanno avuto diritto di voce. Essi hanno potuto spiegare le loro scelte, talora la loro buona fede, finanche ribadire le convinzioni di allora.

La democrazia risiede anche in questo.

Certo la realizzazione concreta è sempre imperfetta rispetto all'ideale.

Ma non c'è dubbio che, qualora le sorti di quel conflitto fossero state diverse, con una vittoria delle dittature, ben differente - non molteplice, ma univoco, e dunque liberticida - sarebbe stato l'eventuale ricordo.

Di qui - nel rispetto dei tanti punti di vista, anzi, proprio per onorare le possibilità del pluralismo - la necessità di una memoria comune.

È un Sessantesimo intenso. Comincia presso la chiesa di S. Francesco. Alle 9.15, mentre il cielo coperto, pur con nubi alte, minaccia ugualmente pioggia, la chiesa è piena solo per metà, ma bastano pochi minuti per conferirle un volto domenicale.

Officia Mons. Galliano, celebra il parroco Don Cresto. La veste talare è quella rossa della Passione.

Nell'omelia Don Galliano insiste sul bisogno della memoria senza retorica, sulla necessità che tutte le amministrazioni collaborino non solo per il 25 aprile, ma su tutti i problemi della città, per creare posti di lavoro, per risolvere i problemi, per promuovere insieme il territorio.

E il sacerdote più anziano ricorda che anche lui fu presente quel 9 settembre del 1943, quando la vicina caserma Battisti fu assaltata dai tedeschi.

La sacrestia della parrocchiale diventò per molti soldati la salvezza: la prima, perché senza il contributo della gente acquese il risultato della libertà pochi avrebbero potuto ottenerlo.

La cerimonia religiosa termina. L'andata in pace non è pronunciata prima che il celebrante abbia rilevato la bellezza di una memoria che comincia all'altare. "Io - rammento ancora monsignore - ricordo che sulle colline, tutti i partigiani recitavano *Padre nostro* e *Ave Maria*; e voglio ricordare anche chi perse la vita".

All'uscita due le sorprese: il cielo è più rassicurante, e le persone che si sono radunate nella piazza S. Francesco assomigliano ad una folla.

Un'ora prima sembrava un Sessantesimo dai capelli bianchi; ora famiglie intere, bambini, bandiere di partito e arcobaleno, anche qualche studente.

Al suono di *Bella Ciao* la Banda, che è in testa, dà l'avvio ad un corteo che si allunga dalla sommità di piazza S. Guido, pronto per piegare verso i Giardini, sino alla Fontana della Rocca.

È una processione che viene scandita dalle soste alle lapidi e dai suoni del silenzio fuori ordinanza. Grazie ad un pieghevole a colori approntato dall'ANPI, a tutti è chiaro che la geografia del ricordo e dei suoi luoghi "vive" sul lato settentrionale delle vecchie mura della Pistoria: qui, in vicolo Pace, la casa in cui si riunivano i membri del CLN, poi sul perimetro della scuola media "Bella" le targhe coi nomi dei cinque partigiani fucilati nel gennaio 1944, e di Giuseppe Oddone, passato per le armi in via Cassino a poco più di un mese prima dalla Liberazione.

Quando si arriva al monumento alla Resistenza collocato davanti alla stazione FS (prossimo a quello ai caduti della prima guerra mondiale e ai cippi, più recenti, elevati in memoria di aviatori e alpini), pur non essendovi discorsi, la tensione emotiva sale: sarà per l'*Inno di Mameli* intonato dagli strumenti della banda, sarà che in molti rammentano le recenti lacerazioni sul monumento, ora idealmente abbracciato dai partigiani, che sceglieranno comunque di deporre la corona d'alloro nel prato del giardino pubblico di corso Bagni.

Dopo un saluto ai Marinai presso il marmo che si affianca a quello di Giacomo Bove, il corteo giunge alla salita Duomo (lapide per il partigiano "Michel"), scende in Piazza Bollente, percorre un tratto di Corso Italia (ma la direzione è inversa rispetto al corteo dell'aprile 1945) per dirigersi ai Bagni.

Camminando palpabile la

soddisfazione di ritrovarsi così numerosi: ma c'è anche il tempo di apprendere dal partigiano Giuseppe, "garibaldino", dell'irrazionalità di una guerra civile che divideva chi, in fondo, lottavano per gli stessi ideali: "Io, nel 1944, fui disarmato dai badogliani monarchici...".

Altri anziani rimangono taciturni: se ne coglie la commozione quando viene il saluto ad un compagno ucciso.

Le campane di mezzogiorno salutano gli oratori che si alternano dinanzi al Liceo Saracco, mentre i coloratissimi vessilli dei Comuni si dispongono ai lati. Della pace è la bandiera più grande.

Il Sindaco di Alice Aureliano Galeazzo (Coordinamento Comuni) dà lettura del saluto

del Vescovo diocesano Mons. Micchiardi e collega l'anniversario alla necessità di una politica "buona", utile alla collettività, solidale.

Segue la consegna di una targa al partigiano "Tamina".

Il prof. Icardi, presidente ANPI, richiama i valori della Costituzione e della pace, e anche un pensiero di Piero Calamandrei che invita "al pellegrinaggio, in montagna, nei campi, nelle carceri, alle lapidi e ai monumenti".

È quello che hanno compiuto gli acquesi oggi.

I presenti poi ascoltano, da Marcello Venturi, le storie dei silenzi di Cefalonia, e da Carla Nespolo (presidente ISRAL) l'invito a lavorare, tutti insieme, per l'avvenire.

Il futuro nasce dalla memoria. E anche dall'unità.

G.Sa

Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi per il 25 aprile acquese

Acqui Terme. Questo il testo della lettera che il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha inviato al sindaco di Alice Bel Colle:

"Egregio Signor Sindaco, sono venuto a conoscenza dell'iniziativa dei Sindaci dell'Acquese da Lei coordinati, rivolta a commemorare, con programma unitario, il sessantesimo anniversario della Liberazione.

Memore dell'impegno profuso dal mio predecessore Mons. Giuseppe Dell'Omo, da tanti sacerdoti e laici negli anni tragici della guerra e della resistenza, mi unisco spiritualmente alla manifestazione che si terrà ad Acqui Terme il prossimo 25 aprile, e assicuro il mio ricordo per tutte le vittime di quel periodo e per la nostra cara patria. Formulo contemporaneamente l'augurio che la memoria del 25 aprile 1945 possa stimolare

tutti noi ad operare, ciascuno nel proprio specifico campo di azione, per il bene delle persone e delle comunità.

Mi piace qui ricordare quanto ha recentemente affermato il nuovo Papa, Benedetto XVI, nel suo primo messaggio alla Chiesa e al mondo:

"A tutti mi rivolgo con semplicità ed affetto, per assicurare che la Chiesa vuole continuare a tessere con loro un dialogo aperto e sincero, alla ricerca del vero bene dell'uomo e della società.

Invoco da Dio l'unità e la pace per la famiglia umana e dichiaro la disponibilità di tutti i cattolici a cooperare per un autentico sviluppo sociale, rispettoso della dignità d'ogni essere umano".

A Lei, ai Sindaci, a tutti i partecipanti alla manifestazione unitaria, il mio cordiale saluto".

Una giornata di studi dedicata alla Divisione Acqui

Acqui Terme. Si terrà venerdì 6 maggio, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Terme, a cominciare dalle ore 9, una giornata di studi che avrà per tema La Divisione Acqui e l'inizio della Guerra di Liberazione.

Il convegno, organizzato da Città di Acqui Terme, coordinamento dei Sindaci dell'Acquese per il 60° della Liberazione, Premio "Acqui Storia" con il patrocinio della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Difesa, di Regione, Provincia e Ass. Nazionale Divisione "Acqui", raccoglierà i contributi di Guido Pescosolido, Elena Aga Rossi, Gian Enrico Rusconi, del Generale Oreste Bovio, di Pier Luigi Battista, Marcello Venturi, Ernesto Auci.

A conclusione dei lavori, alle ore 17, si svolgerà la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla ricostruita Divisione "Acqui", per l'occasione rappresentata dal Generale comandante Vincenzo Lops.



VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 8 maggio
VICENZA e le ville Palladiane

Domenica 22 maggio
MANTOVA e la crociera sul Mincio

Domenica 29 maggio
Navigazione Delta del Po
Pranzo a bordo

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria
Nizza Monferrato
Ovada

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 16 al 21 maggio
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 23 al 25 maggio
CAMARGUE Festa dei gitani

Dal 28 al 29 maggio
Week end a ROMA
per rendere omaggio alla tomba di Papa Giovanni II e per assistere alla benedizione dell'Angelus di Papa Benedetto XVI

Dal 1° al 5 giugno
Tour della PUGLIA: OSTUNI - MATERA LECCE - CASTELLANA

Dall'11 al 12 giugno
ISOLA D'ELBA

Dal 13 al 16 giugno
PADRE PIO - LORETO MONTE SANT'ANGELO

Dal 15 al 19 giugno
VIENNA e l'altra AUSTRIA

Dal 18 al 26 giugno
AEREO+BUS NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA NIAGARA FALLS TORONTO

Dal 20 al 23 giugno
LOURDES - NIMES CARCASSONNE

Dal 25 al 29 giugno **BUS+NAVE**
Tour della DALMAZIA: SPALATO - MEJUGORIE DUBROVNIK BOCHE DI CATTARO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi_3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

Dal 1° al 4 luglio
AUGUSTA - MONACO Castelli Bavaresi - Strada romantica

Dal 9 al 10 luglio
Tour delle DOLOMITI: ORTISEI - CORTINA MARMOLADA - CANAZEI - MISURINA

Dal 16 al 17 luglio
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 23 luglio al 4 agosto
Tour capitali BALTICHE LETTONIA - LITUANIA - ESTONIA SAN PIETROBURGO - HELSINKY

Dal 8 al 23 agosto **AEREO+BUS**
Gran tour della CINA
Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Dal 9 al 15 agosto
COPENAGHEN
Ferragosto
PARIGI e Castelli della LOIRA

Dal 19 al 24 agosto
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 22 al 25 agosto
ROMA + castelli romani

Dal 26 al 31 agosto
SPAGNA classica

ARENA DI VERONA
Aida - Nabucco - Gioconda
Bohème - Turandot

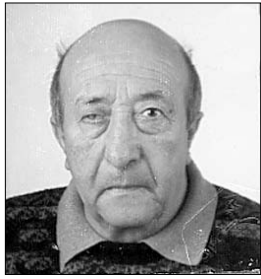
SETTEMBRE
Dal 3 al 6
Tour dell'ISTRIA

RINGRAZIAMENTO

**Piero ROVETA**

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO

**Pietro BENZI
(Piero)
di anni 76**

Domenica 17 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la compagna Lina e la sorella Nella ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai dottori che lo hanno avuto in cura.

TRIGESIMA

**Antonio FRIJIA**

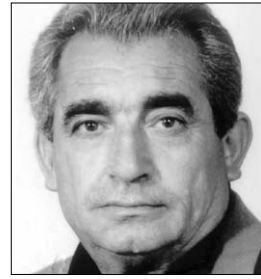
"Ad un mese dalla scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie Angela e la figlia Deborah, nel loro dolore hanno trovato grande conforto nella sincera, sentita partecipazione di amici e parenti. Con affetto ringraziano tutti. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 1° maggio ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA

**Maria PRONZATO**

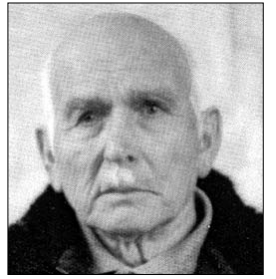
Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 1° maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

**Giovanni PONTE
(Comino)**

Ad un mese dalla scomparsa del loro caro congiunto, i familiari, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Luigi CRESTA
18/7/1917 - † 4/4/2005**

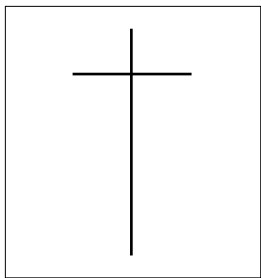
Dopo una vita di duro lavoro e sacrifici, è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 8 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Bubbio.

ANNIVERSARIO

**Alba MARTINO
in Ravera****1996 - 30 aprile - 2005**

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". I familiari la ricordano con amore e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

**Beppe BONELLI
14/2/1911 - 30/4/2003**

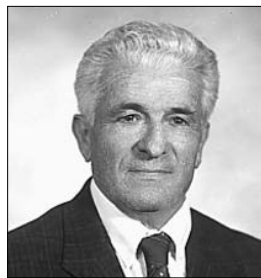
Pier Vittorio Campora ricorda, con affetto e rimpianto, la cara figura di Beppe che nel corso del ventennio di conoscenza, vissuto nel rispetto più alto, ha lasciato nell'animo la traccia profonda di una personalità forte e generosa. S.messa anniversaria sabato 30 aprile ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Enrico CAROZZO**

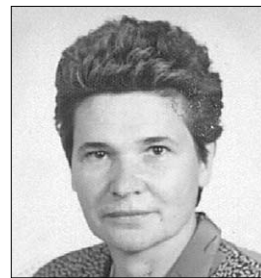
"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Ermanno DIOTTO**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Carla, la figlia Pinuccia con la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Mariangela BERRUTI
in Novarino**

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 15° anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio, parenti ed amici tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 1° maggio ore 11 nella parrocchiale di Rocchetta Palafea e lunedì 2 maggio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Renzo NOVIERO**

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel 4° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto i genitori, la sorella e tutti i suoi cari nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 9,30 nella chiesa di San Giacomo a Toletto di Ponzzone.

ANNIVERSARIO

**Caterina VALLEGRA
2001 - 2005**

"Sei sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 4° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 10 nel santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO

**Carla FIA
in Pisani**

"Sei sempre nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 2 maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonna in Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Vilma GHIAZZA**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la sorella unitamente ai parenti tutti e le amiche la ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 5 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe IVALDI
(Pinuccio)**

Ad un anno dalla scomparsa, la moglie Maria e la figlia Patrizia, unitamente ai familiari, nel ricordo affettuoso del loro caro, annunciano la santa messa di suffragio che sarà celebrata venerdì 6 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Angela GAGGINO
(Angioletta)
in Vassallo**

"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo". Nel 1° anniversario della scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

ANNIVERSARIO

**Domenico MARENGO
(Renzo)**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la sorella, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura***Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449****Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30
Acqui Terme****ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI****Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192****Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

Figure che scompaiono

Cordoglio per la morte di Carlo Cavanna

Ha chiuso la sua lunga e onesta giornata terrena il Maresciallo Cav. Carlo Cavanna, fedele al suo compito fino all'ultimo come il soldato vigile sulla trincea mai abbandonata.

Nato il 5 gennaio 1912 da una famiglia laboriosa, numerosa e stimata, la vita militare lo attrasse e fece parte del Reggimento di Artiglieria di Acqui. Seppe farsi apprezzare da tutti per l'impegno e la fedeltà nei suoi servizi. Partì con il Reggimento per la dolorosa Campagna della Russia e ne tornò dopo tante prove.

Terminata la guerra e ricomposto il Reggimento, continuò nella nostra Caserma Militare il suo apprezzato servizio, ricco di tante esperienze. Assiduo ed attivo nei vari uffici assegnatigli era sempre disponibile, sempre sereno, sempre pronto a servire, in silenzio, uomo della pazienza.

Si dedicò in maniera esemplare alla cura ed alla assistenza della sua sposa, di salute cagionevole, con una dedizione encomiabile.



Anche da pensionato partecipava sempre agli incontri dei Reduci e della Associazione combattenti.

Lascia un grande ricordo di sé. Alla sposa, signora Riccarda, ai fratelli, alle sorelle ed ai nipoti rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

La messa di trigesima sarà celebrata in cattedrale martedì 3 maggio alle ore 18: sarà così ricordato nella preghiera, lui che era un uomo di tanta fede, un cristiano esemplare.

(g.g.)

Unitre acquese

Acqui Terme. L'Unitre comunica che mercoledì 18 maggio alle 12.30 si terrà il pranzo di fine anno accademico presso il Ristorante "La Curia" di Via alla Bollente 72. Per mercoledì 25 maggio è stata organizzata la gita di fine anno accademico a Camogli, Rapallo, con gita in battello del golfo del Tigullio e sosta a Portofino. Lunedì 2 maggio saranno raccolte le adesioni e le caparre per il pranzo e la gita e fornite tutte le indicazioni relativamente ad entrambi gli eventi. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare la Segreteria dell'Unitre al numero 0144.323990. Il prossimo appuntamento di lunedì 2 maggio vedrà dalle 15.30 alle 17.30 l'avv. Osvaldo Acanfora (I.t.) trattare il tema "La tutela civile e penale della famiglia".

ANNIVERSARIO



Virginia MORRA
† 10/05/2004 - 2005

Ad un anno dalla scomparsa, la famiglia la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Gerolamo in Roccaverano. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

Offerte Anffas e solidarietà

La sede locale dell'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ringrazia per le generose offerte: i familiari in memoria di Giovanni Zunino euro 150; la sig.ra Oddone euro 50; N.N. euro 200; N.N. 100; N.N. 50.

In occasione della santa Pasqua l'ANFFAS locale ha chiesto ai Presidi ai Dirigenti Scolastici, ai privati solidari e collaborazione per vendere uova di cioccolata il cui ricavato sarebbe stato utilizzato per realizzare, per la seconda volta, due progetti: di riabilitazione per i piccoli disabili e di ippoterapia per gli ultraquattordicenni.

L'adesione è stata forte. La scuola media "G.Bella" (sede e succursale) ha raccolto euro 1945, seguita dalla scuola elementare 1° Circolo euro 625 dalla scuola elementare 2° Circolo euro 580 e scuola Bagni euro 600; dalla scuola elementare di Bi-stagno euro 535, Istituto Torre euro 400.

Seguono altre scuole ed i privati.

L'incasso lordo totale è stato di euro 7.740.

L'Associazione ringrazia, commossa e riconoscente, tutti coloro che hanno recepito la necessità di reperire fondi per le varie attività a favore dei disabili piccoli e adulti.

Appuntamenti nella parrocchia del duomo

Messa di Prima Comunione

Nel mese di maggio, la messa di Prima Comunione ha un significato particolare.

Con Gesù, Pane di Vita, presente e vivo nell'Eucarestia, sentiamo la materna presenza della Madonna. È festa dei ragazzi e delle famiglie e della più grande famiglia della parrocchia.

Domenica 1° maggio ore 9,30 i ragazzi del Modulo si troveranno nel cortile del Seminario e accompagnati dai genitori si porteranno processionalmente in Duomo, ove verrà celebrata la grande messa della loro Prima Comunione.

Domenica 8 maggio sarà il turno dei Comunicandi del tempo libero: tutto si svolgerà come la domenica precedente.

Mese Mariano

Dobbiamo celebrarlo con particolare impegno. In tutti i giorni feriali del mese alle ore 7 celebrerà la funzione mariana all'Altare delle Grazie, come da tanti anni, il rev.mo prof. don Bruno Pavese, al quale va tutta la nostra riconoscenza per la preziosa collaborazione, puntuale e generosa.

Il 1° maggio quest'anno si celebra la Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa Cattolica. Sempre il 1° maggio un'altra celebrazione è molto interessante "La Giornata Regionale della solidarietà per i problemi del lavoro". In questo giorno anche le gloriose ACLI ricordano la loro provvidenziale attività e rinnovano il loro impegno sociale.

Adorazione Eucaristica

Per espresso desiderio ed indicazione del nostro Vescovo tutti i giovedì di maggio, a turno, nelle parrocchie cittadi-



ne, avrà luogo l'adorazione eucaristica nelle varie chiese parrocchiali.

I parroci faranno conoscere la chiesa e l'orario per questi incontri comunitari.

Il rosario nei quartieri della parrocchia

È ormai una bella consuetudine trovarsi assieme nelle varie zone della parrocchia per questa attesa celebrazione religiosa in onore della Madonna.

Il primo incontro è fissato per venerdì 6 maggio alle ore 21 in via Salvo d'Acquisto per la popolosa zona delle Due Fontane, via Moriondo, via Goito, via Baretto, galleria Matteotti.

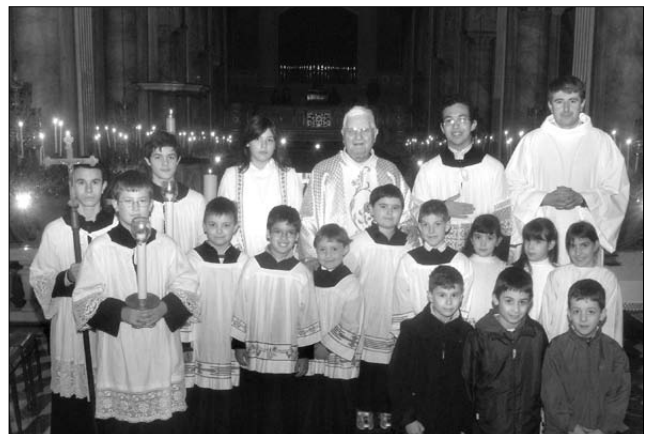
Il secondo incontro è per venerdì 13 maggio ore 21, presso il cortile delle famiglie Fratelli Grande, per chi abita in via Casagrande, via Caratti, via Don Gnocchi, via Verri.

Faremo conoscere in seguito la data degli altri incontri.

Il parroco

Nel giorno del 92° compleanno di mons. Galliano

Anniversari di nozze festeggiati in duomo



Acqui Terme. Grande festa domenica 24 al Duomo per gli anniversari di nozze. Monsignor Galliano, al quale è stato tributato un caloroso applauso per la concomitanza del compimento dei suoi 92 anni di età, ha accolto le coppie (5, 10, 15, 20, 25 anni di matrimonio) con parole di plauso e di pubblico esempio per l'unità della famiglia. Il prossimo appuntamento per gli anniversari di nozze è previsto sempre in Duomo

alle 10 per domenica 29 maggio. Saranno festeggiati. 30 anni di matrimonio: nozze di perle; 35 anni di matrimonio: nozze di corallo; 40 anni di matrimonio: nozze di rubino; 45 anni di matrimonio: nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio: nozze d'oro; 55 anni di matrimonio: nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio: nozze di diamante.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al parroco al n. tel. 0144 322381.

Offerte pervenute San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo ringrazia di cuore per le offerte pervenute a favore delle persone bisognose: N.N. euro 10; confratelli vincenziani in ricordo di Giacomo Marialdo, 85; Giuseppe, 50; pia persona per laurea nipote, 50; in ricordo dell'indimenticabile amico Mario Soldi, Luigi, Lidia e Anna Pitagora, 50.

La San Vincenzo, inoltre, ringrazia tutte le gentili e generose persone che in occasione delle Palme hanno sostenuto l'associazione lasciando un'offerta a favore dei poveri, presso il "banchetto dell'ulivo", tot. euro 848,45.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme
Tel. 0144 57554

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Referendum sulla fecondazione quali valori sono in gioco?

Il 12 giugno prossimo si terrà il referendum sulla cosiddetta "fecondazione assistita". Come tutti sanno, i quesiti referendari si riferiscono ad argomenti molto complessi e di alto valore civile e morale. Per i cristiani, poi, i quesiti referendari hanno un'indubbia valenza morale e religiosa di cui non possono non tenere conto. Il primo dovere di chi è chiamato a dare una risposta ai quesiti referendari è, quindi, quello di conoscere meglio che può gli argomenti su cui è chiamato a decidere. In questo caso, la complessità della materia e i valori connessi impongono a tutti di riflettere adeguatamente, abbandonando i luoghi comuni o la fin troppo facile informazione veicolata dai mezzi di comunicazione di massa.

Per queste ragioni, il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica diocesana (in collaborazione con la Commissione diocesana per la famiglia e molti altri movimenti e associazioni laicali) ha organizzato un incontro che si terrà alle ore 21 di giovedì 12 maggio nell'"Auditorium San Guido", in piazza Duomo. L'iniziativa si aprirà con una relazione del teologo moralista di fama nazionale, professor Giannino Piana, dell'Università di Urbino: in essa, il relatore metterà a fuoco quali valori sono in gioco in questa consultazione referendaria.

In preparazione dell'incontro di giovedì 12 maggio col teologo prof. Giannino Piana, riportiamo un'ampia sintesi della prima parte dell'intervento del prof. Carlo Cirotto, docente di genetica umana nell'Università di Perugia.

L'intervento (tenuto al Seminario sulla "Fecondazione artificiale" promosso dalla Presidenza nazionale dell'Azione Cattolica) si articola su tre punti, di cui oggi riportiamo il primo: che cosa è la vita, in che cosa consiste la libertà di ricerca e qual è il rapporto corretto tra scienza - fede.

Come si vede, sono tre argomenti al centro del dibattito sui quesiti posti dal referendum del 12 giugno. Il nostro giornale pubblica questo intervento, nell'intento di contribuire ad informare su un tema molto complesso su cui come cittadini saremmo chiamati ad esprimerci nel voto referendario.

I. Che cos'è la vita?

"Permettetemi di iniziare invitando ciascuno di voi a fare un'operazione di demolizione, a cancellare, cioè, dalla propria mente ogni modello metaforico di vita, soprattutto quello della macchina. L'essere vivente, infatti, non è una macchina. Una macchina può essere controllata, mentre un sistema vivente può essere soltanto stimolato.

Dopo aver demolito, dedichiamoci ora alla costruzione. Tra tutte le esperienze che ognuno di noi ha modo di fare quotidianamente, una in particolare può essere adottata come buona metafora dell'essere vivente. Si tratta del gorgo d'acqua.

Quando togliamo il tappo alla vasca da bagno piena d'acqua, assistiamo spesso al formarsi di un mulinello, un gorgo appunto, che costringe l'acqua in uscita da assumere un moto rotatorio vorticoso. Le sue caratteristiche di forma e di dimensione dipendono da alcuni semplici paramet-

tri come l'altezza dell'acqua, la forma del recipiente, il diametro del foro di uscita ecc.

Il mulinello è l'immagine probabilmente più adatta a descrivere la realtà della vita. La ragione sta nel tipo di stabilità del tutto particolare di questa struttura che si fonda non sulla conservazione dei materiali da cui è costituita, ma esattamente sul suo contrario, sul suo continuo ricambio. Provate ad immaginare le molecole d'acqua coinvolte nel vortice.

Esse fluiscono e vengono sostituite incessantemente. Non c'è niente di fisso nel mulinello se non la sua struttura generale, la forma che assume nello spazio, essa stessa generata dallo stato di moto del materiale che scorre. Fermare le molecole, richiudendo ad esempio la vasca, equivale a far scomparire il mulinello. La vita assomiglia da vicino al gorgo perché anch'essa non è una struttura fissa, data nei suoi costituenti fondamentali una volta per tutte, ma è altamente dinamica ed è questo stato di continuo ricambio a determinare le caratteristiche fondamentali dell'essere vivente. Si calcola che nel giro di una ventina di anni ognuno di noi sostituisca totalmente gli atomi del proprio corpo! Il fatto che abbiamo l'abitudine di mangiare, di assimilare i prodotti della digestione e di espellere i rifiuti dimostra concretamente che materia ed energia fluiscono continuamente in noi e che la nostra funzione fondamentale è quella di organizzarli in modo da tenere in vita, costruendolo, questo 'strano mulinello' che è il nostro organismo.

Il gorgo, ovviamente, è un'immagine, una metafora che ci aiuta a capire. Ci sono, in realtà, molte e grandi differenze tra il gorgo e l'essere vivente. La più eclatante è la complessità del sistema. Un organismo è infinitamente più complesso di un gorgo. Lo si vede, oltre che da mille altre cose, anche dal fatto che posso far nascere quest'ultimo tutte le volte che voglio: basta che metta in atto le dovute condizioni. La vita, al contrario, è una struttura dinamica di estrema complessità e non succede mai che si crei ex novo. Ogni forma di vita, per poter iniziare, ha bisogno di un altro essere vivente da 'ricopiare', dal quale, in altre parole, nascere.

La domanda, quindi, che ritorna come un tormentone sui mass media "Quando ha inizio la vita?" è del tutto mal posta. La vita su questa terra è iniziata, non sappiamo come, tre miliardi e mezzo di anni fa e in tutto questo tempo non ha mai smesso di esistere, come un'unica, lunga catena di cui fanno parte tutti i viventi. La vita non si origina dalla materia non vivente. La teoria della generazione spontanea, che invece lo affermava, è morta e sepolta da oltre un secolo e mezzo. E' una verità di fondo, questa, che non è mai stata smentita e sta a significare che qualsiasi tipo di vita deriva da una vita che c'era già prima, che ogni cellula deriva da un'altra cellula.

Le cellule non sono soltanto 'i mattoni della vita', come sta scritto su quasi tutti i libri di biologia. Le cellule sono la vita, sono esseri viventi a tutti gli effetti e gli organismi macroscopici che vediamo ad occhio nudo e che siamo soliti considerare vivi non sono che

comunità di esseri viventi molto più piccoli e notevolmente indipendenti, le cellule appunto.

Anche noi siamo comunità di cellule. Si calcola che un uomo di medie dimensioni ne contenga circa settanta mila miliardi! Siamo una straordinaria società di cellule tutte derivate da un'unica cellula iniziale, lo zigote, che a sua volta, si origina dalla fecondazione cioè dalla fusione di due cellule preesistenti, l'uovo e lo spermatozoo.

Lo zigote è una cellula estremamente specializzata ed estremamente complessa. E a partire da questa cellula che l'organismo pluricellulare si costruisce in totale autonomia. Ognuno di noi ha avuto inizio come individuo monocellulare e poi, a poco a poco, è diventato pluricellulare. Un bambino è più piccolo di un adulto non perché abbia cellule più piccole, ma perché ne ha in numero minore. La stessa considerazione vale per un neonato, un feto, un embrione. Facendo un viaggio a ritroso nella vita di ognuno si attraversano stadi caratterizzati da un numero progressivamente minore di cellule fino a giungere allo stadio monocellulare dello zigote.

Ci si potrebbe chiedere perché fermarsi allo zigote e non proseguire, ad esempio, con le uova e gli spermatozoi. La risposta è semplice. Basta richiamare per un attimo alla memoria il nostro mulinello d'acqua. Non tutti i mulinelli sono uguali, ce ne sono di più alti e di più bassi, di più larghi e di più stretti. La loro forma e il loro movimento dipendono da parametri come la quantità dell'acqua, la forma del recipiente, il diametro del foro di uscita ecc.. Non è sufficiente il movimento delle molecole d'acqua perché nasca un mulinello. E' invece necessario che tale movimento sia indirizzato, incanalato in certe direzioni piuttosto che in altre. Le molecole d'acqua devono ricevere informazioni sul come muoversi e verso dove muoversi e le ricevono dai parametri che ho appena elencato. Solo così il gorgo avrà una forma e un comportamento propri; avrà, per così dire, una sua 'personalità'.

Anche le cellule, per indirizzare correttamente il loro dinamismo vitale, hanno bisogno di molte informazioni che sono scritte in codice sul proprio DNA. La genetica ci dice che il DNA dello zigote è profondamente diverso sia da quello dell'uovo che da quello dello spermatozoo ed è lo stesso che ritroveremo in tutte le cellule del nuovo individuo lungo l'arco completo della vita. I caratteri biologici, la 'personalità' dello zigote, insomma, sono diversi da quelli dell'uovo e dello spermatozoo. Per questo nel nostro viaggio a ritroso ci siamo fermati allo zigote e non abbiamo proseguito. L'uovo e lo spermatozoo, infatti non sono noi.

Con il progredire dell'auto-costruzione aumenta la complessità del nuovo organismo ed emergono continuamente nuove proprietà.

Ad esempio, prendete in considerazione un embrione allo stadio di otto-dieci cellule. È assurdo ipotizzare che sia in grado di gustarsi un bel pranzetto, perché non ha bocca, né papille gustative, né apparato digerente. Sarà in grado di farlo solo in seguito,

quando con il crescere si atrezzerà di bocca, papille, apparato digerente e di un buon appetito.

Ognuno di noi è nato come un individuo "semplice" (se semplice può essere definita una cellula!) e solo poco alla volta, con l'aumentare della propria complessità, si è arricchito delle proprietà che ne hanno fatto prima un feto, poi un bambino, poi un adulto. Ad esempio, le proprietà che di solito chiamiamo psichiche emergono nell'embrione solo a seguito dell'auto-costruzione del sistema nervoso.

Strettamente legata alla complessità della propria struttura, il vivente possiede un'altra caratteristica di primaria importanza: la plasticità, la capacità cioè di adattarsi alle mutevoli condizioni esterne ed interne.

Pensate alla straordinaria plasticità espressa dal nostro sistema nervoso. Il cervello, in particolare, considerato a ragione l'oggetto più complesso dell'universo conosciuto, ci consente di affrontare le più diverse situazioni, adattandoci o reagendo in maniera opportuna.

Il sistema nervoso non è il solo ad essere plastico. In genere tutti i sistemi costruiti 'a rete' hanno questa caratteristica. Da essa deriva la capacità che hanno tutti gli esseri viventi di assicurarsi la conservazione e la piena protezione della vita facendo ricorso a sistemi diversissimi. Ogni specie vivente, dei milioni che esistono sulla terra, segue una propria strategia in vista dell'unico fine della sopravvivenza e della riproduzione. Plasticità vuol dire anche questo».

Calendario diocesano

Venerdì 29 - Nel consultorio, alle ore 21, incontro della commissione diocesana per la pastorale familiare.

Domenica 1 maggio - Il Vescovo è in visita pastorale nelle comunità parrocchiali di Canelli.

Lunedì 2 - Il Serra club incontra i sacerdoti della casa del clero.

Mercoledì 4 - In seminario alle ore 10 si riunisce il consiglio presbiterale diocesano.

Giovedì 5 - Si riunisce il consiglio pastorale diocesano alle ore 20,45 in seminario.

L'Ac al nuovo Papa

Pubblichiamo il saluto dell'Ac diocesana, tramite il suo presidente Davide Chiodi, al nuovo pontefice Benedetto XVI:

«Padre Santo, l'Azione Cattolica diocesana di Acqui gioisce per la Sua elezione al Ministero petrino e ringrazia il Signore che ancora ha donato alla Chiesa universale un pastore secondo il Suo cuore. L'Associazione condivide l'ardente desiderio che la buona novella sia annunciata a tutti: ci confermi nella fede, Padre Santo, "al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio" (Ef 4,12-13), ma abbia sempre compassione dell'umana fragilità.

Le assicuriamo la vicinanza nella preghiera e la docilità nell'ascolto. Ci benedica. Con filiale affetto».

La parola del vescovo

Il Corpus Domini e Congresso Eucaristico

Pubblichiamo la parola del Vescovo indirizzata a tutta la diocesi:

«Carissimi, Si avvicina la ricorrenza del "Corpus Domini" (domenica 29 maggio), una festa ancora molto sentita dalla gente. Nella settimana dal 23 al 29 maggio sarà pure celebrato a Bari il Congresso Eucaristico nazionale, sul tema: "Senza la domenica non possiamo vivere". Sarà pertanto opportuno in questo "anno dell'Eucaristia" celebrare il "Corpus Domini" con particolare solennità e vivere in comunione con gli avvenimenti che si svolgeranno a Bari soprattutto nella preghiera.

Benedetto XVI, nel suo primo messaggio alla Chiesa e al mondo, scrive: «L'Eucaristia rende costantemente presente il Cristo risorto, che a noi continua a donarsi, chiamandoci a partecipare alla mensa del suo Corpo e del suo Sangue. Dalla piena comunione con Lui scaturisce ogni altro elemento della vita della Chiesa, in primo luogo la comunione tra tutti i fedeli, l'impegno di annuncio e di testimonianza del Vangelo, l'ardore della carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i piccoli».

In questo anno, pertanto, dovrà essere celebrata con particolare rilievo la Solennità del Corpus Domini. L'Eucaristia sarà poi al centro, in agosto, della Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia e, in ottobre, dell'Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà sul tema: "L'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa". A tutti chiedo di in-

tensificare nei prossimi mesi l'amore e la devozione a Gesù Eucaristia e di esprimere in modo coraggioso e chiaro la fede nella presenza reale del Signore, soprattutto mediante la solennità e la correttezza delle celebrazioni.

Lo chiedo in modo speciale ai Sacerdoti, ai quali penso in questo momento con grande affetto. Il Sacerdozio ministeriale è nato nel Cenacolo, insieme con l'Eucaristia, come tante volte ha sottolineato il mio venerato Predecessore Giovanni Paolo II. «L'esistenza sacerdotale deve avere a speciale titolo una «forma eucaristica», ha scritto nella sua ultima Lettera per il Giovedì Santo. A tale scopo contribuisce innanzitutto la devota celebrazione quotidiana della santa Messa, centro della vita e della missione di ogni Sacerdote».

Le parole del Papa e le ricorrenze eucaristiche ricordate suggeriscono riflessioni, propositi di bene ed iniziative varie.

Chiedo che in ogni parrocchia si dia particolare risalto alla processione del "Corpus Domini" e a momenti di adorazione eucaristica. Per questi sono stati fatti pervenire ad ogni parrocchia appositi sussidi da parte dell'Ufficio liturgico diocesano.

Chi intendesse partecipare al Congresso eucaristico di Bari faccia riferimento a don Stefano Minetti, parroco di Calamandranza (0141 75121).

Maria Santissima, Donna eucaristica, ci aiuti ad apprezzare sempre più il dono dell'Eucaristia».

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Il Vangelo della domenica

Abbiamo ascoltato le parole che Benedetto XVI ha rivolto ai cardinali e ai fedeli. Sono state come il programma del suo ministero, ispirato alla proposta della verità, che è il Vangelo di Cristo, contro la dittatura del relativismo. In questa 6° domenica di Pasqua il Vangelo invita a riflettere sullo "Spirito di verità, che il mondo non conosce".

Se mi amate

A volte ci interroghiamo sul nostro rapporto con Dio. Gesù ci ha indicato la natura di questo rapporto: "Amare Dio con tutto il cuore". Con quali contenuti? Gesù dice ai discepoli: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti". L'amore verso Dio non può limitarsi a sentimentalismo. Si tratta di amore concreto "osservare i comandamenti", seguire la volontà del Padre. Un amore fatto di opere, nella carità, senza confonderla con l'attivismo. Il che non significa confondere attività con attivismo. Anche Gesù rimproverava a Marta di occuparsi di troppe cose. Il rapporto d'amore con Dio ha bisogno anche di momenti di intimità e di solitudine, ma sempre allo scopo di trovare la forza poi, in concreto, di agire secondo la sua volontà.

Lo spirito di verità

Nel discorso di congedo Gesù assicura che dopo la dipartita non resteranno soli. "Il Padre vi darà il Consolatore,

perché rimanga per sempre". Lo Spirito, che scenderà sugli apostoli nella Pentecoste, è presente nella comunità dei credenti, è garante del magistero. Compito della comunità dei credenti è proprio quello di testimoniare e annunciare il Vangelo. Dio solo è fonte della verità: le mie parole non sono mie, ma del Padre che mi ha mandato. Così può ripetere oggi la Chiesa che non dice parole umane. Nel mondo secolarizzato, è difficile annunciare la verità. Più che le parole, sarà dunque la testimonianza del magistero e dei credenti ad accreditarla.

Non vi lascerò

Lo Spirito che Gesù manda è detto il Consolatore. "Non vi lascerò orfani... perché io vivo e voi vivrete, io sono nel Padre e voi in me e io in voi". Parole misteriose ma che rivelano una verità profonda: l'unione che esiste tra Gesù, il Padre e coloro che ricevono il Consolatore. Un amore unico, che partecipa alla vita della Trinità. Non ci sarà più separazione. Anche nella vita terrena non solo non siamo orfani, ma siamo già entrati per il Battesimo, con la fede nella vita divina. Questa verità dovrebbe confortare e sostenere la nostra vita, in ogni difficoltà. Nel cammino non siamo soli, più ancora che nel caso dei due di Emmaus, il Cristo risorto è sempre con noi.

don Carlo

I commenti alla vicenda giudiziaria acquese

ULIVO PER ACQUI

«Il nostro Comune è stato coinvolto la scorsa settimana da indagini giudiziarie. Esse si sono svolte fisicamente nel nostro palazzo comunale ed hanno riguardato due importanti esponenti dell'amministrazione: l'attuale direttore generale, Bernardino Bosio, (per dodici anni sindaco della città e per due presidente del Consiglio comunale) e Barbara Traversa (consigliere comunale di maggioranza e presidente della Commissione Terme). Bernardino Bosio e Barbara Traversa per nomina del sindaco rappresentano, inoltre, il nostro Comune nel Consiglio di Amministrazione delle "Terme di Acqui", anzi il primo è il vicepresidente della Terme di Acqui SpA.

Al di là di ogni altra considerazione, questa seconda vicenda giudiziaria che coinvolge il nostro Comune a distanza di neppure tre anni dalla prima (quella che riguardò il direttore generale di allora e candidato a sindaco, Ing. Muschiato) non fa bene all'immagine della nostra città: Acqui torna agli onori della cronaca, purtroppo per ragioni diverse e lontane dai suoi straordinari prodotti e dall'efficacia delle sue cure termali.

Accanto a questo aspetto (che è bene comunque non dimenticare) vorremmo proporre in breve alcune considerazioni sulla vicenda.

In primo luogo, a nostro parere, il sindaco avrebbe dovuto informare immediatamente tutto il consiglio comunale su quanto stava avvenendo, sui motivi per cui la forza pubblica per mandato della magistratura avesse "visitato" uffici comunali molto delicati come quelli della Presidenza del consiglio e quello degli Organi collegiali. È dovere di chi guida un'amministrazione fornire direttamente a tutti gli amministratori le informazioni di cui è in possesso, soprattutto in una situazione così delicata come quella in cui intervengono indagini giudiziarie. Non facendolo, preferendo parlare coi giornali, com'è avvenuto, ha dimostrato scarso rispetto per i consiglieri comunali che, tutti, rappresentano i cittadini.

Noi restiamo saldamente fedeli ad un principio (di carattere costituzionale): la politica e la magistratura sono realtà diverse, per cui lasciamo alla magistratura il dovere di compiere

tutti gli atti che riterrà necessari ed opportuni e non vogliamo, neppure per un momento, utilizzare le vicende giudiziarie per fare politica.

Lasciando, dunque, alla magistratura quanto le compete, e al di là dei fatti per cui Bernardino Bosio e Barbara Traversa sono indagati, ci sembra però inevitabile chiedere al sindaco di spiegarci come gli sia possibile continuare a amministrare un Comune sorretto da una maggioranza consigliere che si riferisce a Bosio fin nel nome, dal momento in cui lo stesso sindaco, pressato dagli avvenimenti giudiziari, è stato costretto a "sollevare" dal suo incarico di direttore generale lo stesso Bosio: "perché sono venute meno le ragioni di fiducia che legavano il sindaco al direttore generale". A noi sembra che il sindaco di Acqui e la sua giunta si trovino in una situazione paradossale: in consiglio comunale si fanno sostenere dal gruppo consigliere "la continuità dopo Bosio" mentre, in giunta, affermano che sono venute meno le ragioni di fiducia che li legano a Bosio.

La questione non riguarda solo le persone, ma più profondamente riguarda il programma elettorale e i progetti legati a questa amministrazione, che in questi anni sono stati tanto propagandati agli acquesi ed ora sono in evidente crisi, oppure già falliti (producendo comunque debiti per circa 50 milioni di euro). L'elenco è lungo e riguarda tutti i punti chiave delle iniziative immaginate dalle giunte Bosio-Rapetti: dal macello di valle al consorzio rifiuti, all'accordo di programma per il rilancio turistico-termale di cui non si sa più nulla, passando attraverso al "fai da te" per l'acquedotto che ha condotto la città in una situazione di crisi idrica sempre incombente, al grattacielo e ai centri commerciali, al progetto dei "non portici" fino alla decisiva operazione finanziaria-immobiliare riguardante la Società di Trasformazione Urbana, che ora appare al capolinea. Questi erano i programmi della giunta Rapetti che continuavano quelli di Bosio: e ora?

Ci auguriamo che il sindaco, la giunta e i consiglieri comunali di maggioranza prendano atto della situazione in cui si trovano e ne traggano le conseguenze. E questo, oltre che per serietà, nell'interesse dei cittadini ac-

quesi e dell'intera zona».

**Domenico Borgatta,
Luigi Poggio e V. Rapetti**

D.S. ACQUESI

«La situazione non è più sostenibile.

Non è certo di aspetti giuridici che vogliamo discutere. Siamo un Partito politico e quindi quello che vogliamo dire è racchiuso in quest'ambito, è una considerazione sulla città, dal punto di vista di alcuni suoi cittadini.

La prima considerazione, la più spontanea, è di amarezza profonda.

Una lunga vicenda, che diventa una macchia scura e profonda sull'immagine e sulla trasparenza della nostra Acqui.

Andiamo a ritroso. Già la nostra città non trasse certo beneficio di immagine dagli scandali del 2002 che colpirono l'allora City Manager. Ma si era nell'imminenza delle elezioni amministrative e nel giro di poco tempo la monolitica maggioranza targata Lega Nord si trasformò in una "lista civica", con un nuovo candidato sindaco, denominata "la continuità-dopo Bosio" (di cui ci viene ora in mente che, tra gli slogan urlati da tale lista, c'era addirittura "Per impedire alla Sinistra di fermare il lavoro di Bosio"....).

Alle elezioni comunali questa neonata lista "civica" poi ebbe comunque una netta vittoria. Dietro un nuovo sindaco rimaneva predominante sempre una sola persona, nominata dal sindaco prima Presidente del Consiglio Comunale e poi (pur non avendone le capacità richieste dalla normativa vigente e nonostante la ferma contrarietà del centrosinistra) City Manager, ovvero colui il quale detiene le redini della programmazione dello sviluppo cittadino. Il tutto fino a pochi giorni fa, quando le indagini giudiziarie hanno determinato inevitabilmente la sospensione dell'incarico di City Manager.

La seconda considerazione da fare è però di reazione e risposta a tutto questo. Adesso cosa facciamo? Non si può fare finta che non sia successo niente.

Guardiamo i fatti, fermandoci alla superficie: oggi ci sono un City Manager e un consigliere comunale indagati dalla magistratura, c'è una giunta comu-

nale che si definisce "civica" e si richiama nel proprio nome alla "continuità" dell'adesso ex-City Manager.

In un qualunque luogo civile i protagonisti e le comparse prenderebbero atto dell'insostenibilità della situazione e chiuderebbero il sipario dello spettacolo (triste) su Acqui.

Non è solo una questione "politica", è prima di tutto una questione di buonsenso».

LA MARGHERITA

«Venerdì 22 aprile 2005, alle ore 21 si è riunito il direttivo de "La Margherita" locale.

Si sono discusse alcune sfaccettature dell'assetto delle Terme s.p.a. e alcuni punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 29 aprile, quali il vaglio del Bilancio Preventivo Comunale 2005 e problemi inerenti la non condivisa realizzazione dei progetti S.T.U.

Non era possibile però trascurare il fatto più clamoroso degli ultimi giorni: l'indagine aperta dalla Procura di Acqui sul revocato city manager Bernardino Bosio.

Si è così pervenuti al forte convincimento comune che un'amministrazione costituita "per la continuità di un uomo ripudiato", ovvero avulsa dall'idea trainante che ne aveva caratterizzato la nascita e la vittoria, si trovi in evidente conflitto morale ed ideologico con la propria natura intrinseca.

Se si appurerà che Bosio ha sbagliato, non si potrà ragionevolmente perseguire come scopo amministrativo la prosecuzione di quegli sbagli, reiterando scelte fatte ed avallate negli ultimi tredici anni. Se invece Bosio verrà assunto a martire innocente di "Acqui bella", significherà che l'amministrazione Rapetti, avendolo epurato, ha tradito i nobili intenti per cui era sorta.

La maggioranza comunale si trova in una insanabile crisi di identità; ragione per la quale, sarebbe decenza avere il sacrosanto coraggio di rimediare alla stonatura, sostituendo alla farsa grottesca un confronto politico anticipato con quegli Acquesi che, con insindacabili valori assoluti, da ormai due tornate elettorali, hanno dimostrato di avere tolto drasticamente il consenso agli attuali governanti».

PRC

«Egr. Direttore, le scrivo alcune considerazioni sul licenziamento del city manager da parte del Sindaco. Certamente se noi fossimo andati al governo della città, avremmo evitato certe nomine al sig. Bernardino Bosio, contro il quale membri del mio partito hanno presentato in questi anni interrogazioni ed esporsi.

Sorprende tuttavia che un sindaco, eletto in un movimento chiamato "Per la continuità dopo Bosio", lo abbia messo da parte dopo un solo avviso di garanzia, giudicandolo a priori "forse" colpevole di qualcosa.

Se il Sindaco Rapetti avesse delle prove a riguardo o dei leciti sospetti, dovrebbe convocare un consiglio comunale aperto per fare chiarezza con la cittadinanza.

Se invece non ci sono prove sicure a riguardo o leciti pesanti sospetti, ci verrebbe istintivo pensare a giochi di potere interni alla maggioranza amministrativa, verificatisi approfittando dell'indebolimento dell'ex city manager Bosio conclamato dal risultato elettorale regionale.

In ogni caso la soluzione più logica, secondo noi, sarebbe il ritorno alle urne, poiché ci pare chiaro che la Giunta tenti di fuggire dalla tanto sbandierata "continuità" (quella che noi abbiamo tanto combattuto), senza avere altri progetti credibili da proporre».

**Emanuele Cherchi,
segretario di Rifondazione
Comunista di Acqui Terme**

BARBARA TRAVERSA

«Egregio direttore, quale cittadino e quale consigliere del Comune di Acqui Terme, non foss'altro per le persone, numerose, che all'epoca hanno riposto in me la loro fiducia e che in questi giorni, depretabilmente bui, me l'hanno rinnovata, sento il dovere di chiederle un breve spazio. Mi è stato illustrato il fatto che la notifica di un avviso di garanzia sia un atto dovuto, prima di tutto a tutela dell'interessato il quale è, in questo modo, informato del fatto che vengono svolti accertamenti sul proprio conto.

Tale funzione naturale dell'avviso viene purtroppo, a volte, strumentalizzata in ragione dei soggetti coinvolti e della funzione esercitata, in modo da fuorviare gli effetti e consentirne un utilizzo a fini ben diversi da quelli legalmente previsti.

Nel mio caso poi l'informazione di garanzia era oltremodo necessaria posto che si è verificata in concomitanza con la perquisizione effettuata presso la mia abitazione e presso il mio ufficio in Comune, entrambe con esito inevitabilmente negativo, essendo la sottoscritta - tengo a precisarlo fin da ora - assolutamente estranea ad ipotesi di reato che siano ricollegabili ai lavori di ristrutturazione della abitazione dell'ex Sindaco Bosio in quel di Montabone, relativamente ai quali la sottoscritta ha avuto unicamente l'incarico di assistere alcune fasi senza aver percepito neppure un Euro e non ha affidato alcun incarico a coloro i quali hanno eseguito i sopraccitati lavori, pur avendo assistito i medesimi in più occasioni in ragione dei rapporti di amicizia ultradecennale con il sig. Bosio e, ancor più, con la sua famiglia. Come cittadina sono pertanto molto amareggiata per l'enfasi con cui la notizia è stata data, ma forse ancor più lo sono come consigliere indipendente della maggioranza comunale in quanto ritenevo - e ritengo - di avere sempre svolto i compiti affidatimi con impegno e serietà super partes, tali da non legittimare pertanto l'oltremodo strumentale richiesta di dimissioni che, per quanto mi concerne, respingo fermamente per le ragioni anzidette.

Il mio profondo rispetto per l'operato e la funzione del Sindaco mi hanno peraltro indotto a recarmi immediatamente da lui per informarlo dell'accaduto e rendermi disponibile ad accogliere ogni sua decisione: lo ringrazio pubblicamente per la fiducia che ha voluto rinnovarmi mostrando di conoscere, forse più di altri, la correttezza e la trasparenza del mio comportamento. Mi auguro per il resto, nell'interesse di tutti, che questa vicenda possa essere chiarita nel minor tempo possibile».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Interrogazione del consigliere Gallizzi

Trasferimento "Bella"

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione del Consigliere comunale Michele Gallizzi del movimento "La città ai cittadini" relativa al trasferimento della scuola media "G. Bella", presentata per il consiglio comunale del 29 aprile: «Condiderate le numerose dichiarazioni apparse sulla stampa locale, che hanno assunto in molti casi il tono della "difesa" della nuova sede del tribunale o della scuola "G. Bella", destinata al trasferimento; valutato che le richieste dei Docenti e dei Genitori della scuola media "G. Bella" non hanno assunto il carattere di opposizione nei confronti della decisione di istituzione della nuova sede del tribunale, ma sono state l'espressione di legittime preoccupazioni relative al funzionamento didattico conseguente all'eventuale trasferimento e legate non solo al presente, ma al futuro della scuola; convinto che ogni cittadino acquese, sia esso genitore interessato o meno, abbia il diritto di sapere, in termini finanziari, il costo reale dell'operazione di trasferimento (che, per altro sembra un'insolita azione di sostegno al privato da parte del pubblico), in quanto l'adeguamento dei locali ex Suore Francesi alle norme di sicurezza attualmente vigenti, l'installazione dei laboratori e la messa a punto di tutto ciò che necessita al regolare svolgimento dell'attività didattica

comportano investimenti finanziari su strutture non di proprietà comunale. Soprattutto la quota di affitto dei locali (160.000 euro annui), se prolungata nel tempo, toglie risorse per progetti mirati ad una localizzazione più consona della scuola stessa; condividendo l'affermazione del Sindaco che sostiene l'importanza, al fine di evitare fraintendimenti, di essere informato sui fatti (L'Ancora - 3 aprile 2005); chiede di precisare, così come è stato chiaramente fatto per la nuova sede del Tribunale, i finanziamenti, i tempi, il luogo per la stabile collocazione della scuola media "G. Bella", nel suo complesso, avviando quanto necessario per la progettazione e facendo, così, anche chiarezza sullo stato della STU; di dilazionare, a tal fine, il momento del trasferimento (tempo a disposizione: autunno 2006) in modo da presentare un quadro complessivo trasparente che esprima l'uguale attenzione Amministrazione comunale per le due istituzioni interessate, entrambe al servizio dei cittadini; di porre pertanto fine alle vere o presunte polemiche attraverso le opportune azioni di previsione e di progettualità, compiti propri dell'Amministrazione comunale, che comprovino le dichiarazioni d'intenti definendo con chiarezza i tempi della "provvisorietà" e della soluzione definitiva».

Pdci: viabilità in crisi per il Bennet?

Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Pdci: «Vorremmo intervenire relativamente ad un problema di viabilità balzato ultimamente agli occhi dei cittadini acquesi: la rotonda realizzata in Stradale Savona, all'altezza dell'ipermercato Bennet. Come nel caso della maggior parte delle rotonde di cui recentemente è stata dotata tutta la città, lo spazio disponibile risulta estremamente ridotto. L'effetto ottenuto da suddette rotonde, perciò, è totalmente l'inverso di quanto accaduto nelle grandi città italiane ed europee, dove il loro utilizzo ha reso più fluida e regolare la circolazione. Ad Acqui Terme il rallentamento del traffico ha raggiunto gli estremi con, in casi come quello di Stradale Savona, un grave incremento del tasso di pericolosità per gli utenti. Ci domandiamo, dunque, come sia possibile variare una delle strade più trafficate della città, poiché non solo convoglia i veicoli in entrata ed in uscita da Acqui, ma collega la stessa alla Valle Bormida di Spigno, a Savona e alla riviera Ligure, con il solo scopo di agevolare il transito nell'area di un grande centro commerciale, sul cui ampliamento già avevamo in passato espresso le nostre perplessità e contrarietà, ritenendolo eccessivo per la città e dannoso per il piccolo commercio, fulcro essenziale per un centro che mira a svilupparsi nel campo turistico-termale».

L'altro osservatorio

Leggiamo con interesse e piacere che anche il Centro Studi Einaudi la pensa come noi: "...a nostro parere l'acquese non decollerà mai finché non sarà rappresentato politicamente..." e, dopo un riferimento esplicito all'opportunità rappresentata da Gian Franco Ghiazza, ancora "...il centro sinistra tutto è consapevole che agire con superficialità e mancanza di conoscenza delle reali problematiche del nostro territorio può fare solo danno...". Le novità di queste ore relative alla nuova giunta regionale pare che non vadano in un'ottica di responsabilità diretta per un rappresentante della nostra area. Ma è prematuro dare un giudizio perché non è chiara né può esserlo per ora la disaggregazione delle responsabilità e delle competenze. Riteniamo ora utile riportare alcuni aspetti salienti di un articolo pubblicato da un noto settimanale. Il titolo: "Neoassessori alla sanità, si volta pagina?" la dice lunga sul tema e si confà pienamente con quanto noi diciamo da tempo. In sintesi è il Direttore Generale, con regole non perfette, che sceglie i Primari; quindi è "il vero e sostanziale responsabile"; la nebbia del passato sulle responsabilità di scelta è sparita! "I Direttori Generali sono nominati dagli Assessori. Visto che le Regioni sono andate al Centro Sinistra vedremo come i nuovi Assessori nomineranno i nuovi Direttori Generali e come costoro nomineranno i nuovi Primari". Semplice no? Intanto da "La Puntura", giornalino della C.G.I.L., apprendiamo che: "...irrisolti i problemi che hanno causato la rottura del dialogo fra le parti (sindacati e ASL 22) ...come la mancata applicazione di accordi sottoscritti in precedenza, rallentamento di procedure concorsuali, insostenibile atteggiamento autoritario da parte dell'Azienda, continue prevaricazioni sui diritti ed assoluta non considerazione di norme e contratti". Ravvisiamo inoltre che nel Laboratorio Analisi è in corso una attività di lifting, cominciata casualmente (?) poco prima delle elezioni. Vedremo se si tratterà di sostanza. Più concreta appare

invece l'attività del Centro Trasfusionale. Esso, afferente allo stesso dipartimento del Laboratorio Analisi, ha ormai definitivamente, come peraltro evidenziato diverse volte da questo Osservatorio, spostato il baricentro su Tortona. Solo la politica riesce in questi miracoli! Cioè spostare il fulcro di una attività in un'area in cui ce ne sono parecchie altre dello stesso tipo. Provate a immaginare un imprenditore che vada a vendere il proprio prodotto anziché in un'area priva di concorrenza (l'acquese e la Valle Bormida nella nostra metafora) in un'altra densa di concorrenza. In pochi chilometri oltre al Centro Trasfusionale di Tortona (in fase di potenziamento) ci sono i centri di Alessandria, Novi Ligure e Voghera. Si provi ad indovinare l'attività in essere nella vastissima area compresa fra Ovada, Acqui Terme, Spigno, Nizza Monferrato, Canelli, Cortemilia. Anticipiamo che la risposta è facile. Aspettiamo inoltre di conoscere dalla Direzione dell'ASL 22 la querelle della dotazione dei posti letto del presidio acquese emersa a poche settimane fa. Senza dimenticare la tipologia di utilizzo dei nuovi locali in costruzione (e di quelli liberati dopo il trasloco naturalmente). Capitolo a parte ma che deve tenere ben desta l'attenzione degli attori acquesi il futuro del "nuovo ospedale tra Nizza e Canelli". L'ordine del giorno di una convocazione di questi giorni recita proprio quanto abbiamo riportato tra virgolette. Roba da non crederci! Come vedete ben difficilmente potremo essere a corto di argomenti "sanitari" nei prossimi mesi!

Pantalone

Proroga mostra

La Mostra del cappello d'epoca organizzata, a Cavatore, dall'Associazione Onlus «Torre di Cavau» rimarrà aperta sino a domenica 1° maggio. La proroga della manifestazione è dovuta al successo di visitatori e alle numerose richieste pervenute. L'esposizione sarà aperta sabato 30 aprile e domenica 1° maggio con orario di visita dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'orario estivo

Area ecologica

Acqui Terme. Da mercoledì 27 aprile è in vigore l'orario estivo dell'Area Ecologica Comunale: il mattino dalle 9 alle 12, il pomeriggio dalle 15 alle 19, tutti i giorni da lunedì a sabato compreso.

«L'ampiezza dell'orario è indicativa dello sforzo, anche economico, e dell'interesse dell'Amministrazione Comunale nei confronti della raccolta differenziata dei rifiuti - afferma l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - il cittadino acquese è invitato a servirsi per conferirvi tutti quei rifiuti che non possono, anche per le loro dimensioni, essere depositati nei cassonetti vicini alle abitazioni».

Nell'Area Ecologica vengono ritirati gratuitamente tutti i rifiuti già oggetto di raccolta differenziata: carta e cartone, organico, plastica e lattine, vetro; vengono inoltre ritirati scarti vegetali, legno, frigoriferi, computers, ingombranti in genere, pile usate, medicinali scaduti e materiale inerte,

purché in piccole quantità e proveniente da demolizioni effettuate in proprio direttamente dal privato cittadino.

Le ditte che operano nel campo dell'edilizia devono smaltire gli inerti prodotti direttamente presso il Consorzio di Smaltimento dei Rifiuti Novese, Tortonese Acquese ed Ovadese a proprie spese; proprio per evitare i frequenti abbandoni di rifiuti in località isolate del territorio comunale, il Comune di Acqui Terme richiede, tra i requisiti obbligatori da presentare per l'ottenimento di concessioni edilizie, la certificazione di avvenuto smaltimento degli inerti derivanti da demolizioni tramite ditte autorizzate.

L'Area Ecologica comunale è a disposizione di tutti i residenti e può ricevere solo rifiuti prodotti sul territorio comunale; durante l'orario di apertura è sempre presente un operatore il cui compito è garantire il corretto stoccaggio dei rifiuti conferiti.

Domenica 1° maggio

Risotto e vino buono

Acqui Terme. «Risot e vein bon». L'appuntamento goloso con la buona cucina e con il miglior vino locale torna domenica 1° maggio, proposta dalla Pro-Loce Acqui Terme, in collaborazione con il Comune.

Si tratta di un incontro con la gente che fa parte del calendario annuale delle manifestazioni realizzate dall'associazione promoturistica acquese. La cottura e la distribuzione del «risot» avverrà in piazza Bollente, esattamente sotto i portici Saracco, in piena isola pedonale. Uno spazio in cui verranno installati tavoli e sedie dove la gente potrà comodamente gustare il succulento piatto.

L'inizio della cottura del risot è previsto per le 15, circa ed immediatamente avverrà la distribuzione che continuerà sino verso le 20. Nell'area dedicata al «Risot e vein bon» è prevista la presenza di bancarelle per l'esposizione e la

vendita di prodotti agroalimentari, di vino, di oggettistica dell'artigianato. Il riso sta rivivendo l'interesse e la passione dei buongustai, dei ristoratori e delle famiglie. Far conoscere ulteriormente questo piatto fa parte dell'attività istituzionale dell'associazione promoturistica acquese inserendosi nella grande tradizione culinaria della città termale e dei Comuni del suo comprensorio.

Come sottolineato dal presidente della Pro-Loce Acqui Terme, Lino Malfatto «il risot cucinato durante la manifestazione di domenica intende riportare ai sapori di quando le nostre nonne trascorrevano ore ai fornelli, ma la ricetta fa parte di una delle tante conoscenze nell'arte del cucinare il risotto all'acquese».

Malfatto garantisce anche sulla qualità del vino proposto durante la festa ed omaggiato a bicchieri, a chi degusterà il risot.




Caffè del Moro **Brus Café**

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE UFFICI E VENDITA
SONO TRASFERITI AL SEGUENTE INDIRIZZO :
REGIONE RIVERE 13 TERZO (AL).

ORARIO: 9,30 - 17,30

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SI PREGA DI CONTATTARE
IL NUMERO 0144 / 594 633 O SPEDIRE UN FAX AL NUMERO 0144 / 394 925

SAREMO LIETI, COME SEMPRE, DI OFFRIRE UN CAFFÈ
AI NOSTRI CLIENTI VECCHI E NUOVI.



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Ci scrive Enzo Balza su Predosa

17 miliardi di lire per un mese di acqua

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Balza:

«Dalla riunione di Predosa di venerdì 22 Aprile presso il municipio, gremio all'inverosimile, dove sono stati convocati tutti i Sindaci dei Comuni interessati dagli eventuali danni derivanti da un ipotetico trivellamento di pozzi per collegare la città di Acqui Terme attraverso un pazzesco progetto, sono emerse alcune importanti novità.

Dal Direttore dell'Ambito Territoriale n°6, dottor Tamburini abbiamo saputo che il collegamento tra Acqui Terme e Predosa si inserisce in un sistema di interconnessione tra i vari punti di approvvigionamento (uno a Predosa, uno ad Alessandria) per fare fronte alle due crisi idriche (ad Acqui Terme nel 2003, e in Valle Scrivia, a causa di uno sversamento di veleni da un autobotte); «si parte dalla zona dove è più acuta la carenza di acqua (nel 2003 per la crisi idrica ad Acqui Terme sono stati spesi 600.000 euro in autobotti)»; è stato predisposto un progetto da Predosa ad Acqui Terme per garantire qualità e quantità da utilizzare solo alcuni mesi (1 o 2 mesi) nel periodo di magra del torrente Erro!

Alla riunione convocata dal Sindaco di Predosa, Mario Trucco, esasperato dal fatto che aveva appreso dell'esistenza del progetto dai giornali, era presente anche il Presidente dell'Ambito Territoriale, on. Renzo Penna, attuale Assessore all'Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, il quale ha garantito che si sta predisponendo la Valutazione di Impatto Ambientale, dopo di che ogni Comune potrà avanzare osservazioni e dissensi. Il Sindaco di Predosa ha posto alcuni quesiti all'Assemblea, composta soprattutto da agricoltori: che fine faranno i 160 pozzi di irrigazione? Se verrà prelevata l'acqua per l'acquedotto a 130 metri di profondità, a quale quota i contadini dovranno emungere l'acqua per le loro colture?

Quanta energia sarà necessaria per spingere l'acqua in una tubazione di 50 cm (mezzo metro) fino ad Acqui Terme? Rammentiamo l'esperienza del Borbera, ha aggiunto, dove furono fatti una quantità di pozzi oggi inutilizzati con un torrente oggi quasi asciutto.

Per questi motivi ha proposto di riprendere in considerazione il Lago di Ortiglieto, dal quale si potrà emungere una quantità di acqua sufficiente alla bisogna senza spreco di energia, anche se si dovrà affrontare una spesa iniziale non indifferente per ripulire l'invaso.

Sindaci, exSindaci, Consiglieri Comunali, agricoltori, tutti sostanzialmente contrari, alla connessione ad Acqui Terme. È stato chiesto che fine farebbe la falda acquifera nel Comune di Sezzadio, che è la stessa dalla quale verrebbe effettuato il prelievo. È stato affermato che solo una scelta politica e non tecnica aveva scartato l'ipotesi del lago di Ortiglieto.

È stato ricordato come già le perforazioni nei primi anni '90 fatte dall'Italgas avevano una funzione di pura verifica della consistenza della falda. Diversi interventi hanno focalizzato l'utilizzo strumentale dell'emergenza attraverso l'invocazione della Protezione Civile avanzata dal Comune di Acqui Terme.

Infatti non si capisce come una pratica amministrativa che ha ottenuto una parte del finanziamento nel 2003, e preconizza il termine lavori nel 2008, debba dare risposte ad una emergenza idrica che nasce solamente dalla incapacità di ben utilizzare le risorse a disposizione del Comune di Acqui Terme.

Abbiamo cercato di porre alcune solide argomentazioni per contrastare un'opera che fa parte semplicemente di una iniziativa politica di penetrazione e appropriazione del territorio da parte dell'AMAG, attuale gestore dell'acquedotto cittadino. Abbiamo afferma-

to che ciò accade perché l'Amministrazione di Acqui ha abdicato ad altri il dovere di fare le scelte politiche della città. Abbiamo contestato il fatto che vengono spesi ben 17 miliardi di vecchie lire per servire la nostra città, non prima di tre anni, solo nel mese di crisi idrica, quando è noto che l'ex acquedotto del Val Bormida, oggi gestito dall'AMAG non ha mai avuto un giorno di crisi sia nel 1991 sia nel 2003.

Anzi, dopo aver speso 600.000 euro in autobotti, il Comando dei Carabinieri impose che la città di Acqui Terme dovesse servirsi da tale Ente, mettendo fine ad una spesa ingiustificata.

Crediamo che la Valle dell'Erro vada protetta e che per fronteggiare una emergenza ci siano le risorse idriche in loco.

In conclusione è stato chiesto cosa intende fare il Presidente dell'ATO di fronte ad una percentuale del 90% di contrari tra la popolazione e, come ha affermato un ex Sindaco di Predosa non si vuole più il casello, né come necessità né come moneta di scambio. Tanto è vero, come ha affermato un altro Sindaco della zona, che nel controverso progetto della autostrada non c'è più.

A questi quesiti gli ospiti hanno risposto che in materia di acqua è necessaria la solidarietà tra le popolazioni e che ogni decisione sarà assunta dopo aver valutato l'impatto ambientale e consultato tutti i Comuni interessati».

Enzo Balza,
P.S.I. Acqui Terme

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Venerdì 29 aprile l'81° appuntamento con i 'Venerdì del Mistero' verterà sul tema «Messaggi della gerarchia spirituale: la ricerca dell'unità dell'essere», relatori Jo Alberti, Maria Luisa Finizio e Pier Luigi Santagostini.

Presso il Polo Universitario di Acqui Terme

Corso di perfezionamento in progettazione di eventi

Acqui Terme. Presso il Polo Universitario di Acqui si è svolto, nei mesi di marzo e di aprile, il Corso di perfezionamento in "Progettazione e comunicazione di Eventi".

Il Corso, unico nel suo genere, è stato organizzato per colmare un vuoto oggi esistente in un settore in grande sviluppo quale è quello della progettazione di spazi ed ambienti adibiti a manifestazioni, ed ha interessato anche l'aspetto legato alla comunicazione e la pubblicizzazione dell'evento stesso.

L'ambito operativo ha coinvolto infatti settori che spaziano dalla progettazione di ambienti (stand espositivi in occasione di fiere, allestimenti di mostre, punti vendita, corner aziendali nelle grandi distribuzioni), al campo della comunicazione (immagini di marca, depliant, manifesti, pubblicazioni, gadget).

La finalità del corso è stata quella di formare figure professionali preparate non solo sul piano della progettazione, ma capaci di affrontare anche problematiche legate al campo della sociologia della comunicazione, del marketing, creando professionisti capaci, competenti e pronti ad inserirsi in un mercato sempre più in evoluzione ed in espansione.

Il corso, diretto dalla professoressa Annamaria Parodi e realizzato con la collaborazione della professoressa Maria Linda Falcidieno per la parte inerente alla Grafica e alla Comunicazione e del professor Carlo Vannicola per il Design, tutti docenti della Facoltà di Architettura di Genova, si è tenuto ad Acqui Terme presso i locali del Polo Universitario.

Docenti del Corso sono stati, oltre a numerosi professori delle Facoltà di Architettura di Genova, Milano, Brescia, noti professionisti che operano nei diversi campi della progettazione e della comunicazione ed anche operatori del settore del marketing e responsabili della comunicazione di importanti Aziende.

I partecipanti al corso han-



Gli studenti Giorgia Rocca, Marco Menin, Matteo Falciola, Denise Depaola con l'Arch. Ruggero Torti.

no avuto così la possibilità di apprendere non solo le basi teoriche delle diverse discipline, ma di confrontarsi direttamente con la realtà professionale e lavorativa ascoltando dalla voce di chi opera nel settore quali sono le conoscenze richieste e le prospettive occupazionali.

La scelta di Acqui come sede del corso è stata determinata sia da rapporti già esistenti tra Genova ed Acqui, sia dal fatto che la città si trova al centro di una importante area produttiva e turistico culturale, basti pensare alla presenza delle rovine romane per quanto concerne la storia o di realtà in grande espansione quali quelle legate alla produzione vinicola, agli impianti termali ed al benessere.

A conclusione del corso è stato realizzato un work shop volto alla progettazione e alla comunicazione di una serie di eventi coordinati, da svolgersi nella città di Acqui; la presentazione dei risultati ottenuti avverrà il giorno 3 maggio alla presenza, della professoressa Benedetta Spadolini, Presidente della Facoltà di Architettura di Genova, del professor Vittorio Garroni Carbonara, Presidente del Corso di Laurea in Disegno Industriale, dell'architetto Marina Tornato Presidente del Polo Universitario Acquese, dei docenti del Cor-

so e delle autorità locali.

Durante la realizzazione del workshop i partecipanti hanno avuto l'opportunità di venire a contatto con la realtà locale, di conoscere le diverse potenzialità del posto, di apprezzare le bellezze del luogo, e di assaporare vini e specialità locali.

L'attivazione di tale corso è stato così anche un modo per pubblicizzare Acqui nella speranza che possa diventare un centro di studi e di ricerche specifiche in un campo, quello della comunicazione, attualmente in grande espansione.

Il consigliere Ivaldi interroga

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi in un'interrogazione scrive "rivista la det. lavori pubblici n.62 08/04/04 circa l'affidamento a ditta spagnola (Barcellona) per fornitura di panchine per arredo urbano, considerato che le stesse vantano stecche di legno tropicale, vorrebbe oggi gentilmente sapere se sono state comprate e dove sono state dislocate».

In un'altra chiede "come verranno impiegati i fondi risparmiati con il licenziamento del city manager avvenuto in data 20 aprile».

LAVAGGIO A DOPPIO BAGNO CON DISTILLAZIONE CONTINUA E TRATTAMENTO ANTIBATTERICO



LAVANDERIA

PANDA SEC

Acqui Terme - Piazza Orto San Pietro, 4-5
Tel. 0144 324480

Possibilità di parcheggio

OFFERTE DI PRIMAVERA

da sempre la qualità e il giusto prezzo su tutti i capi di abbigliamento

PORTI 4 PAGHI 3 su tutti i capi lavati a secco

Alcuni esempi:

4 maglie = € ~~8,00~~ **6,00** (€ 1,50 cad.)

4 pantaloni = € ~~10,00~~ **7,50** (€ 1,75 cad.)

4 gonne = € ~~8,40~~ **6,30** (€ 1,57 cad.)

CAMICIA € 1,60 • JEANS € 1,80

lavati ad acqua e stirati

più conveniente che lavarli in casa!



ALCUNI NOSTRI PREZZI:

Piumone 1 p. 9,00

Piumone 2 p. 11,00

Cravatta 1,50

Maglia 2,00

Gonna 2,10

Gilet 2,00

LAVATI IN ACQUA SINGOLARMENTE

SU TUTTI I CAPI IN PELLE SCAMOSCIATA TRATTAMENTO ANTIPIOGGIA GARANTITO IN OMAGGIO!

Tendaggi - Piumoni - Abbigliamento sci, Tappeti (orientali e nazionali) - Lavaggio piumoni ANCHE IN UN'ORA

Pulitura pelli, pellicce da laboratori specializzati

Vuoi lavare i tuoi capi con acqua senza danneggiarli? Ora puoi con il trattamento in esclusiva:



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 1° maggio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 1° maggio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 29 aprile a venerdì 6 maggio - ven. 29 Terme; sab. 30 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1 Bollente**; lun. 2 Centrale; mar. 3 Caponnetto; mer. 4 Cignoli; gio. 5 Terme; ven. 6 Bollente.

Stato civile

Nati: Martina Miresse, Aurora Di Dolce.
Morti: Giuseppe Andreone, Emilia Anna Krasznahorkay, Michele Bergero, Salvatore Seu, Nunzio Ferrara, Maria Ellena, Giuseppina Angela Deluigi, Delia Irali.
Pubblicazioni di matrimonio: Brahim Akkamo con Erika Bravi.

Numeri utili

Carabinieri Comando Stazione 0144/324218
Corpo Forestale Comando Stazione 0144/58606
Polizia Stradale 0144/388111
Pronto soccorso 0144/777287; 118
Vigili del Fuoco 0144/322222
Comune 0144/7701 **Polizia municipale** 0144/322288

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

A Morsasco e alla Centrale del latte

Esperienze didattiche terze di San Defendente

Acqui Terme. Il tempo uggioso e umido non ha fermato gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria di "San Defendente" che il 20 aprile, si sono recate, con le loro insegnanti, a visitare la fattoria didattica del "Podere La Rossa" a Morsasco (AL).

Durante la mattinata hanno effettuato tre laboratori: due in cucina e uno nella serra.

Ogni bambino ha "prodotto" un panino seguendo scrupolosamente tutte le fasi di lavoro, dalla preparazione degli ingredienti, all'impasto, alla lievitazione, fino alla cottura.

Individualmente hanno poi preparato la pasta frolla per i biscotti, dato le forme con gli stampini e infornato. Nella serra hanno scoperto "facendo" il ciclo della vita delle piante: dal seme, al germoglio, fino alla piantina. L'utilità della serra come ambiente artificiale protetto, ricco di luce e calore. In men che non si dica è arrivata l'ora del pranzo. Nel primo pomeriggio ha smesso di piovere. Finalmente!

Così si è potuto visitare esternamente l'azienda, ammirare il paesaggio e avvicinare gli animali da cortile presenti. Per merenda i bimbi hanno gustato i biscotti fatti da loro in mattinata. Che gusto speciale!

«Felici e soddisfatti siamo tornati ad Acqui. Cogliamo l'occasione per ringraziare "quelli della Rossa" e, in parti-



colare, il sig. Enrico Priarone che ci ha accompagnato in questa visita e in quella alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti, dimostrando squisita gentilezza e impeccabile efficienza organizzativa.»

Radiozombie in Tv con i Negrita

Acqui Terme. Nella serata di mercoledì 20 aprile, due componenti del gruppo acquese Radiozombie (Cover rock band e Tributo Ufficiale ai Negrita), più esattamente Toty e Tudy (cantante e batterista) sono stati ospiti della trasmissione "Serata con...", trasmessa in diretta radiofonica e televisiva, in onda in contemporanea su "Radio Italia Solo Musica Italiana" e "Video Italia" (SKY), in cui i vari artisti del panorama musicale della nostra penisola propongono alcuni brani del proprio repertorio e dialogano con il pubbli-



co presente in sala. Nella serata del 20 aprile gli artisti in questione erano i Negrita, i quali hanno invitato due rappresentanti della band acquese per presenziare alla loro performance. I Radiozombie hanno accettato di buon grado l'invito presentandosi all'appuntamento e cogliendo l'occasione per parlare con i Negrita del loro buon momento nell'ambito del mondo delle cover band e del loro progetto parallelo di pezzi inediti, ancora in "cantiere".

La puntata sarà replicata su Video Italia (terrestre) il primo maggio, alle 21.

Responsabile struttura
Kobold System
seleziona
per la vendita
anche prima esperienza,
zona Novi, Acqui, Ovada.
tel. 335 7839347

In Acqui Terme
periferia via Nizza
vendesi locale
uso magazzino
mq 70
Cell. 339 3583617

Petrolifera nazionale per la vendita di lubrificanti
RICERCA AGENTE
per la provincia di Alessandria.
Offresi: fisso mensile, provvigioni, inquadramento enasarco, portafoglio clienti, zona in esclusiva, incentivi, assistenza tecnica e commerciale. **Richiedesi:** disponibilità immediata, esperienza di vendita anche non settoriale.
Inviare curriculum vitae a:
Casella postale n. 23 - 17028 Spotorno (SV)

BIEFFE
Serramenti blindati
Produzione artigianale
di porte blindate,
persiane e grate di sicurezza,
serramenti in alluminio
Castelletto d'Orba
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827459

Sabato 30 aprile

Enaip: prima festa multietnica

Acqui Terme. Sabato 30 aprile, per la prima volta nella storia dell'Enaip di Acqui Terme, si svolgerà la 1ª festa dai toni multietnici.

L'evento è conseguenza spontanea della mattinata di giovedì 28, in cui i ragazzi delle prime classi del settore Elettrico e del settore Meccanico, sono stati invitati a partecipare ai giochi Enaip organizzati presso il Centro Polisportivo di Mombarone.

Ai "valorosi" delle diverse discipline sportive, nella giornata di sabato, verranno consegnati i premi dalle mani delle autorità cittadine.

I ragazzi con grande impegno e sincero entusiasmo si sono adoperati ad organizzare questo evento che ha come obiettivo principale quello di "Unire" in una sola voce le differenti culture che animano il territorio colorandolo di tante tinte.

La scuola per l'occasione sarà addobbata dai lavori eseguiti in questi mesi da tutti gli alunni che frequentano i corsi offerti dall'Ente.

Ognuno nel suo piccolo ha donato un contributo notevole, confermando quanto sia importante il lavoro di valorizzazione e di sensibilizzazione delle differenze culturali, come strumento di forza e di aggregazione dei ragazzi.

Inoltre alcuni centri e associazioni locali impegnati attivamente sul territorio da qualche anno, saranno presenti con iniziative divertenti e stand dimostrativi.

Musica, animazione e ... speriamo un tempo più clemente faranno da cornice!

La festa vede la partecipazione di altre realtà scolastiche ospiti della manifestazione, alcune classi delle scuole superiori e medie del Distretto scolastico acquese assaporeranno specialità locali offerte dalla Direzione, preparate con maestria dai cuochi della Scuola Alberghiera e alcune prelibatezze dal sapore "orientale" del nuovo locale etnico "Al Amira".

Enaip in questa festosa occasione apre le porte del Centro, per la visita dei locali, dalle aule di teoria ai laboratori elettrici e meccanici a quelli informatici e di automazione: guide d'eccezione saranno i ragazzi, felicissimi di fare da cicerone a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Tutti sono invitati sabato 30 aprile a partire dalle 10.

A Castel Boglione

Scuola: quando due caprette servono

Acqui Terme. I bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia di Castel Boglione, mercoledì 13 aprile hanno ospitato nel loro giardino due caprette "Leo" e "Zebre" che hanno condiviso per tutta la mattinata i giochi e le corse dei bambini.

Le insegnanti intendono sottolineare che grazie alle sempre più attive capacità dei bambini di oggi, è possibile svolgere con dei piccoli dai 3 ai 6 anni, oltre ai laboratori e ai vari progetti un'azione educativa che tenda a favorire lo sviluppo di sentimenti di amicizia, solidarietà e collaborazione, partendo da semplici cose vicine ai bambini in una società "liquida" come la definisce Barman, dove tutto è sfuggente i rapporti di amicizia e di collaborazione hanno fondamentale rilievo perché danno sicurezza e accompagnano il bambino nel suo percorso di crescita. Nel nostro caso l'esperienza vissuta prima nell'attesa delle caprette, poi nell'organizzazione dello spazio e nella scelta del cibo adatto, ha suscitato nei bambini sentimenti di affetto e rispetto esteriorizzati con un comportamento positivo con la gioia negli occhi e la dimostrazione di "star bene a scuola". Nella scuola dell'infanzia la freschezza, la vivacità, la spontaneità e l'innocenza viene difesa con ogni mezzo anche con il rapporto diretto con gli animali, in una società che inevitabilmente li mette di fronte a tutti i problemi del mondo.

All'Isipi Fermi

Corso serale bis

Acqui Terme. L'Isipi Fermi di via Moriondo, punta decisamente a bissare il successo ottenuto dal corso serale statale organizzato per ottenere il titolo di Operatore elettrico o Tecnico delle industrie elettriche.

Visto l'interesse riscosso si è pensato bene di attivare un altro corso dalle stesse caratteristiche.

Le discipline vengono attualizzate grazie all'aula di informatica con calcolatori in rete, con programmazione PLC, ma sono anche previsti stages in aziende specializzate. Si ricorda che c'è la possibilità (con progetti personalizzati) di recupero degli anni.

Le iscrizioni al corso serale statale devono pervenire all'istituto Fermi di via Moriondo 50 (tel. 0144-324864).

Bormida Color

ditta in forte espansione

RICERCA COMMESSO

anche di prima esperienza

con spiccate doti di relazioni con il pubblico.

Inquadramento di legge, possibilità di avanzamento.

Scrivere a **Publispes - Piazza Duomo, 6**
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. BC17

Cercasi per nuova gestione
di albergo 3 stelle - bar - ristorante

ristrutturato e ben avviato.

È sito nei pressi del centro commerciale Outlet di Serravalle Scrivia.

Dispone di 9 camere e salone da 200 coperti, completamente climatizzato e privo di barriere architettoniche.

Per informazioni tel. 334 1787228 - Bergaglio F. sas

In occasione della Biennale

Annullo filatelico per l'incisione

Acqui Terme. La «macchina» organizzativa creata dal Rotary Club Acqui Terme - Ovada per definire il programma relativo alle manifestazioni previste per la cerimonia finale della Biennale internazionale per l'incisione e del concorso Ex libris, in programma sabato 21 e domenica 22 maggio, ha ottenuto dalle Poste italiane la possibilità di attivare un annullo filatelico e l'emissione di cartoline commemorative dell'evento artistico-acquese.

L'«annullo» consiste in un timbro ovale, rilasciato dal Ministero delle poste, il quale annulla tutti i francobolli di quei due giorni.

Raffigura un antico torchio, macchina da stampa un tempo utilizzata per l'impressione nei tre sistemi di stampa: tipografico, litografico e calcografico. Per ogni cartolina è previsto l'annullo con due timbri, uno sul francobollo e uno al centro della medesima cartolina o busta in modo che si legga chiaramente quanto il timbro lascia impresso, cioè il luogo e il giorno di emissione, cioè il 21 maggio e il tema della celebrazione, esattamente «VII Biennale internazionale per l'incisione 2005 - Premio Acqui». Al momento della inaugurazione della

Biennale, sabato 21 maggio, nell'area espositiva della ex Kaimano, saranno resi noti i nomi dei vincitori. Agli organizzatori sono pervenute opere da tutto il mondo.

Artisti di ben 47 Paesi hanno inviato loro produzioni per partecipare ad un concorso che ormai si è inserito «alla grande» nel circuito internazionale del settore e contribuito a far conoscere, non solo agli appassionati ma anche al grosso pubblico i loro nomi oltre che l'arte incisoria, quella degli ex libris e la città che la Biennale organizza, cioè Acqui Terme.

Utile ricordare che le opere pervenute sono state selezionate da una giuria presieduta da Giuseppe Avignolo, uno dei fondatori della manifestazione, che nella valutazione effettuata per indicare quelle da inserire in catalogo e nella mostra, e le dieci da sottoporre alla giuria popolare per l'aggiudicazione dei premi, si è avvalso di docenti universitari e di scuole d'arte, di critici d'arte e artisti incisori. La giuria popolare era formata da cittadini di Acqui Terme e di Ovada. Il premio di 5 mila euro sarà conferito al vincitore durante la cerimonia di inaugurazione della Biennale.

C.R.

Il 13 e il 14 maggio

Corso di formazione gruppi auto aiuto

Acqui Terme. Fare insieme, questo il principio su cui si fondano i gruppi di auto aiuto da tempo sperimentati in situazioni dove il coinvolgimento di più persone diventa determinante nello stimolare la volontà del singolo.

Chi soffre di un disagio psichico in particolare, riesce spesso a trovare nella partecipazione a questi incontri un forte stimolo per il reinserimento nel contesto sociale.

Gli operatori sanitari e sociali costituiscono il collante del gruppo ma il vero motore è formato dai volontari che appartengono alle associazioni che operano nel campo del disagio psichico.

E per formare nuovi volontari ed approfondire la conoscenza di tecniche e metodi di conduzione dei gruppi di auto aiuto il Dipartimento di Salute mentale dell'ASL22, l'associazione di volontariato Il Tiretto onlus ed il Csva (Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria), hanno organizzato un corso di sensibilizzazione e formazione. Articolato in due giornate, il 13 e 14 maggio, il corso che si terrà ad Acqui Terme presso la sala conferenze dell'ASL22 di via Alessandria 1 è aperto a tutti coloro che sono interessati ad

acquisire conoscenze e strumenti per promuovere nella propria realtà la creazione di gruppi di auto-aiuto.

Operatori sanitari e sociali quindi, ma anche insegnanti, volontari e più in generale chiunque desideri impegnarsi nel campo della salute mentale e dei servizi alla persona.

Il corso è gestito da due esperti a livello internazionale: Renzo de Stefani responsabile del Servizio di Salute Mentale di Trento e Roberto Cuni membro del coordinamento nazionale dei gruppi di auto-aiuto.

La partecipazione è gratuita ma, considerata la disponibilità limitata dei posti, chi è interessato dovrà iscriversi comunicando la propria adesione per posta o fax a uno dei seguenti riferimenti:

Centro Salute Mentale di Acqui Terme - via Alessandria 1 - Assistente Sociale Patrizia Biorci tel. 0144777436 - fax 0144777777;

Centro Salute Mentale di Novi Ligure - via Raggio 12 - Assistente Sociale M.Grazia Corazza tel.01433322483 - fax 014332489;

Associazione "Il Tiretto" ONLUS - sig.ra Vilma Carlevaro tel. 3474062388 fax 014371509

Al Regina in zona Bagni

Inizia il corso di training autogeno



Acqui Terme. Martedì 3 maggio alle 18,30, presso la nuova palestra dello Stabilimento Termale "Regina", in Regione Bagni, prenderà il via il Corso di Training Autogeno, tenuto dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico termale psicoterapeuta.

Gli incontri, dieci in tutto, strutturati in gruppo, a frequenza settimanale, permetteranno di apprendere, con l'aiuto di un istruttore, un'efficace tecnica di rilassamento psico-fisico. Il Training Autogeno è indicato non solo per tutti coloro che sono affetti da disturbi in cui la tensione ha ruolo preponderante (disturbi d'ansia, di panico, insonnia, ipertensione essenziale, gastriti, coliti, irritazioni cutanee...) ma anche per tutti coloro che vogliono essere ar-

monici e sereni, raggiungere un benessere fisico e psichico, acquisire sicurezza, scaricare le tensioni accumulate, potenziare le proprie prestazioni nel lavoro, nello studio e nel rapporto con gli altri. Una volta appreso, il Training Autogeno è uno strumento che ciascuno di noi potrà utilizzare in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento della giornata ogni qualvolta vorrà raggiungere uno stato di calma, senza dipendere da un operatore esterno. Tutti coloro che fossero interessati, per ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione al corso, potranno rivolgersi alla Reception dello Stabilimento Termale di Via XX Settembre n° 5 o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta.

Mentre fervono i preparativi per il 56° anniversario di fondazione

Nuovo consiglio di amministrazione al Lions Club

Acqui Terme. Mentre si sta entrando nel mese di maggio, cioè quello delle grandi celebrazioni da parte del Lions Club Acqui Terme in occasione del suo cinquantaseiesimo anniversario di fondazione, l'associazione, nel rispetto delle norme statutarie, ha eletto un nuovo consiglio di amministrazione per l'anno lionistico 2005/2006.

Con past presidente Giovanni Costa, la presidenza è

stata affidata ad Antonio Raverà. Acquese, colonnello dell'esercito con mansioni esercitate a Genova al Servizio amministrativo della Regione carabinieri, fa parte delle persone stimolate e di rilievo della città. Due i vice presidenti, Franco Parodi ed Enrico Mangini. Il segretario è Giovanni Costa; tesoriere, Mario De Lorenzi; cerimoniere, Carlo Piana; censore, Mario Garbarino. Questi i consiglieri: Tullio

Bariggi, Giovanni Brignano, Pier Luigi Cavalli, Giuseppe Gola, Antonio Oddone, Giacomo Perelli, Giangi Rapetti e Maurizio Tacchella. Altri incarichi riguardano la Commissione soci con Giorgio Cardini (presidente), Vittorio Incaminato e Giuseppe Gola; Revisore dei conti, Mario Grignaschi e leo advisor, Maurizio Tacchella.

Per la ricorrenza del Cinquantenario, il lions Club Acqui Terme proporrà un programma di manifestazioni di notevole interesse. Sarà soprattutto un'occasione per una forte acquisizione di immagine, per una riscoperta dei valori dell'associazione acquese e delle azioni varie effettuate a favore non solamente della città. Il cinquantenario rappresenta una data unica che verrà vissuta dalla grande famiglia lionistica della città termale, da trascorrere anche nel ricordo del passato, del servizio reso e di chi, socio fondatore non c'è più, ma

ha lasciato il segno di una istituzione che, negli anni, dell'agire correttamente nella società, ne ha fatto un principio mettendo ad utilità degli altri i talenti di ingegno, di operosità da trasmettere ai giovani ai quali hanno passato la fiaccola.

Maggio 2005, per i Lions Club Acqui Terme, è destinato dunque non solo alla chiusura di un anno sociale ed alla contemporanea apertura di un altro di attività lionistica, ma per festeggiare assieme mezzo secolo ricco di attività. Dal lontano 28 maggio 1955, data della consegna della «Charter» accordata dal Lions Club Internazionale per la costituzione del Lions Club Acqui Terme, l'associazione acquese ha saputo, rinnovando uomini ed iniziative, dare un esempio di concreta operosità, di impegno e di solidarietà effettiva e realizzare dei service a favore della popolazione locale, nazionale e mondiale.

Avulss acquese realtà in crescita

Acqui Terme. Il gruppo di volontariato Avulss onlus di Acqui Terme si è riunito il 7 marzo scorso presso la sede di Piazza S. Francesco 3.

Abbiamo raccolto i commenti dell'Avulss: «Il 2005 è l'anno del "cambiamento". La nostra associazione si è trasformata giuridicamente: da una entità dipendente (nucleo) ad una associazione indipendente ed autonoma. Dunque un'Avulss nuova? Giuridicamente sì, certamente no per tutto il resto!

E per "resto" intendiamo ciò che è importante significativo e qualificante per l'Avulss: finalità, valori, contenuti, servizio e formazione.

Possiamo dire che quest'occasione è importante per rilanciare il nostro essere Avulss: ridare vigore e nuova linfa, ribadire e rinforzare motivazioni ed impegno, riscoprire l'appartenenza ed il lavoro insieme. Vogliamo ringraziare il rag. Franco Peretta, la dott.ssa Federica Caviglia ed

il dott. Gabriele Zaccone, che hanno accettato con entusiasmo le cariche rispettivamente di amministratore e revisori dei conti.

Ora il nostro progetto più ambizioso è la costruzione di un ospedale nella regione del Tamil in India.

L'Avulss è composta da 280 nuclei dislocati in tutta Italia, e tutti insieme crediamo fermamente di poter portare avanti il nostro progetto. Si stanno iniziando i lavori: che emozione. Un detto brasiliano dice: Il sogno di uno solo rimane un sogno, mentre il sogno di tutti diviene realtà!

Se volete conoscerci da vicino, o conoscere dettagliatamente i nostri progetti, ciò che facciamo durante il nostro servizio giornaliero, veniteci a trovare.

Ci riuniamo ogni primo lunedì del mese presso il Salone Parrocchiale di San Francesco alle 21, oppure chiamateci ai numeri 338-5050196 o 338-8007115».

Incontro con Daniela Padoan

Acqui Terme. Giovedì 5 maggio alle ore 21 a Palazzo Robellini, Daniela Padoan avrà un incontro col pubblico sulla sua opera: «Come una rana d'inverno», finalista del Premio Acqui Storia dello scorso anno. Il libro riferisce tre conversazioni con tre sopravvissute alla Shoah. Le testimonianze trattano dello stesso ambito e dello stesso fatto, ma ognuna delle tre donne, protagoniste in un mondo di dolore, ricorda e comunica in maniera personale col lettore, con un distacco quasi simile alla non partecipazione ai fatti. C'è un profondissimo pudore del dolore, che porta ad una pensosa riflessione sull'uomo. Daniela Padoan il giorno seguente venerdì 6 maggio, in mattinata, incontrerà gli studenti acquesi che hanno condotto uno studio approfondito e accurato sulla storia della Shoah acquese.

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

Oggetti regalo per comunioni e cresime



Nuova collezione
OROLOGI
MONILI
PENNE

**In Acqui Terme
vendesi alloggio**

da privato a privato, traversa corso Bagni, 3° piano, ascensore, 2 camere, sala, corridoio, bagno, cucina abitabile, 2 balconi, dispensa, cantina, solaio.
Ore pasti 0144 57930

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
335 7745193**

**In Acqui Terme
periferia via Nizza
vendesi locale
commerciale**

mq 30, fronte strada
Cell. 339 3583617

SEI IN PENSIONE?

se vuoi avere
**più forza contrattuale
più potere d'acquisto
più rispetto dei diritti degli anziani**

**VIENI CON NOI
ISCRIVITI ALLO SPI**

**SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CGIL
oltre 3 milioni di donne e uomini in Italia
la più grande associazione di anziani in Europa**

Alessandria, via Cavour 27
tel. 0131 308223

Spinetta Marengo, via Ferrario 5
tel. 0131 619489

Alessandria Cristo

via S. Giovanni Ev.sta 13
tel. 0131 343972

Acqui Terme, via Emilia 67
tel. 0144 322471

Novi Ligure, via Mazzini 71

tel. 0143 2061

Arquata Scrivia, via Buoizzi 8
tel. 0143 667976

Ovada, via Cavanna 5

tel. 0143 80366

Tortona, via L. da Vinci 24/a

tel. 0131 861604

Castelnuovo Scrivia

via Garibaldi 78
tel. 0131 823564

Valenza, via Pellizzari 13

tel. 0131 947802

Casale Monferrato, p. Castello
36 tel. 0142 76543

Cerrina, via Nazionale 50
tel. 0142 943829



DA SOLI NON SI CONTA INSIEME SÌ

**Contributi
per il pagamento
del canone
di affitto**

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha emesso un bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto.

Possono beneficiare del contributo i cittadini residenti, con contratto di locazione regolarmente registrato, che nel corso del 2003 hanno percepito un reddito basso e che hanno corrisposto, nello stesso anno, un canone d'affitto elevato.

In particolare sono state previste due fasce reddituali:

- reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2003, pari a complessivi euro 10.455,12, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia stata superiore al 14%;

- reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ai seguenti limiti rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%. Numero componenti nucleo familiare 1 o 2 persone, limite reddituale euro 17.633,63; 3 persone euro 21.513,03; 4 persone euro 25.039,76; 5 o più persone euro 28.213,81.

Nel caso di nuclei in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità pari almeno al 67%, soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione, è possibile concedere particolari benefici.

La domanda va presentata su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme in piazza San Guido, dal 2 maggio al 3 giugno 2005.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 0144 770205 e 0144 770257.

**Nozze d'oro
per Giuliano e Miry**



Acqui Terme. Giuliano e Miry Archetti Maestri hanno festeggiato il 24 aprile scorso le loro nozze d'oro. Felici di averle celebrate in buona condizione ringraziano di cuore Don Franco, parroco di San Francesco, per le toccanti parole, i parenti e tutti gli amici che li hanno commossi con le loro infinite attestazioni d'affetto e di simpatia. Presentano a tutti gli sposi, attempati e non, gli auguri poter a loro volta raggiungere questo traguardo in serenità e salute.

**Nozze di diamante
per i coniugi Schillaci**



Acqui Terme. Maria Guadagnino e Pietro Schillaci hanno raggiunto il traguardo di 60 anni di matrimonio. Eccoli nella foto mentre festeggiano al ristorante "Pariso", con loro le figlie, gli amici più cari e il cane di famiglia Sasha.



**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA**

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

**PERCHÈ
PAGARE DI PIÙ?**

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



**DUCATI
YAMAHA
HONDA
KAWASAKI**

**Nuovo
ed usato**

**CASCHI • ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
GIUBBINI a partire da € 99**



**Esclusivista
Vale46**
Berretti - Zaini
Giubbotti - Magliette

Bistagno - SS 30 - Tel. 0144 377129
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Autoscuola Guglieri 1930 di via Marconi

Sabato 30 aprile a Bistagno

Anche a 89 anni esame per patentino



Acqui Terme. Gli esami non finiscono mai! Sabato 23 aprile alla presenza del responsabile ufficio patenti e di altri funzionari si sono svolti presso la Motorizzazione Civile di Alessandria i primi esami orali per il conseguimento patentino ciclomotore riservato agli adulti. Tra i primi 8 candidati idonei presentati dalla Autoscuola Guglieri 1930 di via Marconi in Acqui Terme ha fatto eco la presenza del signor Amedeo Alberto Leon-

cino, classe 1916 (89 anni compiuti), che ha saputo con le sue risposte esaurienti guadagnarsi la fiducia della commissione esaminatrice. Il signor Leoncino che abita con la moglie nella nostra città ha dichiarato poco dopo che questa è stata una tra le cose belle della sua vita. A lui sono andati tanti complimenti sinceri da parte di tutti i presenti alla prova, compresi gli stessi funzionari che lo avevano esaminato.

La prima edizione sabato 23 aprile

Una gara sui fornelli alla scuola alberghiera

Acqui Terme. L'Acquese terra di grandi cuochi, di grandi vini e di eccellente tradizione gastronomica, possiede una Scuola alberghiera di prestigio che nel tempo ha formato il fior fiore di specialisti del settore. Questi i presupposti per la realizzazione, sabato 23 aprile, nella nuova sede del Centro alberghiero acquese di via Seborga, della prima edizione di un concorso, innovativo e professionale, organizzato dalla sezione di Alessandria della Federazione italiana cuochi ed intitolato a Serse e Fausto Coppi. La gara ai fornelli ha visto la partecipazione di sette squadre composte da due concorrenti ciascuna. A tenere a battesimo l'iniziativa è stato il neo assessore al Turismo della Provincia di Alessandria Giancarlo Caldane, accompagnato dal consigliere comunale acquese, Michele Gallizzi, dal responsabile della giuria Luigi Pero, da Eugenio Caligaris e Pasquale Tosetto, rispettivamente presidente e direttore dell'«alberghiera» acquese.

I giovani cuochi, provenienti da Torino, Carignano, Tortona ed altre città del Piemonte, avevano tre ore di tempo per presentare alla giuria un piatto sul tema «Animali da cortile». La commissione giudicatrice, formata da esperti, ha trovato tutti i piatti molto interessanti sia per l'equilibrio dei profumi e l'armonia del gusto, sia per la composizione cromatica che per l'originalità delle presentazioni. I concorrenti avevano la possibilità di aggiudicarsi venti punti per la degustazione del loro piatto, dieci punti per la sua originalità ed altrettanti per la sua presentazione, cinque punti per l'organizzazione. Quindi i giudici del concorso hanno quantificato su un'apposita scheda i relativi punteggi. I piatti sono stati preparati nelle eccezionali cu-

cine della Scuola alberghiera.

«Il concorso, alla sua prima edizione, è un momento che serve a lanciare ulteriormente il Centro alberghiero di Acqui Terme, ad invogliare i giovani verso una professione che si adatta sempre di più ai tempi», ha sottolineato l'assessore Caldane. Quest'ultimo, dopo avere visitato la nuova sede dell'«alberghiera», ha affermato: «Si tratta di una bella e funzionante struttura, è giusto che operi ad Acqui Terme, città turistica per eccellenza della nostra provincia». La manifestazione, nata da un'idea della Federazione alessandrina dei cuochi, rappresenta una concreta iniziativa finalizzata non solo alla valorizzazione della cucina piemontese, ma anche ai prodotti tipici del territorio e realizzata con la collaborazione della Scuola alberghiera acquese. Le ricette dei piatti presentati da ogni squadra, con l'elenco degli ingredienti e l'esecuzione della preparazione, saranno pubblicati a favore di coloro per la loro professione o la loro passione sono interessati al mondo della cucina professionale.

La Scuola alberghiera, pur in una fase delicata per i problemi della sua rilocalizzazione dalla sede obsoleta dell'edificio Carlo Alberto alla nuova sede situata sulla collina di Mombarone, per il rinnovo totale delle sue strutture, oggi all'avanguardia in fatto di tecnologia e di rispetto alle norme vigenti, continua a rappresentare una notevole realtà in ambito culturale e professionale. La nuova sede, più ampia e moderna, situata in un edificio di nuova costruzione, permette di aumentare il numero dei corsi, ma la dotazione di sale per congressi e per banchetti si pone all'attenzione nel settore promotoristico della città termale e del suo comprensorio.

C.R.

Bormida Color festa con gli amici

Acqui Terme. La «Bormida color» di Bistagno rappresenta da una decina di anni un attrezzato e raccomandato punto vendita nel quale è possibile reperire un'ampia gamma di prodotti nel settore della verniciatura industriale e molto importante per la clientela è il fatto che, di recente l'azienda bistagnese, leader nell'Acquese in questo settore, cura linee di prodotti anche per il privato, sia a livello di hobbista che di bricolage.

Si tratta di una vasta scelta di materiali tra i migliori di quanti conosciuti, adatti a soddisfare gusti ed esigenze della clientela.

Da considerare anche che la «Bormida color» mette a disposizione del cliente un notevole assortimento per la scelta di qualunque prodotto con un giusto rapporto prezzo/qualità.

Offre inoltre nuove linee commerciali rispettose dell'ambiente, di facile utilizza-

zione e smaltimento, ma oltre al prodotto fornisce alla clientela assistenza e competenza.

Parlando di ecologia è interessante citare la linea dei prodotti per la verniciatura ad acqua utilizzati sia dall'industria che dai privati. La gamma dell'assortimento di «Bormida color» è completa di sverniciatori, diluenti, vernici, abrasivi, stucchi, tinte al campione, decoupage, pompe di sverniciatura, ma è da tener presente anche l'utensileria per il «fai da te».

«Bormida color» è un'azienda moderna e funzionale a carattere familiare, titolare è Massimo Panaro con la moglie Silvia Bo, che nel tempo è diventata punto di riferimento nel settore della verniciatura tanto a livello industriale che per il privato.

Sabato 30 per la bella realtà imprenditoriale di Bistagno è un giorno di festa. Infatti, dalle 15, è in programma,



con rinfresco, in corso Roma 88, l'inaugurazione di nuovi locali, con estensione a tutti dell'invito. Massimo e Silvia, nell'occasione, potranno esprimere riconoscenza alla clientela, ai fornitori, agli ami-

ci per la fiducia che durante i dieci anni di attività hanno loro accordato ed insieme permesso di crescere, di migliorare ed offrire nuove opportunità alla affezionata e fidelizzata clientela.



BORMIDA COLOR di Panaro Massimo

Sabato 30 aprile
dalle ore 15
vi aspetta per
l'inaugurazione
dei nuovi locali

SS 30 - Corso Roma, 88 - Bistagno - Tel. e fax 0144 79249

*Festeggiando i nuovi locali
ringraziamo clienti e fornitori
che con la loro fiducia
ci hanno permesso di crescere.
La nostra promessa
è di migliorare ulteriormente*

CONCESSIONARIO



pennellificio

Cieffe

Stamperia



Al santuario della Pellegrina

Grande mese Mariano

Un grandioso evento spirituale ed ecclesiale ha caratterizzato la Chiesa di Acqui nel 1951.

Grandioso perchè è stato vissuto e partecipato da tutta la vasta Diocesi Acquese dai confini savonesi di Altare a Sassello a quelli astigiani di Canelli e Nizza Monferrato, dalla ubertosa pianura alessandrina di Sezzadio e Cassine alle colline delle Langhe di Roccaverano, Vesime per raggiungere il cuneese Perletto, dalla ridente Valle Stura ai confini di Genova, dalle Olbe alla industriosa città di Ovada, terra di santi insieme a Monese, patria della Fondatrice delle opere Salesiane nel settore femminile.

Grandioso perchè ha coinvolto intensamente tutte le popolazioni, infondendo un raggio di speranza in un momento storico tanto difficile e luttuoso. Il passaggio dell'immagine della Madre di Dio come pellegrina ha elargito tanto coraggio, serenità nelle famiglie, nei giovani rientrati da un servizio militare prolungato per anni, da campi di prigionia o di concentramento. Quante famiglie furono private di qualche figlio o sposo o padre! Quante lacrime versate! Per alcuni non fu neppure possibile rivedere il corpo del familiare scomparso. Di molti non si saprà mai dove furono sepolti.

Solo nella fede e nella materna protezione di Maria S.S., madre di Dio trovarono conforto.

Grandioso perchè la presenza fu pressoché unanime. Tutti con preghiere, con canti o con luminarie vollero rendere omaggio alla Madonna pellegrina. Anche la predicazione vide un intervento cospicuo di fedeli.

E doveroso ogni anno ricordare quanto hanno saputo fa-



re i nostri padri. L'invito a partecipare al mese mariano è la risposta più completa all'impegno che essi presero alla conclusione di quel evento. Hanno trasmesso a noi la promessa di mantenere nel tempo il ricordo della Peregrinato Mariae.

Dopo cinquantaquattro anni vogliamo ancora accogliere questo invito. Ogni sera alle 20,45, sabato e domenica alle 18, ci ritroviamo dinnanzi all'immagine della Pellegrina per la recita del Rosario e per una sosta di riflessione. Nel corrente anno mediteremo, aderendo all'invito del Papa defunto, sul dono grande di N.S. Gesù Cristo, l'Eucaristia.

Nei quattro giovedì, come annotato in un comunicato allegato, ci alterneremo per una giornata dedicata alla preparazione della solennità del Corpus Domini.

La proposta di vescovo e parroci

Il maggio dei fedeli

Acqui Terme. Ci scrivono dalla parrocchia di San Francesco: «In questo anno dedicato dal Papa Giovanni Paolo II all'Eucarestia e in prossimità del Congresso Eucaristico nell'ultima domenica di Maggio a Bari, il Vescovo e i parroci della città si sono orientati a stendere un minimo ma comune programma da proporre agli acquisi in prossimità del mese di maggio. Questi gli appuntamenti nei quattro giovedì (5 - 12 - 19 - 26) del mese con l'orario dalle 21 alle 23. In un tempo in cui predomina "l'immagine" e siamo tutti bombardati da troppe parole vuote, sicuramente non sarà inutile metterci "insieme" preti e laici in ascolto del Signore presente nel silenzio dell'Eucarestia.

Le singole parrocchie comunicheranno con modalità proprie altri momenti di adorazione durante queste giornate, in prossimità della celebrazione delle S. Messe.

Questo l'ordine a seguire delle suddette proposte: 5 maggio Parrocchia Pellegrina; 12 maggio Parrocchia Cristo Redentore; 19 maggio Parrocchia S. Francesco; 26 maggio parrocchia Duomo, dove verrà celebrata la S. Messa (20,30) a cui seguirà la Processione del Corpus Domini. La conclusione del mese di maggio è prevista presso la Parrocchia della Pellegrina con la S. Messa e la processione. Il nuovo Papa Benedetto XVI ha già più volte richiamato la chiesa e quindi i cristiani a rimettere Cristo al centro della vita di ognuno e delle famiglie e dell'umanità tutta. Le paure che forse sono nel cuore di ognuno di noi possono essere fugate soltanto lasciando spazio a Cristo Signore.

Accogliamo volentieri questa proposta di preghiera cittadina facendo il possibile per essere presenti».

Don Gianni ringrazia

Il vicario diocesano mons. Paolino Siri ha telefonato a don Gianni Ottonello, missionario in Messico, per informarlo sull'aiuto raccolto in Diocesi per la sua attività missionaria e per avere notizie più dirette in proposito.

«I lavori vanno avanti poco a poco - dice don Ottonello -; all'inizio di aprile si è fatta la gettata di cemento del pavimento della chiesa. Una gettata definitiva perché qui non si usano piastrelle. Sono state anche portate le lamiere metalliche per la copertura del tetto. Purtroppo però un imprevisto ha complicato la situazione. Infatti, forse per un errore di calcolo, la fornitura è stata inferiore alle necessità ed ora avere le restanti parti diventa complicato per la distanza (più di 2000 Km) della sede della fabbrica da cui ci serviamo. Inoltre il fornitore non è disposto ad inviare il materiale se non ci sarà denaro contante... A voi forse questi sembrano problemi di poco conto... ma chi è stato nel terzo mondo sa invece che purtroppo qui le difficoltà si moltiplicano in maniera impressionante anche per quelle che si possono chiamare banalità». Con soddisfazione don Gianni ha commentato la partecipazione dei fedeli alle feste pasquali: «Qualcuno diceva che la chiesa era troppo grande... ma io l'ho vista piena in questa Pasqua, segno che proprio ci voleva così...». Sarà allora nostro dovere inviare al più presto quanto è stato raccolto in diocesi (e di cui abbiamo dato elenco la settimana scorsa) nella passata quaresima e non lasciare solo questo confratello in un'opera così necessaria. Anzi, intensifichiamo il nostro sostegno.

Da maggio si può donare il cordone ombelicale

Acqui Terme. La donazione del cordone ombelicale diventa una realtà anche ad Acqui Terme grazie alla collaborazione instaurata tra l'equipe di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero diretta dal dottor Carlo Sbrulati e la sezione torinese di Adisco, l'associazione che raggruppa le donatrici italiane di sangue del cordone ombelicale. L'attività di prelievo è stata organizzata in collegamento con i laboratori di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e di Oncologia dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Candiolo, attrezzati per conservare ed utilizzare il sangue proveniente dai cordoni donati a scopo di ricerca. Gli studi in corso si prefiggono infatti di arrivare al miglior utilizzo possibile delle cellule cordonali per trapianto non solo di pazienti in età pediatrica, ma anche di adolescenti ed adulti.

Così, a partire da maggio alle future mamme che decideranno di partorire all'Ospedale di Acqui Terme sarà chiesto se vogliono donare il cordone ombelicale per aiutare la ricerca sulle cellule staminali. Qualsiasi neo mamma, purché non affetta da malattie trasmissibili, può donare il sangue placentare autorizzandone la raccolta al termine del parto, senza alcun rischio per se stessa e per il neonato. Con questo semplice atto che non costa nulla potranno così contribuire a salvare vite umane e curare bambini affetti da gravi malattie. L'Associazione Adisco invierà una lettera di ringraziamento per la donazione ed un "diploma" alla mamma e al bambino donatori.

Il cordone ombelicale contiene sangue ricco di cellule staminali, le stesse del midollo

osseo, che sono utilizzabili nei trapianti al posto del midollo stesso. In alcune malattie, come la leucemia (una forma di tumore in cui ci sono troppi globuli bianchi che alterano le funzioni del sangue) o gravi forme di anemia, il midollo osseo viene danneggiato e non è più in grado di produrre il sangue.

Offerte Caritas

Pubblichiamo l'elenco, aggiornato al 26 aprile 2005, delle offerte pervenute alla Caritas diocesana

Quaresima don Ottonello Messico: Parrocchia Grillano 115,00; Parrocchia Altare 500,00; Parrocchia Montaldo B.da 240,00; Parrocchia Rivalta B.da 345,00; Parrocchia Strevi 500,00; Chiesa Addolorata Acqui 400,000; Parrocchia Campo Ligure 1.500,00; Parrocchia Ovada 2.503,62; Parr. S.Cuore Canelli 490,00; Parrocchia Calamandrana 900,00; Parrocchia Incisa 180,00; Centro Amicizia Anziani Masone 110,00; Parr. Moasca 150,00; Parr. Maranzana 550,00; Parr. Cartosio 200,00; Parrocchia Sassello 1000,00; Parr. Bruno 130,00

Totale 9813,620
Nuova adozione a distanza: Piero e Giovanni Gentili - Cairo M. tte 210,00; Ferrando Chiara - Cairo M.tte 210,00; Valorio Maria Rosa - Ovada 300,00; Camera Caterina - Ovada 300,00; Colla Enrico e Raffaella - Canelli 210,00.

Totale 1230,00
Rinnovo adozione a distanza: Ferrando Roberta e Currotto Mario 220,00; Zampone Lella x "Le Zie" - Ovada 420,00; Castellanello Giovanna - Carcare 210,00; Rattazzo Beppe Rocchetta P. 210,00; Liceo Classico Acqui T. 213,61. Totale 1273,61.

CON IL PATROCINIO DI:



CON IL CONTRIBUTO DI:



SI RINGRAZIA:



COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

RASSEGNA DEI VINI E DEI SAPORI DELL'ALTO MONFERRATO® edizione 2005

CASTELLETTO D'ORBA
30 APRILE - 2 MAGGIO
APERTO DALLE 10 ALLE 23 - INGRESSO GRATUITO

PROGRAMMA

SABATO 30 APRILE

- ore 10.30 Inaugurazione della Rassegna - Madrina: **MARIA TERESA RUTA**
- ore 14.00 **Degustazione di Vini e Sapori dell'Alto Monferrato** a cura della Bottega Comunale di Rocca Grimalda "Il Diavolo sulle Colline"
- ore 16.00 **Vino: Salute e Benessere** Convegno a cura della Coldiretti di Alessandria
- ore 18.30 **Il Dolcetto di Ovada, espressione del territorio** Laboratorio del Gusto Slow Food
- ore 21.00 Rassegna musicale "Terra&Vino" **Concerto con LA BANDA BRISCA**

DOMENICA 1° MAGGIO

- ore 10.00 Apertura
- ore 11.00 **Il Grande Bianco del Piemonte: Gavi D.O.C.G.** Degustazione a cura dell'Associazione Alto Monferrato
- ore 15.00 **La Grappa: spirito italiano** Laboratorio del Gusto Slow Food
- ore 17.00 **Degustazione** a cura del Consorzio Tutela del Gavi e dell'ONAV
- ore 18.30 **Degustazione** a cura del Consorzio Tutela Dolcetto di Ovada e dell'ONAV: anteprima Dolcetto di Ovada 2004
- ore 21.00 Rassegna musicale "Terra&Vino" **Concerto con il gruppo I SENHAL**

LUNEDI' 2 MAGGIO

- ore 9.30 **Terra di Alessandria - Qualità vitivinicola in Piemonte** Convegno a cura: Assessorato all'Agricoltura - Provincia di Alessandria
- ore 14.00 **I cru del Roccaverano** - Laboratorio del Gusto Slow Food
- ore 16.00 **eGovernment e marketing territoriale nei Comuni a vocazione vitivinicola** Convegno a cura di: in comune - cittadelvino.com
- ore 18.00 **Un Grande Aromatico del Piemonte: Brachetto d'Acqui D.O.C.G.** Degustazione a cura dell'Associazione Alto Monferrato
- ore 21.00 Rassegna musicale "Terra&Vino" **Concerto del duo STEFANO VALLA e DANIELE SCURATI**

I tre Laboratori del Gusto, organizzati dalla Condotta Slow Food di Ovada, sono a pagamento (8,00 euro - per i soci 6,00 euro). Per prenotazioni 0143.830.032.

IN PARTICOLARE VI SEGNALIAMO

IL RISTORANTE CON
PRODOTTI TIPICI
DELL'ALTO MONFERRATO
LA RASSEGNA MUSICALE POPOLARE
Terra&Vino



LUNEDI' 2 MAGGIO - ORE 9.30

CONVEGNO

Terra di Alessandria
Qualità vitivinicola in Piemonte

a cura dell'Assessorato Agricoltura - Provincia di Alessandria

Saluti di: **Federico Fornaro**, Sindaco di Castelletto d'Orba
Davide Sandalo, Assessore Prov.le Agricoltura

Interventi di: **Fausto Peratoner** (Cantina Sociale La Vis - produttore)
Franco M. Martinetti (produttore Eleveur)
Walter Massa (Vigneti Massa di Monleale)
Laboratorio "Il salame incontra il Moscato"
Massimo Milano (Rist. Cacciatori - Cartosio)
Rosanna Varese (Pres. Agriturist - Alessandria)
Davide Scabin (Rist. Castello di Rivoli - Torino)

Presiede **BRUNO GAMBAROTTA**

Salumi offerti da CONSORZIO DEL NOBILE del Giarolo e il Moscato da ENOTECA REGIONALE TERME E VINO Acqui T.

Carabinieri in congedo radunati a Trento

Acqui Terme. Una quarantina di soci della sezione di Acqui Terme dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, guidata dal presidente Gianni Ravera, ha partecipato, sabato 16 e domenica 17 aprile, al «XVI Raduno Nazionale di Trento». Si è trattato di due giorni di festa e di ricordi, trascorsi tra fiamme argento in congedo e in servizio provenienti da ogni regione d'Italia e da sezioni costituite all'estero. Tutto ciò per condividere gli ideali, i valori e i sentimenti di chi ha smesso la divisa dopo tanti anni di attività svolta al servizio della gente e quindi poter godere della meritata pensione, accanto a colleghi ancora impegnati nella quotidianità a mantenere vivo e forte il valore delle tradizioni e a garantire la sicurezza dei cittadini.

Il gruppo acquese dei carabinieri in congedo, con mogli e famigliari, ha avuto un momento di vera emozione e contentezza per l'incontro avuto con il generale Umberto Rocca, medaglia d'oro al valore militare, personalità di rilievo nell'ambito dell'Arma, cittadino onorario di Acqui Terme. «Il generale Rocca - ha ricordato il presidente Ravera - ha sfilato con il gruppo dei carabinieri acquisi, un vero e grande onore». Il generale Rocca è stato comandante della Compagnia carabinieri della città termale. Il 5 giugno 1975 rimase gravemente ferito alla cascina Spiotta di Arzello, nel Comune di Melazzo, durante il conflitto a fuoco con i brigatisti rossi, che avevano in ostaggio l'industriale Vallarino Gancia, poi liberato. Alla sfilata del raduno di Trento i ventimila carabinieri circa, raggruppati per sezioni, suddivisi in regioni e province,



hanno percorso in corteo le vie della città, dietro allo striscione «Onore ai carabinieri in missione di pace».

Di grande valore ed attualità le parole dette da monsignor Luigi Bressan, all'omelia della messa officiata in occasione del raduno: «Trento accoglie i carabinieri d'Italia con

riconoscenza per averla scelta per il vostro raduno e, soprattutto, per il servizio che rendete al popolo italiano. Vi dico grazie per la collaborazione che i carabinieri assicurano alla comunità e per l'impegno per la giustizia e il bene delle persone e delle famiglie».

C.R.

Ospiti dagli Stati Uniti alla Viticoltori Marengo

Acqui Terme. L'azienda «Viticoltori Marengo» di Strevi ha ospitato, lunedì 25 aprile, un gruppo di ricercatori universitari e operatori del settore vitivinicolo dell'Ohio, in Italia per studiare la potenzialità della nostra agricoltura, particolarmente per valutare il «Made in Italy» rappresentato dai nostri vini di qualità.

La compagnia statunitense era accompagnata dal console ufficiale degli Stati Uniti a Genova, Anna Maria Saiano; da Fred Daeley, direttore del settore agricoltura della Stato dell'Ohio e presidente di una Commissione, sempre a livello agricolo, che, nominato dal presidente Bush, ha ottenuto la conferma del Senato degli Stati Uniti.

Presenti all'incontro il generale dei carabinieri Alessan-

dro Tornabene comandante della Regione carabinieri Liguria e dal tenente colonnello Antonio Ravera, capo del Servizio amministrativo della medesima Regione carabinieri ligure.

Sono intervenuti anche il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e il sindaco di Strevi Pietro Cossa.

Il gruppo era guidato da Claudio Salvador, un veneto che da oltre 25 anni abita negli Stati Uniti ed opera nel settore agricolo, particolarmente nel campo dell'importazione dei vini. Gli ospiti sono stati accolti dal patriarca dell'azienda strevese, Giuseppe (Pino) Marengo, dalle figlie Doretta e Patrizia, da Giovanni Costa, marito di Michela Marengo, quest'ultima non ha potuto partecipare all'incontro in quanto occupata in una fiera specializzata del settore.

Utile premettere, che dopo la visita ai poderi Marengo, il pranzo alla cascina Valtignosa si è rivelato quanto di più indicato per mostrare agli ospiti che il nostro territorio è celebre pure per la ricca gastronomia e per i prodotti della terra, tra i quali la vite occupa un posto privilegiato.

Molto apprezzate le frittatine cucinate con erbe del territorio, graditissimi i ravioli preparati da un'abile cuoca con ingredienti, tanto per il ripieno quanto per la pasta, dettati da una ricetta tradizionale locale. Per i vini in abbinamento, Dolcetto e Barbera «Armonya», quello esportato dalla Marengo by speciality wine in Ohio, oltre a «Galet» chardonnay.

Gli ospiti della giornata strevese, nella mattinata hanno avuto l'opportunità di giudicare i vigneti delle cascine della «Viticoltori Marengo»,

passaggiare tra le botti in cantina, scoprire che grazie alle selezioni in vigna e alla moderna enologia, l'azienda strevese è in grado di garantire la vera qualità, quella percepita attraverso gli organi di senso ed avvertita dal consumatore.

Il vino da sempre è nella cultura e nelle tradizioni di Strevi; la «Viticoltori Marengo» ne è l'interprete più rappresentativa.

La storia dell'azienda, nasce da Giuseppe Marengo, che aveva ereditato dal padre la cascina Marchesa, in valle Bagnario, e nel tempo, con le figlie, estese le proprietà ad altre tenute, acquistandole nelle zone più vocate.

Nonno «Pino», guidandoci nella moderna cantina, dotata di strutture all'avanguardia, ci ha spiegato che comunque l'uomo rimane protagonista del vino e del suo farsi ed il ritmo del lavoro rimane artigianale, condizionato dalla natura, dal tempo atmosferico, dagli usi e dai gusti e la sua produzione non è mai né casuale né banale.

C.R.

Assemblea mutilati e invalidi di guerra

Acqui Terme. Il giorno 17 aprile 2005 alle ore 10,30 ha avuto luogo presso la sede di piazza Matteotti l'Assemblea Ordinaria dei soci della Sezione di Acqui Terme dei Mutilati e Invalidi di Guerra per discutere l'ordine del giorno predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il presidente cav. Emilio Moretti, assistito dal vicepresidente Silvio Bobbio ha iniziato la seduta portando il cordiale saluto a tutti i presenti e in particolare al consigliere comunale Nella Zampatti in rappresentanza del sindaco di Acqui Terme, al prof. comm. Mario Mariscotti presidente dell'associazione nazionale combattenti e reduci, ai signori Giuseppe Rapetto e Pierina Ferrari rappresentanti dell'A.N.P.I. di Ovada, alla signora Antonia Cavallero vedova di grande invalido, al signor Claudio Camera in rappresentanza di Rita Chiomadoro. L'ufficio di presidenza è stato affidato al prof. Mariscotti che, dopo aver sottolineato il significato e l'importanza della storica data del 25 aprile, ha dato inizio alla discussione dell'ordine del giorno. La relazione morale dell'esercizio 2004, il bilancio preventivo del 2005 sono stati appro-

vati con voto unanime dopo ampia discussione. Fra gli interventi merita di essere segnalato quello del rappresentante dell'A.N.P.I. di Ovada che ha evidenziato l'attività svolta presso le scuole di Ovada per illustrare ai giovani il significato della Liberazione. Dopo gli interventi il prof. Mariscotti ha rivolto un ringraziamento e un caldo elogio alla segretaria della Sezione signora Dorina Alosia Incaminato per la validissima ed insostituibile opera prestata con esemplare impegno e spirito di sacrificio nonostante il perdurare di oggettive difficoltà. Conclusa la discussione si è proceduto alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci. Le liste presentate hanno ottenuto l'unanimità dei suffragi. Alle ore 12,30, esaurita la discussione e conclusi gli adempimenti previsti, il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta. Al termine della riunione i presenti ai quali si è aggiunto il Presidente del Consiglio Provinciale prof. Adriano Icardi si sono trasferiti per il tradizionale pranzo al ristorante di Vallerana dove hanno fatto onore alle qualità dell'apprezzata cucina.

M.M.

Serata di poesia con il Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari invita gli appassionati nella sede del Circolo in Via XX Settembre 10, per la serata di poesia in programma il giorno 30 Aprile ore 21. I testi saranno letti dal Mauro Crosetti, accompagnamento musicale di Bruno Rabino. Al termine della serata ai presenti sarà offerto un rinfresco.

**DAL 2 MAGGIO
ALL' 8 MAGGIO 2005**

**DAI NOSTRI PREZZI
DI INGROSSO ULTERIORE**

**SCONTO
5%**

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A € 200,00***

Lire 387.254

Sconto immediato in fattura

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

OFFERTE IMPERDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CELLULARE SAMSUNG SGH-X640

WAP/WAP Push: 2.0, Java VM: 1.0.3, Giochi/Download Giochi, MMS, T9, Vibrazione, Zoom, Suonerie polifoniche 40 toni, 1000 Posizioni rubrica, Memoria telefono: 10 MB, Fotocamera: VGA, Connettività Seriale, Modem integrato, Foto rubrica (Picture CLI), Standard e frequenze (MHz): 900/1800/1900, Dimensioni: 87,4x47x23 mm, Peso con batteria standard: 85 g, Capacità batteria standard: 800 mAh, Antenna interna, Durata batteria stand by: 220 h, Durata batteria stand conversazione: 3.5 h, Display: 128x160 UFB, 65.536 colori

€ 141,50

Lire 273.982



CELLULARE NOKIA 6600

Fotocamera digitale integrata con zoom, Registrazione e riproduzione di video clip, Streaming video e audio, Connettività senza fili attraverso tecnologia Bluetooth e infrarossi, 6 MB di memoria interna, Supporto per memory card, Supporta applicazioni Java™, Sincronizzazione con un PC compatibile attraverso il software Nokia PC Suite, Operatività Tri-Band su reti GSM E900/1800/1900, Peso: 125 g (con la batteria standard BL-5C), Dimensioni: 108.6 x 58.2 x 23.7mm, 113cc

€ 190,00

Lire 367.891

**docks
MARKET**
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

PREZZI IVA ESCLUSA

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74

TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00

Sabato 30 Aprile 7.00/13.00 - Domenica 1 Maggio 8.00/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

MESSAGGI REFERENDUM POPOLARI 12 GIUGNO 2005

Il settimanale **L'ANCORA**, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi referendari a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 1° maggio 2005 fino al 10 giugno 2005 compreso;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio referendum 12/6/2005" ed indicare il soggetto committente;
- non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

Ata ai regionali di staffetta

Acqui Terme. Sabato 23 aprile, ad Acqui Terme, al Centro Sportivo Mombarone, si sono svolti i Campionati Regionali di Staffetta, organizzati dal Gruppo di Atletica Leggera ATA "Il Germoglio Nuova Tirrena" di Acqui Terme, grazie soprattutto all'impegno dei tecnici Chiara Parodi e Andrea Verna. Società che ha notevolmente coadiuvato nell'organizzazione è l'Atletica Aleramica. La manifestazione ha visto una partecipazione di quasi 400 persone tra atleti, spettatori e società provenienti da tutto il Piemonte. Da sottolineare il 6° posto nella Staffetta 4 x 100 per la categoria Ragazzi, degli atleti ATA, Padula, Nervi, Alberti e Pettinati. Giornate come questa, diventano simboli di aggregazione di sportivi ed atleti, e offrono la possibilità anche ai più piccoli di cimentarsi e vivere l'atmosfera vera e propria di una gara. Domenica 24, a Saluzzo, si è svolto il Raduno generale di Marcia, per il quale erano stati convocati gli atleti ATA Serena Balocco, Elena Patrone e Oreste

Laniku. L'allenamento si è svolto sotto la supervisione di Sandro Damilano, allenatore e tecnico nazionale di marcia, che ha mostrato interesse e ha messo a disposizione di tutti il suo bagaglio di conoscenze e indubbie capacità tecniche. Il 25 aprile, invece, si è corsa la classica StraBorbera, gara su strada aperta a numerose categorie e ad amatori. In occasione del 60° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo, anche una gara sportiva, di corsa, assume un valore più alto. Lunedì dunque, il gruppo degli atleti ATA: Oreste Laniku, Julian Laniku e Andrea Verna, si è classificato 3° assoluto, con un'ottima prestazione. Così per la categoria femminile con le ATA Simona Chiarlone, Linda Bracco e Chieri Parodi.

Ha corso da solo Gabriele Ivaldi che ha fatto registrare un ottimo 5° posto e un buonissimo tempo. Per la categoria delle società miste, 1° posto per il gruppo Valter Bracco Valter (ATA), Simeoni e Parodi Antonello (ATA).

Pasqua dell'atleta col Csi



Acqui Terme. È mancato solo il tempo bello a coronare il successo della due giorni di sport che il Centro Sportivo Italiano, Consiglio di Acqui Terme, ha realizzato il 16 e 17 aprile. La folta rappresentanza di atleti e tecnici, oltre 450 persone, ha iniziato la pacifica invasione della città e dei suoi alberghi sin dal pomeriggio di venerdì. Con sabato mattina via alle gare. Giornata di gare con doppia conclusione: alle 19 la santa messa a Cristo Redentore, concelebrata dal consulente ecclesiastico acquese, don Paolo, e da quello regionale, don Roberto: occasione per ricordare ai giovani il gran bene che ha voluto loro Papa Giovanni Paolo II; alla sera appuntamento più "profano" all'interno della palestra Battisti musica, canti e giochi ben coordinati da Umberto Coretto. Domenica ancora gare, la fase finale, e ritrovo per

tutti alle 13 al palazzetto di Mombarone per le premiazioni ed i saluti, presente il presidente regionale Eugenio Imperatori e quello locale Luca Vairani. Le squadre in lizza rappresentavano quasi tutto il Piemonte: Torino, che ne aveva sei, era rappresentato dall'Allotreb, la PGS Mavis, il San Benedetto, il Joker, il River Borgaro e la Labor; Verbania, che ne aveva quattro, era rappresentato dall'OSG Gravello, dalla Virtus Crusinallo, dal Sant'Anna e dal San Vittore; Novara, con tre, presentava la Real Agabio, l'oratorio don Bertoli di Gozzano e la Pall. Tornaco; Cuneo, con due, era rappresentato dal Verzuolo e dal Cuneo Vecchia; Asti, con una, il Blu Volley di Calamandrana e, infine Acqui Terme, con due, la Pontese e la Polisportiva di Comitato-Sporting Volley. Se guardiamo le discipline proposte troviamo il calcio a 7, il calcio a 5, la pallavolo e, per la prima volta, il "ludothron": una gara in combinata che prevedeva 200 metri di corsa, un percorso in mountain bike, la corsa nei sacchi e 50 metri di nuoto. Altra cosa da ricordare è l'età dei partecipanti che spaziava dai "vecchi" di 17 anni ai giovanissimi di appena sette anni. Doverosi ringraziamenti a tutti coloro (e sono troppi per citarli) che hanno permesso la splendida riuscita della manifestazione.

HOTEL VIP

★★★
BAR - RISTORANTE

NUOVA GESTIONE

**Pranzo e cena
menu fisso € 10
e menu alla carta
su prenotazione**

Acqui Terme - Viale Einaudi 15
Per informazioni o prenotazioni
tel. 339 3129721

Ciclismo: a Ricaldone vince Parodi

Ricaldone. È stato Mauro Parodi ad aggiudicarsi, venerdì 22 aprile, la prima tappa del Giro Ciclistico Amatoriale della Provincia di Alessandria, con partenza ed arrivo a Ricaldone. Una tappa di grandi valori tecnici, che si è rivelata, alla fine, decisiva anche nell'economia del Giro, visto che le due tappe successive, con arrivi a Castellazzo e Valenza, non hanno cambiato più di tanto la classifica generale. Sono stati micidiali, gli 86 chilometri della prima frazione. 113, i corridori al via, 93 quelli arrivati, con venti ciclisti che non hanno retto ad un percorso nervoso, a tratti davvero duro, con improvvisi cambi di pendenza. A fare la differenza, è stata soprattutto l'ascesa verso Mombaruzzo, che ha sgranato il gruppo. Sul traguardo del campo sportivo di Ricaldone, il primo posto è andato a Mauro Parodi, atleta genovese che ha preceduto, in una volata ristretta, Matteo Podestà e il sanmarinese Mario Ceccaroni. Lo stesso Parodi ha poi ottenuto la vittoria finale, in un giro che ha visto una discreta prova da parte dei corridori della nostra area geografica. Davide Barbero, della Cartosio Bike, si è piazzato 13°, 15° è giunto invece Mario Serusi, del team acquese "La Bicicletteria". E ancora: Simone Grattarola, sempre della Bicicletteria, è giunto 20°, Giorgio Roso (team Acqui) 24°, Giancarlo Perati 30°, Fabio Pernigotti 32° e Davide Acarne 40°. **M.Pr.**

GIULIO ROMANO

**Produce e vende
pulcinotti** da 53 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

Ristorante - Dancing
MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 30 aprile *Alex Cabrio*

Sabato 7 maggio *Paolo e i Nuovi Semplici*

Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto assortimento salotti

**GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO**



**RISTORANTE • PIZZERIA
SOLELUNA**

Oltre alle ottime pizze e focacce
vi propone per il **30 aprile ed il 1° maggio**
un menu davvero speciale

Tortino di pane con uova, asparagi e acciughe
alla crema rossa di bottarga

Sfomatino di pecorino primo sale
con crema di fagioli bianchi e fave

Taglierini al parmigiano e menta
con vellutata ai funghi porcini

Rollata di seppia ripiena con la "sua salsa"
e involtino di legumi stufati

Soufflé al cioccolato amaro su crema "Galak"

Parfait al mascarpone
e crema fredda di zabaglione al marsala

Inoltre **domenica 1° maggio**
uno splendido **aperitivo** a partire dalle ore 11

Ci trovate a **Morsasco in Via S. Pasquale 2**
Chiuso il lunedì

Prenotazione consigliata allo 0144373410

In biblioteca civica

Dante e D'Annunzio

Acqui Terme. Neppure il tempo, conclusa la lettura "infernale" (e anche invernale) della prima cantica, di dire arriverci a Dante Alighieri, ed ecco che il poeta fiorentino fa ritorno in città.

In attesa della ripresa autunnale del *Purgatorio*, i lettori della Giuria dell'"Acqui Storia" propongono un incontro che prenderà in esame la suggestione della poesia dantesca nello specchio del Novecento (argomento papabilissimo, tra l'altro, per la prima prova dell'Esame di Stato che affronteranno, a giugno, gli studenti delle Superiori).

Al tema dedicherà le sue riflessioni, venerdì 29 aprile, alle ore 18,30, sempre presso la Civica di Via Maggiorino Ferraris, la prof.ssa Cecilia Ghelli (Università di Losanna).

Una lezione sulle derive letterarie di versi, parole, e immagini, pressoché impossibile da presentare, vista la ricchezza dei riferimenti.

Ma, crediamo, non si potrà non far menzione al D'Annunzio del libro di *Alcyone*, con Capraia e Gorgona "isole del tuo sdegno" (*Meriggio*) e al lessico di certi Madrigali dell'estate (*Nella belletta*).

C'è l'inferno di Montale (la cucina del *Sogno del Prigioniero*, con i "girarrosti veri o supposti") e poi l'Ulisse dei *Poemi Conviviali* (1904) di Pascoli, che si ingegna nel mettere d'accordo Dante con Tennyson. È l'inizio di un ulteriore itinerario che vede protagonista Odisseo nei versi di Saba (*Ulisse*), nelle prose di Primo Levi e Joyce, sino al più recente *Nessuno* di De Crescenzo.

Nel pomeriggio di venerdì 22 aprile, presso la biblioteca civica, la dott.ssa Raffaella Castagnola (Università di Lo-

sanna) ha inaugurato il ciclo di incontri promossi dalla giuria popolare dell'"Acqui Storia". Presenti con l'assessore Roffredo, il direttore Paolo Repetto e la prof. Adriana Ghelli, la brillante relatrice ha ricordato aneddoti dannunziani ma anche singolari curiosità che riguardano il tema della "trasmissione" dei testi.

Se il Vate fu un anticipatore straordinario (specie nel modo di comunicare), anche i suoi servitori - nello specifico Benigno Palmerio - "appresero la lezione" assai rapidamente, cogliendo tanto la possibilità di "salire alla ribalta" (nel 1938 il Palmerio diede alle stampe le sue memorie), quanto intuendo le prospettive, anche ovviamente economiche, del collezionismo. Come? Frugando nel cestino più prossimo allo scrittoio (cosa che, a suo tempo, farà anche Orio Vergani, giovanissimo inviato del "Corriere" al Vittoriale) immaginando che gli autografi presto sarebbero diventati oggetto di culto. Marginalia sunt, quisquile, il più delle volte. Ma pur sempre di un autore che non aveva esitato a fingere, giovanissimo, la sua morte pur di "vendere" le sue produzioni.

G.Sa.

Storie di viaggio ragazzi/ragazze

Acqui Terme. Si chiama *Da là A@qui* lo spettacolo che, narrando storie di viaggio di ragazze e ragazzi, nel pomeriggio di sabato 7 maggio, alle ore 17, andrà in scena presso il Teatrino del Seminario (Aula Magna dell'università - Piazza Duomo).

Di scena allievi italiani e stranieri dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi".

Dal Centro sinistra

Fontana d'Orto interrogazione

Acqui Terme. I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi hanno presentato la seguente interrogazione: «Viste le planimetrie relative la nuova zona edificabile in reg. Fontana d'Orto di circa 100.000 mq acquistati dall'ICEA, chiedono

1 - Dove è stata spostata l'area servizi FEPA1 e FEV2 del PRG approvato per Fontana d'Orto?

2 - Da quali previsioni di piano sono verificate le nuove situazioni di parcheggio creati dopo la mutazione di destinazione delle aree FEPA1 e FEV2?

3 - Il parcheggio in progetto nel PEC approvato e calcolato con gli indici di area, servirà per Mombarone, per uso esclusivo delle 75 ville autorizzate, o per ambedue le edificazioni?

4 - In seguito ai nuovi insediamenti approvati e non, la situazione fognaria attuale e la progettata vasca di laminazione saranno in grado di smaltire le acque, quelle non più assorbite dalla terra, senza rischio di esondazione o si dovrà ricostruire il rio Usignolo con spese forse superiori a quanto previsto in incassi per oneri di urbanizzazione?

5 - Non è forse stato un po' avventato andare oltre le indicizzazioni previste dall'arch. M.R. Cappa, nella relazione allegata alla situazione originale, già come limite massimo al buon livello di vivibilità, portandole addirittura al triplo coi nuovi progetti Erde, e penalizzando le possibilità edilizie di altre zone?».

Pro Loco di Cavatore

Alla ricerca del gusto perduto

Acqui Terme. «Alla ricerca del gusto perduto». È il titolo che illustra in modo pratico la realizzazione della prima edizione del Concorso gastronomico organizzato dalla Pro-Loce di Cavatore. Lo scopo della manifestazione è quello di stimolare la ricerca, nel campo specifico, di una gastronomia basata sulle antiche ricette non più utilizzate ai giorni nostri, incentivando la riscoperta di piatti di cui si sta perdendo il sapore. Le ricette saranno divise in quattro categorie: antipasti, primi piatti, secondi piatti e dolci. Cioè tutto quanto occorre per un pasto completo. Per partecipare al concorso, completamente gratuito, le ricette devono pervenire entro il 15 giugno all'indirizzo della Pro-Loce di Cavatore, in piazza Gianoglio 2.

Le ricette finaliste, informano gli organizzatori, saranno eseguite da cuochi della Pro-Loce durante una cena in programma sabato 25 giugno nei locali dell'associazione promotoristica cavatorese, una serata in cui avverrà la premiazione dei vincitori del concorso.

La ricetta dovrà essere formulata per sette persone, sarà possibile partecipare con più ricette ed è gradita la presentazione con in abbinamento il vino più indicato per il piatto scelto. Ogni ricetta sarà valutata da una commissione composta da quattro persone, che valuterà ogni ricetta in base a parametri ed a punteggi prefissati. Il punteggio massimo raggiungibile sarà di 40 punti. I premi consisteranno in una selezione di prodotti locali del valore di 100 euro più targa al primo classificato; 50 euro più targa al secondo classificato; 30 euro più targa al terzo classificato; targa d'onore al quarto classificato.



INTERCOM NOVA

S.r.l. Uninominale

Corso Bagni, 159 • 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144 58279 • Fax 0144 58208
www.immobilien.it - intercom@immobilien.it

Intermediazione - Immobiliare - Commerciale Italia ed estero
Consulenze - Stime - Perizie - Assistenza in compravendita

- **Acqui Terme**, vendesi centro storico lussuoso alloggio, completamente ristrutturato. Prezzo interessante.
- **Acqui Terme**, vendesi corso Italia 2° piano alloggio uso ufficio, 87 mq, con ascensore.
- **Acqui Terme**, vendesi in città capannoni industriali circa 1200 mq, più 1000 mq di area pertinenziale.
- **Acqui Terme**, affittasi solo a referenziati in via Cassino, alloggio con giardino.

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura,
la zootecnia e il giardinaggio
Commercio ed essiccazione cereali

Venerdì 6 maggio Giornata del pulcino

...PRENOTATELI!

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



I MEZZI DI COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DELLA COMPrensIONE TRA I POPOLI

39ª GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI 8 MAGGIO 2005

UFFICIO
NAZIONALE
COMUNICAZIONI
SOCIALI

In collaborazione con

il settimanale
L'ANCORA

L'USATO CONSIGLIATO

CAMPER

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco
ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325

MANSARDATO MILLER ILLINOIS, Ducato 2.8 Jtd de 2004, km 24000, pack confort, risc. Combi, finestre Seitz, porta bici.

ROLLER su Fiat Ducato 2500 D, tagliando e collaudato, portabici, bagagliaia, doppio serbatoio acqua.

ELNAGH MARLIN 56, 2000 su Ducato 1900 TD, veranda, turbo vent, portabici, antenna tv.

CI CARIOCA 15, 2002 JTD su Ducato 2000 JTD, semintegrale, veranda + chiusura completa, pannello solare, antenna tv, portabici.

AUTO

ellepi Auto
A.R. **GOAT**
NIZZA MONFERRATO
S.S. Nizza-Canelli 40
Tel. 0141721598
Cell. 3482701782

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD, 140cv, Cup, km zero, anno 2004. Euro 19.800.

AUDI A4 AVANT 1.9 TDI, QUATTRO, 110cv, anno 2000. Euro 11.800.

FIAT IDEA 1.3, Multi Jet diesel, Dynamic, km 18.000 anno novembre 2004. Euro 14.200.

FIAT BRAVA 1.9 JTD HLX, 105cv, full optional, anno 1999. Euro 5.800.

Francesco Cavanna SpA
CONCESSIONARIE
FIAT
ACQUI TERME - Tel. 0144322871
OVADA - Tel. 0143838200

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 JTS, Km zero, anno 2004, full optionals. Richiesta Euro 22.000.

ALFA ROMEO 156 1.8 TS, anno 1999, versione progressione. Richiesta Euro 6.600.

LANCIA 1.2, argento, anno 2004, km 18.000, full optionals. Richiesta Euro 10.000.

NISSAN 4X4 DOPP. CAB PICK-UP, anno 2000. Richiesta Euro 14.000+iva.

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TDI, 5 posti, anno 1997, full optionals. Richiesta Euro 13.000.

KIA KARNIVAL 2.8 TD, 7 posti, full optionals, anno 2001, cambio automatico. Richiesta Euro 9.000.

GM Concessionario LANCIA
GAINO & MIGNONE
Via Berlingeri 5 - Acqui Terme
Tel. 0144324955
www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

ALFA 146 TWIN SPARK cat., cc 1600, anno 1996 / ottobre. Euro 3.000.

ALFA 147 TWIN SPARK cat., cc 1600, anno 2001 / novembre. Euro 9.000.

ALFA 155 TWIN SPARK cat., cc 1800, anno 1992 / giugno. Euro 2.000.

AUDI A4 TURBO 4X4 cc 1800, anno 1999 / gennaio. Euro 7.500.

DAEWOO LANOS 1600i SX, 16v, 3 porte, anno 2000/febbraio. Euro 3.500.

FIAT BRAVO 1800 GT, 16v, cat., 3 porte, anno 1998/ottobre. Euro 3.000.

FIAT PUNTO 1.2 SX, 8v, 3 porte, anno 2000/ottobre. Euro 4.500.

FIAT PUNTO 1.2 ELX, 8v, 3 porte, anno 2000/novembre. Euro 6.000.

FIAT PUNTO 55 S cat., 3 porte, anno 1996/luglio. Euro 2.500.

FIAT PUNTO 55 SX cat., 3 porte, anno 1997/gennaio. Euro 2.800.

FIAT PUNTO 60 SX T.D., 3 porte, anno 1999/aprile. Euro 3.800.

FIAT STILO 1900 DYNAMIC JTD 3 porte, anno 2002/ottobre. Euro 11.000.

LANCIA Y 1200 LS, elefantino blu, anno 1999/giugno. Euro 4.800.

RENAULT CLIO 1200 FIDJI, cat., 5 porte, anno 1994/marzo. Euro 1.500.

RENAULT TWINGO 1200 EASY, cat., anno 1996 / gennaio. Euro 1.000.

ROVER 25 PLUS, cc 1.1, 3 porte, anno 2001/settembre. Euro 5.000.

SUZUKI WAGON R 1.3 GL, anno 2001/gennaio, Euro 6.000.

TOPCARS
Vetture nuove e usate
multimarche
FUORISTRADA
Nizza Monferrato
Corso Asti, 179
Tel. e fax 0141 701070

DAIMERCHRYSLER GRAN CHEROKEE 4X4 LIMITED, QUADRA-DRIVE, full optional, colore nero, anno 2001.

PEUGEOT 206 CC, full optional, colore amaranto metallizzato, km 40.000, anno 2002.

FORD GALAXY 1.9 TDI, 110cv, 7 posti, clima automatico, colore blu metallizzato, km 106.000, anno 2000.

MITSUBISHI L200 S. CAB, colore verde metallizzato, km 80.000, anno 1999.

FORD MONDEO SW GHIA, full optional, colore argento metallizzato, km 90.000, anno 2001.

CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

32enne diplomata analista contabile, decennale esperienza come commessa, buona conoscenza Pc, cerca lavoro, massima serietà, iscritta nelle liste di mobilità. Tel. 347 5374381.

34enne, automunita, italiana, cerca lavoro, assistenza anziani, lavori domestici, solo al mattino, no perditempo. Tel. 320 1540534.

44enne ucraina cerca lavoro come assistente anziani, zona provincia di Alessandria. Tel. 340 9431240.

50enne, signora italiana, cerca lavoro come assistente anziani, pulizie, referenziata, part time, serietà, no perditempo, automunita, valuto altre proposte lavorative. Tel. 333 9901655.

53enne referenziata, cerca lavoro come custodia cani (passeggio ecc.) (ex volontaria canile); o baby sitter o assistenza anziani (diplomata maestra). Tel. 0144 356842.

Acquese, 48 anni, esegue lavori di tinteggiatura, lavori impianti elettrici e piccoli lavori idraulici; preventivo senza impegno, Acqui e dintorni. Tel. 340 1729192.

Acqui Terme, il centro estetico "Il tempio del sole" cerca estetista. Tel. 0144 356874.

Autista professionale in pensione, conoscenza lingue, offresi, con auto propria, per brevi viaggi. Tel. 328 0325144.

Avete bisogno di un po' di libertà? Signora seria, educata, disponibile 2/3 ore giornaliere per compagnia ad anziane/i. Tel. 349 8205899.

Barista cerca lavoro in Acqui Terme, con esperienza. Tel. 339 3052934.

Cerco lavoro come assistente anziani o pulizia, ottima referenza, con permesso di soggiorno. Tel. 333 6522907.

Cerco lavoro come assistente anziani, giorno e notte, zona Acqui o Ovada. Tel. 338 8611231.

Cerco lavoro come baby sitter, pulizie, assistenza anziani diurna; 38enne no automunita. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Cerco lavoro come parrucchiera, in Acqui Terme, con esperienza. Tel. 339 3052934.

Eseguo piccoli lavori in casa, svuoto solai e cantine, zona Acqui Terme. Tel. 0144 324593.

F.T. Floral Trend sita in Savona cerca rappresentante età 25/50, serio, automunito, preferibilmente con esperienza, disponibilità immediata. Tel. 339 6929626.

Famiglia acquese accudirebbe, presso il proprio domicilio, in casa signorile, persona anziana sola e/o disabile, si offre assistenza qualificata in ottimo e tranquillo ambiente panoramico. Tel. 347 8859235.

Italiana, esperienza lavorativa, cerca lavoro come badante, escluso notte, massima serietà. Tel. 338 3232089.

Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di inglese a studenti di medie e superiori e lezioni di diritto. Tel. 328 6735554.

Persona affidabile, con famiglia, offresi per custodia villa o cascina, pratico lavori vari. Tel. 0143 833852.

Posizione centrale, vendesi in Acqui Terme, lavanderia avviatissima, con macchinario nuovo e buon giro. Tel. 338 4056243.

Ragazzo 34enne cerca lavoro come badante, pulizie, serio, referenziato, in regola. Tel. 329 0621805.

Signora 35enne domenicana, automunita, qualificata Adest,

cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter o altro, disponibile anche come cameriera, con esperienza, in Acqui ed dintorni. Tel. 339 5614253.

Signora di Acqui, automunita, cerca lavoro al mattino, assistenza anziani, baby sitter, pulizie o stiro, referenze, no perditempo. Tel. 339 6575278 (ore pasti).

Signora italiana automunita, cerca lavoro in Acqui Terme e vicinanze, come assistente anziani di notte o pomeriggio. Tel. 333 3587944.

Signora referenziata cerca lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica, commessa, operaia, aiuto cuoco, cameriera ecc., purché serio. Tel. 349 2655091 (chiedere di Annamaria).

Straniera 42enne, con cittadinanza italiana, cerca lavoro come governante, ottima stiratrice; o assistenza anziani, purché serio. Tel. 328 7221723.

Vendesi lavanderia ben attrezzata, per motivi di salute, ottima posizione. Tel. 338 6491621.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi appartamento, 2° piano con ascensore, cucina, soggiorno, camera, bagno, dispensa, posizione centrale. Tel. 0144 311202 (ore pasti).

Acqui Terme, corso Bagni, affittasi, a referenziati, appartamento con ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, vendesi alloggio da privato a privato, mq 70 e box auto, 3° piano senza ascensore, rimesso a nuovo. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale uso commerciale o artigianale di circa 90 mq (anche divisibile), con 3 entrate e servizio. Tel. 339 6913009.

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo, centro paese. Tel. 328 2866936.

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere, soggiorno, bagno, cucina arredata, cortile privato recintato, nessuna spesa condominiale. Tel. 328 2866936.

Affittasi a Borghetto S. Spirito bilocale, vicinanza mare, zona tranquilla, 1° piano, mesi giugno, luglio. Tel. 0144 83485.

Affittasi a Cassine, centro storico, alloggio in piazza S. Caterina n.6. Tel. 0144 356244.

Affittasi a coppia referenziata, piccolo alloggio in casa di campagna, nelle vicinanze di Acqui Terme, con possibilità di orto e giardino. Tel. 340 5537534.

Affittasi ad Acqui T. locale uso magazzino oppure uso box per 2 auto e una moto. Tel. 347 1546409.

Affittasi appartamento 100 m dal mare, comodo tutti servizi, Diano Marina, mesi luglio, agosto, settembre; bilocale 600 m dal mare, settembre. Tel. 339 8210758 (Andrea).

Affittasi appartamento bilocale, Albissola Marina, mensile o tutto l'anno, 150 m dal mare, comodo tutti servizi. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Affittasi bilocale in Sardegna, località Cannigione, 4 posti letto, dal 1° al 20 giugno. Tel. 349 5720394 (ore serali).

Affittasi garage per piccola vettura, nel seminterrato in via Crispi 47, Acqui Terme, prezzo ottimo, mensile. Tel. 0144 57715.

Affittasi garages a piano terra, in via Cassino, anche uso magazzino. Tel. 0144 323190 - 338 3604043 (ore cena).

Affittasi in Acqui Terme locale di 47 mq, due vetrine, zona centrale, no spese condominiali, solo referenziati. Tel. 348

6701103.

Affittasi in Acqui Terme, box per auto media, magazzino, di circa 60 mq. Tel. 0144 55728.

Affittasi in villa con giardino, appartamento, 90 mq, salone con camino, cucina, 1 camera, bagno, eventuale garage, 2 km da Acqui Terme; euro 400 mensili. Tel. 0144 55264.

Affittasi studio in Acqui Terme, piazza Matteotti, appena ristrutturato. Tel. 347 8446013 - 340 2381116.

Affittasi, in Acqui Terme, alloggio composto da camera, cucina, bagno; ammobiliato. Tel. 0144 320120.

Affittasi, in Acqui Terme, centro storico, bilocale arredato con eleganza + cantinetta; da privato a privato. Tel. 339 8526137.

Affitto alloggio ammobiliato, autonomo, in Acqui T., 2 camere, sala, cucinino, servizi. Tel. 0144 324959.

Affitto alloggio, riscaldamento autonomo, acqua autonoma, condominio, piano secondo, tre vani, due terrazzi, servizi; a Cimaferle, arredato, con giardino; annuale. Tel. 339 6053447.

Affitto Antibes bilocale arredato, quattro posti, in residence con piscina, parco, cancello automatico, terrazza vista mare, affitto annuale o semestrale, 350 euro mensili, libero da settembre 2005. Tel. 0144 320732.

Affitto bilocale a Diano Marina, 6 posti letto, a 400 mt dal mare; mesi di luglio e settembre. Tel. 0144 92257.

Affitto bilocale appena ristrutturato, in Acqui Terme, posizione centrale, solo referenziati. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Affitto in Acqui Terme alloggio di circa 100 mq, appena ristrutturato, in posizione centrale, solo referenziati. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Albisola Superiore affittasi, mesi di agosto, settembre, appartamento vani quattro, posti letto 2+2, a 250 metri dal mare. Tel. 019 732159.

Appartamento Genova S. Fruttuoso bassa, cinque vani, silenzioso, soleggiato, cambio con altro in Riviera Ligure Ponente, con stesse caratteristiche, anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929.

Bistagno affittasi casa di campagna ammobiliata, 2 camere letto, bagno, cucina, riscaldamento autonomo metano, loc. caldaia. Tel. 339 5084330.

Castelletto d'Orba affittasi alloggio, arredato, in villetta con giardino, con termo autonomo. Tel. 360 675366.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio, primo piano, 3 camere, ingresso, bagno, cantina, bellissimo, riscaldamento autonomo, 60.000 euro, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Cercasi, per acquisto, casa-villetta di campagna, con terreno, dintorni Acquese, ristrutturata, bella posizione, da privato a privato. Tel. 333 8385823.

Italiana, sola con piccoli animali, cerca urgentemente casa, valuta altre proposte come custode ecc. Scrivere a C.A. n. AG1626926 fermo posta Castel Rocchero.

Melazzo, ampia casa completamente ristrutturata, indipendente su 3 lati, mt 15.000 circa terreno e casotto esterno con forno, vendesi. Tel. 0174 584443 - 340 7897633.

Mombaruzzo, vendesi appartamento completamente ristrutturato, tre camere, due bagni, cucina, sala, ripostiglio, cantine, garage soppalcabile. Tel. 339 2409266.

Ovada, affittasi alloggio libero subito, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, terrazzo. Tel. 360 675366.

Pochi minuti da Acqui, vendo casa indipendente, ristrutturata,

4 camere da letto, sala con camino, cucina, soggiorno living, doppi servizi, taverna, cantina, garage, giardino, ampi spazi, euro 180.000. Tel. 393 8963937.

Privato vende alloggio in Acqui, via Buonarroti, 3° piano con ascensore: 2 camere, sala, cucina + servizi, 2 balconi, (possibilità box). Tel. 347 1078994.

Strevi, vendesi splendida villa, ampia sala, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, veranda ad archi, ampio garage, giardini. Tel. 338 7795760.

Strevi, vendo terreno (7000 mq) posizione panoramica dominante, facilmente raggiungibile con 2 strade, una asfaltata, inserito nel nuovo disciplinare "Passito doc Strevi", possibilità reimpianto dolcetto/moscato, possibilità costruzione ricovero attrezzi. Tel. 0144 57482 (ore serali).

Vendesi a Bistagno villa con due alloggi simili: tre camere, soggiorno, cucina, doppi bagni, riscaldamento autonomo, doppio garage, occasione. Tel. 328 2866936.

Vendesi appartamento semi-centrale, termoautonomo, due camere, cucina, servizi, quarto piano senza ascensore, posto auto comune, escluse agenzie. Tel. 338 2952632.

Vendesi box mq 18, pavimento in ceramica, porta basculante, affittato da febbraio 2005 con contratto per anni 4+4, ottimo come investimento. Tel. 0144 321197.

Vendesi casa a due km da Melazzo, di 190 mq, subito abitabile, su due piani, libera su due lati con possibilità di terreno e a dividerla per 2 famiglie, euro 75.000. Tel. 0144 320732.

Vendo box mt 15, via G. Bruno 14, Acqui Terme. Tel. 339 8069847.

Visone affittasi bilocale arredato, termo autonomo, balcone, posto auto condominiale, a referenziati. Tel. 347 2403690.

ACQUISTO AUTO MOTO

Alfa 164, accessoriata, molto bella, in ordine, con impianto a metano (10 euro = 250 km), vendesi. Tel. 339 7710895.

Aprilia SR 50 Harada, anno 1999, in perfette condizioni, Km 9.000, euro 1.200 trattabili, con collaudo. Tel. 349 3168421 (Stefano).

Causa trasferimento, vendesi Alfa Romeo 147, giugno 2003, ottime condizioni: servosterzo, ABS, airbag, condizionatore, sintonizzatore. Tel. 0144 889113 (ore pasti).

Garelli Katia, del 1972, colore rosso, vendo. Tel. 338 3134055.

Golf '97, bianca, 5 porte, in ordine, vendo, prezzo Quattoruote; vendo Twingo Iniziale, sedili pelle, 4 airbag, cerchi lega, ABS, Cd, perfetta. Tel. 0144 768177.

Lancia Delta Integrale, colore rosso, revisionata, ottime condizioni, vendo causa inutilizzo, prezzo da concordare. Tel. 333 3926981.

Moto 50 Aprilia vendo. Tel. 338 3134055.

Punto TD 70, autocarro, anno 1998, 93.000 Km, gancio di traino, radio/cd. Tel. 0144 80253.

Vendesi Fiat 600, anno 2001, metallizzata argento, Km 15.000, ABS, doppio airbag, come nuova, prezzo Quattoruote. Tel. 348 7427082.

Vendesi Honda Transalp, nera, anno 1998, completa di bauletto e borse laterali. Tel. 347 3099772.

Vendesi Rav 4 Sol, anno 2002, grigio metallizzato, Km 45.000, perfetta, a euro 1.800. Tel. 328 8510204.

Vendesi Vespa 50 Special, catalitica, causa inutilizzo, sempre in box, pari al nuovo, vera occasione. Tel. 347 1546409.

Vendesi, causa inutilizzo, ci-

MERCAT'ANCORA

clomotore Garelli, anni '70, libretto originale, unico proprietario, revisionato, ad euro 130. Tel. 338 8974374.

Vendo Caravan Adira 2004, 4 posti, aria condizionata, riscaldamento, doccia, wc, veranda, stabilizzatore e molti extra. Tel. 347 9482944 (Andrea).

Vendo Ford Escort 1600 16v, 1992, buone condizioni, prezzo modico. Tel. 0144 375869.

Vendo Ford Ka gialla, 70 cv, tenuta in box, 2003, stereo cd, condizionatore, perfetta, euro 5.500 trattabili. Tel. 349 0866590.

Vendo Honda Hornet 600 S, blu metallizzato, anno 2002, km 15.000, perfetta, tenuta in box, euro 5.000 trattabili. Tel. 349 8041280.

Vendo motorino Garelli tre marce. Tel. 338 2749351.

Vendo Toyota Avensis 1600, benzina sw, dicembre '98, tagliando-collaudo 2007, bollo 2005, batteria, gomme anteriori nuove, accessoriata, 6400 euro trattabili. Tel. 0144 58078 - 349 1544247.

Vendo trattore Lamborghini 603 DT. Tel. 338 7522300.

Vendo trattore Lamborghini C 553 L. Tel. 338 7522300.

Vendo Yaris 1.3, 3 porte, anno 2000, tagliandata, grigio metallizzato, ottime condizioni. Tel. 339 3055082.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme, privato vende biciclette da bambino, pieghevoli, nuove, ancora imballate, a modico prezzo. Tel. 339 6913009.

Acquisto antiche e vecchie cornici, quadri, argenti, biancheria, statue, cartoline, libri, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antichi arredi, mobili, lampadari, oggettistica, rilievo intere biblioteche, eredità, sgombero case ed alloggi, massima serietà. Tel. 338 5873585.

Acquisto antichi arredi, mobili, oggetti, statue, rilievo eredità, biblioteche, visione gratuita. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichi e vecchi oggetti, ceramiche, soprammobili, cornici, quadri, argenti, biancheria, cartoline, libri, statue, rami, ferri battuti, ecc. visione gratuita. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili antichi, lampadari, argenti, quadri, orologi, ceramiche, porcellane, libri, cartoline, medaglie, rami, ferri battuti ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 0131 226318.

Acquisto mobili, quadri, ceramiche, lampadari, libri, interi arredamenti, anche da restaurare, massima serietà. Tel. 0144 322846 - 339 7202591.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 333 7216120.

Affettatrice Ala nuova, causa doppia venduto 80 euro; gabbia per conigli, doppia, vendo 15 euro; bici per bimbi, varie misure, vendo 20 euro cad. Tel. 0144 768177.

Betoniera, vibratore, montacarichi con cavalletto, 5 benne per montacarichi, cavalletti, carriole, taglia piastrelle, cavi corrente, trince scantoliere, demolitore. Tel. 0143 888353.

Biliardo americano vendesi, euro duemila, escluso panno e trasporto. Tel. 339 3583617.

Bottiglie spumanti, lambruschi, malvasie, prosciocchi, completi di gabbiette, vecchie, cercasi. Tel. 340 5685632.

Cercasi stufa a legna in ghisa, a quattro fuochi con forno n.

8. Tel. 340 5537534.

Cerco dischi Lp 33 giri dei Venom. Tel. 348 8948758.

Cerco materiale per treni elettrici Lima, scala H0. Tel. 348 8948758.

Compro ricetrasmittenti con copertura fino a 15 km. Tel. 333 1338099.

Cucina componibile mt 5, ante rovere massello con elettrodomestici, tavolo allungabile, 4 sedie, vendo a euro 1.000. Tel. 0144 363486.

Gommone Lomac 230, bianco carena, vetroresina, con motore Mercury 4 cv, da vedere, ottimo stato, ideale ragazzi, 2.150 euro trattabili. Tel. 0144 312298.

Gratuitamente cederemmo, a persona responsabile, bellissimo cane femmina setter/bretton, colore marrone fulvo, anni uno, ottima forma, perché impossibilitati a tenerla. Tel. 340 4925003.

Juke box non funzionanti, n. 4, vendesi in blocco ad offerta, prevedere trasporto difficoltoso. Tel. 339 3583617.

Legna da ardere di rovere, in tronchi da 2 metri oppure tagliata e spaccata da stufa o camino, consegna a domicilio, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Macchina per stirare a rullo Pfaff, perfetta, vendo euro 600; piano cottura Franke a gas, 4 fuochi, vendo 50 euro. Tel. 0144 768177.

Pala cingolata MF 200 in perfette condizioni di meccanica, appena revisionata vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Pastore tedesco cucciolo cerco in regalo o a modico prezzo per farlo vivere libero e felice.

Tel. 349 3418245.

Per sgombero alloggio regalo tutto insieme, camera da letto, cucina, salotto, un letto con pagliericcio, una rete. Tel. 339 1620418.

Privato vende interceppi semiautomatica, ottimo stato, e piccola pigiatrice acciaio con pompa, quasi nuova. Tel. 333 5276247 (ore pasti).

Regalasi tre bellissimi gattini bianchi e neri, pelo semilungo, nati il 14/3. Tel. 0141 77056.

Regalo criceti russi, piccoli, color bianco grigio, bellissimi, a bambini amanti animali. Tel. 333 9901655.

Regalo parabola satellitare completa di decodificatore Sat Astra. Tel. 338 2749351.

Strevi, zona Guardia, vendesi vigneto di brachetto e moscato docg, metri quadri 16.600, prezzo da concordare, no perditempo. Tel. 339 3563176.

Vendesi 2 pellicce di visone, ottimo stato. Tel. 0144 55976.

Vendesi 20 porte interne con telaio e cornici, massello, fine '800, 0,82x2,20. Tel. 0144 323284 - 389 2793800.

Vendesi bella bicicletta da corsa, misura 57, per persona di alta statura, componentistica Campagnolo, richiesta euro 300. Tel. 339 1254540 - 349 6845603 - 0144 56776 (ore serali).

Vendesi cancello ferro battuto, 3,20 h. 1,90. Tel. 0144 323284 - 389 2793800.

Vendesi congelatore a pozzo, marca Ocean, 150 euro. Tel. 0143 835130.

Vendesi pietre da costruzione, belle, di antico casolare. Tel. 0144 375789 - 338 9122900.

Vendesi piscina-giardino tipo

laghetto, seminuova, misure mt 8x4,5, altezza acqua mt 1,20, prezzo 1.200 euro. Tel. 0144 55779.

Vendesi sala pranzo in buono stato, con base, con onice cm 290 + specchiera contromobile - vetrina cm 200, tavolo ovale con onice cm 195x95, 6 sedie, a euro 200 netto. Tel. 339 1620418.

Vendo 1 trita spezie a mano, inizio 1800, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo 200 e più bottiglie di vino invecchiato e bottiglioni pieni, da due litri cinquanta, con i scaffali zincati, e imbottigliatore, euro 500 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo 7000 francobolli italiani viaggiati, euro 50. Tel. 0144 322463.

Vendo altoparlanti per auto marca Genesis, composti di 1 coppia di tweeter e 1 coppia di mid-bass, 100 watt (nominali), con cross over, al prezzo di euro 30. Tel. 335 1294172.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, anni venti, pettineuse dorata, stesso periodo, 300 euro trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo batteria 12 v, 160 A., poli laterali, catramata, nuova, al prezzo di 60 euro. Tel. 0144 320732.

Vendo boiler a gas istantaneo Sylber, funzionante, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo bosco a castagno. 8.000 mq, a euro 0,70 mq, a Prasco, località Falabrini, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendo calcolatrice elettronica, marca Sharp, modello EI1625, al prezzo di euro 10. Tel. 335 1294172.

Vendo camera da letto in noce nazionale, modello "Ducale", in perfette condizioni, praticamente nuova, ottimo affare, da visionare, presso interessante euro 2.900. Tel. 335 1294172.

Vendo cameretta in vimini, molto bella, completa di tutto. Tel. 0143 839974.

Vendo caricatore/bauletto cd per auto, marca Sony, modello CDX-605, 10 cd changer con dispositivo digital bass, al prezzo di euro 60, ottimo affare. Tel. 335 1294172.

Vendo casse amplificate Lem 310 watt con: eminenze moquette, come nuove, euro 500. Tel. 347 1245874 (ore serali).

Vendo computer Pentium 4, 256 Mb Ram, scheda video 64, scheda madre Asus Hd 60+13, dvd e masterizzatore cd, monitor Acer 17", stampante Epson a colori, prezzo trattabile. Tel. 0144 324837.

Vendo cucina in formica componibile, seminuova: frigo, lavastoviglie, 4 fuochi gas, forno elettrico, lavello acciaio, con mobili e buffet. Tel. 0144 311445 - 338 4427531.

Vendo cucù d'epoca, colorato, da muro, funzionante, euro 70. Tel. 349 0866590.

Vendo gomme Michelin 185-60-r-14 82-h in buone condizioni (a Canelli). Tel. 0141 835006 (ore pasti).

Vendo kg 1.700 moneta italiana ante euro, in buona conservazione, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo letto in ferro antico, buono stato, da vedere, prezzo da saldo, Acqui Terme. Tel. 0144 57715.

Altri annunci
MERCAT'ANCORA
a pag. 51

Sui
mobili
diamo i
numeri.

6, 20, 60.

Scopritelo
presso i nostri punti vendita.

PROMOZIONE VALIDA DAL 2/4 AL 30/6. VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA.

GRANCASA LA TROVI A:

Ceva (Cn) - Via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To - uscita Ceva - tel. 0174-724611

Cairo Montenotte (Sv) - Via Brigate Partigiane 13/A - tel. 019-5079701

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

OTTO PER MILLE: LA TUA FIRMA DÀ SEMPRE BUONI FRUTTI

Chi destina l'otto per mille alla Chiesa Cattolica fa molto. Per tanti.

Otto per mille alla Chiesa Cattolica. Il messaggio arriva ormai puntuale dal 1990. E da allora sono stati tantissimi gli italiani che, esercitando un loro diritto, hanno firmato nella casella "Chiesa cattolica" della dichiarazione dei redditi. Milioni di contribuenti (otto italiani su dieci tra coloro che hanno espresso una scelta) che hanno manifestato così la propria fiducia e stima verso la Chiesa Cattolica. E hanno fatto bene. Perché, in modo sempre più consapevole, chi firma sa che dietro questo gesto ci sono valori importanti come quello della comunione, della corresponsabilità, della solidarietà, della perequazione. Sono valori ecclesiali che fanno di ogni firma una firma motivata. Basta vedere le finalità secondo cui viene ripartito l'otto per mille. Esso è destinato ad integrare le remunerazioni dei 39.000 sacerdoti diocesani, è distribuito a tutte le diocesi per le esigenze di culto, di pastorale e per le opere di carità. In rapporto a quest'ultima finalità non bisogna dimenticare, inoltre, la perequazione e la solidarietà nei confronti dei Paesi più poveri: attraverso missionari, volontari e persone di buona volontà gli aiuti arrivano davvero là dove ce n'è più bisogno. Le campagne di comunicazione realizzate dalla



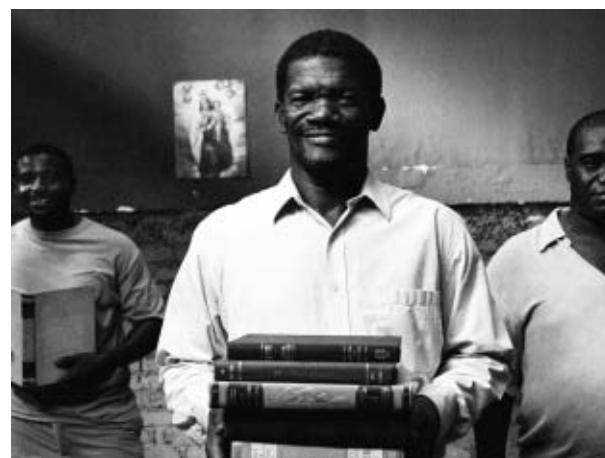
Conferenza Episcopale Italiana negli ultimi anni hanno cercato di descrivere tutto questo, anche se la dimensione numerica e la distribuzione geografica delle migliaia e migliaia di opere e progetti rende difficile fare un elenco analitico. Ma attraverso immagini, storie, luoghi e persone esemplari si è comunque voluto raccontare il valore concreto di ogni firma. Così da contribuire a formare la consapevolezza di sentirsi parte di una Chiesa grande, di sentirsene corresponsabili, e di partecipare alla missione anche con un gesto semplice come quello della firma per l'otto per mille. E non sono solo belle parole. Qualche esempio. In Italia tante persone in difficoltà, anziani, ragazzi, malati terminali di Aids, emarginati, donne, grazie anche al coordinamento delle varie Caritas diocesane, hanno avuto più ascolto, più assistenza e più aiuto; nelle periferie urbane più degradate sono state costruite più chiese e accolti più giovani; con più attenzione è stato possibile salvaguardare il patrimonio artistico italiano che è patrimonio comune; più rispetto, sostegno e dignità è stata data anche ai sacerdoti anziani e malati; più sostegno alla promozione e formazione umana per le persone che vivono nei Paesi del Terzo Mondo. Più, più, più. Più di tutto. E per continuare con questi "più" è fondamentale confermare, anche nel 2005, la propria scelta consapevole e destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica.

Maria Grazia Bambino

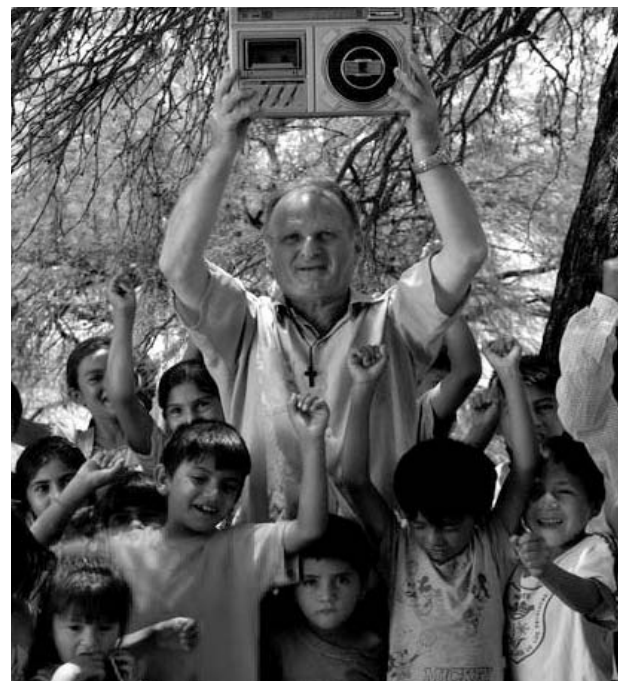


Con la tua firma sull'otto per mille alla Chiesa Cattolica sostieni le opere di aiuto ai più bisognosi in Italia e all'estero, l'impegno dei sacerdoti, la salvaguardia e il recupero del patrimonio artistico del nostro Paese. È un impegno costante, da rinnovare di anno in anno. Così, anche grazie a te, non smetteremo mai di fare del bene.

Si conferma anche nel 2005 una campagna televisiva che, con un viaggio attraverso le opere sostenute anche con l'otto per mille, racconta alcune storie rappresentative delle aree di destinazione dei fondi: esigenze di culto e pastorale, sostentamento clero e opere di carità in Italia e nel Terzo mondo. Quest'anno incontriamo, tra l'altro, alla periferia di Milano, dei volontari di una Caritas parrocchiale, dove si assistono gli anziani delle case popolari; in Val di Vara, in Liguria, nonostante i suoi 89 anni, conosciamo don Luigi Lavagnino, che continua ad occuparsi dei suoi parrocchiani e della sua terra sempre più spopolata; a Mola di Bari visitiamo la chiesa di S. Maria di Loreto, restaurata anche grazie ai fondi dell'otto per mille; a Forlì una



comunità dell'associazione Giovanni XIII che accoglie i ragazzi con problemi di tossicodipendenza. All'estero il viaggio continua in Brasile nella Casa do minor, che da anni accoglie i bambini abbandonati sulla strada e li aiuta a ricostruirsi una vita, e in Argentina, dove la radio di don Sergio Martinelli, parroco da oltre 25 anni, è l'unico mezzo di comunicazione di questa vasta area desolata.



ANCHE QUEST'ANNO PER DESTINARE L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA SI PUÒ USARE:

- la certificazione o modello CUD (ex.101 e 201) che può essere consegnato in busta chiusa presso gli uffici postali o banche convenzionate entro il 31 luglio 2005. Anche chi non è più obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi, in prevalenza i pensionati e i lavoratori dipendenti senza altri redditi né oneri deducibili, possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica attraverso il CUD. Oltre che informarsi presso la parrocchia, soprattutto i

pensionati possono telefonare al numero verde 800- 348 348 (tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 18.30, il sabato dalle 9.00 alle 17.30) che fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello CUD;

- il modello Unico da presentare fino al 31 luglio 2005 se la presentazione viene effettuata tramite una banca o un ufficio postale. Entro il 31 ottobre 2005, se la presentazione viene effettuata in via telematica;

- il modello 730-1 allegato al modello 730 da presentare fino al 15 giugno per chi si rivolge ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF).



Comune di Terzo
Associazione Turistica Pro Loco

Vi aspettiamo tutti a

TERZO 1° maggio

ROSTICCIAIA di PRIMAVERA

Ore 16 inizio distribuzione
**costine di maiale - salsiccia
pollo - wurstel - patatine**
Vino a volontà

Musica e animazione

Mercatino dell'artigianato creativo - Pesca dei fiori

Pesca di beneficenza "junior"

VISITA ALLA TORRE MEDIOEVALE

In caso di maltempo l'intero programma della manifestazione sarà rinviato alla domenica successiva

Primo Maggio: tutti a Terzo!

L'appuntamento è in un tranquillo paese, Terzo, a sole tre "miglia" da Acqui Terme, direzione Savona, prima del semaforo del ponte sulla Bormida, la data è quella tradizionale del 1° maggio, l'evento è la Rosticciata di Primavera.

Al tradizionale appuntamento gastronomico si affiancherà (dalle 15) il Mercatino dell'artigianato creativo, dove si potranno ammirare originali creazioni realizzate nelle diverse tecniche.

Non mancherà la consueta Pesca dei Fiori: si vince sempre e i premi sono variopinti vasi fioriti!

Anche la musica fa parte dell'atmosfera terzese: ci sarà musica sotto la torre grazie alla collaborazione dell'Associazione Musicale Matra con Marina Marauda e i suoi "allievi". Ancora musica in piazza con Pat & Zeno.

Non mancherà la poesia: Terzo è anche Concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano" e, nella suggestiva corale di S. Antonio, proprio in cima alle "Rocche", si potranno "gustare" le opere presentate nelle precedenti edizioni del premio grazie alla collaborazione del Gruppo Biblioteca Comunale di Terzo. Sarà inoltre possibile visitare, con guida, la torre medievale, simbolo del paese.

L'edizione 2005 della Rosticciata di Primavera pensa ai più piccoli in modo particolare: è prevista la "Pesca Junior" con premi dedicati ai bambini; il ricavato sarà destinato all'Associazione Paka' Onlus che sostiene iniziative a favore dei bimbi russi, saranno anche presenti volontari dell'Associazione per fornire ulteriori informazioni in merito.

Anche i bimbi avranno la loro "Rosticciata": sono previste porzioni junior per consentire a tutti di gustare la rinomata specialità terzese.

Il 1° Maggio a Terzo ci saranno proposte "per tutti i gusti" sarebbe un peccato non esserci!



Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL | www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,7 a 8,4. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 125 a 200. Prezzo promozionale al netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

NUOVA CITROËN C4. L'AUTO EUROPA 2005 È SOLO UNA.



La nuova Citroën C4 è l'auto con le migliori dotazioni nella sua categoria. Miglior coefficiente aerodinamico, volante a comandi centrali fissi, Bluetooth, diffusore integrato di fragranze, ESP, ABS, ASR, fari bi-xeno ad orientamento intelligente, sistema di navigazione Navidrive, esclusivo sistema di avviso di superamento involontario delle linee di carreggiata, sensori di parcheggio anteriori e posteriori e nuova generazione di motori turbo HDi. E in più, un anno di polizza furto-incendio e antifurto Identicar compresi nel prezzo. Non è un caso che sia lei, e nessun'altra, l'Auto Europa 2005.

GAMMA C4 A PARTIRE DA 12.900 EURO.

NUOVA CITROËN C4. TECNOLOGIA VIVA.



CITROËN



L'Automobile più Bella del Mondo nella sua categoria.



CITROËN

OFFICINA STEFANELLI VALERIO R.A.C.

ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI E VENDITA - CENTRO REVISIONI

Rivalta Bormida (AL) - Reg. San Michele, 178 - Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807

Spiega il consigliere delegato Diego Zerbino

Cassine: novità sulla polizia locale

Cassine. Potrebbero esserci presto elementi di sostanziale novità nelle attività di polizia locale all'interno della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese". A farsi portavoce del nuovo progetto, che prevede un ripensamento delle priorità operative da parte delle forze dell'ordine in ambito locale, è Diego Zerbino, appena eletto consigliere comunale a Cassine, nella lista che appoggiava il riconfermato sindaco Roberto Gotta (per lui, un lusinghiero successo personale: con 69 preferenze è stato il più votato del paese), che ha tratto gli spunti della sua proposta dalla sua esperienza personale nelle fila dell'Arma dei Carabinieri.



Diego Zerbino

È Zerbino stesso, (cui il sindaco ha tra l'altro affidato la delega per la Protezione Civile) ad illustrarci personalmente il suo progetto: «Quello che ho in mente – esordisce – è un'idea relativamente semplice, ma di grande utilità pratica. Il mio obiettivo primario, prevede di utilizzare le pattuglie di Polizia Locale operanti sul territorio cassinese (e auspicabilmente su quello della Comunità Collinare), non più, come avvenuto fino a questo momento, principalmente per reprimere reati minori come le infrazioni al codice della strada, magari mediante l'ausilio di autovelox o appostamenti, ma piuttosto per migliorare il controllo del territorio, specie in orari serali e notturni».

Il progetto, quindi è quello ottenere un maggiore controllo del territorio, e quindi fornire maggiore sicurezza ai residenti. «Nel corso dell'ultimo anno – spiega ancora Zerbino – abbiamo assistito ad un aumento di episodi di criminalità, quali truffe al danno degli anziani, furti in abitazione,

reati contro l'ambiente e atti vandalici, che potrebbero essere contrastati validamente con un controllo più capillare del territorio. Inoltre, sono convinto che vedere gli agenti di polizia locale impegnati in questo tipo di azioni, anziché principalmente intenti al controllo di infrazioni stradali, migliorerebbe la loro immagine presso la popolazione e la fiducia dei cittadini nell'operato delle forze di polizia».

Sono argomentazioni valide, anche se appare evidente che il territorio da controllare, in rapporto alla disponibilità di uomini, si presenta come molto vasto.

«Questo è l'ostacolo principale da superare per dare corso al progetto. Ho già in mente alcune possibili soluzioni, ma prima di adottarle dovrò avviare opportune consultazioni, anche per verificare la compatibilità con quelli che sono gli estremi della mia delega all'interno del consiglio comunale. Spero di avere presto delle novità, e di poter mettere in pratica le mie idee quanto prima».

M.Pr.

Anpi di Cassine, scuole medie e Piera Porra

Riflessioni sulla seconda guerra mondiale



Cassine. Lunedì 18 aprile l'ANPI di Cassine ha organizzato un incontro con i ragazzi delle scuole medie per invitarli a riflettere sui tragici anni della Seconda Guerra Mondiale attraverso il ricordo di una testimone di quei drammatici avvenimenti.

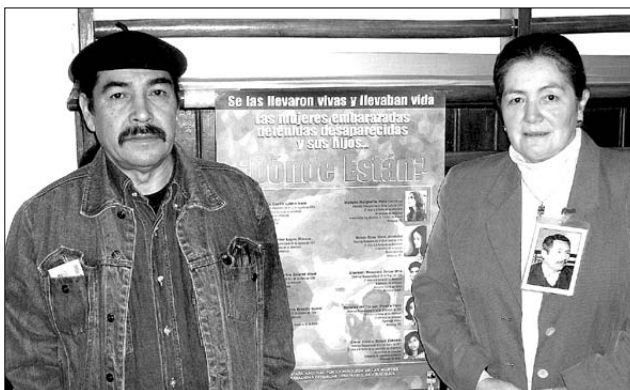
A rivolgersi agli studenti è stata la signora Piera Porra, che ha descritto come fosse la scuola di impostazione fascista, la vita quotidiana del periodo pre-bellico e ha rievocato molti degli avvenimen-

ti accaduti in paese nei lunghi e terribili anni di conflitto, come l'incendio delle case e l'uccisione di diversi giovani militanti nei gruppi partigiani.

Al termine dell'incontro la signora Piera ha sottolineato come sessant'anni fa l'Italia abbia iniziato la sua storia democratica chiudendo i conti con la dittatura e la guerra, ed ha invitato i ragazzi a considerare e difendere il valore della libertà per la quale molti giovani sacrificarono la loro stessa vita.

Interessante dibattito a Rivalta Bormida

Viviana Diaz e i diritti umani



Rivalta Bormida. «Un albero per ogni commemorazione; una commemorazione per ogni vita spezzata; una nuova vita in ogni albero». Questo è il motto di "Ecomemoria", un progetto internazionale contro la violazione dei diritti umani (parte integrante del più vasto "Human Rights International Project"), che da anni commemora le vittime dei diritti umani piantando simbolicamente degli alberi a loro ricordo, e nel contempo si batte contro ogni violazione ai diritti della persona. Negli ultimi tempi l'associazione si sta battendo attivamente per porre fine all'impunità dei delitti commessi in Cile sotto la dittatura del generale Pinochet.

La scorsa settimana, "Ecomemoria" è approdata anche nella nostra provincia, per una serie di importanti iniziative e commemorazioni, che hanno visto coinvolta Viviana Diaz, presidente dell'Associazione dei Familiari dei Detenuti Scomparsi in Cile. Tra le tappe toccate dalla Diaz, c'è stata anche Rivalta Bormida, dove la presidente dell'AFDD è giunta su invito di Urbano Taquias, esule cileno da anni residente in loco.

Nel corso della mattinata di venerdì 22 aprile, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Rivalta Bormida e del Comitato dei Lavoratori Cileni Esiliati, Viviana Diaz e Urbano Taquias, insieme al sindaco rivaltense, Walter Ottria, hanno preso parte, presso il teatro comunale di Rivalta, ad un interessante dibattito pubblico sul tema dei diritti umani, alla presenza fra gli altri degli alunni della locale scuola media.

Nel corso del dibattito, è stato rievocato il drammatico colpo di stato che aveva portato nel 1973 all'assassinio del presidente cileno Salvador Allende, democraticamente eletto, e all'instaurazione di una truce dittatura militare, protrattasi poi per diciassette anni, con gravissime ripercussioni sulla popolazione civile cilena, ritrovatasi alla mercé di un vero e proprio terrorismo di stato. Migliaia furono i cittadini imprigionati in campi di lavoro con la sola colpa di essere oppositori del regime;

molti di loro, torturati e costretti a lavorare nelle miniere del deserto di Atacama, non fecero più ritorno a casa; di ben 1197 (tra i quali 31 cittadini italiani), i cosiddetti "desaparecidos" non si è saputo più nulla. «Certamente sono stati uccisi – ha raccontato Viviana Diaz – ma ancora oggi non sappiamo nemmeno dove recuperare i loro corpi, per poterli quantomeno onorare con un vero funerale, per dare almeno alle loro famiglie una tomba su cui portare fiori». Nel corso del dibattito, sono stati messi a confronto gli ideali di libertà che hanno animato i dissidenti cileni con quelli che furono all'origine del movimento di liberazione nazionale che condusse il Paese alla Liberazione dai nazifascisti nel periodo dal 1943 al 1945.

Al termine del dibattito, Urbano Taquias e Viviana Diaz, insieme all'amministrazione comunale e al presidente di Alexala, Gianfranco Ferraris, si sono recati presso la casa di Riposo "La Madonnina" di Rivalta Bormida, per commemorare, di fronte agli alberi piantati alla loro memoria nel 2003, due cittadini scomparsi sotto la dittatura di Pinochet, il cileno Manuel Segundo Taquias (fratello di Urbano) e l'italo-cileno Agustín Fioraso Chau.

Al termine di una breve ma toccante cerimonia, Viviana Diaz ha quindi lasciato Rivalta, in direzione di Alessandria, dove presso il palazzo della Provincia ha ricevuto dalle mani del presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, una targa di onorificenza per la sua opera di sensibilizzazione, donata dalla Città di Alessandria.

M.Pr.

Prasco: mercato l'8 maggio

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato. Eccezione per questo mese che il mercato sarà domenica 8 maggio.

Conclusa la tre giorni del gemellaggio

Castelnuovo e Lancut amicizia e fratellanza



Castelnuovo Bormida. Si è conclusa nella maniera migliore, cioè all'insegna dell'amicizia e della fratellanza, la tre-giorni dedicata al gemellaggio tra Castelnuovo Bormida e Lancut, importante centro della Galizia sudorientale, in Polonia.

Gli abitanti del piccolo paese dell'acquese, con in testa il primo cittadino Mauro Cunietti, si sono fatti in quattro per offrire agli ospiti polacchi (giunti con una delegazione di quattro esponenti della municipalità di Lancut, tra cui il vicesindaco), un trattamento di riguardo, una buona organizzazione ed un'atmosfera che li mettesse il più possibile a loro agio.

La missione, si può dire compiuta: la delegazione polacca è rimasta favorevolmente colpita dall'accoglienza tributata. In tre giorni, gli ospiti, oltre a prendere parte a interessanti convegni che hanno illustrato tutti i possibili sviluppi commerciali che potrebbero trarre giovamento dal patto di gemellaggio, hanno visitato il Basso Monferrato, esplorandone i luoghi più suggestivi, degustandone i pregiatissimi vini e assaggiando i deliziosi prodotti tipici della zona. Più che un gemellaggio tra Castelnuovo e Lancut, si potrebbe ben dire che quello a cui abbiamo assistito è il primo passo di un avvicinamento tra la città e tutto quan-

to il Monferrato, che sicuramente non mancherà di dare i suoi frutti dal punto di vista turistico e commerciale, negli anni a venire.

Al momento di apporre la solenne firma in calce al trattato di gemellaggio, i rappresentanti della municipalità di Lancut hanno invitato ufficialmente una delegazione castelnovese a rendere loro visita il prossimo anno, per la gioia del sindaco Mauro Cunietti, che potrà raccontare ai nipotini di avere contribuito a "portare Castelnuovo in Europa", nel vero senso della parola.

M.Pr.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Alla casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), si svolgono ogni domenica pomeriggio, ritiri spirituali.

L'inizio degli incontri è alle ore 15,30, con la preghiera di lode, l'insegnamento sul cammino nello spirito, la celebrazione eucaristica e la preghiera di intercessione davanti al SS. Sacramento.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Domenica 1° maggio festa *delle* frittelle



**torna
nell'antico
borgo**

CREMOLINO

Musica

Attrazioni

**Prodotti
tipici**

Gara di bocce

Tiro al punto

**Castello
gonfiabile**

Anche quest'anno la dinamica Pro Loco ha organizzato la festa di apertura delle manifestazioni che ci accompagnano per tutto l'anno, alla riscoperta di un borgo antico e di sapori dimenticati.

Ogni anno viene aggiunto un tassello per rendere più ricca e interessante la manifestazione, oltre al mercatino dei prodotti tipici con le caratteristiche bancarelle nel centro storico, e la partecipazione del gruppo canoro "I tre castelli" apprezzati interpreti della migliore tradizione canterina del nostro Piemonte, attrazioni per i più piccoli con il castello gonfiabile e il pagliaccio bistecca, avrà inoltre luogo la rievocazione storica di un fatto accaduto a Cremolino nel 1240, quando la Marchesa Agnese Del Bosco della stirpe degli Aleramici, andò in sposa a Federico Malaspina, una casata famosa che trasferitasi dalla Lunigiana prima del 1200 aveva infeudato il castello di Molare.

Con questo matrimonio inizierà per il nostro paese un periodo di espansione territoriale, in quanto i Malaspina domineranno sul Feudo di Cremolino e paesi a loro assoggettati per oltre due secoli, trasformando anche il paese ampliando il borgo e le mura a difesa dello stesso, dandogli quindi quella fisionomia che ancora oggi ammiriamo.

È tradizione che in occasione di un tale avvenimento venne invitata tutta la popolazione a festeggiare gli sposi, quindi il Marchese fece distribuire ai cremolinesi tanta farina di frumento e olio affinché potessero per un giorno sfamarsi degnamente.

I Cremolinesi decisero allora di impastare la farina aggiungendo uova e latte, per una grande festa di piazza, in modo che per un giorno tutti gli abitanti e i forestieri potessero festeggiare.

La festa delle frittelle quindi ha origini antiche, che si sono tramandate lungo i secoli. La rievocazione verrà interpretata dal gruppo storico Borgo San Marzanotto di Asti che parteciperà anche con il proprio gruppo di sbandieratori, che con i loro splendidi costumi d'epoca ci farà rivivere l'avvenimento.

Grande regista della giornata sarà Meo Cavallero, che con la sua professionalità e bravura dirigerà tutta la festa.

I valenti cuochi della Pro Loco provvederanno a cuocere le squisite frittelle normali e con le mele confezionate con l'antica ricetta dalle ore 14 sino a sera.

Vi aspettiamo numerosi, per trascorrere una giornata all'insegna dell'allegria, alla riscoperta di tradizioni e sapori antichi accompagnati dall'immane Vino Dolcetto delle nostre colline.

Centro vitivinicolo dell'Alto Monferrato, a 450 metri sul livello del mare e posto su di un colle dominato da un imponente castello.

All'antico borgo, dentro la seconda cerchia di mura (1460) e raccolto intorno al castello, vi si accede dall'Antica Porta dove sono ancora visibili i segni del ponte di accesso, un tempo denominato "Ponte Sottano".

Il castello risale nella parte più antica al sec. XI, mentre l'ampliamento che ce lo presenta attualmente risale al periodo dei Malaspina (XIII-XIV sec.). Nato come punto di avvistamento e difesa, è considerato uno dei più belli dell'Alto Monferrato.

Nella chiesa parrocchiale (fine 1800) è custodito un organo Vegezzi-Bossi del 1914. Un'altra cappella (sec. XIII), dedicata a S. Agata, presenta caratteristiche romaniche come l'abside, con tetto in lastre di pietra, e l'arco delle campane.

Produzione locale il vino Dolcetto doc: colore rosso scuro rubino intenso, aroma fruttato e fragrante, sapore asciutto con una morbidezza che lascia un gusto mandorlato, gradazione alcolica intorno agli 11,5 gradi.

**OLIO
GIACOBBE**

*Il supermercato
del centro*



**ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861**

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

**NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria
con sole carni
piemontesi certificate**

Servizio a domicilio

Don't call me baby.



**Diesel
e
benzina
anche
4x4**



Francesco Cavanna SpA

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

Nuova Panda **F I A T**

Intitolata al pontefice scomparso

A Castelnuovo c'è piazza Giovanni Paolo II



Castelnuovo Bormida. Peccato che Chiavari avesse già fatto la stessa cosa nella giornata di venerdì 15 aprile, altrimenti Castelnuovo Bormida avrebbe potuto fregiarsi di un piccolo record: quello di prima località d'Italia a dedicare una sua piazza allo scomparso Papa Giovanni Paolo II.

È stato lo stesso sindaco Mauro Cunietti a farsi carico di intitolare un luogo del paese alla memoria del pontefice, scomparso lo scorso 2 aprile.

La cerimonia di intitolazione ha avuto luogo domenica 24 aprile, alle ore 11, alla presenza della delegazione polacca della città di Lancut, che proprio lo scorso fine settimana si è gemellata con Castelnuovo, del sindaco Cunietti e del parroco, don Luciano Ca-

vatore, che ha impartito alla piazza, situata in prossimità del Castello, in posizione sovrapprevalta rispetto al vicino fiume Bormida, la sua solenne benedizione.

«Intitolare una piazza alla memoria di Giovanni Paolo II è il nostro modo di onorare, con un piccolo gesto, una figura di grande importanza storica», ha dichiarato il sindaco castelnovese Mauro Cunietti. «Per anni, con il suo esempio e con le sue parole, questo grande papa ha compiuto ogni sforzo per rendere migliore il mondo in cui viviamo. Era giusto rendergli omaggio, e mi sembrava ancora più giusto che questo avvenisse in concomitanza con la visita dei nostri amici di Lancut».

M.Pr.

Gruppo Anni di Acqui Terme

Ponti ha ricordato Chiabrera e Adorno



Ponti. Domenica 17 aprile, su iniziativa dei marinai acquiesi sono stati commemorati il T.V. Giovanni Chiabrera M.A.V.M. ed il marinaio Paride Adorno, entrambi pontesi.

La giornata è iniziata con un corteo che ha raggiunto il cimitero per rendere un doveroso omaggio ai due illustri scomparsi.

Successivamente sono stati ricordati i Caduti di tutte le guerre al Monumento ubicato nei pressi della parrocchiale, dove alle ore 11 è stata celebrata la santa messa commemorativa con la recita della "Preghiera del Marinaio".

Erano presenti oltre ad una nutrita rappresentanza dei marinai termali, il sindaco di Ponti Giovanni Alossa, il D.R. del Piemonte Orientale cav. uff. Raffaele Pallavicini, i rappresentanti del Gruppo Alpini e del Gruppo Genieri e Trasmettitori. Commossa la partecipazione della figlia di Giovanni Chiabrera, Antonietta, Madrina del Gruppo A.N.M.I. di Acqui Terme, e della cognata di Paride Adorno, Piera De Alpis.

Giovanni Chiabrera, una delle prime vittime del secondo conflitto mondiale riposa in fondo al mare e Adorno Paride è oggi sepolto presso Savona.

"Giro delle 5 torri" grande con la pioggia

Mara Viglino la più giovane



Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo da Giovanni Sanguineti:

«Domenica 10 aprile anche con la pioggia e tanto fango lungo il percorso, in 250 abbiamo partecipato a Monastero Bormida al "Giro delle 5 Torri" della Langa Astigiana. Il CAI ovadese come lo scorso anno ha vinto il premio per il gruppo più numeroso (29 partecipanti).

Ottima l'organizzazione che anche in condizioni meteorologiche avverse ha garantito efficaci punti di controllo e di ristoro ai partecipanti.

Alla fine dell'escursione ci siamo rifocillati con un lauto pasto offerto dagli organizzatori. Come lo scorso anno sono stati premiati anche l'escursionista più giovane, più

anziano e quello proveniente da più lontano. Molte grazie a tutti i volontari ed alle associazioni che hanno lavorato affinché la manifestazione si svolgesse senza inconvenienti. Augurandoci che l'anno prossimo il tempo sia più clemente invito fin da ora chi vuole passare una domenica diversa a partecipare al "Giro delle 5 Torri" anche per ammirare lo splendido paesaggio delle colline astigiane».

Il concorrente più giovane che ha partecipato (per il percorso corto) è stata Mara Viglino di anni 8, di Melazzo, mentre Davide Garbarino di Monastero Bormida (anni 10) è stato il concorrente monasterese più giovane.

Iniziativa del Corpo Bandistico Cassinese

A Cassine nasce gruppo di majorettes

Cassine. Si prepara una grande novità in casa della banda musicale di Cassine: a quanto pare, molto presto il paese potrà contare su un suo gruppo di majorettes, fortemente voluto dal sodalizio musicale. L'attività di preparazione del nascente gruppo "Città di Cassine" inizierà tra circa una settimana, lunedì 2 maggio. «Nell'ultima

assemblea dei soci, lo scorso gennaio - dice il presidente del corpo bandistico cassinese Fabio Rinaldi - è emersa l'esigenza di diversificare la nostra proposta artistica. Subito abbiamo pensato di costituire un gruppo di majorettes, che molte volte ci era stato richiesto dal nostro pubblico, e che tra l'altro rappresenterebbe una novità per la nostra zona».

L'incarico di organizzare il nascente gruppo di majorettes è stato conferito a Mario Gilardi, che, grazie anche all'aiuto entusiasta di alcuni componenti della banda, ha già reclutato una decina di ragazze, tutte provenienti da Cassine e paesi limitrofi, ed ansiose di iniziare la carriera di majorette.

«A partire dal 2 maggio - spiega ancora Rinaldi - cominceranno il loro addestramento, agli ordini di Linda, la loro valente insegnante, che ringraziamo per la collaborazione, e che le aiuterà a prepararsi per il loro esordio. Ci auguriamo che questo possa avvenire al più presto, anche perché siamo certi che, una volta avviata l'attività del gruppo, altre ragazze vorranno aderirvi, facendo diventare il gruppo di majorettes "Città di Cassine" una importante realtà del territorio».

E se qualcuna delle nostre lettrici sentisse la vocazione per diventare majorette, da Cassine fanno sapere che le iscrizioni al gruppo resteranno sempre aperte.

Per avere informazioni, basterà recarsi presso la sala musica del comune di Cassine tutti i martedì dalle ore 21 alle 23 (e-mail bandacassine@libero.it; tel. 0144 71203, 340 7707057).

Massimo Proserpi

Fino a domenica 1° maggio

A Cavatore mostra del cappello d'epoca



Cavatore. Piacevole località turistica dell'Acquese sino a domenica 1° maggio è allestita, in via Pettinati 13, la mostra "del Cappello d'epoca" presentata e organizzata dall'associazione "Torre di Cavau". La curatrice della rassegna Serena Scaffardi coadiuvata da un gruppo di volontarie propongono ai visitatori un'ampia varietà di cappelli di stile e foggia, uno spaccato di vita sociale sulla storia della moda del secolo appena trascorso. L'esposizione è aperta al pubblico, ad ingresso libero, nei giorni feriali: dalle ore 15 alle 18; sabato e festivi: mattino dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Domenica 8 maggio la 122ª edizione

Cassinasco prepara la sagra del polentone

Cassinasco. Paese della Langa Astigiana a cavallo tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, a 5 chilometri da Canello, domenica 8 maggio torna la tradizionale sagra del polentone, giunta alla 122ª edizione.

Quest'anno ci sarà una rilevante novità: infatti il polentone verrà servito nell'ambito del "1° percorso enogastronomico nel centro storico".

Tra i viottoli, le antiche arcate e sotto le mura della caratteristica torre aleramica saranno dislocati stand di produttori vinicoli, di prodotti tipici e di artigianato locale.

La parte gastronomica della manifestazione, contrariamente a quanto avveniva in passato, si aprirà alle ore 12, e si protrarrà ininterrottamente fino alle ore 19.

Gli avventori potranno degustare non-stop le "friciulle", il polentone con contorno di salsiccia e frittata di cipolle, i formaggi, i dolci ed i vini dei produttori cassinaschesi.

A tutti i partecipanti al percorso enogastronomico verrà offerto un bicchiere ricordo decorato. Da 122 edizioni la sagra del polentone di Cassinasco attira turisti e buongustai non solo dal Piemonte, ma anche dalle vicine regioni.

Quest'anno il comitato organizzatore ha voluto offrire un menu completo, basato soprattutto su antichi piatti contadini, dislocando il tutto in un paesaggio suggestivo, con accompagnamento di musica per tutte le età.

Per informazioni rivolgersi al comune di Cassinasco: tel. 0141 851110.

Terzo - Arzello school fun & bike

Terzo. Sabato 30 aprile il Dream Trips recupera l'appuntamento denominato "School fun & bike", rimandato sabato scorso causa maltempo. Si tratta di una ciclo-escursione rivolta a bimbi e ragazzi (dai 6 anni in su).

Il gruppo sarà accompagnato dalle guide, da Terzo in regione Domini, con partenza alle ore 15 e percorrerà in gran parte sentieri e strade secondarie giungendo sul greto dell'Erro, ad Arzello. Qui si farà insieme la merenda (al sacco), si giocherà, e verranno mostrate ai partecipanti le basi della manutenzione volte a risolvere piccoli problemi tecnici, e si farà fare una gara di cross country a coloro che si vorranno cimentare in sella alle proprie bici.

Il ritorno, sempre in regione Domini, è previsto per le ore 18,30.

I genitori saranno liberi di accompagnare i propri figli o andare a riprenderli al termine del programma. L'iscrizione, più tesseramento (solo per i bimbi) è di 5 euro. L'organizzazione, pur lasciando aperte le iscrizioni domenica 30 aprile, si riserva di dare priorità agli iscritti che prenoteranno il proprio nominativo telefonicamente. Saranno ammessi solo bimbi con casco omologato. Per informazioni e iscrizioni: 339 3100723, 338 9265200.

Quaranti, Mombaruzzo, Fontanile, Castelletto M.

Maggio interparrocchiale programma degli incontri

Pensando al mese di maggio, solitamente la nostra mente, il nostro sguardo, il nostro cuore, va a tante immagini, statue, edicole, chiesette, dedicate alla Madonna e sparse nei nostri paesi.

Maggio è per tradizione, dedicato in modo particolare alla Madre del nostro salvatore Gesù. In questo mese diverse sono le festività mariane: l'8 maggio (Madonna di Pompei), il 13 maggio (Madonna di Fatima), il 24 maggio (Maria Ausiliatrice), il 31 maggio (Festa della Visitazione della Beata Vergine Maria). Da secoli nelle parrocchie si celebrano in questo mese diverse funzioni in onore di Maria con recita del rosario, alternato a tradizionali canti popolari a Lei rivolti. Maggio 2005 sarà per le nostre parrocchie di Quaranti, Mombaruzzo Paese, Fontanile e Castelletto Molina, particolarmente ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità. In queste quattro settimane ci ritroveremo la sera nelle parrocchie e nelle varie

chiesette campestri per la recita del Rosario e momenti di riflessione aiutati da diverse figure di santi dal cuore mariano che ci aiuteranno a ravvivare anche in noi l'amore a Maria e quindi l'unione sempre più profonda con Gesù. In quest'anno dedicato all'Eucarestia, Maria ci aiuta a contemplare il volto di Cristo con i suoi occhi ed il suo cuore. In questo mese di maggio pregheremo in modo particolare e affideremo il ministero apostolico del S. Padre Benedetto XVI a Maria, perché sia fruttuoso alla Chiesa e all'umanità.

Le celebrazioni inizieranno sempre alle ore 20,45, e invitiamo adulti e in particolare bambini e ragazze delle nostre quattro parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede. Dall'1 al 7 maggio saremo a Quaranti, dall'8 al 14 a Fontanile, dal 15 al 22 a Mombaruzzo paese, dal 24 al 31 maggio a Castelletto Molina.

don Pietro Bellati
don Filippo Lodi

6ª edizione camminata al Todocco

Bubbio. Domenica 8 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il sesto anno consecutivo la Camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti ed al quale tutti sono invitati a partecipare. L'appuntamento è come al solito in Piazza del Pallone e la partenza è fissata alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura dei volontari della Associazione AIB di Bubbio, che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto. È possibile anche effettuare solo una parte del percorso. Informazioni o chiarimenti si possono avere in orario d'ufficio contattando il Sindaco signor Reggio Stefano o il responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Mondo Franco presso il Comune di Bubbio (telefono n. 0144/8114).

R.N.

Nella chiesa "Nostra Signora Assunta"

Bubbio 1ª comunione per quattro bambini



Bubbio. Dopo una assidua ed accurata preparazione catechistica, domenica 24 aprile, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio, 4 bambini: Martina, Simona, Denise, Alberto, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Bruno Chiappello, attornati da parenti e amici, dopo una curata ed attenta preparazione della catechista Erika Bocchino. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo Donatori di Sangue della CRI di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo B.da, Sezzadio, Galmalero) del sottocomitato di Acqui T. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato dalle 17 alle 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio

Castino tredicesima Festa del Fiore

Castino. Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, "Festa del Fiore". Le contrade e le piazze del paese (550 abitanti, 540 metri s.l.m.) saranno invase da esposizioni di fiori, piante (d'appartamento, da giardino, grasse) bulbi, sementi, bonsai, fiori spontanei di Langa.

Castino si trova in cima alle colline che dividono il Belbo dalla vallata della Bormida, sugli eretti cucuzzoli dell'Alta Langa cuneese che guardano, all'orizzonte verso la piana, le più dolci colline dell'Astigiano. Castino, insieme alle Langhe intere, intendono valorizzare la propria storia, riconoscere la peculiarità culturale le ricchezze gastronomiche del proprio territorio condividendo, con coloro che sapranno apprezzarla, la loro grande risorsa: un ambiente unico in cui si mescolano, perfettamente integrandosi, attività umane e scenari naturali, tempi dell'uomo e spazi della natura.

La festa, giunta alla sua 13ª edizione, ha sempre riscosso grande successo in questi anni. Nata grazie all'intraprendenza del Gruppo Spontaneo delle Donne di Castino (costituito da donne castinesi e da donne svizzere residenti a Castino), è ora organizzata dalla Pro Loco.

Tante e grandi novità anche in questa edizione.

Programma: sabato 30 aprile, pomeriggio dedicato ai bambini; ore 15,30, intrattenimento e giochi con il "Clown Cipolla"; divertimento con il luna park. Apertura banco di beneficenza e distribuzione delle famose "Friciule". Apertura mostra d'arte di Teresa Uhlmann: quadri, oggetti in vetroresina e terracotta.

Domenica 1° maggio, i fiori e festa per le vie di Castino; composizioni floreali coloreranno il

centro storico. Ore 9,30, apertura mercato dei fiori e piante. Mercato artigianale e fiera commerciale. Artigiani, hobbisti e artisti saranno lieti di mostrare le loro originali creazioni. Apertura banco di beneficenza, mostra di bonsai.

Ed ecco la grande novità: l'infiorata "La stella di Ranzi": un tappeto di mq. 50 verrà realizzato con fiori freschi durante l'intera giornata dall'associazione "Circolo Giovanni Ranzi" di Pietra Ligure. Nel centro storico "Ghirlande di fiori con dame cavaliere a corte". Episodi di vita medioevale rappresentati dal gruppo storico "Amici di Griselda" di Villanovetta di Verzuolo. Ore 11,15, messa, celebrata dal parroco don Giovanni Battista Toso, animata dalla cantoria diretta dalla maestra Mariella Reggio e dal gruppo storico. Vie e piazze del paese saranno rallegrate da musiche e canti popolari dei gruppi "I Pijtevarda" di Castino e "Gat Ross" di Farigliano.

Ore 16,30, grandiosa sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale "I Giovani di Farigliano". Ore 18 premiazione carri floreali. Durante tutta la giornata distribuzione delle famose "Friciule di Castino", vini, prodotti tipici locali. Esibizione dei deltaplani e aerei ultraleggeri del campo volo di Boglieto d'Asti. Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (0173 84285), Pub Charlie Brown (0173 824501), Trattoria dello Scorrone (0141 88117), Ostello delle Ginestre, località San Bovo (0173 84004) è gradita la prenotazione.

Dal mattino a tarda sera si protrarrà la festa, tra mille profumi e colori per festeggiare la primavera in Langa.

G.S.

Sostegno e solidarietà per anziani residenti

A Monastero Bormida progetto "Terza età"

Monastero Bormida. Il Comune avvia in forma sperimentale un progetto di sostegno e solidarietà per gli anziani residenti nel paese, inserito in un più ampio programma di interventi che verranno realizzati a livello di CISA e di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«In sostanza, il progetto - spiega il sindaco dott. Luigi Gallareto - prevede una rete di volontariato da realizzarsi in collaborazione tra il Comune e le varie associazioni, che consenta di dare un servizio agli anziani soli o impediti a uscire per svolgere alcune funzioni essenziali» quali:

consegna a domicilio delle medicine per anziani soli o non autosufficienti che ne facciano richiesta;

consegna a domicilio spesa, giornali e libri biblioteca per anziani soli o non autosufficienti che ne facciano richiesta;

disponibilità di auto con conducente per visite mediche o per esigenze varie (Messa, commissioni, visite al cimitero ecc.);

visite in famiglia per alleviare la solitudine;

organizzazione di una Festa della Terza Età.

Una prima riunione aperta a tutti i possibili volontari avrà

luogo mercoledì 4 maggio, alle ore 21,30, presso il castello medioevale, per imbastire le iniziative e verificare quelle realizzabili subito e quelle che necessitano di un po' di roddaggio.

«Il sistema - conclude il sindaco - è molto semplice: prendiamo per esempio il caso della consegna dei medicinali a domicilio. La farmacia del paese ha un elenco di volontari che all'occorrenza potrebbero essere disponibili; l'anziano chiama la farmacia elencando le proprie necessità e la titolare dell'esercizio provvedere a contattare uno o più volontari che provvederanno alla consegna dei medicinali. Analogo discorso per quanto riguarda la spesa, il giornale o i libri della biblioteca».

Ovviamente occorrerà effettuare una selezione per servire in prima battuta quegli anziani effettivamente bisognosi, soli e senza possibilità di accedere direttamente ai servizi.

Per ora è fondamentale trovare un buon numero di volontari, per cui l'invito è a tutti coloro che si sentono in grado di dare una mano. La partecipazione è molto importante; anche chi ha poco tempo a disposizione può essere di grande utilità».

Domenica 1° maggio una lunga no stop

A Sessame tradizionale sagra del risotto

Sessame. Tutto pronto in paese per la tradizionale "Sagra del Risotto" che si svolgerà domenica 1° maggio.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune e il Circolo "Amis del Brachet", è tradizionale appuntamento della 1ª domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida", ed è giunta quest'anno alla sua 86ª edizione.

Alle ore 10, apertura esposizione: di prodotti tipici locali (vino, marmellate, formaggi); di ceramiche, quadri, macchine agricole, mercatino. Dalle ore 12,30 alle 18, distribuzione no stop dell'antico risotto di Sessame e buon vino delle colline sessamesi. Dalle ore 12,30 alle 13,30, grande novità: oltre al riso sarà possibile gustare un buon piatto di bollito con salse, cucinato dalla Pro Loco. Per l'intera giornata, ricco banco di beneficenza, giochi ed attrazioni e allegria con i gruppi musicali: il "2+1 Band" e il gruppo folkloristico di balli e canti tradizionali "I Pietra Antica".

E sin dal mattino i valenti cuochi sul palco allestito nella piazza, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gusto sugo. Pronto il riso non resterà che versarvi il sugo per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica

decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immancabile buon vino delle colline sessamesi. La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

Si potrà acquistare l'artistico piatto del risotto opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo.

La sagra è un'opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un'intera giornata. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicitia, dell'allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile.

G.S.

Si presenta a Monastero Bormida

Squadra giovanile di pallapugno

Monastero Bormida. Venerdì 6 maggio, alle ore 21, presso la foresteria "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida avrà luogo la presentazione al pubblico della nuova squadra giovanile di pallapugno di Monastero.

La quadretta di pallapugno per quest'anno giocherà sul campo di Mombaldone recentemente rimesso a nuovo (un ringraziamento è doveroso per la disponibilità dimostrata dagli amici della Polisportiva di Mombaldone) e porterà i gloriosi storici colori della Valle Bormida degli anni ruggenti, il giallo e il granata. Nel corso della serata verranno presentati i ragazzi al pubblico e verranno consegnate loro le divise, realizzate grazie alla tenace attività del presidente Colla Giacinto e alla disponibilità economica degli sponsor che hanno anche sostenuto le spese per l'organizzazione della squadra.

Il campionato giovanile inizierà a metà maggio e si spera che sarà ricco di successi per questa squadra di Monastero che, sia pure in una categoria minore, riporta nel mondo della pallapugno un paese-simbolo per questo sport, per molti anni campione nazionale di serie A.

A dimostrazione del glorioso passato del pallone elastico a Monastero sarà presente come padrino della manifestazione il grande campione Massimo Berruti, che proprio con i colori di Monastero ha raggiunto i suoi più strepitosi successi.

La popolazione è cordialmente invitata. Seguirà un rinfresco a base di prodotti e vini tipici.

Nuovi ingressi lavoratori stagionali

Nel corso dell'incontro al Ministero del Lavoro sulle problematiche connesse all'utilizzo dei lavoratori extracomunitari nel lavoro stagionale agricolo, il ministro Roberto Maroni (Lega nord), accogliendo le richieste di Confagricoltura, ha preannunciato una ulteriore quota di autorizzazioni all'ingresso di 15.000 lavoratori stagionali. Il relativo provvedimento dovrebbe essere pubblicato entro un mese. Per accedere alle nuove quote non sarà necessario presentare una nuova domanda di autorizzazione, in quanto le istanze già presentate in occasione del primo decreto flussi per l'anno 2005, e rimaste inveciate per carenza di quote, saranno ritenute valide anche con riferimento al decreto di prossima pubblicazione. Durante l'incontro, Confagricoltura ha evidenziato anche le gravi difficoltà procedurali emerse con la presentazione delle ultime domande di autorizzazione. In particolare, ha segnalato e censurato le gravi anomalie di data e ora di spedizione riscontrate nei timbri degli uffici postali, che hanno creato ingiuste disparità di trattamento tra le varie imprese.

Domenica 1° maggio

A Montechiaro Alto anciuada der castlan



Montechiaro d'Acqui. Domenica 1° maggio tutti a Montechiaro Alto per la tradizionale Anciuada der Castlan, la manifestazione che rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre riscontrato uno strepitoso successo e anche l'edizione 2005 si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la stre-

pitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

Torna anche quest'anno l'ormai famosa "Cursa del castlan", maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto e Montechiaro: partenza da Pareto ore 10, arrivo a Montechiaro ore 12. Al mattino, avrà luogo l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la santa messa delle ore 11, accompagnano - insieme con le Confraternite di Ferrania, Cassinelle e Terzo e con la Banda Musicale di Cassine, la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico. Alle ore 12 circa, arrivo della minimaraton e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore.

Presso l'attrezzata e funzionale area turistica realizzata con il contributo dell'Unione Europea e con il concorso di Comune, Comunità Montana e Pro Loco si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,30, la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

Non ci saranno problemi di parcheggio, perché il Comune ha attrezzato una vasta area a fianco del campo sportivo che dovrebbe contenere una buona parte dei visitatori.

Azioni comuni sui problemi del territorio

Giunta provinciale e Comunità Montane



Ponzone. Agricoltura, turismo, spopolamento, trasporti, ambiente: sono alcuni dei temi emersi nell'incontro promosso dal presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi che, con la Giunta provinciale ha ascoltato i rappresentanti delle quattro Comunità Montane operanti nel territorio provinciale ("Alta Valle Orba, Erro Bormida di Spigno", "Alta Val Lemme, Alto Ovadese", "Valli Curone - Grue - Osso", "Val Borbera e Valle Spinti").

Si è trattato di «un primo appuntamento che dovrà istituzionalizzarsi, anche temporalmente, con un tavolo interassessorile - come ha detto il presidente Filippi - per affrontare le problematiche di un terzo del territorio provinciale, quello montano appunto, che rischia un ulteriore abbandono e, quindi, di un necessario rilancio.

Da parte della Provincia c'è la volontà di creare le dovute sinergie con le Comunità Montane per determinare scelte che coinvolgono maggiormente la Regione e i soggetti privati».

Sono stati evidenziati, fra l'altro, il problema degli ungulati che distruggono i raccolti in aree di agricoltura specifica; la necessità di individuare nuovi incentivi per rilanciare la cooperazione frutticola ormai estesa su circa sessanta ettari in Val Curone; l'individuazione di un tavolo di confronto sulla pro-

duzione di energia eolica, come ha suggerito l'assessore all'Ambiente, Renzo Penna, insieme agli impianti di produzione di energia elettrica "pulita" come ha ricordato l'assessore Gianfranco Comaschi.

L'assessore all'Assistenza Tecnica agli Enti Locali, Lelio Demicheli, ha ricordato l'approvazione da parte della Regione del "progetto a banda larga" che permetterà un accesso rapido al web da parte dei Comuni che lo attiveranno, creando una vera e propria rete capace di interagire fra di loro e con la Provincia.

Davide Sandalo, assessore all'Agricoltura, ha sollecitato il progetto di riqualificazione di tutto il comparto agricolo montano e il ritorno della delega per la caccia e per i boschi alle Province per imprimere una svolta decisa ad una attività amministrativa che ha sempre visto la Provincia protagonista con successo.

I lavori del primo incontro - coordinati dall'assessore provinciale alla Montagna, Grazia Morando, alla quale spetterà il compito di proseguire nell'organizzazione dei nuovi appuntamenti - proseguiranno proprio con il "tavolo interassessorile" per individuare le soluzioni più consoni ai problemi dei territori montani "che troveranno adeguato ascolto e impegno in Provincia", come ha sottolineato il presidente Filippi.

Per realizzare infrastrutture idriche

Alla Langa Astigiana due milioni di euro

Roccoverano. Approvato dalla Regione Piemonte, attraverso l'accordo di programma (APQ) Stato - Regioni per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche, il programma di investimenti relativamente all'anno 2005.

Alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede in via Roma n° 8 - 14050 Roccoverano; tel. 0144 93244, fax 0144 93350) è stato assegnato un finanziamento di due milioni di euro per la realizzazione di un progetto relativo alla costruzione di una dorsale di alimentazione in sponda destra Bormida della Langa Astigiana.

«L'intervento prevede - spiega il presidente dell'Ente montano, ing. Sergio Primosig - la realizzazione di una nuova condotta di collegamento con l'acquedotto

Langhe ed Alpi Cuneesi nel Comune di Castino e con il serbatoio esistente in Comune di Serole, in località Puschera.

L'intervento dovrebbe permettere di risolvere i problemi di approvvigionamento idrico dei Comuni di Roccoverano, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Mombaldone e Serole attraverso una nuova fornitura di acqua sufficiente a garantire il fabbisogno della popolazione dei comuni interessati all'intervento e nello stesso tempo permetterà di utilizzare gli attuali pozzi di Cortemilia come fonte di approvvigionamento di riserva».

«Il progetto - conclude il presidente Primosig - attualmente nella fase definitiva e redatto dall'ufficio tecnico della Comunità Montana, dovrebbe essere appaltato entro la fine del 2005».

Dopo 9 anni ha lasciato la parrocchia

Il saluto di Morbello a don Roberto Feletto

Morbello. Scrive Mariavittoria: «Sabato 23 aprile, alle ore 17, tutti noi ci siamo ritrovati nella chiesa parrocchiale di San Sisto per stringerci accanto a don Roberto Feletto, costretto, per motivi di salute, a lasciare la cura delle anime della nostra comunità.

Prima della solenne celebrazione liturgica, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sindaco Giancarlo Campazzo ha espresso, in un commovente messaggio, i sentimenti di affetto, riconoscenza e stima di tutta la popolazione verso don Roberto.

Dopo aver sottolineato la sua presenza e partecipazione attiva in tante iniziative, con quello spirito di collaborazione, che lo ha sempre animato, permettendo lo sviluppo di un bellissimo rapporto di reciproca fiducia, il sindaco ha offerto a don Roberto una splendida icona, in ricordo di questi nove anni trascorsi insieme.

Ringraziato il Vescovo per la sua premurosa sollecitudine, nell'averci messo a disposizione una nuova guida, nella figura del parroco di Grogno, è stato dato il benvenuto a padre Giovanni De Iaco, con l'augurio di un percorso, altrettanto fertile e sereno, uniti da quello stesso spirito

di carità ed amore presente nelle prime comunità cristiane.

Mons. Micchiardi, dopo aver presentato il nuovo parroco, ha ricordato l'importanza per ognuno di noi di essere pietre vive, chiamate a lavorare e a collaborare con i sacerdoti nella costruzione di una Chiesa fedele a Cristo.

Infine don Roberto, con voce rotta dalla commozione, esprimendo il suo rammarico per aver dovuto rinunciare alla nostra parrocchia, ha chiesto perdono, ha ringraziato per il lavoro svolto insieme, per le testimonianze di affetto ricevute in questi anni, in occasioni anche particolarmente dolorose per la sua famiglia.

Non abbiamo niente da perdonare a don Roberto, il suo spirito di sacrificio, la sua abnegazione, il suo essere Buon Pastore hanno tracciato nel nostro paese un solco, che, per una volta tanto, non è un segno di confine, ma una strada che ci riunisce tutti insieme in un unico cammino.

Un nuovo Papa per il mondo, un nuovo parroco per Morbello. Ma Dio è sempre lo stesso: "Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Celebrazione sotto una pioggia battente

Il 25 Aprile a Mioglia protagonisti i ragazzi



Mioglia. Le tradizionali celebrazioni del 25 Aprile a Mioglia sono state anticipate alla domenica ma una pioggerella battente ha un po' disturbato il susseguirsi delle cerimonie che in gran parte si sono svolte all'interno della chiesa parrocchiale. Protagonisti ancora una volta i ragazzi delle scuole che hanno magistralmente interpretato alcuni brani poetici che invitavano alla pace tra i popoli e alla tolleranza. Presenti alla manifestazione di commemorazione autorità civili e militari a cominciare dal sindaco di Mioglia Sandro Buschiazio e dal comandante della Stazione dei Carabinieri di Pontinvrea mar. Nicola Grattarola. Nonostante il tempo inclemente la cerimonia si è conclusa all'aperto nel Viale della Rimembranza: dopo una breve preghiera e la benedizione delle lapidi, il presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci Francesco Zunino ha ricordato i caduti di tutte le guerre nominandoli uno per uno.

Allestita da Visma fino a domenica 1° maggio

A Vesime la mostra "L'inferno sulle colline"

Vesime. Il centro studi VISMA di Vesime ha allestito, dedicandola alla memoria del magg. Temple e del comandante Poli, la mostra: «Vesime, Settembre '43 - Aprile '45 - "L'inferno sulle colline"». Immagini della guerra degli alleati e delle formazioni partigiane in un paese della Valle Bormida.

La mostra, presso la sala VISMA, in via Alfieri 2, rimarrà allestita sino a domenica 1° maggio, con il seguente orario: sabato e festivi, ore 10-12, 15-17, (anche su appuntamento, tel. 0144 89079, e-mail: visma@gmx.net).

«Il materiale proposto - spiega il curatore della mostra, il prof. Riccardo Brondolo - comprende: scene di vita di paese in quel difficile periodo, testimonianze varie (carte annonarie, buoni per pane ecc., immagini di partigiani (singoli e squadre, colti in momenti diversi, soprattutto di svago), di fascisti; e poi sequenze dell'attività sull'aeroplano Excelsior, gentilmente concesse dal Imperial War Museum di Londra e, in prima assoluta, la trascrizione in sei cartelle delle testimonianze inedite del pilota del Mitchell B-25 atterrato e ripartito dalla pista di Vesime il 19 Novembre 1944, e del partigiano Giovanni Surano, trasportato ferito da un Dakota C-47 all'ospedale di Firenze il 2 Aprile 1945.

In tutto, un centinaio di immagini, per lo più inedite, e



Ermanno Vitale, alessandrino, uno dei caduti a Ponte Perletto.

tante testimonianze di vario genere.

La mostra si propone, al di fuori di ogni retorica commemorativa, di fornire un quadro che, forzatamente limitato, dia tuttavia modo a chi non visse quel tempo né conobbe quelle atmosfere (e sono ormai i più) di partecipare in qualche modo ad un pezzo significativo della nostra storia. VISMA conferma e continua così, con assoluto scrupolo e imparzialità storici, al di fuori di ogni appartenenza ideologica, nel suo proposito istituzionale di informazione e testimonianza».

Alla presenza del vescovo diocesano

60° della Liberazione celebrato a Morbello



Morbello. Ci scrive Gico: «Davanti al Municipio di Morbello, due lapidi poste faccia a faccia raccolgono un lungo elenco di morti delle due guerre mondiali (Quindici - diciotto 45 caduti, batte quaranta - quarantacinque 34 caduti).

La cerimonia di commemorazione comincia con la benedizione del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo le 18 di sabato 23 aprile. Il Vescovo, citando Papa Benedetto XV che definì la prima guerra mondiale a cui si oppose "inutile strage", ha benedetto le anime dei nostri morti in guerra dicendo: "mai più guerra".

E l'argomento della storia, di questa storia per noi leggera ed un po' sfumata nel tempo che ci vede riuniti davanti alle due lapidi con il nostro Sindaco orgoglioso della medaglia conferita al Comune di Morbello dalla Presidenza della Repubblica. La medaglia ha nelle sue motivazioni l'aiuto disinteressato fornito alla resistenza da parte dei generosi morbellesi. Il Sindaco Giancarlo Campazzo ha letto commosso le parole di Calamandrei che ricordano il moto generoso dei giovani che nel '43 scelsero la montagna, le colline, le campagne e li ven-

nero impiccati o fucilati.

Questi giovani hanno guadagnato per tutti la libertà che si ritrova nella nostra Costituzione Repubblicana.

E se avessero vinto gli altri? L'olio di ricino allora era la medicina comminata ai contrari!

La resistenza ci ha difeso, ci ha guadagnato il rispetto delle Nazioni vincitrici, ha salvaguardato le fabbriche ed il posto di lavoro: da qui nasce l'art. 1 della Costituzione, "L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro".

Ed io ero lì, insieme a tanti, col cuore pieno di commossa soddisfazione, ho visto arrivare mio figlio insieme ad altri giovani a pagare il loro tributo alla memoria storica, ad ascoltare l'appello delle vittime tra le quali c'è anche un mio zio partito a 18 anni per il fronte orientale.

Tra quei soldati regolari sono stati letti 5 nomi di irregolari allora definiti banditi: Giacomo Bruzzone, Nicolò Daquino, Paolo Ottonello, Pietro Rizzo, Katuscia Febbraio '45. Il nostro Comune, con il contributo di tutti, deve a questi caduti una riconoscenza speciale: sono venuti qui tra noi da lontano, fino alla Russia, a fornire un impegno diretto per difendere la nostra libertà».

Langa delle Valli: secondo incontro con la Terza Età

Cortemilia. Il secondo "Incontro con la Terza Età", realizzato dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero e con il contributo della Fondazione CRT, si è tenuto a Cortemilia domenica 17 aprile. Dopo la santa messa celebrata dal parroco di San Michele don Vincenzo Vica, i circa cento anziani provenienti da tutti i paesi della Comunità Montana, si sono recati al ristorante la Piazzetta di Cortemilia, dove, dopo i saluti dell'assessore ai Servizi Sociali Bruno Bruna e del neo Sindaco di Cortemilia Aldo Bruna, hanno consumato il pranzo sociale. Al termine degli ottimi piatti, nuovo spostamento verso il salone parrocchiale di San Michele, dove la Compagnia del Teatro delle Orme di Cortemilia ha presentato lo spettacolo teatrale "Lo Schiaccianoci", coinvolgendo nella recitazione anche alcuni anziani del pubblico.

L'iniziativa fa parte del progetto "Canto, racconto: contol", che si propone di coinvolgere gli anziani della Comunità Montana "Langa delle Valli" in una serie di attività, legate in particolare al mondo scolastico, e in alcuni momenti di aggregazione e socializzazione. Il prossimo incontro è previsto per il mese di giugno a Prunetto.

A cura di Rotary, Rotaract e Giulio Monteverde

A Bistagno serata pro Burkina Faso

Bistagno. Una serata di beneficenza, si terrà venerdì 6 maggio, con inizio alle ore 20, presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, in Corso Carlo Testa a Bistagno, dedicata a chi ha più bisogno di noi.

Organizzata dalla sezione del Rotary e del Rotaract di Acqui Terme Ovada, distretto 2030 Italia, ed in collaborazione con la Onlus Giulio Monteverde, la serata sarà destinata alla raccolta di fondi che andranno in favore della Onlus "Need You", che sta costruendo un nuovo villaggio, e le relative infrastrutture, in Burkina Faso, dopo quelli già ultimati in Africa ed in Brasile (sotto la direzione e la gestione dell'Istituto Don Oriano).

L'iniziativa è partita da un profondo momento di riflessione che ha colto gli organizzatori, dopo avere visto in che condizioni si trovano a vivere i bambini di quella sperduta zona, che crescono senza le più elementari condizioni di sviluppo.

La serata si svolgerà partendo dall'illustrazione delle opere già ultimate, e da quelle che sono al momento in atto. Adriano Assandri, commenterà le immagini ed i filmati che verranno mostrati.

Al termine dell'intervento

il Rotaract sarà lieto di offrire il buffet agli intervenuti.

Il momento clou della serata sarà l'asta che permetterà la raccolta dei fondi destinati all'iniziativa: opere di arte moderna e contemporanea saranno battute e le loro peculiarità saranno spiegate dal prof. Gianfranco Bruno e dalla dott.ssa Lia Perissinotti, che saranno a disposizione dei presenti per eventuali curiosità legate al mondo dell'arte (per chi non lo sapesse il prof. Bruno è stato tra l'altro cattedratico a Brera, direttore dell'Accademia Ligustica di Genova, ed oltre ad essere un critico d'arte ed un curatore di mostre di chiara fama, è attualmente consulente presso il Ministero dei Beni Culturali).

Al termine della serata sarà possibile ammirare lo splendido museo dedicato a Giulio Monteverde, sotto la guida del dott. Luigi Moro e di Guido Testa.

Le somme della serata saranno ritirate con la consegna dei proventi al signor Assandri, presidente della Onlus "Need You".

E inutile dire che abbiamo bisogno di Voi e del vostro aiuto concreto: passeremo una bella serata coniugando beneficenza ed arte. Vi aspettiamo numerosi.

A Ponzzone domenica 1° maggio

Memoria dei caduti e ricordo del "Muto"

Ponzzone. Dalla commemorazione del 25 aprile, svoltasi con un giorno d'anticipo al Sacratio di Piancastagna per consentire ai rappresentanti dei comuni dell'acquese di partecipare alla manifestazione unitaria svoltasi ad Acqui, alla dedica della piazza di Toletto, altra frazione di Ponzzone, al pittore Pietro Maria Ivaldi detto "il Muto", nativo del luogo, che avverrà domenica primo maggio in occasione della "Festa di Primavera".

Una serie di manifestazioni che hanno come principale riferimento quello di stimolare l'interesse della gente verso un territorio che ha sempre avuto una grande vocazione turistica, culturale e gastronomica ed è stato, durante la seconda guerra mondiale, teatro di importanti avvenimenti entrati nella Storia.

A Piancastagna, nel Sacratio che ricorda l'eccidio del comandante partigiano Domenico Lanza, "Mingo", ex ufficiale dell'Esercito che si unì ai partigiani durante la guerra di liberazione, e di sette suoi compagni, il sindaco Gildo Giardini, accompagnato da tutta la giunta, ha ricordato il coraggio di quegli uomini, le atrocità della guerra e auspicato che il Sacratio, in questi ultimi anni meta di moltissimi visitatori - "Sia un luogo di riflessione per i giovani e di riappacificazione per tutti".

Dopo Giardini, ha preso la parola il conte Gian Luigi Thellung, esponente di una famiglia tra le più note ed apprezzate di Ponzzone che ha segnato la storia e non solo

ponzzone, comandante partigiano ai tempi della guerra di Liberazione. Il conte Thellung, classe 1922, ha rammentato con serenità quegli anni e cosa hanno rappresentato per il territorio, rileggendo mentalmente quegli avvenimenti e facendone partecipe tutti i presenti al sacratio.

La lunga serie di appuntamenti predisposti dall'amministrazione comunale di Ponzzone prosegue con un avvenimento di importante valenza storica. Nell'ambito della "Festa di Primavera" organizzata in quel di Toletto domenica 1° maggio, verrà intitolata una piazza al pittore Pietro Maria Ivaldi, detto il "Muto" artista dell'Ottocento che ha affrescato molte chiese del basso Piemonte e della Liguria ed al quale il comune di Ponzzone ha dedicato una serie di manifestazioni. Oggi, grazie al lavoro dell'amministrazione comunale, delle varie frazioni che hanno lanciato i primi messaggi sul pittore, "il Muto" è tra gli artisti locali più conosciuti di quell'epoca ed alle sue opere, tra le quali anche alcune tele, sono custodite in molte chiese del ponzzone.

"Festa di Primavera a Toletto"

Programma: ore 14,30, inaugurazione della piazza di Toletto dedicata al pittore Pietro Maria Ivaldi detto "il Muto". Ore 15: intrattenimenti musicali ed artisti di strada. Ore 16: Merenda campagnola a cura della Pro loco di Toletto. Durante la festa verranno esposti e messi in vendita prodotti tipici locali.

w.g.

Comunità montana "Langa delle Valli"

Sportelli decentrati servizio stranieri

Cortemilia. Tra i provvedimenti assunti dalla Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" nella seduta di martedì 19 aprile, vi è l'adesione al Progetto L.64/89 (Bando provinciale 2005) relativamente al settore "Sportelli decentrati servizio stranieri".

«La Giunta della Comunità Montana - spiega il vice presidente dott. Bruno Bruna - ha ritenuto di aderire al progetto presentato alla Provincia di Cuneo dal Comune di Alba in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero, in quanto sul proprio territorio sono funzionanti due sportelli, uno a Santo Stefano Belbo e l'altro a Cortemilia, che, in rete con l'Ufficio Stranieri di Alba, consentono ai numerosi stranieri presenti in Alta Langa di espletare tutte le pratiche relative ai permessi ed alle carte di soggiorno senza più essere costretti alle estenuanti code presso la Questura di Cuneo. Il servizio, attivo da circa un anno, ha dato sinora ottimi risultati. Lo sportello decentrato è attivo a Santo Stefano Belbo nelle mattinate di lunedì e mercoledì e a Cortemilia il mercoledì dalle ore 14 alle 16. Oltre che per le pratiche di rinnovo permessi di soggiorno, lo sportello offre informazioni di ogni tipo relative agli stranieri e favorisce anche l'incontro tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro. Se il progetto sarà approvato e cofinanziato dalla Provincia di Cuneo sarà possibile proseguire l'attività dello sportello anche per il 2006».

Inoltre il presidente, rag. Clau-

dio Bona, ha provveduto a convocare, per martedì 10 maggio, le Commissioni consiliari (convalidate con il provvedimento consigliere n. 6 del 22 marzo).

Le Commissioni, nel corso della riunione, provvederanno all'elezione del presidente, vice presidente e segretario.

Questa la composizione: 2ª Commissione: lavoro, sviluppo economico (industria, artigianato, commercio), ambiente, gestione del territorio e protezione civile: Marchisio Roberto, Castelletto Uzzone; Bertola Marcellino, Gorzegno; Rosso Carlo, Monesiglio; Zamboni Dino, Pezzolo Valle Uzzone; Ranuschio Roberto, Torre Bormida.

4ª Commissione: agricoltura, sperimentazione agricola e gestione del patrimonio forestale, bonifica idraulica forestale: Diotti Angelo, Castino; Tarretto Ernesto, Levice; Truffa Valter, Perletto; Canonica Cesare, Torre Bormida.

5ª Commissione: istruzione, servizi sociali, socio assistenziali e sanitari, trasporti: Ferretto Stefania, Castino; Paroldo Enrico, Castino; Montanaro Pietro, Gorzegno; Francone Alberto, Levice; Bracco Maria Teresa, Rocchetta Belbo.

6ª Commissione: cultura, beni culturali, turismo, sport e tempo libero: Bosca Francesco, Cossano Belbo; Manfredi Adriano, Gottasecca; Giri Luciano, Levice.

7ª Commissione: lavori pubblici, urbanistica e viabilità: Saredi Marco, Bergolo; Molinari Anna Maria, Castelletto Uzzone; Germano Francesco, Gottasecca; Obertino Giancarlo, Monesiglio.

A Melazzo organizzato dalla Pro Loco

Sagra dello stoccafisso i biglietti della lotteria

Melazzo La 34ª "Sagra dello Stoccafisso", organizzata dalla Pro Loco e Amici, svoltasi domenica 24 aprile, a dispetto delle avversità atmosferiche, ha avuto un notevole successo. Purtroppo non si è potuta svolgere la tradizionale e caratteristica gara del lancio dello stoccafisso intorno le mura del castello ma sicuramente verrà riproposta l'anno venturo con il nuovo percorso di gara. Si ringraziano tutti gli amici che hanno collaborato, i componenti della Pro Loco che hanno lavorato, l'amico Giorgio Bussolino ed i suoi compagni per l'organizzazione del servizio ai tavoli, gli sponsor per il loro contributo, il ristorante "Locanda degli amici" per l'appoggio logistico concesso. Questo l'elenco dei biglietti vincenti della lotteria: 1º premio: settimana a Palma di Majorca per due persone, n. estratto (3077); 2º premio: Tv color 20" TFT-LCD ultrapiatto (n. 2859); 3º premio: orologio da polso (n. 1902); 4º premio: elettrodomestico per la conservazione sottovuoto (n. 2372); 5º premio: mensile palestra (n. 1780); 6º premio: mensile palestra (n. 2585); 7º premio: pittura (n. 2035); 8º premio: trancio di prosciutto cotto (n. 0620); 9º premio: cena per 2 persone offerta ristorante "Ca' di Facelli" (n. 2791); 10º premio: pranzo per 2 persone offerto ristorante "Hillary's Bar" (n. 0437); 11º premio: pranzo per 2 persone offerto ristorante "Hillary's Bar" (2561); 12º premio: cena due persone offerta ristorante "Locanda degli amici" (n. 1535); 13º



premio: cena 2 persone offerta ristorante "Locanda degli amici" (n. 3518); 14º premio: pranzo 2 persone offerto ristorante "Locanda Giardino" (n. 2953); 15º premio: cena due persone offerta ristorante "Trattoria Lo Spinnone" (n. 0645); 16º premio: buono per piega (n. 1081); 17º premio: profumo (n. 2037); 18º premio: accessori per auto (n. 3958); 19º premio: settimanale piscina (n. 0975); 20º premio: settimanale piscina (n. 1296); 21º premio: settimanale piscina (n. 3472); 22º premio: trancio di prosciutto cotto (n. 1170); 23º premio: set di elettrodomestici (n. 3166); 24º premio: set di coltelli (n. 1297); 25º premio: bilancia pesa persone (n. 0015); 26º premio: elettrodomestico (n. 1794); 27º premio: zaino sportivo (n. 1708). Per il ritiro dei premi rivolgersi in Comune, tutti i giorni, dalle ore 9 alle 12. Sul prossimo numero servizio fotografico sulla sagra.

Mostra aperta fino a fine aprile

Alice ha ricordato il 60° della Liberazione



Alice Bel Colle. Domenica 24 aprile si è svolta la commemorazione in ricordo del 60º anniversario della Liberazione. Dopo la celebrazione della messa da parte del parroco, don Damiano Cresto, la comunità alicese ha assistito alla deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti in piazza Guacchione, dove il sindaco Aureliano Galeazzo ha ricordato come il giorno della Liberazione debba essere inteso non solo come fatto storico, ma anche come nucleo di quei valori che hanno trovato la propria continuità nella formazione della Costituzione italiana, che non possono essere dimenticati. Il Sindaco ha aggiunto come sia anche il ricordo di un giorno in cui si è affermata la fine della guerra, che assume ancora una valenza più che mai viva alla luce dell'attuale situazione internazionale.

Lo svolgersi della manifestazione ha visto anche l'inaugurazione della mostra realizzata proprio per l'occasione dell'anniversario della

Liberazione, e che ha raccolto tutti i documenti relativi alla partecipazione alla seconda guerra mondiale di cittadini alicesi. In essa si alternano fotografie e testimonianze dell'epoca: soldati e partigiani che hanno combattuto al fronte o tra le colline, ritratti con i compagni di battaglia, e che regalano anche ai più giovani attraverso la loro immagine un'idea, seppur piccola, di quello che è stato.

La mostra, visitabile tutti i giorni presso i locali adiacenti la biblioteca (piazza Guacchione 1), ha un valore informativo e celebrativo, ed è ancora "in fieri": si invitano infatti tutti i cittadini alicesi a contribuire a tale iniziativa mettendo a disposizione possibili testimonianze scritte o fotografiche del periodo, in modo da poter accrescere il materiale a disposizione.

La mostra sarà aperta al pubblico per tutto il mese di aprile, e il materiale pervenuto sarà poi raccolto in un archivio informatico a disposizione di tutti coloro che vorranno usufruirne.

Visone: Testimoni dei testimoni

Visone. «"Testimoni dei testimoni" - gli insegnamenti del '900 raccontati dai protagonisti» è il titolo di una serie di appuntamenti che a partire dal 30 di aprile, per quattro sabati consecutivi, il Comune di Visone organizza presso la sala consiliare. Una serie di incontri tra la popolazione, le scolaresche ed alcune importanti personalità che hanno avuto il privilegio di vivere a stretto contatto con chi, tramite il proprio lavoro e pensiero, ha saputo segnare significativamente le coscienze e la storia dell'Italia contemporanea. **Sabato 30 aprile**, ore 15,30, Nilde Iotti, "La donna nella Resistenza, la donna nelle Istituzioni", parteciperà l'on. Livia Turco. **Sabato 7 maggio**, ore 15,30, don Milani "I suoi insegnamenti nel ricordo dei suoi allievi", parteciperà Giovanni Bianchi (ex alunno) presidente del Centro di Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e scuola di Barbiana. **Sabato 14 maggio**, ore 15,30, presentazione dell'ultimo libro su Giovanni Pesce, medaglia d'oro della Resistenza, parteciperanno gli autori, Franco Giannantoni, Ibbio Paolucci, Giovanni Pesce. **Sabato 21 maggio**, ore 15,30, Giovanni Falcone "Un uomo al servizio dello Stato", parteciperà dott. Giancarlo Caselli, Procuratore Generale di Torino. Per informazioni rivolgersi al Comune di Visone (orario ufficio): tel. 0144 395297; fax 0144 395800.

Vesime: ricorda Fiorenzo Bonino



Vesime. Anche se è già passato un po' di tempo il ricordo e il dolore per la perdita del caro Fiorenzo restano immutati nel cuore e nei pensieri della cara mamma Carolina che all'età di 92 anni, dopo aver già sopportato il grande dolore per la perdita del marito, ha dovuto affrontare questa nuova prova della perdita del figlio, unitamente alla moglie Lucia e a tutti i parenti e gli amici. Fiorenzo ha lasciato un grande vuoto dietro di sé, in quanto era un personaggio assai noto nella vita del paese di Vesime. La sua passione per i lavori di restauro e i suoi piccoli capolavori sono il ricordo più caro di una persona buona, generosa e disponibile verso gli altri.

La mamma e la moglie, unite a tutti i familiari ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini in questo duro momento ed in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.

Alice: presentato il libro della scrittrice

Laurana Lajolo e la sua "Catterina"



Alice Bel Colle. Venerdì 22 aprile, presso la Confraternita della SS. Trinità, si è tenuta la presentazione del libro "Catterina" di Laurana Lajolo, in occasione dei festeggiamenti per il 60º anniversario della Liberazione.

«Tutti noi abbiamo bisogno di dare un senso più grande alla nostra vita. La vita di ciascuno è come una goccia del mare, subito prosciugata dalla morte, ma è bello sentirsi una goccia in mezzo a tante altre gocce e sapere che, anche quando non ci siamo più noi, il mare continua nel suo movimento senza fine»: è questo il nucleo centrale del romanzo, il "testamento morale" che viene regalato al lettore nel corso delle vicende.

Catterina è una donna forte, che vive i propri dolori e la propria vita dedicata al lavoro dei campi nelle Langhe di primo Novecento. Lei sarà la vera padrona delle terre e della casa, anche quando il figlio morirà di spagnola, la nuora deciderà di risposarsi, e la nipote, ormai cresciuta, cercherà la propria strada in città.

Proprio le figure di nonna - nuora - nipote, sono quelle attraverso le quali si snoda l'intreccio narrativo, fatto di sofferenze inghiottite, amori ricercati, rapporti famigliari strappati o ricuciti. Il "senso più grande" alle vicende viene proprio dato dalla continuità del rapporto tra la nonna Cat-

terina e l'omonima nipote, che ritornerà ad occuparsi della vecchia casa nel periodo della seconda guerra mondiale, dopo la morte della nonna. Ecco allora che attraverso la giovane Caterina il mare continua il suo movimento, nonostante il cielo si sia oscurato a causa delle guerre mondiali, che fanno da sfondo alle vicende del romanzo».

Durante la serata il dott. Paolo Brusco, ha messo in rilievo questi aspetti nella sua chiara relazione introduttiva, prima di passare la parola all'autrice.

La prof. Laurana Lajolo, docente di filosofia e scienze umane, si occupa di organizzazione e di coordinamento della valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, di ricerca e di sperimentazione didattica sui temi della contemporaneità, ha messo in risalto come il romanzo sia nato dalle sue personali vicende famigliari durante gli anni della seconda guerra mondiale: ciò ha permesso di rivivere e riscrivere quel periodo (sino alla liberazione dal regime) con grande precisione, con l'intento non tanto di darne informazione, quanto di farne trapelare le emozioni e i sentimenti di chi quelle vicende le ha veramente vissute.

Un romanzo che quindi ben si innesta nel ricordo di quegli anni: per continuare a ricordare, e per non disperderne la memoria.

A Spigno Monferrato i coniugi Curto in festa

Nozze d'argento per Vanna e Giorgio



Spigno Monferrato. Giovedì 7 aprile, grande festa e tanta emozione per Vanna Parodi e Giorgio Curto, che hanno festeggiato il loro venticinquesimo anniversario di matrimonio. Per l'occasione i coniugi Curto si sono concessi una splendida crociera nell'isola delle Perle. Vanna e Giorgio ringraziano la figlia Katia e il fidanzato Giuliano per il fantastico regalo e l'agenzia Bluvacanze di Acqui Terme per la loro disponibilità e professionalità. Ai coniugi Curto, felicitazioni vivissime per le loro nozze d'oro dagli spignesi e dai lettori de L'Ancora.

A Cessole la sagra delle frittelle

Cessole. Domenica 15 maggio, Comune Pro Loco organizzano la "Sagra delle frittelle". **Programma:** ore 9, 13ª camminata "Valle Bormida Pulita", corsa podistica competitiva, di km 9, 3ª prova campionata provinciale, per informazioni telefonare a Alessandro Degemi, 0144 80175 (ore 13.30-14.30). Ore 10, inizio cottura e distribuzione frittelle salate. Dalle 14.30, pomeriggio in allegria: dalla trasmissione televisiva di Quarta Rete TV "Amore, pizzicotti e baci", Martein presenta "Il festival della canzone". Ore 15.30, "Gusta un calice di Moscato d'Asti e sostieni ADMO", in collaborazione con i Produttori Moscato d'Asti Associati. Ore 16.30, raduno di trattori testa calda e vecchi macchinari agricoli; ore 19, dai buoni frittelle venduti durante la giornata verrà estratto un favoloso tv color.

La patronale domenica 1º maggio

Ad Arzello festa di San Giuseppe



Arzello di Melazzo. Tutto è pronto per la festa patronale di "S. Giuseppe", della bella frazione di Melazzo, organizzata dagli arzellesi della comunità in collaborazione con la Pro Loco di Arzello.

Il programma prevede: ore 11,30, santa messa, celebrata da don Mario Bogliolo; ore 15, gara di bocce alla baraonda, con punteggio individuale (premi in oro); ore 16,30, tradizionale polentone in piazza della chiesa.

Festa patronale che in passato veniva organizzata per il 19 marzo, poi la soppressione della festività e lo spostamento al 1º maggio.

Acqui - Canelli 1-0

Una bella vittoria con il Canelli la salvezza è cosa quasi fatta



Buon pubblico per Acqui - Canelli.



Parata di Binello su tiro di Lentini.

Acqui Terme. Servivano i tre punti e tre punti l'Acqui ha fatto meritandoli sino in fondo con una condotta di gara attenta, generosa e grazie allo straordinario gol di Marafioti

realizzato allo scadere del primo tempo.

Acqui - Canelli, derby d'antico agone, ha in parte ritrovato in questa uggiosa e grigia domenica d'aprile i fasti del

passato in virtù della buona quotazione dell'undici ospite, reduce da un girone di ritorno da primato, del valore aggiunto portato da giocatori come Lentini e Fuser da una parte e Baldi dall'altra e dall'assoluta necessità dei bianchi di fare risultato. Tutte componenti che hanno riportato all'Ottolenghi un buon pubblico, valutato in almeno quattrocento presenze, che hanno condito la sfida d'un tot d'incertezza ed hanno fatto sì che il derby rispecchiasse in pieno le aspettative della vigilia.

Il Canelli di mister Campanile si schiera senza Danzè, alle prese con malanni muscolari, e presenta una difesa baby con Ciardiello (classe '85) a sinistra, Navarra, altro '85, a destra ed i poco più che ventenni Macri e Alestra centrali. La forza degli spumantieri sta però in mezzo al campo dove manovra Fuser, assistito dal roccioso Lovisolo, supportato dal solido Mirone e dal rapido Martorana, ed in attacco dove Greco Ferlisi e Lentini garantiscono grande qualità. L'Acqui ripropone la difesa vista all'opera a Gozzano, con Persico, Ravera, Longo ed Ognjanovic alle spalle di Baldi, poi Icardi, Manno, Marafioti ed infine il tandem d'attacco formato da Chiellini e Chiarlone. Due undici per nulla rinunciatari anzi, l'inizio del Canelli è da squadra che vuol essere padrona del campo e del match; l'Acqui, da parte sua, saggia il terreno, manovra con attenzione, non si scopre, e ogni volta che prova l'affondo mette in mostra i limiti di una difesa canellese che non è in sintonia con il resto della squadra e, non per caso alla fine del primo tempo mister Campanile apporrà i primi ritocchi.

È una partita piacevole, con un tema tattico assimilato a memoria dagli ospiti che affidano il cuoio a Fuser che cerca il lancio per Lentini, poco mobile, ma saggio nel farsi trovare libero da marcare. L'Acqui ha però il merito di chiudersi con attenzione e se Lentini scappa, c'è sempre chi va a "tappare" il buco. Serve anche Binello che ha il suo daffare a bloccare le conclusioni di Fuser dal limite e di Lentini dal vertice sinistro dell'area, ma è l'Acqui che cresce e crea non pochi problemi a Basano. La prima vera palla gol del match è sui piedi di Chiellini, al 34°, che solo davanti a Basano trova il corpo del portiere e non la porta. Cresce l'Acqui e crescono le difficoltà della difesa canellese ed il gol, allo scadere del tempo, ne è la testimonianza. È straordinario lo slalom di Marafioti che salta come birilli

prima Navarra, poi s'accetra si libera di Macri e Alestra e dal limite scaglia un destro (non è il suo piede), che s'infilza all'incrocio dei pali con Basano immobile ed incolpevole. L'Ottolenghi s'alza in piedi ed applaude.

Nella ripresa Campanile corre ai ripari e toglie prima Ciardiello, sostituendolo con l'ex valenzano Colusso, poi Martorana con Esposito, ma non risolve i problemi. Nei secondi "quarantacinque" il Canelli tira una sola volta seriamente in porta, al 9°, con Martorana cui risponde da campione Binello, ma è l'Acqui ad avere ancora palle gol in buona quantità per chiudere il match, con Longo, Chiarlone e con Roveta, entrato nel finale al posto di Chiarlone, che perde il passo quando è lanciato verso Basano. Cinque minuti di recupero e poi l'ottimo Garavaglia fischia la fine. Per l'Acqui è la seconda vittoria consecutiva e la salvezza è appena dietro l'angolo.

HANNO DETTO

Il dopo partita è quasi una festa: arrivano notizie interessanti dagli altri campi che fanno capire che la salvezza è ormai in cassaforte. A due turni dal termine, i sei punti sono quasi una garanzia anche in vista degli scontri diretti che attendono l'Acqui, ma anche le altre squadre ed in primis il Castellazzo. C'è resa oltre la rete, rigorosamente sigillata e quando Robiglio si presenta per la conferenza stampa trattiene a stento la gioia ed il commento è quanto mai misurato: "Abbiamo giocato una buona gara, con intelligenza, senza concedere troppo ad un avversario che poteva contare su giocatori come Lentini e Fuser. La squadra ha manovrato esattamente come io volevo e solo a metà ripresa abbiamo abbassato il baricentro, ma siamo poi stati bravi a ritrovare gli equilibri e direi che nel finale non abbiamo più corso pericoli".

Il "È fatta" di Teo Bistolfi è frutto di un finale in sofferenza e raccoglie un anno di tribolazioni. "Si vedeva che la squadra stava bene in campo ed aveva più sostanza del Canelli, ma a prendere un gol ci vuole un attimo e per noi i tre punti erano troppo importanti, per questo ho sofferto sino alla fine". In sintonia con Bistolfi tutto lo staff dirigenziale con Giuliano Barione che si preoccupa dei risultati altrui e poi elogia la squadra: "Hanno fatto bene, sintomo che la squadra è in salute, ora per la salvezza ci manca solo un punto".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Spettacolari un paio d'interventi nel primo tempo, decisivo l'unico che compie nella ripresa. Dà tranquillità al reparto ed ogni parata è sempre in assoluta sicurezza. Buono.

PERSICO: Lentini lo fa tribolare e del resto non c'è da stupirsi visto l'aplomb dell'ex milanista, ma alla fine è lui ad uscire vittorioso dal duello con l'altro che finisce per essere isolato. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: Pochi fronzoli e tanta sostanza, non sarà un esempio d'eleganza, ma ci mette la giusta dose di cattiveria e dalle sue parti la corsia è sigillata. Più che sufficiente.

RAVERA: Centrale di una difesa che si chiude molto bene, è protetto dai compagni, lui ci mette l'esperienza facendo riferimento su Baldi e, quando serve, caccia via il pallone senza troppi riguardi. Sufficiente.

BALDI: Preciso punto di riferimento per ogni ripartenza difensiva. Straordinaria l'intelligenza tattica, perfetta l'assistenza ai compagni ed è lui che va a chiudere Lentini nell'unica occasione che lo porta a pochi passi da Binello. Buono.

MANNO: Partita di sacrificio sulle piste di Diego Fuser che non ha più il ritmo da nazionale, ma in questa categoria ci fa ancora una signora figura. Lo anticipa, lo costringe a giocare lontano dalla zona nevralgica del gioco ed in pratica lo annulla. Ottimo.

LONGO: Ha un impegno tattico niente affatto male con l'obbligo di assistere la difesa sulle sgroppate di Mirone, alleggerisce la pressione, chiudere in seconda battuta sul portatore di palla avversario. Se la cava egregiamente. Buono.

ICARDI: Non brilla, ma il suo compito lo svolge con attenzione e, quando riparte palla al

piede trova quasi sempre il modo di saltare il diretto avversario e non sempre l'assist giusto. Sufficiente. **VETRI** (dal 39° st). Ultimi minuti di contenimento.

CHIELLINI: Non è stato preciso, soprattutto in fase conclusiva, ma ha fatto fino in fondo il suo dovere, tenendo sempre sul chi vive la difesa avversaria e facendo un lavoro tanto oscuro quanto utile. Sufficiente.

CHIARLONE: Fa venire il mal di testa a Ciardiello che saggiamente viene tolto dalla contesa, ed ogni volta che si trova il pallone tra i piedi combina qualcosa di buono, anche se gli è mancato il gol la sua è stata una signora partita. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Sino al momento del gol, allo scadere del tempo, aveva navigato ai margini. Un paio di spunti, ma con scarsa concretezza. Poi la "marafiotata", con un gol di straordinaria bellezza tipica del giocatore più imprevedibile che tra tutti quelli in campo. Più che sufficiente. **MONTOBBIO** (dal 30° st.). Entra in campo al momento giusto.

Massimo ROBIGLIO: Nelle ultime partite ha fatto quadrare il cerchio. La fortuna di avere tutta la rosa a disposizione, una squadra fisicamente in salute (anche merito di Amarotti), poi un paio di mosse vincenti come il riposizionamento di Baldi ed avere in campo giocatori imprevedibili come Chiarlone e Marafioti che con due eurogol portano hanno portato casa sei punti. Di su ha messo conoscenza dell'argomento trattato, serenità e convinzione.

CANELLI: Basano 6.5; Navarra 5, Ciardiello 4.5 (46° Colusso 5); Lovisolo 6.5, Macri 5.5, Alestra 6; Mirone 6.5, Lentini 6.5, Martorana 6.5 (67° Esposito 6.5), Fuser 6 (82° Busolin sv) Greco Ferlisi 6.

Calcio 2ª categoria

Boccarelli doppietta Cassine quasi salvo

Mombercelli 1
Cassine 2

Mombercelli. Il Cassine compie un passo decisivo verso la salvezza, espugnando, grazie ad una fenomenale prestazione di Luigi Boccarelli, autore della doppietta decisiva, il campo del Mombercelli.

Era una partita molto temuta, alla vigilia, nel clan grigioblu.

A complicarla, le numerose assenze che hanno ridotto a tredici i giocatori a disposizione di mister Grassano, costretto a fare a meno di Pretta, squalificato, di Urraci e Clerici, infortunati, e di Andrea Boccarelli, alle prese con problemi personali.

Di fronte, un Mombercelli lanciato, (4 punti nelle ultime 2 partite), che sembrava in grado di mettere paura al Cassine, e che, vincendo, lo avrebbe affiancato in classifica.

La gara è stata appassionante. Nonostante un campo infame (stretto, spelacchiato e fangoso per la pioggia, caduta copiosa per tutto il giorno) entrambe le squadre hanno giocato bene, il Cassine un po' meglio. Il primo gol, dopo 5', un siluro di Boccarelli su punizione batteva l'incolpevole numero uno astigiano, immobile di fronte alla violenza del tiro.

Il Cassine avrebbe potuto raddoppiare al 15°, ma Nicorelli, lanciato a rete, incespica nella sfera, che si era bloccata in-

spettatamente in una pozzanghera. Il Mombercelli pareggiava al 31°, su corner, con un preciso stacco di Ardzzone, ma soltanto 5' dopo, il Cassine tornava in vantaggio, con un'altra punizione di Boccarelli, dai venticinque metri: era un altro, imprevedibile siluro.

Andate al riposo sull'1-2, le squadre davano vita ad una ripresa senza esclusione di colpi. Il Mombercelli attaccava ma era il Cassine ad andar più vicino alla rete ed a cogliere la vittoria che può decidere un campionato.

Per la felicità, a fine gara, del presidente grigioblu Maurizio Betto: "Ho visto un grande spirito di gruppo. Pur decimati, abbiamo giocato una splendida gara, meritando di vincere. Voglio fare i complimenti a Boccarelli, che a parte i due gol ha fatto una gara straordinaria: era dappertutto". Infine, un pensiero per l'allenatore: "Grassano merita 8 in pagella: per tutta la settimana ha istruito Ravetti e Castellani sulla marcatura delle punte mombercellesi, e ha centrato in pieno la partita, neutralizzando completamente".

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 7, Garavatti 7, Ravetti 8; Castellani 7, Bistolfi 7, Pansecci 7; Paschetta 8, Nicorelli 7, Merlo 6.5 (dal 68° Beltrame 6.5), Marengo 7, L. Boccarelli 9. Allenatore: Grassano. **Massimo Prospero**

Domenica 1° maggio non all'Ottolenghi

Contro la Sunese per l'ultimo punto

L'Acqui approda a Suno, una delle realtà più piccole del calcio d'eccellenza, formazione di un paesino di poco più di duemila anime (2.437 per l'esattezza) per giocare la partita che può chiudere definitivamente il discorso salvezza. Ai bianchi basta un punto, mentre la Sunese, ancora in lotta per evitare i play out, ne cercherà tre per togliersi definitivamente dai guai. La Sunese è squadra atipica rispetto agli standard novaresi che prediligono la tecnica all'agonismo; gioca infatti un calcio abbastanza aggressivo e mister Sergio Galeazzi, che ha iniziato la stagione da giocatore, si affida ad individualità di spicco come Filippo Del Moro, ex professionista di Roma, Palermo e Udinese, assente nell'ultimo match per la morte del padre, come Mogani che ha militato in interregionale per tanti anni e Vitale, autore degli ultimi importati gol dei "lupi" e poi un giocatore d'estrazione valbormidese, Panella, i cui genitori sono originari di Spigno Monferrato. In casa, dove gioca quasi sempre davanti a pochi intimi, la Sunese ha ottenuto buoni risultati, segnando poco, ma subendo ancor meno.

Al comunale di via Voli, l'Acqui ci arriva con alle spalle due vittorie consecutive, condite dal gioco e ottenute con pieno merito, con una squadra in salute,

con quasi tutti gli effettivi a disposizione e con la serenità che viene dai sei punti di vantaggio sul Castellazzo che è la quartultima del campionato. Robiglio sa bene cosa vale e soprattutto cosa vuole la Sunese, ma non rischierà con tattiche inusuali e sarà ancora un Acqui con Baldi davanti alla difesa quello che vedremo all'opera. L'unico dubbio potrebbe riguardare la scelta tra Marafioti, che garantisce maggiore propensione offensiva, e Montobbio, più abituato a contenere, ma l'assenza di Manno potrebbe obbligare Robiglio a schierarli entrambi. "Non andremo a Suno a fare barricate, anzi cercheremo di giocare la nostra partita". "Un punto è il nostro obiettivo" - ribadisce Robiglio - che vuole arrivare all'ultima partita casalinga senza l'assillo di dover per forza almeno pareggiare. In settimana lavoro leggero per Chiarlone e Persico che hanno accusato crampi nel finale della gara con il Canelli, ma che saranno sicuramente a disposizione.

Probabili formazioni.

Sunese: Del Ponte; Mellone, Negrini, Rolando, Viganò; Panella, Cerchi, dal Moro, Mogani, Vitale.

Acqui: Binello; Persico, Ognjanovic; Ravera, Baldi, Longo; Montobbio, Icardi, Marafioti (Vetri), Chiellini, Chiarlone.

w.g.

Calcio: 10° trofeo "geom. Bagon"

Risultati: Amici del Barbera - Xelion Banca 3-1, Tis Arredobagno - Ponti 4-0, Prasco 93 - Il Baraccio 6-5, Pizz. That's Amore - Autorodella 7-6, Gruppo 95 - Gas Tecnica 0-5, Pareto - Music Power 4-5, Nocchie La Gentile - Edil Pistone 0-1, Ponti - Amici del Barbera 1-2, Pizzeria Zena - Prasco sospesa, Pizz. That's Amore - Tis Arredobagno 2-2, Rist. Paradiso - Cantina Sociale 5-5.

Prossimi incontri: venerdì 29 aprile: campo Terzo, ore 21, Pareto - Pizzeria Zena. Lunedì 2 maggio: campo Terzo, ore 21, Tis Arredobagno - Xelion Banca; ore 22, Gruppo 95 - Il Baraccio. Martedì 3: campo Terzo, ore 21, Gas Tecnica - Rist. Paradiso. Giovedì 5: campo Ponti, ore 21.15, Ponti - Edil Pistone; campo Terzo, ore 21, Nocchie La Gentile - Pizz. That's Amore; campo Ricaldone, ore 21, Amici del Barbera - Autorodella; ore 22, Cantina Sociale - Pareto. Venerdì 6: campo Incisa, ore 21.15, Pizzeria Zena - Music Power.

Classifiche - Girone Eccellenza: Tis Arredobagno, Pizz. That's Amore 25; Imp. Edile Pistone 22; Amici del Barbera 18; Ponti 11; Xelion Banca 10; Nocchie La Gentile 6; Autorodella 0. **Girone Promozione:** Gas Tecnica 26; Prasco 93, Music Power 20; Rist. Paradiso 17; Il Baraccio, Cantina Sociale 14; Pizzeria Zena 9; Pareto 4; Gruppo 95 1.

Calcio Promozione

Per lo Strevi un punto d'oro ora la salvezza è più vicina

S. Carlo Strevi 1

Borgo San Martino. Un pari che vale una vittoria, meritato da uno Strevi che ha lottato e giocato alla pari di un San Carlo in orbita promozione e non ancora rassegnato a lasciare scappare la capolista Salepiovera. Una partita che ha regalato tante emozioni grazie ad uno Strevi rigenerato dalle cure del "mago" Arcella, che ha continuato il buon lavoro che aveva fatto da Renato Biasi purtroppo costretto a rivedere continuamente l'assetto di squadra per una serie infinita di infortuni. Ripresosi Bertinasco, con Trimboli e Baucia nuovamente disponibili, la squadra ha ritrovato il suo profilo e, nelle ultime due gare, è tornata ad essere quella che, per un attimo, aveva lottato nella zona dei play off.

Sulla pelouse di Borgo, contro i "collegiali" allenati da Oscar Lesca ex giocatore di Cagliari, Legnano ed Alessandria e poi allenatore nell'Acqui e nell'Asca, mister Arcella ha presentato una squadra tutt'altro che intimorita dalla quotazione dell'avversario: davanti alla linea difensiva "a quattro" composta da Borgatti, Marengo, Arenario e

Bruno ha piazzato Zunino, Villermoz e Faraci e un tridente con Giraud, Bertinasco e Carozzi.

Nel San Carlo, gli uomini più quotati, ovvero l'esperto Gavazzi, ex dell'Imperia in serie C, e Megna sono stati imbrigliati nella ragnatela difensiva predisposta dai gialloblù. Uno Strevi che ha chiuso tutti i varchi, raddoppiando sul portatore di palla e soprattutto uno Strevi che ha avuto la prima clamorosa palla gol del match, al 20°, con Bertinasco che ha costretto il portiere Leporati ad una grande deviazione in angolo. Dal gol sfumato al gol subito è passato il tempo d'un caffè; al 27°, Torretta, raccolta una rimessa della difesa ha offerto a Bet la palla gol che il guizzante attaccante bianco-celeste non ha sbagliato. Il merito dello Strevi è stato quello di non rassegnarsi e la reazione ha testimoniato il buon momento che la squadra attraversa. Meritissimo, allo scadere del primo tempo il gol del pareggio realizzato da Carozzi con un gran diagonale che non ha dato scampo a Leporati. Da sottolineare che, al 40°, Riky Bruno ha dovuto lasciare il campo per infortunio, probabile una contrattura, ed al suo posto è

entrato Trimboli che si è schierato a centrocampo con Zunino arretrato sulla linea di difesa. Nella ripresa il San Carlo ha cercato con più insistenza il gol e quando sembrava cosa fatta è stato Alessandro Biasi a togliere le castagne dal fuoco. Gli ultimi minuti hanno riservato emozioni a grappoli con lo Strevi vicinissimo al vantaggio con una conclusione di Serra, da poco subentrato a Giraud, parata da Leporati, mentre nel quarto minuto di recupero è stato Biasi a salvare il risultato con una "paratona" su Pregolato.

Un punto che fa classifica e morale e Montorrotto mette le due cose sullo stesso piano - "il punto ci consente di muovere la classifica e considerare il passo falso delle dirette concorrenti per la salvezza ha un valore doppio, poi testimonia il buon momento che la squadra sta attraversando e questo è altrettanto importante".

Formazione e pagelle Strevi: Biasi 8; Carozzi 8, Bruno 6.5 (40° Trimboli 7); Arenario 7, Borgatti 7, Villermoz 8; Marengo 7, Faraci 7 (80° Rossi sv), Zunino 7, Giraud 7 (75° Serra 7), Bertinasco 7. Allenatore: Arcella.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Due gran gol di Berta trascinano la Calamandranese

Calamandranese Bistagno 2 1

Calamandranese. Nonostante le condizioni ambientali avverse, con la pioggia, che dopo aver appesantito portandolo al limite della praticabilità il terreno di gioco, ha ripreso a cadere all'inizio della ripresa, Calamandranese e Bistagno hanno dato vita ad un match a tratti molto intenso, combattuto ed equilibrato. La Calamandranese di mister Berta doveva assolutamente vincere per restare sulla scia della capolista Castagnole, mentre per il Bistagno era mister Gianluca Gai il più interessato alla sfida avendo, come avversari in campo, i fratelli Daniele e Stefano, punti di forza del team grigirosso. Nella Calamandranese, oltre ai fratelli Gai, molto temuto il bomber Tommy Genzano, il cursore Capocchiano e poi Siri e Berta, tutti giocatori che farebbero bella figura in squadre di categoria superiore. Alla superiorità tecnica ed individuale dei calamandranesi, Gai ha risposto con una difesa attenta piazzando Levo in marcatura su Tommy Genzano, Raimondo nel ruolo di centrale e



Berta, autore dei due gol.

traslocando Jadhari nella zona nevralgica del campo al posto dello squalificato Maio, mentre il talentuoso Calcagno, ex turno, ha affiancato Channouf sulla linea d'attacco.

Nel primo tempo la partita è vissuta su pochi episodi e sono state le invenzioni dei singoli a decidere il risultato: 3°, è una straordinaria punizione di Alessandro Berta, calciata con pre-

cisione nell'angolo alla sinistra dell'incolpevole Cipolla, che porta in vantaggio la squadra di casa. Il Bistagno cerca di recuperare lo svantaggio, ma proprio allo scadere è ancora protagonista Alessandro Berta che porta a due i gol della sua squadra.

All'inizio della ripresa l'episodio che mina la sicurezza dei padroni di casa con Daniele Gai che si fa pescare in un tentativo di simulazione ed essendo la seconda ammonizione del match il giallo diventa subito rosso. Il vantaggio numerico mette le ali ai piedi dei granata che prima sfiorano, al 25°, il gol con Calcagno, cui risponde Giacobbe con una grande parata; poi, alla mezz'ora De Masi, da poco subentrato a Serra, emula il collega Berta e con una punizione millimetrica non concede scampo a Giacobbe. I minuti finali sono abbastanza incitati, la partita è spezzettata continuamente dall'arbitro che cerca di calmare gli animi. Il Bistagno va a caccia del pareggio, ma lo fa in modo piuttosto disordinato e, al 35°, resta in dieci per l'espulsione di De Masi, per fallo di reazione.

Domenica prossima la Calamandranese sarà in trasferta sul campo del Celle.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 7; G.Genzano 6,5, Giovine 7; A.Berta 9, Mondo 6,5, Siri 7, Gai S.8, Capocchiano 8, T.Genzano 6,5, Sala 6 (69° Pandolfo 6), Gai D. 6. Allenatore: Berta Daniele.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 6, Pegorin 6,5; Raimondo 6,5, Levo 7, Monasteri 6,5; Serra 6 (50° De masi 6,5), Jadhari 6, Channouf 6, Calcagno 6,5, Seminara 6. Allenatore: G.L. Gai

w.g.

Le classifiche del calcio

ECCellenza - girone A

Risultati: Acqui - Canelli 1-0, Alessandria - Castellazzo B.da 2-2, Asti - Sunese 0-1, Biella V.Lamarmora - Gozzano 2-1, Hm Arona - Cerano 1-1, Libarna - Fulgor Valdengo 3-1, Varalpombiese - Derthona 1-1, Verbania - Nova Colligiana 1-1.

Classifica: Alessandria 61; Nova Colligiana 57; Derthona 54; Biella V.Lamarmora 45; Varalpombiese 40; **Canelli**, Asti 38; Gozzano 36; **Acqui** 35; Sunese, Fulgor Valdengo, Verbania 33; Castellazzo B.da 29; Cerano 27; Libarna 25; Hm Arona 17.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Canelli - Biella V.Lamarmora, Castellazzo B.da - Verbania, Cerano - Asti, Fulgor Valdengo - Alessandria, Gozzano - Derthona, Libarna - Varalpombiese, Nova Colligiana - Hm Arona, Sunese - **Acqui**.

Hm Arona retrocesso in Promozione.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Felizzano - Santenese 1-0, Fulvius S. - Salepiovera 1-1, Gaviese - Cambiano 3-2, Calcio Chieri - Masio D.Bosco 2-0, Ronzone Casale - Vanchiglia 3-2, Moncalvese - Usaf Favari 2-0, S. Carlo - **Strevi** 1-1, Viguzzolese - Aquanera 2-0.

Classifica: Salepiovera 61; S. Carlo 55; Calcio Chieri 43; Moncalvese 42; Fulvius S. 41; Felizzano 40; Aquanera 34; Santenese, Ronzone Casale 33; Gaviese 32; **Strevi** 27; Masio D.Bosco, Viguzzolese, Vanchiglia 24; Cambiano 22; Usaf Favari 21.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Aquanera - Felizzano, Cambiano - Viguzzolese, Masio D.Bosco - Fulvius S., **Strevi** - Calcio Chieri, Santenese - Gaviese, S. Carlo - Ronzone Casale, Usaf Favari - Salepiovera, Vanchiglia - Moncalvese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Comollo Aurora 3-2, Boschese T.G. - Vignolese 2-3, Fabbrica - Monferrato 0-0, Lobbi - Poirinese 3-2, **Ovada Calcio** - Villaromagnano 1-3, Predosa - Cabella A.V.B. 0-3, Rocchetta T. - Castelnuovo 1-1, Real Mazzola - Villalvernia 2-3.

Classifica: Cabella A.V.B. 57; Villalvernia 54; Vignolese 50; Castelnuovo 47; Predosa 46; Villaromagnano 40; Comollo Aurora 36; Monferrato 35; Fabbrica 33; Boschese T.G., Rocchetta T. 31; Arquatese 29; **Ovada Calcio** 25; Lobbi 24; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Cabella A.V.B. - Lobbi, Castelnuovo - Fabbrica, Monferrato - Real Mazzola, Poirinese - Arquatese, Rocchetta T. - Boschese T.G., Comollo Aurora - Predosa, Vignolese - **Ovada Calcio**, Villaromagnano - Villalvernia.

Real Mazzola retrocesso in Seconda Categoria.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Castagnole L. - Celle General rinviata, **Bubbio - Nicese** 4-2, **Calamandranese - Bistagno** 2-1, Mombercelli - **Cassine** 1-2, Pro Valfenera - **La Sorgente** 2-1, Pro Villafranca - **Rivalta Calcio** rinviata, S. Damiano - **San Marzano** 2-1.

Classifica: Calamandranese 58; Castagnole L. 57; Pro Valfenera 48; **La Sorgente** 40; S. Damiano 38; Celle General 34; **Bistagno** 33; **Bubbio** 28; Pro Villafranca 27; **Nicese** 21; **Cassine** 17; **San Marzano, Rivalta Calcio** 12; Mombercelli 11.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Cassine - S. Damiano, **Bistagno** - Mombercelli, Celle General - Cala-

mandranese, **La Sorgente** - Castagnole L., Pro Villafranca - Pro Valfenera, **Rivalta Calcio - Nicese, San Marzano - Bubbio**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Canale 2000 - Salice S.Sebastiano 4-2; Ceresole Turbana - Carrù 2-2; **Cortemilia** - Azzurra 1-1; Dogliani - Caramagnese 3-3; Neive - Virtus Fossano 0-4; San Cassiano - Cervere 1-7; S.Margherita - Cinzano 2-1.

Classifica: Caramagnese 46; Dogliani 45; Virtus Fossano, Cervere 44; Azzurra 35; Cinzano 91, **Cortemilia** 34; Canale 2000 26; Carrù 25; Salice S.Sebastiano 24; Neive 22; San Cassiano 18; Ceresole Turbana 15; S.Margherita 12.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Cinzano 91 - Canale 2000, Cervere - Ceresole Turbana, **Cortemilia** - Dogliani, Caramagnese - Neive, Carrù - S.Margherita, Azzurra - Salice S.Sebastiano, Virtus Fossano - San Cassiano.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castellettese - Castellazzo G. 1-1, Carrosio - **Pro Molare** 0-1, **Crt Tagliolo** - Sarezzano 1-0, Montegioco - Volpedo 2-1, Pozzolese - Paderna 2-3, Tassarolo - Stazzano 2-0.

Classifica: Montegioco 45; **Crt Tagliolo** 38; Volpedo 25; Tassarolo, Paderna 24; Sa-

rezzano 23; Stazzano 22; **Pro Molare**, Castellettese 20; Pozzolese 19; Castellazzo G. 15; Carrosio 8.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): Montegioco - Castellettese, Paderna - Castellazzo G., Pozzolese - **Crt Tagliolo**, Carrosio - Sarezzano, Volpedo - Stazzano, **Pro Molare** - Tassarolo.

3ª CATEGORIA - girone IM-SV

Risultati: Calizzano - Letimbro 5-1; Spotornese - Nolese 1-2; Murialdo - Plodio 2-1; Dolcedo - Priamar 2-0; Camporosso - Riva 4-0; Villanovese - San Filippo Neri 1-4; **Sassello** - Valleggia 3-1; Val Steria - **Rocchettese** 3-2; **Aurora Cairo** - Santa Cecilia 1-2.

Classifica: **Sassello** 71; Camporosso, Dolcedo 56; Santa Cecilia, Nolese 2001 50; San Filippo Neri 49; Priamar 46; Val Steria 45; **Aurora Cairo** 44; Calizzano, Riva Liguria 39; Valleggia e Murialdo 30; Spotornese 26; Villanovese 20; **Rocchettese** 18, Plodio 13, Letimbro 11.

Prossimo turno (domenica 1 maggio): **Rocchettese - Aurora Cairo**; Nolese - Calizzano; Letimbro - Camporosso; Riva Liguria - Dolcedo; Priamar - Murialdo; San Filippo Neri - **Sassello**; Santa Cecilia - Spotornese; Valleggia - Val Steria; Plodio - Villanovese.

Calcio 2ª categoria

Pro Valfenera e l'arbitro condannano la Sorgente

Pro Valfenera 2

La Sorgente 1

Valfenera. I sorgentini abbandonano le residue speranze di agganciare i play off nel modo più sconcertante e rocambolesco, perdendo per 2 a 1 sul campo della diretta rivale Pro Valfenera, al termine di una gara segnata da un arbitraggio almeno approssimativo e con due rigori che hanno spinto gli astigiani verso la vittoria.

Per questo delicato appuntamento, mister Pagliano deve rinunciare al portiere Cimiano, sostituito dal giovane e promettente Rapetti, ai difensori Ferrando e Gian Luca Oliva, oltre a Maccario sempre alle prese con un malanno al ginocchio. Nella Pro rientra Bocchicchio, dopo il turno di squalifica, mentre Camerana, l'ex del Genoa, è in cabina di regia. L'inizio vede due squadre attente a non scoprirsi e per lunghi periodi la palla rimane inchiodata nella zona centrale del campo con le difese in netto predominio sugli attacchi. Improvvisamente la partita prende una piega ben definita: al 15°, Bruno, nella sua area, spinto da un avversario decide di toccare la palla con le mani e per l'arbitro c'è il fallo del difensore non quello dell'avversario. Alla trasformazione ci pensa Arduino. La reazione sorgentina è perentoria e ci vuole poco per arrivare al pari, confezionato al 24°, da una gran conclusione di Attanà dal limite dell'area.

Il pari fa ritornare la sfida su livelli di ordinaria amministrazione, con il gioco che staziona per lunghi periodi a centrocampo con i sorgentini più intraprendenti, ma imprecisi in fase conclusiva. Le occasioni migliori capitano sui piedi di De Paoli, Facelli e



Silvano Oliva

luogo, ma è la Pro Valfenera a colpire, complice una lunatica decisione arbitrale, al 18°, della ripresa: Tozzi finisce a terra sulla linea di fondo con il sorgentino più vicino ad almeno due metri, urla e viene gratificato dal rigore che il solito Arduino trasforma. La partita in pratica finisce lì, e con quel rigore sfumano anche le speranze dei gialloblù di agganciare i play off.

Negli spogliatoi patron Oliva si lascia scappare qualche commento pepato sulla direzione arbitrale: "Quell'arbitro lo conosciamo bene, se voleva farci perdere poteva dirlo prima, ci saremmo arrangiati da soli. Posso accettare la decisione sul primo rigore, ma il secondo è stato il frutto di una allucinazione. Arbitraggio a parte - chiude Oliva - le colpe sono nostre, che abbiamo sbagliato troppi gol".

Formazione e pagelle La Sorgente: Rapetti 7; Bruno 5,5, Gozzi 6,5; De Paoli 6,5, L.Zunino 6,5, Pesce 6; Facelli 6, Attanà 7, Luongo 6. A.Zunino 7. Roggero 6. Allenatore Fulvio Pagliano.

w.g.

Calcio: 1° trofeo «Uifa» Giacobbe»

Risultati: Guala Pack - Music Power 2-10, Imp. Edile Pistone - UPA 4-4, Gommania - Planet Sport rinviata, Burg D'J Angurd - G.M. Imp. Elettrici 6-7, Amici del Barbera - Capo Nord 3-0, Cold Line - Le Jene 4-8, Guala Pack - Capo Nord 4-5.

Prossimi incontri: venerdì 29 aprile: campo Terzo, ore 22, Capo Nord - UPA; ore 21, Amici del Barbera - Music Power. **Lunedì 2 maggio:** campo Terzo, ore 21, Burg D'J Angurd - Gas Tecnica; campo Montechiaro, ore 21, Imp. Pistone - Amici del Barbera; ore 22, Planet Sport - Cold Line. **Martedì 3:** campo Terzo, ore 22, UPA - Guala Pack; ore 21, Le Jene - G.M. Imp. Elettrici.

Classifiche - Girone Eccellenza: Gas Tecnica 15; Planet Sport 13; Burg D'J Angurd 12; Gommania 11; Cold Line 9; G.M. Imp. Elettrici, Le Jene 7. **Girone Promozione:** Amici del Barbera 17; Guala Pack 12; UPA 11; Imp. Edile Pistone, Music Power 8; Capo Nord 4.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia e Azzurra
pari in scioltezza

Cortemilia 1
Azzurra 1

Cortemilia. Una bella partita, tra due squadre tranquille, vogliose solo di proporre un buon calcio. Sul "centrale" di località San Rocco, davanti ad una cinquantina di tifosi che hanno sfidato la giornata da poltrona e caminetto, il Cortemilia e l'Azzurra, formazione di Morozzo Sant'Albano, paesino a due passi da Cuneo, si sono divertiti ed hanno divertito i tifosi. Il Cortemilia ha iniziato meglio il match e, nonostante il campo pesante, la manovra è apparsa fluida e vivace; sul fronte opposto i blu non hanno mai rinunciato a giocare ed hanno sbloccato la gara con una difesa molto alta per sfruttare la tattica del fuorigioco. Per sbloccare il risultato ci è voluta, al 25°, una invenzione di Kelepov, abile ad aggirare la

barriera e battere l'estremo ospite. Chiuso il primo tempo in vantaggio e dopo aver sfiorato il raddoppio, i cortemiliani sono raggiunti all'inizio della ripresa, al 3°, con l'Azzurra che sfrutta una distrazione della difesa. Poi continui cambiamenti di fronte caratterizzano una gara che si manterrà viva sino alla fine.

In casa cortemiliana Del Piano è soddisfatto del gioco: "Il pari è giusto, è stata una bella partita" - e pensa al futuro - "Restano cinque gare, cerchiamo di dare il massimo e poi tireremo le somme".

Formazione e pagelle
Cortemilia: Roveta 7; Bogliolo 6, Tibaldi 6; Prete 6, Chinazzo 6, Fontana 6; Bogliaccino 6.5 (50° Farchica 6), Del Piano 6.5, Tonti 5, Kelepov 6.5, Bergamasco 6. Allenatore: Del Piano.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Bubbio in gran forma
e la Nicese va ko

Bubbio 4
Nicese 2

Domenica 24 aprile, in una giornata piovosa, il G.S. Bubbio, all'"Arturo Santi", ha sconfitto la rimaneggiata Nicese per 4-2.

Nelle file biancoazzurre rientravano Marchelli e Marciano, ma erano assenti per indisponibilità Comparelli e Penengo.

Dopo solo 2 minuti i biancoazzurri sbloccavano il risultato con una bella rete di Scavino e, dopo una timida reazione della Nicese, al 15° raddoppiavano con il primo gol stagionale di Alessandro Pesce. Al 20° Parodi colpiva la traversa, riprendeva Argiolas che insaccava per il 3-0 bubbiese, mentre al 37° Cavanna sciupava una punizione e al 43° si vedeva la Nicese con una punizione calciata da Vassallo e terminata in alto. Nella ripresa mister Bodrito faceva riposare Manca e così esordiva tra i pali Nicodemo, intanto al 47° il bomber Argiolas realizzava la quarta rete bubbiese. A quel punto i "kaimani" si rilasavano e gli ospiti ne ap-

profittavano: al 52° Squotti impegnava Nicodemo, al 62° Orlando accorciava le distanze. Al 67° intermezzo bubbiese con Scavino che sprecava un buon pallone, mentre al 72° Canu segnava la seconda rete nicese e al 93° Nicodemo si superava su un pericoloso tiro di Mazzetti.

Il commento nelle parole dell'allenatore Roberto Bodrito: "Abbiamo giocato bene nel primo tempo, siamo andati sul 3-0 in maniera abbastanza facile e poi ci siamo rilassati un attimo, dal 4-0 siamo andati al 4-2. L'importante era fare i tre punti che ci permettono di finire il campionato con una classifica più dignitosa. Da ricordare l'ingresso stagionale di Nicodemo e per il resto dobbiamo finire il campionato onorando le tre restanti partite."

Formazione e pagelle
Bubbio: Manca 6 (45° Nicodemo 6.5), Cirio Matteo 6, Marchelli 6 (75° Pagani 6), Morielli 6, Pesce 6.5 (55° Passalacqua 6), Marciano 6, Scavino 6.5, Cirio Mario 6, Parodi 6, Cavanna 6, Argiolas 7. Allenatore Bodrito.

Per lo Strevi, domenica 1° maggio

Arriva il Chieri
nobile decaduta

Strevi. Dovrà ancora sudare, lo Strevi di Piero Montorro, prima di tagliare l'agognato traguardo della salvezza. Le ultime prestazioni dei gialloazzurri, con quattro punti conquistati in due settimane, sono state confortanti: la cura-Arcella funziona, ma il tempo di abbassare la guardia non è ancora arrivato.

Figuriamoci poi se l'avversario di turno, come domenica, si chiama Chieri: una squadra dal passato prestigioso, con un solido passato in Serie D, e con un presente un po' tormentato ma che comunque vede i torinesi impegnati a lottare per un posto nei playoff (e attualmente terzi in classifica).

Per lo Strevi, sarà una gara difficile, in cui i maggiori problemi verranno da un undici

che mister Camposeo mette solitamente in campo con pochi fronzoli e tanta solidità, e nel quale il "cervello" Grassitelli (ex Rivoli, quando i torinesi militavano due categorie più in alto) e il forte 1982 Sanguedolce sono le individualità più interessanti.

"Sarà una partita difficile, ma dobbiamo proseguire la nostra marcia. Spero di vedere nei miei giocatori lo stesso impegno che ci ha aiutato a risalire nelle ultime due giornate" - ha detto patron Montorro. La parola, ora, va al campo.

Probabile formazione Strevi: Biasi; Conta, Bruno; Arenaio, Borgatti, Baucia; Marengo, Trimboli, Vuillermoz, Carozzi, Bertonasco. Allenatore: Giorgio Arcella.

Calcio 3ª categoria

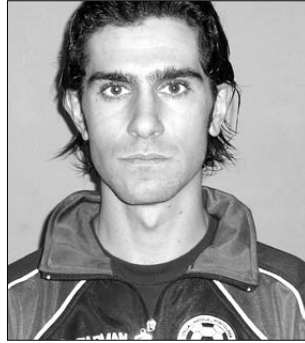
Sempre più Sassello
è quasi da record

Sassello 3
Valleggia 1

Savona. Costretto a traslocare al campo "C.S.I." di Savona, a lato del glorioso "Bacigalupo", per l'indisponibilità del "degli Appennini" in fase di riadattamento per il "Camp" del Genoa, il Sassello non perde il vizio e continua a fare punti. Questa volta è toccato al Valleggia, undici savonesi di medio bassa classifica, a cedere il passo. Una vittoria che consente ai biancoblu di portare a ventisei i risultati utili consecutivi, ma non consente ancora di festeggiare la promozione in "seconda". I ragazzi di Paolo Aime guidano la classifica con 71 punti, quindici in più dei rivali, con sei partite da giocare.

La vittoria con il Valleggia è arrivata al termine di una partita piacevole, ben giocata ed anche sufficientemente equilibrata nonostante l'evidente divario tecnico. I sassellesi hanno impiegato mezz'ora a arrivare al gol: al 31° un lancio di Trimboli, pesca Paolo Valvassura, in posizione regolare con la difesa ospite sbilanciata, che segna dopo aver scartato anche il portiere. Un tiro parato da Assandri allo scadere del tempo è stata l'unica intrusione del Valleggia nell'area sassellese. Nella ripresa sul campo sempre più pesante per la pioggia, il Sassello ha subito il pareggio, al 2°, su un tiro-cross e per una indecisione della difesa. Toccato sul vivo, il Sassello ha ripreso in mano le redini del match e per i restati minuti si è visto in campo solo l'undici di Aime. Il 2 a 1, al 23°, ancora grazie a Paolo Valvassura, abile a sfruttare una mischia in area nata sulla conclusione di Luca Bronzino. Sassello a

w.g.



Mario Zunino

ruota libera con occasioni a raffica, con Bolla che sbaglia a porta vuota e poi il fango a rendere sempre più complicato manovrare. Il Sassello ha poi sigillato il match nei minuti finali, dopo che a Paolo Aime, entrato al posto di Bolla, il portiere veleggiava negava il gol con altrettanti strepitosi interventi. 41°: azione personale di Luca Bronzino che si libera di due avversari e sull'uscita del portiere lo supera con un suntuoso pallonetto.

Quindici punti sei partite alla fine Aime non sa più cosa inventarsi per tenere sul chi vive la squadra - "Gli altri, Camporosso e Dolcedo, potrebbero vincerle tutte". A Sassello si prepara la festa ed Aime vuole battere tutti i record.

Formazione e pagelle
Sassello: Assandri 6.5; Caso 6.5 (55° Meriardo 6.5), G.Bronzino 6.5 (67° Perversi 7), L.Bronzino 7, Zunino 6.5, Fazari 7; P.Valvassura 8, Badano 7, Bolla 6.5 (69° Aime 6.5), Trimboli 6.5, D.Valvassura 6.5. Allenatore: Paolo Aime.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Riposano i giovanissimi
pedalano gli altri

Bruno Nappini

Acqui Terme. Riposo forzato domenica 24 aprile per la categoria Giovanissimi a causa della pioggia. Hanno, invece, gareggiato gli Esordienti e gli Allievi.

I due esordienti, Bruno Nappini e Fabio Vitti hanno gareggiato a Lessolo (To) nella 48ª coppa Arduino, giungendo rispettivamente 10° e 11°.

Un buon risultato per i due portacolori giallo-verde se si tiene conto dell'alto numero di partecipanti, circa 80, e del tempo inclemente.

Gli Allievi, invece, hanno gareggiato a Valenza nel 55° G.P. Liberazione. Erano presenti Luca Monforte, Davide



Fabio Vitti

Masi, Davide Mura e Alessandro Dispenseri. Al termine dei 60 km di gara solo Monforte giungeva all'arrivo in gruppo. Per gli altri, ancora a corto di preparazione, la gara è terminata anzitempo.

Domenica 1° maggio il Pedale Acquese è impegnato nella sua prima gara organizzata in collaborazione con il Comune di Melazzo e la Pro Loco. Si svolgerà infatti il 7° memorial "Mario Reverdito - Piera Pagliano" e il 3° memoriale "Elio Reverdito". Le categorie saranno gli Esordienti nati nel '91 e '92 ed il percorso sarà il classico giro dei 14 da ripetere due volte per ogni categoria.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
"Girone Q"

La Sorgente - Castagnole. Definitivamente abbandonate le speranze di agganciare i play off, la Sorgente ospita, all'Ottolenghi, quel Castagnole, secondo in classifica ad un punto dalla Calamandranese ma con una gara da recuperare, contro il quale i sorgentini hanno, in questi ultimi anni, sempre disputato gare decisive per l'alta classifica. Non sono mai state sfide banali quelle tra astigiani ed acquesi ed in campo si sono sempre visti agonismo e tecnica di categoria superiore. Sarà così anche questa volta e chi seguirà il match potrà sicuramente godere di uno spettacolo di buon livello. Tra i sorgentini ancora assente Cimiano, quindi spazio al giovane e promettente Rapetti, rientreranno Ferrando ed Oliva e probabilmente sarà il tridente, con Luongo, Facelli e Roggero a cercare d'infastidire la solida difesa del Castagnole.

La Sorgente: Rapetti - Bruno, Oliva, Gozzi, Ferrando - Attanà, Pesce, A.Zunino - Facelli, Luongo, Roggero (L.Zunino).

Bistagno - Mombercelli. Partita facile per il Bistagno che al comunale di regione Pieve ospita il fanalino di coda Mombaruzzo. Tra i granata rientrerà Maio e potrebbe essere la coppia d'attacco formata da De Masi e Calcagno a cercare la via del gol contro una difesa che, in ventitré gare, ha subito 49 reti.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Levo; Pegorin, Raimondo, Jadhari; Cortesogno, Maio, De Masi, Calcagno, Seminara.

Cassine - San Damiano. Tre punti servono al Cassine per allontanare definitivamente la zona play out ed il San Damiano, squadra da tempo tagliata fuori dai play off dove sembrava dovesse approdare senza affanni, pare l'avversario ideale per soddisfare le esigenze dei ragazzi di Betto. Si gioca al "Peverati" e sarà importante il supporto del pubblico in una sfida che può valere una fetta di campionato.

Cassine: Gandini; Clerici (Marengo), Pansecchi; Pretta, Garavatti, A.Boccarelli; Castellani, L. Boccarelli, Merlo, Nicorelli, Bistolfi.

Celle - Calamandranese. È un derby che la Calamandranese deve affrontare con la massima attenzione, su di un campo difficile, contro un avversario che ha qualità e generosità. Nella Calamandranese assente lo squalificato Daniele Gai, potrebbero essere Tommy Genzano e Berta gli uomini chiave del match.

Calamandranese: Giacobbe; G.Genzano, Giovine; A.Berta, Mondo, Siri; S.Gai, Capocchiano, T.Genzano, Sala, Pandolfo.

Rivalta - Nicese. Partita decisiva per il Rivalta, contro la Nicese, a tre turni dal termine (quattro per i rivaltesi che hanno una gara da recuperare). I gialloverdi sono appaiati al San Marzano, impegnato in casa contro il Bubbio, ed una delle due squadre dovrà disputare i play out. Il Rivalta attraversa un momento molto difficile, con la conduzione tecnica affidata ai giocatori e con la rosa ridotta al lumicino. Una vittoria servirebbe a portare un po' di serenità nel "fortino" degli ortolani.

Rivalta: Santamaria; Potito, Gatti; Moretti, Sanna, Posca; Ferraris, Librizzi, Grillo, Fucile, Piras.

San Marzano - Bubbio. Il Bubbio rischia d'essere arbitro nella lotta per la salvezza che

coinvolge il San Marzano ed il Rivalta. I bubbiesi, reduci dal brillante successo sulla Nicese, sono tra le squadre più in forma del girone ed in questa ultima fase del campionato hanno tenuto il passo delle prime della classe. Contro il San Marzano potrebbe essere determinante la voglia di fare risultato dei padroni di casa, ma sotto il profilo tattico e tecnico la differenza tra i due undici è ben più ampia di quanto dicano i sedici punti di differenza in classifica.

Bubbio: Manca; C.Matteo, Marchelli; Morielli, Pesce, Marciano; Scavino, M.Cirio, Parodi, Cavanna, Argiolas.

"Girone O"
Dogliani - Cortemilia. Un Cortemilia tranquillo, con l'unico obiettivo di finire dignitosamente la stagione, va a fare visita alla capolista Dogliani, nello splendido impianto di via Chabat, con la voglia di fare uno scherzo al quotato team rossoblu. Le assenze di Giordano, Rapalino creano problemi a Massimo Del Piano che però ritroverà Ceretti e forse anche il giovane Del Piano.

Cortemilia: Roveta; Bogliolo, Tibaldi, Prete; Rapalino, Farchica, Fontana, Bergamasco, Kelepov, Del Piano, Tonti.

TERZA CATEGORIA
"Girone Sv/Im"

S. Filippo Neri - Sassello. È forse l'ultima trasferta impegnativa dei biancoblu, di scena al "Lusignano" di regione Molino d'Albenga, campo dalle dimensioni ridotte che non favorirà certo i ragazzi di Aime. Una vittoria dei giallorossi potrebbe mantenere viva la speranza dei play off, mentre un risultato utile consentirebbe al Sassello di archiviare la pratica promozione. Nel Sassello rientrerà Urbinati, reduce da un infortunio, Ternavasio e lo squalificato Siri. "Una partita dura - sottolinea Aime - da affrontare con la massima attenzione e per il valore dell'avversario e per le dimensioni del campo che non consente distrazioni".

Sassello: Matuozzo; Ternavasio, Siri; Zunino, Fazari, L.Bronzino; P.Valvassura, Perversi, Urbinati, Trimboli, D.Valvassura.

w.g.

Rinviata
la partita
del Rivalta

Per l'impraticabilità del campo di Villafranca d'Asti, la partita tra Pro Villafranca e Rivalta è stata rinviata a data da destinarsi.

Gara di scala 40

Acqui Terme. Venerdì 29 aprile alle ore 21, presso il Golf Club "Le Colline", in piazza Nazioni Unite, Acqui Terme, inizia la gara di "Scala 40".

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO
8 maggio - Vara inf. - monte Rama - monte Argentea.

22 maggio - l'Anello del monte Faiè (Lago Maggiore).

11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini.

26 giugno - Monte Frisson (2637 m).

17 luglio - Monte Thabor (3181 m).

31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI provinciali '88-'89

Acqui 4
Bistagno 2
Sofferta vittoria contro un caparbio Bistagno, per gli Allievi di Massimo Robiglio che nel recupero del 19 aprile hanno dovuto sudare per aver ragione degli ospiti. Da segnalare sull'1-1 il calcio di rigore parato dal portiere termale Giacobbe M. che ha dato la svolta alla gara. Le realizzazioni in casa acquisite portano la firma di Mollero (3) e Giacobbe A.

Formazione: Giacobbe M., Valentini A., Bottero U. (De Bernardi), Cossu, Giacobbe A., Scorrano M., Faraci, Leverato, Mollero, Facchino (Albertelli), Dumitru A. (Ameglio). A disposizione: Ravera S., Ghione F., Varano.

Acqui 3
Dertona 1

Grande prestazione ancora una volta per gli Allievi che hanno vinto contro i leoncelli, loro diretti antagonisti nella lotta al vertice. Con questi tre punti i bianchi si portano a sette lunghezze di vantaggio sui tortonesi e vincendo domenica prossima contro il Libarna, conquisterebbero anche la matematica certezza della vittoria nel campionato. Le reti portano la firma di Astengo (2) e Mollero.

Formazione: Ameglio, Valentini A. (De Bernardi), Bottero U. (Ravera S.), Cossu, Giacobbe A., Scorrano M., Faraci (Facchino), Leverato (Giribaldi), Mollero (Dumitru A.), Astengo, Bricola. A disposizione: Riccardi, Ghione F.

GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91

Acqui 4
Monferrato 0

Splendida vittoria coronata da una grande prestazione dei Giovanissimi di Gianluca Cabella che nella sfida al vertice contro il Monferrato, terzo in graduatoria, sono riusciti a far loro la posta in palio rilanciando così la sfida alla prima della classe, la Fortitudo Occimiano. Le reti dei bianchi sono state realizzate da Gottardo (2), Cossa e Longo.

Formazione: Giacobbe M. (Boccaccio), Viotti, Piana, Sottrago (D'Agostino S.), Carbone, Pietrosanti, Cossa F. (Fogliano C.), Gottardo, Bilello, Giribaldi (Longo), Sartore.

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91

Novese 7
Acqui 1

Ancora una pesante sconfitta per i Giovanissimi di Davide Mirabelli. Pensare che i bianchi si erano portati per primi in vantaggio grazie a Bongiorno. Poi il solito crollo, la consueta incapacità di contrastare gli avversari.

Formazione: Dotta, Comucci, De Rosa R., Borello F. (Tabano), Viazzo, Corolla (Fameli), Dogliero, Bongiorno, Buazzo, Balla L., Mura (Dumitru S.).

ESORDIENTI '92 A

Acqui 8
Castellazzo 0

Grande affermazione degli Esordienti di Valerio Cirelli che hanno battuto senza difficoltà gli ospiti con il netto punteggio di 8-0 frutto delle realizzazioni di Ivaldi P. (4), D'Agostino S. (3) e Scaglione. Da segnalare l'esordio in questa squadra di Andrea Oliveri, classe '93, autore di una lodevole prestazione.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Bistolfi, Perelli, Anania, Scaglione, Oliveri, Favelli, Daniele, Valentini I., Molan, Alberti, Ivaldi P., Palazzi, D'Agostino S., Galli.

ESORDIENTI '92 B

Cassine 0
Acqui 5

Facile vittoria nel recupero infrasettimanale per gli Esordienti di Roberto Bertin. Solo nel primo tempo i padroni di

casa sono riusciti a contrastare gli affondi dei bianchi che nel secondo e terzo tempo hanno dilagato grazie ai gol di Borello G. (2), Roveta (2) e Balla J.

Convocati: Baldizzone L., Barisione F., Belzer, Di Vallelunga L., Galli, Maio, Moretti A., Nunci, Parodi M., Ravera P., Roveta, Virgilio, Parodi P., Borello G., Balla J.

Acqui 1
Arquatese 0

Bellissima partita tra i bianchi e l'Arquatese. La gara è stata decisa da una rete di Borello G. realizzata al primo minuto di gioco. Poi è stata battaglia con palle gol da ambo le parti e una serie di emozioni.

Convocati: Baldizzone L., Balla J., Barisione F., Belzer, Di Vallelunga L., Maio, Nunci, Roveta, Virgilio, Borello G., Parodi P., Ottonello, Parodi M., Lagorio.

Mado 0
Acqui 6

Le reti del successo portano la firma di Baldizzone L. (3), Nunzi, Parodi P. e Di Vallelunga L. Con questa vittoria i bianchi rimangono primi in classifica e se domenica battono la Viguzzolese acquisirebbero la matematica vittoria in campionato.

Convocati: Baldizzone L., Belzer, Di Vallelunga L., Lagorio, Maio, Moretti A., Nunzi, Parodi M., Parodi P., Ravera P., Roveta, Virgilio, Borello G..

ESORDIENTI '93

Europa Alessandria 0
Acqui 3

Tutto facile per gli Esordienti di Strato Landolfi contro i locali dell'Europa. La differenza in campo è apparsa netta fin dalla prima frazione di gioco. Le reti portano la firma di un superlativo Griffi (2) e Giaretti.

Convocati: Alpa, Barisione S., Barletto, Bongiovanni, Cordara R., Gaione, Giaretti, Griffi, Grua, Oliveri, Pastorino A., Pronzato R., Robbiano, Trenkwalder, Trincherio, Tudi-sco.

PULCINI '94
Cassine 0
Acqui 7

Facile affermazione per i Pulcini di Luciano Griffi che hanno vinto contro il Cassine. A segno Moretti A. (3), D'Agostino C. (2), Lombardi, Cagno.

Convocati: Caselli A., Chiarlo F., Cagno, Dagna, D'Agostino C., Della Pace, Ferraro, Fiore, Forte, Giuliano, Pesce, Rinaldi, Roffredo S., Summa, Verdese, Righini, Moretti A., Lombardi.

"Sei bravo a... scuola calcio"

Risultati: Acqui - La Sorgente 0-0, Acqui - Olimpia F.Q.S. '96 1-0 (Cagno), Acqui - Aurora Alessandria 0-1. Consueta manifestazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio che ogni primavera mette a confronto la categoria più elevata dei Pulcini, quest'anno riservata ai '94. Buona prestazione di bianchi che si sono presentati con 15 ragazzi destando un'ottima impressione.

Convocati: Cagno, Dagna, D'Agostino C., Righini, Roffredo S., Cobos Bayana, Verdese N., Rinaldi, Caselli A., Chiarlo F., Giuliano, Lombardi, Moretti A., Pesce, Summa.

PULCINI '95
Novese 1
Acqui 4

Brillante affermazione dei Pulcini di Paolo Robotti. I bianchi hanno giocato una splendida partita, le reti sono state messe a segno da Frulio (2), Pronzato D. e Ivaldi S.

Convocati: Gallese, Battiloro F., Panaro S., Cutela, Romano, Pronzato D., Parodi F., Frulio, Dabormida, Albarelli, Ivaldi S.

Acqui 4
Aurora Alessandria 4

Spettacolare partita tra i Pul-

cini di Paolo Robotti e l'Aurora Alessandria che si è chiusa con il punteggio di 4-4. Entrambe le formazioni hanno fatto vedere belle trame di gioco. Le reti dei bianchi portano la firma di Parodi F. (3) e Pronzato D.

Convocati: Gallese, Battiloro F., Panaro S., Romano, Ivaldi S., Pronzato D., Parodi F., Frulio, Dabormida, Virga, Albarelli.

PULCINI '96 A
Acqui 9
Ovada 2

Splendida vittoria per i Pulcini '96 seguiti in panchina nell'occasione da Gianluca Rapetti. Troppa la differenza dei valori in campo. Le marcature dei bianchi provano la firma di Saracco (3), Turco (2), Bosetti (2) e Camparo (2).

Convocati: Merlo D., Rabagliati, Turco, Camparo, Nobile, Fogliano M., Saracco, Bosetti, Caselli P., Secchi.

Acqui 5
Pgs Masio Don Bosco 2

Ancora una grande affermazione per i Pulcini '96 di Valerio Cirelli che hanno vinto la classicissima sfida contro il Pgs Masio Don Bosco. A segno per i bianchi Camparo (2), Nobile, La Cara, Bosetti.

Convocati: Dappino, Rabagliati, Turco, Camparo, Fogliano M., Nobile, La Cara, Bosetti, Secchi.

PULCINI '96 B
Arquatese 6
Acqui 3

Pesante sconfitta per i Pulcini di Fabio Mulas; su un campo al limite della praticabilità dovuto alla pioggia e alcune disattenzioni difensive hanno fatto scaturire la sconfitta. A segno per i bianchi La Cara (2) e Tobia.

Convocati: Sardi, Baldizzone D., Tobia, Pastorino A., La Cara, Bariggi, Siriano, Porta, Chiarlo A.

Audax Orione 4
Acqui 3

Partita combattuta e conclusasi con una sconfitta immeritata per i Pulcini di Fabio Mulas. La gara è stata ricca di capovolgimenti di fronte, solo il punteggio finale suona amaro per la squadra termale che nell'occasione ha fatto esordire un nuovo giocatore, Papri. Per i bianchi un'autorete e doppietta di Tobia.

Convocati: Merlo D., Baldizzone D., Tobia, Pastorino A., Bariggi, Siriano, Porta, Chiarlo A., Papri.

Prossimi incontri

Allievi provinciali: Libarna - Acqui, domenica 1 maggio ore 10.30, campo Ottolenghi di Paderna. **Giovanissimi provinciali A:** S.G. Due Valli S. Rapetti - Acqui, domenica 1 ore 10.30, campo Tagliolo. **Giovanissimi provinciali B:** Acqui - S.G. Due Valli S. Rapetti, sabato 30 aprile ore 15.30, campo Rivalta Bormida. **Esordienti '92 A:** Castellatese - Acqui, sabato 30 ore 15.30, campo Castelletto d'Orba. **Esordienti '92 B:** Acqui - Viguzzolese, domenica 1 ore 10.30, campo Ottolenghi di Acqui Terme. **Esordienti '93:** Dehon - Acqui, sabato 30 ore 16.30, campo Spinetta Marengo. **Pulcini '94:** Casale - Acqui, domenica 1 ore 10.30, campo Casale M.to località Ronzone. **Pulcini '95:** Acqui - Dertona C.G., sabato 30 ore 16.45, campo Ottolenghi Acqui. **Pulcini '96 A:** Acqui - Novese, sabato 30 ore 15.30, campo Ottolenghi Acqui. **Pulcini '96 B:** Castellazzo - Acqui, domenica 1 ore 10.30, campo Castelspina.

Tornei

Pulcini '94: 4° torneo "Città di Tortona - Santa Croce", venerdì 29 aprile ore 19.45: Castellazzo - Acqui, centro sportivo Cucchio Tortona. Lunedì 2 maggio ore 19.30: T.anni Verdi Voghera - Acqui, centro sportivo Cuchi Tortona.

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI '97-'98

La Sorgente 4
Dehon 1
Sabato 23 aprile si sono affrontate in amichevole le compagini de La Sorgente e del Dehon. I piccoli gialloblù continuano a migliorare e hanno fatto loro l'incontro andando a segno con Barisone Luca (3) e Zarrì.

Convocati: Scianca, Campanella, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Bosio, Troni, Tardito, Zarrì, Pastorino, Gaino, Rabellino, Scarlata, Forlini Diego, Forlini Mattia.

PULCINI '95-'96
U.S. Europa 7
La Sorgente "F.lli Carosio" 3

Pesante e giusta sconfitta dei giovani sorgentini sul campo dell'U.S. Europa. Sconfitta maturata, senza nulla togliere al merito degli avversari, alla scarsa vena di alcuni giocatori gialloblù. Le reti termali portano la firma di Pavanello, Paruccini (2).

Convocati: Ventimiglia, Maccabelli, D'Urso, Masieri, Manto, Pavanello, Visconti, Martino, Giordano, Paruccini.

PULCINI misti '94-'95-'96
La Sorgente "F.lli Carosio" 1
Asca Casalcermelli 3

Giocano due tempi su tre i Pulcini di mister Ferraro. Nel primo tempo subiscono tre reti non contrastando mai l'avversario. Nel secondo giocano più determinati e segnano con D'Emilio. Il terzo tempo terminava a reti inviolate.

Formazione: Romani, Panaro, D'Emilio, Barisone, Antonucci, Argiolas, D'Onofrio, Vitale, Ghisio.

PULCINI '94

"Sei bravo a... Scuola Calcio"
Buona prestazione, per i Pulcini '94, alla manifestazione "Sei bravo a... scuola calcio" che si è svolta a Solero. Contro la formazione dell'Aurora perdono 1-0; giocano un'ottima gara contro l'Acqui pareggiata 0-0; vincono 1-0 contro l'Olimpia con gol di Reggio. L'unico rammarico la penalizzazione ricevuta per non aver schierato dodici giocatori come da regolamento; perché alcuni ragazzi erano assenti per la gita scolastica.

Formazione: Consonni, Erbabona, Ambrostolo G., Rinaldi, Gaglione, Laborai, Reggio, Astengo, Comucci.

GIOVANISSIMI regionali '91 fascia B
"Jonathan sport" 2
Valenzana 1

I ragazzi di mister Allievi hanno costruito la vittoria nel primo tempo con un uno-due micidiale grazie alle reti di Boffa ed Erba. Allo scadere del tempo, la rete valenzana su punizione, frutto dell'unico tiro in porta degli ospiti. Nel secondo tempo, controllando agevolmente il gioco, i termali non hanno corso grossi pericoli.

Convocati: Rocy, Cazzuli, Boffa, Cipolla, Ghione, D'Andria, Lanzavecchia, Erba, Valente, De Bernardi, Zunino, Rocchi, Ambrostolo.

GIOVANISSIMI regionali '91 fascia B
Biellese 4
"Jonathan sport" 0

Sotto il diluvio, i ragazzi gialloblù sono usciti seccamente battuti dalla capolista Biellese.

Purtroppo le reti sono giunte quasi tutte nei minuti finali quando il campo era diventato molto pensante.

Rimangono tre gare da disputare in cui i gialloblù potranno rimpiangere i punti fatti fino ad ora.

Convocati: Rocy, Cazzulli, Boffa, D'Andria, Cipolla, Ghione, Lanzavecchia, Erba, Valente, Rocchi, Zunino, Gregucci, De Bernardi.

TORNEO "Stabilimento tipografico Marinelli"

Domenica 1° maggio si svolgerà il torneo sponsorizzato dallo "Stabilimento tipografico Marinelli", per la categoria Primi Calci '97-'98.

Scenderanno in campo: La Sorgente, Valle Stura, D'Albertis A, D'Albertis B, Calamandranese, Ovada Calcio, S. Domenico Savio, Junior Calcio. Al mattino le qualificazioni, al pomeriggio le finali e le premiazioni.

Prossimi incontri

Pulcini '95-'96: La Sorgente - Asca Casalcermelli, sabato 30 aprile ore 17.45, campo Sorgente.

Esordienti fascia B '93-'94: Fulvius - La Sorgente, domenica 1 maggio ore 10.30, campo comunale Valenza.

Giovanissimi '91 regionali: "Jonathan sport" - Lucento, sabato 30 ore 18, campo Sorgente. **Allievi:** Olimpia - La Sorgente, domenica 1 ore 10.30, campo Solero.

Calcio giovanile La Sorgente Torneo "25 Aprile"



La formazione dei Pulcini 96.

Acqui Terme. Si è svolto con successo il torneo "25 Aprile" riservato alla categoria Pulcini '96 a sette giocatori. Le sei formazioni in lizza hanno iniziato al mattino con le qualificazioni. Nel girone A i padroni di casa de La sorgente si sono qualificati per la finalissima dopo aver pareggiato 1-1 con il San Domenico Savio ed aver vinto 3-2 contro il D'Albertis Genova, grazie alle reti di Masieri, Manto, Giordano e Paruccini. Nel girone B il dominio dell'Alasio è stato più netto, battendo la Sampierdarenese 3-0 e i Tigrotti Ozzano 1-0.

Nelle finali il D'Albertis si aggiudica il 5° posto alle spese della Sampierdarenese. Per il 3-4° posto combattuta partita tra il San Domenico Savio e i Tigrotti Ozzano, vinta dal San Domenico 2-1. L'equilibrio ha prevalso anche nella finale per il 1°-2° posto dove l'Alasio ha avuto la meglio su La Sorgente per 3-2.

Al termine ricche premiazioni per tutti i giocatori e un premio per il miglior giocatore di ogni squadra; per La Sorgente se lo è aggiudicato Gianni Manto. Il trofeo per il miglior realizzatore è andato a Pietro Calcano dell'Alasio (3 reti).

Prossimo torneo domenica 1° maggio riservato ai Primi Calci.

Convocati: Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Manto, Pavanello, Giordano, Paruccini, Mantelli, Martino, Visconti, Maccabelli.



Gianni Manto, premiato come miglior giocatore sorgentino.

Torneo "Spiagge d'Abruzzo"



Gli Esordienti La Sorgente.

Acqui Terme. La squadra degli Esordienti de La Sorgente ha partecipato alla 9ª edizione del torneo "Spiagge d'Abruzzo Cup" svoltasi dal 21 al 25 aprile. La prima partita vedeva i sorgentini affrontare l'Esperia Monopoli di Napoli (poi vincitrice del torneo). Poi contro l'Oiermo Pro Juventute Napoli vincevano 5-0 con gol di Gotta (2), Gamaleiro (2) e Lafi; mentre pareggiavano 1-1 con gol di Caffa, contro la Juventude Anagni di Frosinone.

Nonostante l'eliminazione, i

sorgentini non hanno nulla da recriminare avendo ricevuto i plausi dell'organizzazione e delle squadre avversarie. La società de La Sorgente ha, inoltre, ricevuto, durante la giornata di presentazione, la "Rosa d'argento" per essersi distinta negli anni, presentando sempre squadre competitive.

Formazione: Gallo, Morelli, Barbasso, Grotteria, Pari, Ghio, Parodi, Fittabile, Gamaleiro, Gallizzi, Nanfara, Ciarmoli, Caffa, Lafi, Gotta, Lo Cascio. Allenatore: Gianluca Oliva.

Calcio giovanile Calamandranese

GIOVANISSIMI '90/'91
Calamandranese Asd 6
Refrancore 2

Partita largamente dominata dalla Calamandranese, con un primo tempo finito sul due zero con reti di Mazzapica e Serra. Nel secondo tempo la musica non cambia, continuando a segnare con Grimaldi, Mazzapica, Serra e Ratti e soltanto nel finale Betti subisce le uniche due reti, peraltro imparabili.

Formazione: Betti, Ratti, Spoltore, Amerio, Nemes, El Hachimi, D'agostino, Grimaldi, Serra, Mazzapica, Di Legami. A disposizione di mister Vidotto Ezio: Ghignone, Spertino, Marchelli.

ALLIEVI '88/'89
Villafranca 3
Calamandranese 1

Partita disputata su un campo pessimo iniziata con circa un'ora e mezza di ritardo, sotto la pioggia, dopo che l'arbitro aveva già infor-

mato, le squadre, a seguito dell'ispezione fatta sul campo insieme ai due capitani, che l'incontro sarebbe stato rinviato. Le squadre scendono comunque in campo. Dopo poche azioni di attacco la Calamandranese va in vantaggio con Ratti. A metà del primo tempo i calamandranesi sbagliano per ben due volte sottoporta e la squadra di casa perviene al pareggio, poi su calcio d'angolo va in vantaggio. Nel secondo tempo nulla da segnalare tranne il fatto che in seguito all'uscita dal campo di un giocatore della Calamandranese i padroni di casa vanno ancora in vantaggio per il definitivo tre a uno.

Formazione: Bianco, Patrarino, Ghignone, Ristov, Sciutto F., Ottaviano, Sciutto L., Nemes, Ratti, Vassallo, Algieri. A disposizione di mister Pizzorno: Gaggino, Simonov.

Ginnastica artistica ai nazionali P.G.S.

Per Artistica 2000 oro, argento e coppa



Raffaella Di Marco con Chiara Traversa e Zuleika La Motta.

Cesenatico. Un oro, un argento e la prestigiosa coppa di società. Eravamo stati ottimisti, da queste colonne, circa l'esito della spedizione acquese ai campionati nazionali PGS, disputati a Cesenatico il 23 e 24 aprile, ma i risultati ottenuti dall'Artistica 2000-Immagine Equipe sono stati superiori alle previsioni. La trionfale due-giorni delle acquesi è stata inaugurata da Zuleika La Motta, che nella categoria Propaganda, programma B (37 partecipanti), ha ottenuto il secondo posto assoluto, con il contorno di un primo posto nella specialità del corpo libero, ed un terzo al volteggio. Nella stessa gara, secondo posto invece per Anna Ladislao (terza al corpo libero).

Il grande exploit, però, è venuto più tardi, nella gara Under 15, programma B, dove Chiara Traversa, al termine di una gara stupenda, illuminata da una esibizione perfetta al volteggio, ha ottenuto il titolo di Campionessa Nazionale PGS. Domenica hanno quindi gareggiato Giorgia Cirillo, che ha concluso a metà classifica la sua esibizione per la categoria Under 17 programma B, e Federica Ferraris (Under 15 programma A), che ha ottenuto un settimo posto assoluto. Ma la messe di trofei per Artistica 2000 non era ancora fi-

nita: alla premiazione, è arrivata la sorpresa più bella, quella della conquista della coppa di società. Artistica 2000 aveva ottenuto il primo posto a pari merito con la Cumiana Torino, ma sono state le avversarie, con uno spirito sportivo davvero ineguagliabile, a volere che sul gradino più alto salissero le acquesi, alla loro prima partecipazione.

Al ritorno ad Acqui, Raffaella Di Marco, allenatrice delle ginnaste e fondatrice di Artistica 2000, è il ritratto della felicità: basta guardarla in volto per capire che prova una soddisfazione indescrivibile: "È una coppa che per me rappresenta il coronamento di anni di sacrifici - racconta raggianti - che interpreto come un premio per il mio lavoro, e che per questo, per me, ha un valore superiore a qualunque coppa vinta per esercizi tecnici. Questo trofeo, e i complimenti ricevuti per il comportamento sportivo delle mie ragazze mi ripagano di tutte le difficoltà affrontate in questi anni". Infine, una considerazione sincera: "È stato un weekend pieno di belle sorprese, carico di emozioni, che tutte quante noi di Artistica 2000 non scorderemo facilmente".

Massimo Prospero

Bocce

Fornaro-Siri-Pelizzari ammessi ai nazionali



La terna Fornaro - Siri - Pelizzari.



Gallarate - Ricci - Ivaldi al 2° posto.

Acqui Terme. Una grande prova dei portacolori de La Bocca Acqui ha caratterizzato il torneo di selezione per l'ammissione alle fasi nazionali del campionato terne, serie D.

La Bocca Acqui è riuscita nell'impresa di piazzare due terne ai primi due posti. A vincere la gara di qualificazione sono stati Angelo Fornaro, Giuseppe Siri e Guido Pelizzari, che hanno battuto in finale l'altra terna acquese, composta da Silvano Gallarate, Giovanni Ricci e Giuseppe Ivaldi. In semifinale gli acquesi avevano eliminato rispettivamente Novese e Cassanese.

Con questa vittoria, Fornaro-Siri-Pelizzari hanno conquistato l'ammissione al campionato italiano terne categoria D, mentre Ivaldi-Ricci-Gallarate dovranno invece disputare uno spareggio contro la seconda classificata della selezione che si terrà a Serravalle.

La terna vincente lo spareggio sarà a sua volta ammessa ai nazionali.

Grande soddisfazione per il grande risultato delle due terne di casa è stato espresso dal presidente del circolo "La Bocca Acqui", Gildo Giardini,

e da tutto il direttivo.

Meno soddisfacente, purtroppo, è stato invece l'esito della prova del Campionato di società. Dopo aver battuto sette giorni fa la Cassanese, per 8-2, La Bocca Acqui ha dovuto cedere con lo stesso punteggio nella trasferta di Alessandria, contro La Nuova Bocca Alessandria.

Gli acquisti hanno disputato una prova dignitosa ma sono stati penalizzati dalla sfortuna che, unita alla bravura degli avversari, ha orientato il match in modo inesorabile. Che non fosse giornata si è capito subito: nel tiro tecnico Renato Bacino era in vantaggio 13-10, ma ha dovuto cedere 15-13 ad un avversario capace di cogliere 5 punti col bocchino finale. Sconfitte anche per Mangiarotti (13-10) nell'individuale, per Abate (rocambolisco 12-13 nel punto tiro), e per la terna Gallarate, Marchelli, Ivaldi, battuti 13-10.

L'unica vittoria per i colori acquesi è giunta dal duo Giardini-Marchelli, capaci di vincere il confronto con la coppia alessandrina con un punteggio di 13-11. Ai portacolori de La Bocca Acqui non resta che aspettare le prossime partite per potersi rifare.

Massimo Prospero

Rari Nantes Corino Bruna

Acqui Terme. Domenica 17 aprile si sono svolti a Torino i campionati regionali Esordienti A-B di nuoto, la portacolori acquese Federica Abois ha bissato il successo della settimana prima salendo nuovamente il podio con il terzo posto ottenuto nella gara 100 sl, e confermando anche cronometricamente un miglioramento ragguardevole. Domenica 24 aprile, invece, si è svolta a Tortona la 4ª giornata del "Torneo interprovinciale Scuole Nuoto" in cui nuotatori acquesi hanno dimostrato il loro valore. La parte del leone l'hanno fatta: Benedetta Mollero, 1ª nei 25 rana e 50 misti; Camilla Tosi, 1ª nei 50 sl e 50 misti; Andrea Piola, 1ª 25 rana; Stefano Lovisolo, 2ª 50 rana; Silvia Rizzo, 2ª 50 rana; Luisa Ferraris, 1ª 50 misti e Edoardo Guerra 1ª nei 25 delfino. Ottime le prestazioni di Luca Rizzo, Samuele Pozzo, Fabio Rinaldi, che anche se non hanno salito il podio hanno dimostrato un miglioramento notevole, abbassando il loro limite anche dei svariati secondi.

È motivo di orgoglio per la società Rari Nantes-Corino Bruna la convocazione di Federica Abois per la squadra che rappresenterà la provincia di Alessandria ai campionati interregionali che si disputeranno a Tortona il 15 maggio.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI '94-'95-'96 a nove
Cassine 0
Aurora B 5

Continua il momento negativo della formazione grigio-blu che, dopo il salto di categoria da 7 a 9 giocatori, non riesce ad esprimere al meglio il suo potenziale. Dopo un primo tempo di gioco equilibrato i locali subivano due reti nel giro di pochi minuti.

Formazione: Caruso, Costanzo, Cotella, De Gregorio, De Stefani, Di Dolce, Festuco, Iuliano, La Rocca, Morbelli, Ragazzo, Pansecco. Allenatore: Rossini.

PULCINI '94-'95-'96 a nove
Torneo Romano 2000 Ivrea

Dopo una partenza un po' titubante contro la fortissima compagine torinese dell'Orione-Vallette finita con il risultato di 4-1 per i torinesi, (la rete della bandiera è stata segnata da Lupi), i cassinesi si rifacevano contro i padroni di casa del Romano 2000 battendoli per 6-1 con reti di De Vincenzi (2), La Rocca (2), Modenesi e De Stefani. Con questi risultati il Cassine si è classificato terzo alle spalle del Soceville (Si) e Orione Vallette (To). Nota di merito e motivo d'orgoglio della società la premiazione di Costanzo Pietro quale miglior giocatore del torneo per la leva del 1994.

Risultati: Romano 2000 - Soceville 0-7; Cassine - Orione Vallette 1-4. Finale 3ª-4ª posto: Cassine-Romano 2000 6-1. Finale 1ª-2ª posto: Soceville - Orione Vallette 0-0 (4-3 dopo i rigori).

Formazione: Caruso, Costanzo, Di Dolce, De Stefani, La Rocca, Pansecco, Festuco, De Vincenzi, Modenesi, Lupi. Allenatore: Rossini

ESORDIENTI '92-'93
Cassine 0
Aurora B 3

Risultato che non rende

merito alla compagine casalinga che, dopo aver dominato il primo tempo sbagliando un rigore, subiva una rete in contropiede e altre due su rigore. La società e i compagni di squadra fanno gli auguri di pronta guarigione a Garrone A. infortunatosi durante la gara.

Formazione: Lo Brutto, Martino, Lupi, Caviglia, Branduardi, Modonesi, De Vincenzi, Moscheni, Garrone, La Rocca, Stoimenovski, Galliano. Allenatori: Seminara, Marchegiani.

GIOVANISSIMI '90-'91
Cassine 0
Fortitudo 2

I due goal degli ospiti sono stati frutto di due decisioni arbitrali sfortunate, nella prima non vedeva la ribattuta del difensore sulla linea mentre nella seconda non fermava un giocatore lanciato nel più lampante dei fuorigioco.

Formazione: Ruggero, Seminara, Forciniti, Mei, Leone, Macchia, Modonesi, Fior, Lo Monaco, Galliano, Camattini, Toma, Laguzzi, Alexandru. Allenatori: Zarola, Iemini.

ALLIEVI '88-'89
Masio don bosco 5
Cassine 1

Risultato quasi tennistico per gli Allievi del Cassine che si sono presentati ad Alessandria con una formazione largamente rimaneggiata. Ottima prova del portiere, migliore in campo malgrado i cinque goal subiti, e dei ragazzi in prestito dai Giovanissimi Modenesi, Lo Monaco e Leone autore della rete della bandiera.

Formazione: Mughetti, Guerrina, Landolfi, Cordara, Modonesi, Lequio, Leone, Lo Monaco, Cerroni, Anselmi, Toma. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

Artistica 2000, le prossime gare

Ancora gare per Artistica 2000. Le ragazze di Raffaella Di Marco saranno di scena domani, sabato 30 aprile, a Cumiana, per il Trofeo Regionale "Gymteam", con una squadra composta da Giorgia Cirillo, Martina Torchietto, Anita Chiesa e Federica Ferraris. Domenica 1º maggio, invece, a Tortona, si svolgerà la fase regionale di "Un mare di ginnastica" (torneo di seconda fascia), valevole per la qualificazione alla fase nazionale di Fiuggi. Dieci le atlete acquesi in gara.

Pallapugno serie B

Il G. S. Bubbio parte male due sconfitte in due gare

Bubbio 7
Benevagienna 11
(posticipo prima giornata)

Bubbio. Vince il quartetto di Bene Vagienna, con Gian Luca Isoardi in battuta e Luigino Molinari da centrale, ma il Bubbio, all'esordio nel campionato cadetto, fa sino in fondo il suo dovere e spesso mette in imbarazzo il quotato avversario.

Per questo primo appuntamento nel torneo di serie B, Bubbio si veste a festa ed anche il cielo, nei giorni precedenti abituato a versare acqua, si adegua al clima gaudente.

Anche se la temperatura proprio primaverile non è, la piazza del Pallone, luogo di culto pallonaro per i bubbiesi presenta un buon colpo d'occhio; sono più di duecento i tifosi che si siedono lungo i novanta metri del gioco, con un misto di speranza e di curiosità per capire se Diego Ferrero, Montanaro, Iberti e Cirio sapranno convivere con un campionato difficile come quello di seconda categoria. L'avversario non è quello ideale per collaborare alla festa, i cuneesi sono tra le quadrette favorite e non per caso

puntano su quel Gian Luca Isoardi, ancor giovane, ma già abituato alla A e considerato il più autorevole candidato al salto di categoria. Bubbio risponde con il quartetto base e Diego Ferrero, in battuta, imposta la gara chiedendo la collaborazione dei "tetti" del muro della parrocchiale, di ogni "spigolo" che esiste sul gioco e che lui conosce come le sue tasche.

La prima parte della sfida è infatti di uno straordinario equilibrio con biancoazzurri valbormidesi e biancorossi cuneesi che viaggiano braccetto sino al riposo chiuso sul 5 pari con qualche recriminazione in più dei padroni di casa. Nella ripresa dopo il 6 a 6 gli ospiti "scappano" e si portano sul 9 a 6.

Bubbio accorcia sul 9 a 7, poi spreca l'occasione di arrivare ad otto e finisce per concedere campo agli ospiti che chiudono sull'11 a 7.

Da sottolineare la buona prova di Ferrero che sottolinea - "Abbiamo giocato tutti quanti bene, siamo solo calati nel finale ed ora speriamo di recuperare in vista del match con Ceva in programma dopo una sola giornata di riposo".

Ceva 11
Bubbio 4

Quello che speravano i Bubbiesi, ovvero recuperare le energie per affrontare al meglio Simondi e Arrigo Rosso, altra squadra di tutto rispetto, non solo non si è verificato, ma la sconfitta testimonia le difficoltà per Ferrero, che giovanissimo più non è, a disputare incontri l'uno dietro l'altro. Nello sferisterio di Clavesana, dove i cebani sono emigrati dopo l'abbattimento dello storico "Ferro Bialera", contro un solido Simondi, e soprattutto un "centrale" come Arrigo Rosso che in molte giocate mantiene ancora il colpo dei tempi migliori quando in serie A era tra i battitori più temuti, Ferrero e compagni, Montanaro, Cirio ed Iberti, hanno avuto il primo vero impatto con la serie B, più che all'esordio. Oltre al valore degli avversari, i bubbiesi hanno sofferto un campo che offre situazioni di gioco completamente differenti rispetto alla "piazza" di Bubbio e non mai riusciti ad entrare in partita. Il tabellino ci dice che i cebani sono sempre stati in testa e mai i biancoazzurri sono riusciti a tenere il loro passo.

Pallapugno serie B

Bistagno travolgente battuto 11 a 4 il Magliano

Soms Bistagno 11
Maglianese 4

Bistagno. Ci ha provato il tempo a fermare i biancorossi, ma una volta iniziato il match, pur in condizioni tutt'altro che ideali, con il vento a disturbare la battuta ed il freddo a impedire grandi giocate, la SOMS ha galoppato verso il trionfo. Un peccato che il clima abbia tenuto a casa il pubblico delle grandi occasioni, perché il centinaio di tifosi che si è dato appuntamento in regione Pieve, dove Bistagno ha collocato le sue importanti strutture sportive, ha goduto dello straordinario e vincente esordio dei biancorossi al primo storico impatto con il campionato cadetto.

Una vittoria netta, con un finale che rispecchia pienamente i valori in campo che premia il quartetto di casa che il d.t. Elena Parodi ha schierato nella formazione tipo con Andrea Dutto in battuta, l'enfant du pays Ottavio Trincheri da centrale e Vogliano con il monasterese Cirillo sulla linea dei terzini. Sul fronte opposto i biancoazzurri di Magliano Alfieri, con Alberto Muratore in battuta, e reduce da una settimana tribolata a

causa di una forma influenzale, hanno presentato il centrale Somo poi El Karayera e Cagnasso, al posto dell'infortunato Stirano, sulla linea dei terzini. I primi giochi hanno visto il predominio degli ospiti, con i bistagnesi tesi come corde di violino sia in campo che nell'area destinata ai tecnici ed alle riserve, e con qualche segno di preoccupazione anche sul volto del presidente Arturo Vogliano. Sullo 0 a 2, Bistagno si è sbloccato; Dutto ha preso confidenza con il colpo al "ricaccio" e pur con qualche fallo commesso con la complicità del vento, prima ha pareggiato il conto poi preso il largo. Come il cortemiliese Muratore ha iniziato a dare segni di nervosismo e stanchezza i bistagnesi ne hanno approfittato. Chiusa la prima sul 7 a 3, Dutto e compagni hanno dato spettacolo negli ultimi giochi. Battuta ficcante, squadra attenta e compatta nelle giocate in mezzo al campo e vittoria conquistata senza grossi problemi, con Magliano che arpiona ancora un gioco, ma lascia arrivare agli "undici" il Bistagno senza più opporre grande resistenza.

Da sottolineare nel Bubbio la buona prova di Dutto, soprattutto al "ricaccio" nonostante il pallone mosso dal vento, ed un finale in crescendo nel colpo in battuta. Bene anche la squadra, che ha collaborato conquistando "quindici" preziosi nell'economia di gioco. A fine gara la soddisfazione del d.t. Elena Parodi che però mette tutti in guardia: "Abbiamo vinto una partita portata, una squadra che come noi lotterà sino alla fine per la salvezza ed è proprio la salvezza il nostro primo obiettivo". L'analisi del match è quanto mai sintetica: "All'inizio abbiamo sofferto, eravamo tesi, poi ci siamo come liberati di un peso e la squadra ha iniziato a giocare. Ho visto buone cose, altre meno, e poi dobbiamo considerare che abbiamo disputato il match in condizioni climatiche completamente all'opposto di quelle che servono per giocare bene a pallapugno".

w.g.

Pallapugno

Le partite del week end

Campionato di serie A Canalese - Pro Spigno.

Non è ancora tempo di bilanci, si è giocato poco, anzi pochissimo, ma guardando questa strana classifica dove tutti hanno almeno due gare da recuperare, sorprende il fatto che in testa ed a punteggio pieno ci sia la Canalese di Oscar Giribaldi, giovane promessa del vivaio cortemiliese, approdato alla corte di patron Toppino, munifico notaio langarolo che investe nel balon, per riportare in auge il quartetto biancoazzurro.

La scelta di affiancare al giovane battitore cortemiliese un centrale abile ed esperto come Paolo Vogliano sta pagando e quella che sabato gli spignesi si troveranno di fronte, nell'accogliente sferisterio del "Roero" sarà una quadretta determinata a mantenere l'imbattibilità, rodada da due partite di campionato e gasata dai successi.

Un avversario difficile per una "Pro" reduce da una sconfitta nell'unica gara disputata, ancora a corto di preparazione e con un Molinari che ha appena ripreso ad allenarsi a pieno ritmo.

Sabato alle 16 in campo dovrebbero scendere questi due quartetti.

Canalese: Oscar Giribaldi, P.Vogliano, Scavino S.-Nimot.

Pro Spigno: Riccardo Molinari, Giordano, Vero, C.Corino.

Ricca - Santostefanese. È la sfida tra i più giovani battitori della serie A: tra i padroni di casa il ligure Alessandro Trincheri, finalista nella passata stagione, tra i belbesi Roberto Corino vincitore del campionato 2003.

Per il quartetto del d.t. Piero Galliano, è la prima uscita stagionale dopo quattro giornate e la stessa cosa vale per i langaroli. Si gioca al comu-

nale di Ricca, sulla stradale Alba-Cortemilia, campo fondo in sintetico dove la palla picchia e va via veloce. Nella Santostefanese grande curiosità per vedere all'opera il giovanissimo centrale Fenoglio, che Galliano sta plasmando per l'impegnativa avventura in serie A.

Più collaudato il quartetto di casa ancora con Trincheri e Vacchetto che molto bene hanno fatto nella passata stagione.

Probabili formazioni.

Ricca: Alessandro Trincheri, Vacchetto, Bosticardo, Danio.

Santostefanese: Roberto Corino, Fenoglio, Alossa, Cerato.

Campionato di serie B Don Dagnino - Bistagno.

Si gioca il primo maggio, alle 16, in uno degli sferisteri più conosciuti dagli appassionati, a San Bartolomeo d'Andora ai piedi del campanile dell'omonima chiesa dove prima Bertola e poi Aicardi hanno scritto importanti pagine di questo sport.

Il nuovo leader del quartetto biancorossoblù è il diciottenne Daniele Giordano, cresciuto nel prolifico vivaio di "Cichina" lvaldi, giocatore potente e promettente esattamente come il diciannovenne Andrea Dutto che è capitano dei biancorossi.

Un match che si presenta quanto mai interessante, con la possibilità di tante variabili e con la quasi certezza di vedere all'opera quelli che potrebbero essere i campioni del futuro.

Nel quartetto del d.t. Elena Parodi nessuna novità se non la presenza di tanti bistagnesi che seguiranno la loro squadra nell'entroterra ligure. Tra i padroni di casa certa la presenza del centrale ultraquarantenne Marco Pirero.

Don Dagnino: Danile Giordano, Pirero, Garassino, Tamagno.

Soms Bistagno: Andrea Dutto, Trincheri, F.Vogliano, Cirillo.

Bubbio - San Biagio. Giovedì prossimo, 5 maggio, alle 21, la piazza del pallone di Bubbio ospita la terza sfida del campionato di B per un Bubbio che è reduce da due sconfitte.

I biancoazzurri ospitano il San Biagio del più giovane dei Giribaldi, Cristian, affiancato da Luca Damiano. Una sfida alla portata dei bubbiesi contro una diretta avversaria nella lotta per evitare i play out.

Sulla piazza di bubbio, campo e fattore ambientale dovrebbero consentire a Diego Ferrero di incamerare il primo punto della stagione, mentre tra gli ospiti da seguire con attenzione il centrale Luca Damiano giocatore giovane e molto promettente.

Bubbio: Diego Ferrero, I.Montanaro, L.Cirio, Iberti.

San Biagio: Cristian Giribaldi, Damiano, Nada, Leone.

Campionato serie C1 Pro Spigno - Neive.

Appuntamento per questa sera, venerdì 29, al comunale di Spigno per la sfida con la Neive di Adriano e di Renzo Bertola. Tra gli spignesi probabilmente ancora out l'acquese Roberto Botto, sostituito da Simone Birello spignese doc, in forza alle giovanili di Monastero Bormida. Sul fronte opposto da seguire l'esperto Bertola, ex terzino in serie A ed ora centrale in una squadra esperta e molto tecnica.

Pro Spigno: Massimo Pace, Birello (Botto), Garbarino, De Cerchi.

Neive: Marco Adriano, Bertola, Lora, Marengo.

Pallapugno serie A

Ancora tanti rinvii: vince il giovane Oscar Giribaldi

Stenta a decollare il campionato di serie A di pallapugno e dopo quattro giornate le partite disputate si contano sulle dita di una mano. Dopo il rinvio del primo turno in occasione della scomparsa del Santo Padre, è stata la pioggia a bloccare gran parte delle partite della seconda, terza e quarta giornata.

Per il quarto turno, a Spigno era in programma il derby tra Val Bormida e valle Belbo, e la decisione di sospendere il match è arrivata sin dal mattino per l'impraticabilità dello sferisterio di corso Roma. Domenica si è giocata una sola partita, allo sferisterio "del Roero" a Canale d'Alba dove un sorprendente Oscar Giribaldi, sostenuto dal "centrale" Paolo Vogliano ha letteralmente travolto la Pro Paschese del d.t. Massimo Berruti. Una sfida che era iniziata promettendo scintille, il primo gioco a favore dei monregalesi del battitore Messone, poi il cor-

temiliese Giribaldi ha inguantato la quarta e, guidato da Vogliano, insostituibile partner, ha inanellato nove giochi consecutivi. Negli ultimi giochi i canalesi hanno tirato i remi in barca e Messone ha conquistato un dignitoso 11 a 3 finale.

Per il 25 aprile occhi puntati sul "Mermet" di Alba dove i campioni d'Italia della Subalcuneo con Paolino Danna e Giampaolo da "centrale", hanno battuto (11 a 6) l'Albese di Giuliano Bellanti al termine di una sfida dai grandi contenuti tecnici ed agonistici. Soprattutto nel primo tempo, chiuso sul 5 a 5, si sono visti molti scambi in un contesto di gioco molto equilibrato. Nella ripresa, il calo di Bellanti e della squadra, con il centrale Massucco autore di errori decisivi, hanno permesso ai cuneesi di prendere il largo e chiudere con cinque lunghezze di vantaggio.

w.g.

Pallapugno serie C2

Per la Pro Mombaldone un anno promettente

Mombaldone. Ottantasei mombaldonesi, in pratica un terzo dei 257 abitanti del paese, sono soci della Pro Mombaldone, squadra del campionato di C2 di pallapugno, che in questi ultimi anni ha contribuito, con altre società della valle, a tenere viva l'attenzione del Val Bormida verso il gioco più antico, il primo praticato dalle genti valbormidesi. A Mombaldone la palla a pugno ha sempre avuto un nutrito seguito di tifosi e lo sferisterio, moderno e funzionale, situato a quattro passi dal centro del paese, raccoglie ben oltre il numero dei soci ed alle partite il tifo non manca mai. La squadra del presidente Vergellato, quest'anno sponsorizzata dalla "Trattoria Bar New Gallery" posizionata sulla statale che da Acqui porta a Spigno, e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, partner insostituibile per la gestione di una società che ha l'appoggio di un'amministrazione comunale che segue il balon con particolare attenzione, è stata ringiovanita e le ambizioni sono quelle di lottare per il primato. Dalla panchina la guida il d.t. Eugenio Ferrero, ed in campo scende un quartetto molto giovane con

il diciannovenne Alessandro Giordano in battuta, affiancato dal fratello Stefano (ventidue anni), mentre sulla linea dei terzini la coppia titolare è quella formata da Fabio Ferrero e dall'esperto Giuseppe stanga, con Alessandro Bussi nel ruolo di quinto giocatore.

Nel sferisterio mombaldonese, ristrutturato dall'amministrazione comunale e reso idoneo ad ospitare le gare di tutti i campionati, serie A compresa, giocherà, oltre alla Pro Mombaldone, la squadra giovanile di Monastero Bormida allenata dal "mancino" Sergio Blengio. A Monastero, tradizionale piazza pallonara dove Massimo Berruti vinse, con l'A&O Vallebormida quattro dei suoi sei titoli tricolori, Giacinto Colla, presidente di quella gloriosa società, sta cercando di rianimare un "Laiolo", sferisterio al centro di un paese che ha sempre avuto un solido feeling con il balon.

Nel girone "A" di C2, da seguire i derby con le due squadre di Bistagno e con la quadretta di Cortemilia, sfide che animeranno l'estate pallonata dei mombaldonesi.

w.g.

Pallapugno classifiche

SERIE A

Quarta giornata: Canalese (O.Giribaldi) - Pro Paschese (Bessone) 11-3; *Pro Spigno (Molinari) - Santostefanese (R.Corino) rinviata*; Monticellese (Sciorella) - Ricca (Trinchieri) si gioca il 10 maggio; Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Papone); Albese (G.Bellanti) - Subalcuneo (Danna) 11-6

Classifica: Canalese p.ti 2, Albese, Pro Paschese, Subalcuneo 1; Ricca, Imperia, San Leonardo, Monticellese, *Santostefanese, Pro Spigno* p.ti 0.

Prossimo turno: sabato 30 aprile ore 16 a Canale: *Canalese - Pro Spigno*; a Cuneo: Subalcuneo - San Leonardo; Domenica 1 maggio ore 16 a Villanova Mondovì: Pro Paschese - Albese; a Dolcedo: Imperiese - Monticellese; a Ricca: *Ricca - Santostefanese*.

SERIE B

Prima giornata: *Bubbio (Ferrero) - Benevagienna (Isoardi) 7-11*. Rinviata tutte le altre gare.

Seconda giornata: *Soms Bistagno (Dutto) - Maglianese (Muratore) 11-4*; San Biagio (C.Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 11-2; Ceva (Simondi) - *Bubbio (Ferrero) 11-3*; Benevagienna (Isoardi) - Taggese (Orizio) rinviata; Don Dagnino (Giordano) - Virtus Langhe (L.Dogliotti) 9-11.

Classifica: *Soms Bistagno, Benevagienna, Virtus Langhe, San Biagio, Ceva, Don Dagnino* p.ti 1; Maglianese, La Nigella, *Bubbio*, Taggese 0.

Prossimo turno: 30 aprile ore 16 a Taggia: Taggese - Ceva; a San Benedetto Belbo: La Nigella - Maglianese; domenica 1 maggio ore 16 ad Andora: Don Dagnino - Soms Bistagno; a Benevagienna: Benevagienna

na - Virtus langhe; giovedì 5 maggio ore 21 a Bubbio: *Bubbio - San Biagio*.

SERIE C1

Prima giornata: Rialtese (Navoni) - Spes Savona (Mantredi); Scaletta Uzzone (D.Montanaro) - San Biagio (Dalmasio); Pro Priero (Rivoira) - Pro Paschese (Biscia); Neivese (Adriano) - Castiati (Ghione); Monferrina (Alessandria) - *Bormidese (Levratto) rinviata*. San Leonardo (Bonanato) - *Pro Spigno (Pace) 11-2*.

Classifica: San Leonardo 1. Tutte le altre squadre a zero punti.

Prossimo turno: venerdì 29 aprile ore 21 a Spigno Monferrato: *Pro Spigno - Neivese*; sabato 30 aprile ore 16 a Gottasecca: Spes Savona - Pro Priero; a San Biagio di Mondovì: San Biagio - San Leonardo, domenica 1 maggio ore 16 a *Bormida - Bormidese* - Rialtese; le altre gare sono state posticipate.

SERIE C2

Girone A

Prima giornata: Soms Bistagno A - Soms Bistagno B 10-11; Albese A - Albese B 11-1; Ricca - Clavesana 11-3; Peverano - Speb S.Rocca 11-5; Cortemilia - Canalese 11-9; Pro Mombaldone - Sanmarzanese rinviata.

Girone B

Prima giornata: sabato ore 16: a Cengio: Spec - Castelletto U.; a Tavole: Tavole - Bormidese; domenica 1 maggio ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Torre Paponi; a Pieve di Teco: Pro Pieve - Taggese. Don Dagnino - Castello si gioca il 7 maggio.

I calendari definitivi dei campionati di serie C2 verranno completati in settimana.

Tennis acquese

Fine settimana con soddisfazioni

Acqui Terme. Fine settimana pieno di soddisfazioni per i giovani tennisti acquesi, allievi della scuola tennis "Albertazzi - Caratti".

Martina Zunino e Carola Caligaris sono state protagoniste del torneo "Challenger Under 12" al Circolo Sporting Club 77 di Pecetto Torinese: entrambe hanno raggiunto la semifinale, con la speranza di disputare la finale in famiglia: Carola affrontava la quotata vercellese Covino, ma, complice l'emozione, ne usciva sconfitta, anche se di misura. Martina invece approdava senza troppi sforzi alla finale dove incontrava Roberta Covino: dopo due combattuti set (6/4 4/6), Martina chiudeva al Tie Break del 3° set col punteggio di 8/6. Meritata vittoria per l'atleta acquese, che negli ultimi mesi, sotto la guida attenta del prof. Albertazzi e del maestro Caratti, ha manifestato innegabili miglioramenti.

Ancora protagoniste le ragazze acquesi del Barberis di Alessandria, sponsorizzate da "Planet Sport" di Acqui Terme, domenica 24 aprile nel primo incontro della fase regionale del Campionato Under 12 femminile a squadre. Il team, formato ancora da Caligaris, Zunino, con l'aggiunta di Martina Biollo, e capitanata da Daniela Albertazzi, vinceva agevolmente sui campi del Barberis contro la compagine de "I Faggi accademica del tennis" di Biella.

Biollo liquidava l'avversaria con un perentorio 6/0 6/0 nel primo singolare, mentre Caligaris riscattava la prestazione di



Martina Zunino

Pecetto con un'ottima performance contro la pari età biellese, regolando l'incontro col punteggio di 6/3 6/1. A vittoria acquisita, Biollo/Zunino vincevano anche il doppio 6/0 6/0.

Vittoria, anche se a tavolino, per la squadra maschile Under 12 del Barberis, in cui militano l'acquese Simone Cavanna ed il bistagnese Lorenzo Rabagliati.

Simone sembra essere arrivato a ottimi livelli, come dimostra la semifinale raggiunta e persa di misura, al "Challenger Under 12" di Sestri Ponente.

Infine Lorenzo Rabagliati e Martina Biollo, unici rappresentanti del tennis acquese, sono stati convocati nella squadra della provincia di Alessandria che ha partecipato alla fase finale di macroarea della "Coppa Orsini" (ex coppa delle province), hanno ottenuto un brillante terzo posto alle spalle delle fortissime compagini di Torino e Genova.

Sabato 23 a Torino

La prima prova del judo a colori



Acqui Terme. Sabato 23 aprile, presso il Palazzetto Le Cupole di Torino, i piccoli judoka dell'A.S. Budo Club hanno ripreso le competizioni partecipando alla prima prova del Judo a Colori che vede partecipanti di tutto Piemonte e Valle d'Aosta.

I piccoli portacolori acquesi hanno ben rappresentato la città termale classificandosi in posizioni di tutto rispetto vista anche la loro esigua esperienza agonistica. Mattia Nogarà (2° class. Kg. 50 sino a cintura arancio), Daniele Dario Polverini (2° class. Kg. 62,5 sino a cintura marrone), Alice Drago (2° class. Kg. 28 sino a cintura arancio), Erica Biotto (3° class. Kg. 32 sino a cintura arancio) ed Ilyass Mouchafi (2° class. Kg. 50 sino a cintura marrone) hanno disputato egregiamente le competizioni tenendo testa ad avversari con ben più esperienza agonistica di loro. Il prossimo impegno agonistico

vedrà impegnati, il 1° maggio, gli istruttori a Sanremo in una gara di kata, dopo la recente finale nazionale disputata ad Alghero a fine febbraio, che ha visto Centolanza e Polverini piazzarsi al 5° posto nell'esecuzione del nage no kata. Immediatamente dopo tale data i piccolissimi della categoria Bambini dell'Associazione e nuovamente Ragazzi ed Esordienti A, si ritroveranno a Torino per confrontarsi sui tatami con gli altri atleti piemontesi. In attesa di tali nuovi appuntamenti agonistici, adulti e bambini continuano i loro allenamenti nella nuova sede dell'Associazione ubicata in piazza don Piero Dolerio 7 (ex caserma Cesare Battisti). A partire dai primi di maggio verrà istituito, inoltre, un corso di difesa personale della durata di due mesi circa, idoneo a conseguire il 1° livello M.G.A. (Metodo Globale di Autodifesa) messo a punto dalla F.I.J.L.K.A.M.

Pallapugno serie C1 e C2

S. Leonardo 11-Pro Spigno 2

Non è stato un bell'esordio per la Pro Spigno sul campo in regione Piani d'Imperia contro il San Leonardo. Senza il centrale titolare Botto, alle prese con una malanno alla mano sinistra, quella che usa per colpire il pallone, sostituito dal giovane Simone Birello, il quartetto valbormidese non è mai entrato in partita ed ha consentito a Bonanato di giocare in scioltezza. 8 a 2 alla pausa con il battitore spignese Pace sotto tono e ripresa che non ha più offerto emozioni.

Bistagno A-Bistagno B 11-10

Si sono divertiti i tifosi che hanno assistito, sabato sera, al derby tutto bistagnese tra i due quartetti iscritti dalla società al campionato di C2. È finita con il Bistagno A, Imperiti, A. Trinchero, Thea e M. Goslino vittorioso di un gioco sul B in campo con Bordone, Grasso, G.Goslino e Fallabrino. Primo tempo chiuso sul 6 a 4 per il Bistagno B poi 10 a 7 e finale con il "turbo" del quartetto a che ha conquistato il ventunesimo gioco dopo oltre tre ore di una piacevole partita.

Badminton - campionati studenteschi

I giovani novesi fanno l'en plein

Acqui Terme. Si sono chiusi sotto il segno di Novi Ligure, i campionati regionali studenteschi di Badminton, disputati sabato 23 aprile ad Acqui, nei locali della Caserma Battisti. Le scuole novesi hanno riportato un clamoroso en plein. Nella categoria cadetti, conferma (ed ormai è il quarto trionfo consecutivo) per la Scuola Media Boccardo, che ha avuto la meglio sui rappresentanti di sei delle sette province piemontesi. Dopo essersi qualificata facilmente in un girone che comprendeva l'Adorno (squadra del biellese) e la SMS Castell'Alfero, la squadra novese ha battuto in semifinale la Scuola Media di Canobbio (VB). La finale ha visto opposta ai novesi la Scuola Media di Cena di

Cuornè (TO), in una sfida rivelatasi equilibratissima. Vittoria di Botto (Cena) nel singolo maschile, e di Escoto (Boccardo) in quello femminile. Ha deciso il doppio misto, vinto dai novesi Repetto-Pitzalis sulla coppia torinese Serena-Bianchetta.

Nella competizione maschile per scuole superiori, vittoria per 3-1 dello Scientifico "Amaldi" di Novi Ligure sullo scientifico "Galilei" di Nizza Monferrato. Infine, nella competizione femminile, il tris di Novi è arrivato grazie alla vittoria dell'ITIS "Ciampini", ancora sul "Galilei" di Nizza. Saranno dunque tre scuole novesi, a rappresentare a Maggio il Piemonte nei campionati Nazionali.

M.Pr.

Basket

Acqui Basket ultimo ma spera nei playoff

Acqui Basket 60
Castelnuovo Scivia 71
(13-17; 32-40; 42-53)

Acqui Terme. La cattiva notizia (cattiva ma non inattesa) è che l'Acqui Basket è stato sconfitto; quella buona invece, è che la 'regular season', che per gli uomini di coach Bertero, da tempo privi di motivazione, era ormai diventato poco più di una sequenza di amichevoli, è finita.

Battuti anche da Castelnuovo Scivia nel derby, al termine di una gara tutto sommato sufficiente, gli acquesi ora attendono il playoff per giocarsi le loro ultime chances di salvezza.

Il racconto della gara di sabato sera, è presto esaurito. Acqui non ha lesinato l'impegno, ma alla fine ha ceduto alle maggiori motivazioni degli ospiti, che con il successo hanno a lungo sperato di avere acciuffato anche un posto nei playoff (obiettivo che invece è sfumato per le combinazioni sfavorevoli dei risultati sugli altri campi), e che per ottenere questi due punti hanno giocato alla morte.

"Non potevamo competere con loro sul piano mentale" - ha ammesso a fine partita coach Bertero - *perlomeno non stasera.*

Però abbiamo dimostrato di esserci ancora. Sono convinto che le nostre possibilità di salvezza siano ancora consistenti.

Certo, ai playoff dovremo andare in campo con il coltello tra i denti."

E vediamo, dunque, nel dettaglio, questi playoff. Si articoleranno in tre turni. Nel primo, Acqui affronterà Alba al meglio delle tre partite (gara-uno sabato, a casa degli albesi che giocheranno sul proprio campo anche l'eventuale 'bella'). In caso di successo in almeno due partite, gli acquesi sarebbero salvi. Se invece venissero battuti, avrebbero a disposizione un secondo turno di playoff, contro un'altra delle perdenti al primo turno. Se anche il secondo turno di playoff andasse a finire male, ci sarebbe poi un terzo e definitivo turno che sancirà le due squadre che alla fine retrocederanno. Una formula un po' caotica, che comunque assicura incertezza al campionato, e fa sperare ancora i termali. Contro la Olicar Alba, sulla carta, gli acquesi appaiono inferiori, ma d'altra parte, si dice che i playoff e i play-out spesso sconvolgano i valori della stagione regolare: sperare non costa nulla.

M.Pr.

Acqui Basket: la griglia dei playoff

Sarà questa la griglia di partenza dei playoff che l'Acqui Basket dovrà affrontare nelle prossime settimane.

Castelnuovo S. - Basket Chieri; Tempo Casa Rosta - Asti 1986; Borgoticino - Beinaschese; Pall. Carmagnola - Crescentino; Vigliano Basket - Piosasco; S. Giorgio Centallo - Montalto; Casale - Aspira Mondo GTP; Olicar Alba - **Acqui Basket.**

Il tabellone funzionerà sul modello del tennis, ma al contrario, nel senso che le vincenti dei confronti (tutti al meglio delle tre partite), saranno salve, mentre le perdenti continueranno ad affrontarsi tra di loro, fino a decretare l'unica retrocessa.

Basket Villa Scati

Per gli aquilotti la finale provinciale

Villa Scati Basket

"È final four"

Per il secondo anno consecutivo Boido & compagni hanno raggiunto la fase finale del campionato provinciale categoria aquilotti per ragazzi nati negli anni 1994/1995.

Si poteva anche perdere con meno di 17 punti di scarto in quel di Castellazzo per accedere alla final four ma i Gatti Boys hanno bissato il successo della gara d'andata superando gli avversari con il punteggio di 31 a 20.

Discreta la prestazione di squadra, anche se si è notato un velo di egoismo da parte di alcuni ragazzi. Da sottolineare l'ottima prova di Frisone Federico, finalmente ha mostrato voglia, determinazione ed ottime qualità tecniche.

Prossimo impegno in quel di alba domenica 1 maggio dove i Gatti Boys dovranno difendere il titolo di campioni contro le formazioni blasonate di tutta la regione (Biella, Torino, Alba ecc.).

A Villa Scati la "final four"

Riunione in settimana in federazione; fumata bianca, il meglio del basket giovanile 94/95 sarà di scena a Melazzo a Villa Scati. Le quattro finaliste sono: Casale Monferrato, Novi Ligure, Valenza e Melazzo Villa Scati Basket. Domenica 22 maggio al mattino le semifinali e le finali al pomeriggio. Favoritissima Casale Monferrato campione uscente. Obiettivo per Boido & compagni di ben figurare e possibilmente di confermare il secondo posto della scorsa stagione, anche se sarà molto difficile visto che i "gattini" dovranno affrontare proprio il Casale.

Villa Scati

Campionato Promozione

Sforzata la vittoria in quel di Orbassano, Tartaglia & compagni hanno ben giocato e dimostrato di poter giocare alla pari con le prime della classe. Terminato il pokerissimo di partite dove il team dell'acquese ha incontrato le prime cinque della classe, sabato 30 aprile sarà d'obbligo la vittoria per risalire la classifica ed occupare una posizione più consona alla forza della squadra. Recuperati gli infortunati si spera in casa "Villa Scati" di indovinare una serie di vittorie da qui alla fine del campionato.

w.g.

Altre notizie
a pagina 16

G.S. Sporting Volley - Serie C femminile

L'Erbavoglio è prima anche per la matematica

Cuatto Giaveno 1
Erbavoglio Acqui 3
(22-25; 25-16; 25-17; 25-23)

Giaveno. L'Erbavoglio Valbormida Acqui ha vinto il suo girone di serie C femminile. Finalmente, anche la matematica ha sancito quello che, comunque, era un verdetto ormai scontato da diverse settimane: la conclusione più logica per un campionato condotto sempre ai vertici, in cui le ragazze di patron Valnegri e di coach Massimo Lotta si sono dimostrate superiori (in alcuni casi largamente) a tutte le avversarie. Dopo la splendida vittoria di Giaveno, che ha seguito di misura il recupero infrasettimanale disputato a Casale, e del quale parliamo in calce, solo l'Aedes Novi potrebbe, a livello del tutto teorico, ancora sperare di raggiungere le acquisi nella graduatoria finale; anche nel caso di un arrivo a pari punti con le rivali, però, Acqui si aggiudicherebbe ugualmente il campionato per effetto della superiorità dimostrata nei confronti diretti.

Il successo di Giaveno è arrivato con una partita di buoni contenuti tecnici. Le locali, alle quali serviva una vittoria per corroborare le proprie chances di playoff, non hanno perso occasione per cercare di rientrare in partita, ma hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte ad un'Erbavoglio in giornata di ottima vena. Già nel primo set, le acquisi avrebbero potuto imporsi, ma un incidente occorso a Linda Cazzola che, nelle battute finali, ha perso una lente a contatto sull'esito del parziale. Il piccolo contrattempo, in una situazione che, in quel momento, vedeva le squadre in perfetto equilibrio, ha dato a Giaveno il piccolo vantaggio ne-



L'opposto Valentina Guidobono.

cessario ad imporsi per 25-22. Poco male: già nel secondo set, nonostante le non perfette condizioni fisiche della Guidobono (stoicamente in campo ma ininfluenzata), e la scarsa autonomia della Gollo (poi sostituita dalla Rossi), Acqui ha rimesso le cose a posto: 25-17, e poi 25-16 nel terzo parziale, fino all'apoteosi nel quarto, vinto 25-23 su un avversario tutt'altro che domo.

Coach Lotta (giustamente) ricorda che il campionato va finito nella maniera migliore: "...senza distrazioni, con la stessa grinta mostrata finora. Non voglio cali di tensione nelle ultime partite", ma è evidente che un pensiero alla post-season sia nell'ordine delle cose. La cervellotica formula del campionato fa sì che aver vinto il proprio girone non sia garanzia di promozione nella categoria superiore. Per ottenere il traguardo tanto desiderato, Acqui dovrà battere Cuneo, prima nell'altro raggruppamento, in uno

spareggio al meglio delle tre partite (andata a Cuneo, ritorno ad Acqui, e eventuale 'bella' a casa della squadra che, nelle prime due partite avrà fatto più punti). La vincente sarà promossa direttamente, mentre per la perdente ci sarà la possibilità di un ulteriore playoff. "Cuneo è una corazzata: sono davvero fortissime", ripete Lotta ogni volta che con lui affrontiamo l'argomento: di certo però le acquisi non faranno da vittima sacrificale. Lasciamo che venga la fine del campionato, e poi vedremo.

Erbavoglio Acqui: Gollo, Guidobono, Fuino, Linda Cazzola, Rapetti, Valanzano. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Rossi. Coach: Lotta (ass.coach: Fogliano).

Mix Euromac Casale 2
Erbavoglio Acqui 3
(23-25; 25-21; 25-15; 22-25; 13-15)

Casale. Una prestazione convincente di Casale, e una Erbavoglio stanca, ma pronta a tirar fuori le unghie hanno dato origine, nel recupero infrasettimanale, ad una gara incerta, conclusa solo al tie-break. Le acquisi, apparse sottotono, devono considerarsi fortunate per essere riuscite a raddizzare una partita che, nel corso del terzo set, sembrava avere ormai preso la strada di Casale. Nelle fila acquisi, da rimarcare la prestazione della Guidobono, autrice di molti punti importanti.

Erbavoglio Acqui: Gollo 1, Guidobono 22, Fuino 8, Linda Cazzola 8, Rapetti 8, Genovese 2. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Rossi 1. Coach: Lotta. Ass.coach: Fogliano.

Massimo Prosperi

Campionato italiano scacchi

Il circolo acquese resta in serie A2

Acqui Terme. Al termine del 37° Campionato Italiano a squadre di scacchi, il circolo scacchistico acquese "La Viranda" è riuscito ad evitare la retrocessione e resta in serie A2. L'ottimo risultato è stato ottenuto all'ultimo turno grazie alla vittoria di misura contro i milanesi del Bresso. Gli acquisi, neopromossi dalla serie B, erano inseriti nel girone 1 della A2 con Asti, Bresso, Monza, Rivoli Scacchistica Torinese e Torino Alfieri.

Un girone durissimo anche perché erano previste tre retrocessioni in B ed una sola promozione in A1. Gli acquisi partono abbastanza bene, pareggiando nel primo turno casalingo contro Monza. Poi ad Asti nella seconda giornata bloccano (grazie alla vittoria di Baldizzone e Petti) gli astigiani sul 2 a 2. Nella terza e quarta giornata "La Viranda", opposta prima all'Alfieri in casa poi in trasferta a Rivoli, subisce due sconfitte con il medesimo risarcito risultato di 2 a 1 (le pur belle vittorie di Trumpf contro il Maestro Grinza dell'Alfieri e di Petti contro la rivolese Barbiso, non riescono ad evitare la doppia debacle termale). Nel momento più difficile del campionato, il direttore tecnico Badano fa appello a tutte le risorse

della squadra e riesce, nel quinto turno casalingo con i favoritissimi della Scacchistica Torinese, a trascinare gli acquisi (grazie alla sua vittoria contro Pepino ed agli ottimi pareggi di Trumpf e Sibille) ad un insperato pareggio 2 a 2. "La Viranda" risale e termina la rimonta con la vittoria nell'ultima trasferta a Bresso. Ancora Badano e Baldizzone piazzano la botta vincente mentre Trumpf con un accorto pareggio assicura l'incontro agli acquisi. I termali riescono quindi a superare Rivoli e Bresso e pur essendo appaiati ad Asti la sopravanzano grazie alla somma dei punti individuali 11,5 a 11. Salvi! Ed è grande soddisfazione per tutti compreso lo sponsor agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto.

Questi i giocatori schierati da "La Viranda" con, indicate, le partite disputate: Trumpf W. (6), Baldizzone M. (4), Ongarelli M. (3), Petti A. (3), Sibille E. (2), Grattarola F. (2), Quirico P. (2) e Badano G. (2). Questa la classifica finale: S. Scacchistica Torinese (poi promossa in A1 grazie alla somma dei punti individuali) e Alfieri Torino punti 10, Monza punti 7, Acqui "La Viranda" e Asti punti 5, Rivoli punti 4 e Bresso punti 1.

Le classifiche del volley

Serie C Femminile girone B

Risultati: Cuatto E. Giaveno - Erbavoglio Valbormida 1-3, Equipe Piemonte - Junior Mix Euromac 3-1, Fortitudo - Agil Trecate 3-1, Ixfin Rivarolo - Bellinzago 0-3, Leo Chieri - Var Bruzolo 3-2, **Plastipol Ovada** - Aedes Novi 1-3, Pramotton N. Fenis - Montaltese 0-3.

Classifica: Erbavoglio Valbormida 65; Aedes Novi 56; Cuatto E. Giaveno 52; Fortitudo 51; Montaltese 49; Equipe Piemonte 44; Pramotton N. Fenis 32; **Plastipol Ovada** 28; Bellinzago 27; Agil Trecate 26; Junior Mix Euromac 20; Leo Chieri 15; Ixfin Rivarolo 13; Var Bruzolo 11.

Serie C Maschile girone B

Risultati: Mangini Novi - Derthona 3-1, Arti e Mestieri - Baires S. Benigno np; **Plastipol Ovada** - Trivero 3-0, Immob. Sandoli - Gs Pavic 3-0, Fortitudo N. Elva - Crusinallo 2-3, Armani Trecate No - Ciao Vercelli 3-0, Sant'Anna - Stella Rivoli 3-0.

Classifica: Sant'Anna, Mangini Novi 59; **Plastipol Ovada** 55; Gs Pavic 49; Immob. Sandoli 48; Armani Trecate No 45; Stella Rivoli 40; Fortitudo N. Elva 35; Crusinallo 29; Ciao Vercelli 24; Trivero 17; Arti e Mestieri 16; Derthona 8; Baires S. Benigno 5.

G.S. Acqui Volley - Eccellenza femminile

Maratona per la Pizzeria Napoli quattro gare in sette giorni

Pizzeria Napoli 3
Quattrovalli AL 0
(25-12; 25-17; 25-17)

Acqui Terme. Ancora un tre a zero secco per la Pizzeria Napoli, che continua nel suo dominio del campionato di Eccellenza femminile. Stavolta, a cadere sotto i colpi delle ragazze di coach Marengo, sono state le alessandrine della Quattrovalli, squadra che ha comunque dimostrato di possedere buoni fondamentali, e che ha dato vita assieme al sestetto acquese ad un buon match di volley.

Tutti e tre i parziali hanno avuto un andamento simile, con partenza lanciata da parte degli ospiti, subito avanti di tre o quattro punti, e Acqui capace di rimontare senza problemi, sospinta da ottime percentuali realizzative (tra cui spicca uno spettacoloso 100% da zona centrale).

Ora, sulla strada dei playoff, le acquisi sono attese da una settimana decisiva per la matematica conquista del primo posto nella 'regular season'. Il gioco dei recuperi ha appioppato alle ragazze di Marengo ben quattro incontri nell'arco di sette giorni: si comincia stasera, venerdì 29 aprile, con l'impe-

gno contro il Villanova; quindi, domenica 1 maggio, la Pizzeria Napoli dovrà affrontare in trasferta l'Occimiano (recupero della gara d'andata), un match che sarà replicato a campi invertiti mercoledì 4 (recupero del ritorno). A chiudere una settimana davvero pesante (ma la Lega non aveva altro spazio per calendarizzare i recuperi?), la partita di venerdì prossimo 6 febbraio, in casa contro Novi.

Infine, la situazione infortunata: le condizioni di Jessica Gaglione e Elena Sciutto continuano a destare qualche preoccupazione. Per quanto riguarda la prima, che aveva accusato un violento colpo di frusta al collo dopo essere stata colpita al volto da una pallonata della schiacciatrice dell'Alpignano Signorile, nel corso del match Under 15 di due settimane fa, toglierà il collare ortopedico entro il weekend ("quando saranno passate tre settimane dall'incidente - ricorda Marengo - le stesse che occorrono per rimettersi da un incidente stradale. Forse, se Tyson le avesse dato un pugno, le avrebbe fatto meno male"). Per lei è probabile un rientro nei playoff: se

non dal primo, almeno dal secondo turno. Più lunghi, invece, si annunciano i tempi di ripresa della Sciutto. La microlesione al menisco è confermata, e l'ipotesi più probabile è che l'atleta si sottoponga a breve ad un intervento di ricostruzione tramite laser. Una terapia che la riporterà in perfetta efficienza, ma che la terrà lontana dalla rete per 30-40 giorni. La speranza è quella di vederla in campo per il Summer Volley di giugno.

GS Volley Pizzeria Napoli: Marengo, Montani, Agazzi, Trombelli, Visconti, K.Gaglione. Libero: Lovisi. Coach: Marengo.

Prima Divisione Maschile Pizzeria Napoli 3
Pro Molare 2

Acqui Terme. Buona vittoria della Pizzeria Napoli, al termine di un match combattuto ed emozionante. Nonostante alcuni momenti di difficoltà, gli acquisi sono riusciti alla fine a prevalere, facendo valere al tie-break la loro maggiore esperienza.

GS Volley Pizzeria Napoli: Bussi, Garrone, Tardibuoono, Boido, Scovazzi, Pansecco. Libero: Martini.

M.Pr.

Podismo: trofeo "Comunità Montana"

A Montechiaro la "cursa del castlan"

Montechiaro d'Acqui. Da una felice intuizione dell'allora Sindaco di Montechiaro d'Acqui Gian Piero Nani due anni fa nacque la Cursa del Castlan, "maratonina d'altura" che con uno sviluppo di km. 17,100 porta da Pareto a Montechiaro d'Acqui. L'evento podistico si terrà questa domenica, 1° maggio, nell'ambito della tradizionale Ancuada del Castlan, un appuntamento enogastronomico che trova come al solito grande consenso tra la gente.

La 3ª edizione della Cursa del Castlan coincide con il terzo turno a calendario del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, e sta riscuotendo sempre più attese di stima, sia per il ricco pacco gara (a fronte di 5 Euro d'iscrizione se ne ottiene in cambio almeno il doppio in natura, cosa che non avviene da nessuna parte) ed i generosi premi, sempre in natura, che per l'organizzazione e soprattutto per il magnifico percorso disegnato tra i calanchi della zona.

Percorso che dopo la partenza da Pareto alle ore 10 vedrà i podisti toccare Frazione Roboaro e poi salire fino alla cascina Albareia.

Da lì un pianoro condurrà fino all'abitato di Malvicino dove poco dopo il voltone sito nel centro del paese vi sarà il traguardo volante di metà percorso. Seguirà una discesa piuttosto impegnativa fino al km. 10, poi qualche piccola asperità prima di arrivare al bivio per Turpino al km. 12.

Da lì si avrà davvero il momento più faticoso ma esaltante della corsa, con il duro avvicinamento a Località Gaggioni dapprima, e poi più avanti all'attacco della salita

che porta all'arrivo e sembra non finire mai. Detta così sembra una corsa da marziani (e Zanotti dell'Atletica Oronica di Bergamo, vincitore lo scorso anno lo era per davvero), invece, con un po' di buona volontà anche i meno allenati, capaci comunque di rimanere un paio d'ore "sulle gambe", potranno prendere parte a questa competizione che nel 2006 verrà inserita quale prova alessandrina nel Trofeo Regionale delle Comunità Montane del Piemonte.

Alla fine della Cursa del Castlan, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Montechiaro d'Acqui, grazie anche alla collaborazione del Comune di Pareto, dell'A.T.A. e del periodico ACQUI Sport, agli atleti oltre al tradizionale ristoro di fine gara, verrà of-

ferto un panino guarnito con la tipica ed originale salsetta molto gustosa a base di pasta d'acciughe. Le ultime note sono di Gian Piero Nani, Presidente della nostra Comunità Montana: "Innanzitutto sono molto contento dell'avvio di questo evento che è il Trofeo della Comunità Montana, segno che abbiamo visto giusto, infatti abbiamo già un paio di richieste di nuovi inserimenti nel calendario 2006, e questo mi rende ancora più soddisfatto."

La Cursa del Castlan è un appuntamento che sta vedendo crescere la propria popolarità in grande stile, e sono convinto che nelle prossime edizioni riuscirà a catalizzare sempre più l'attenzione dei podisti ad ampio raggio".

w.g.

Gara podistica a Melazzo

Melazzo. Il Comune e la Pro Loco di Melazzo domenica scorsa hanno voluto onorare la memoria di Davide Canocchia e Andrea Garbero con una gara podistica ricca di premi e realizzata in collaborazione con l'A.T.A. Quasi otto i chilometri del percorso, tutto su asfalto, disputati sotto una leggera pioggia che per certi versi ha reso "meno duro" il tracciato fatto di continui ed impegnativi saliscendi.

La gara, che il prossimo anno entrerà nel circuito del Trofeo della Comunità Montana, era inserita nell'ambito della 34ª edizione della Sagra dello Stoccafisso. Al via quasi una quarantina d'iscritti, con vittoria finale di Riccardo Toselli dell'A.T.A., che è riuscito a prevalere col tempo di 29'28" su Fulvio "Pollicino" Mannori del G.S. Città di Genova.

A seguire, Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, Pasquale De Martino del Città di GE, Roberto Chiola Enrico Testa ed Enrico De Lorenzi dell'A.T.A.. Nella femminile ha vinto Giovanna Moi della Valpolcevera GE con il tempo 40'50" davanti a Sandra Diotto del G.S. Alba, Silvana Parola del D.L.F. AT e Caterina Bergamasco dell'A.T.A.. Nella categoria A vittoria di Toselli, nella B Mannori, nella C De Martino e nella D Elio Ferrato del D.L.F. AT, mentre tra i gruppi successo dell'A.T.A. davanti a Atletica Ovadese e Alba.

Nota a margine, la corsa ha visto il ritorno nell'ambiente podistico di Piero Bistolfi, simpatico ed estroso personaggio che, oramai messi alle spalle i problemi di salute, conta di essere presente a tutte le prove che si disputeranno nell'Acquese.

w.g.

Quasi alla pari con gli albanesi e poi i marocchini

Stranieri ad Ovada e zona le ecuadoregne battono tutti

Ovada. Come anticipato nel terzo numero di gennaio, incentrato sull'andamento demografico in città ed in zona, è in costante e progressivo aumento il numero degli immigrati extracomunitari.

E la situazione locale è in linea con quella provinciale, che ha registrato un vero e proprio boom di presenze di extracomunitari a partire dal 2000. In due anni poi, dal 2002 al 2004, gli stranieri extracomunitari sono quasi raddoppiati, passando a livello provinciale da poco più di dodicimila a ben più di ventimila. Con una spiccata presenza di albanesi, seguiti dai marocchini e dai rumeni. E se circa ventimila sono quelli regolarmente registrati, è invece probabile che le presenze complessive si aggirino sulle trentamila unità.

Ad Ovada e nei paesi della zona gli albanesi, soprattutto uomini e in prevalenza impiegati nell'agricoltura e nell'edilizia, si contendono il primato con gli ecuadoregni, soprattutto donne, per lo più badanti ad anziani o a persone sole. Ma c'è anche il caso curioso di un badante al maschile, ad Olbicella di Molare: si tratta di un rumeno. La terza nazionalità prevalente in zona poi è quella marocchina, dedita soprattutto all'edilizia.

E proprio in questi giorni, ad Alessandria in Prefettura, è stato presentato il terzo censimento dei cittadini extracomunitari in provincia,



L'assessore alla persona e servizi sociali Enrico Porata.

da cui si evincono i dati e le cifre che riportiamo.

Dunque in città ed in zona gli stranieri non facenti parte dell'Europa Unita sono circa 800, in maggioranza donne: 426 contro 374. In percentuale, il 53,25% contro il 46,75%, a vantaggio naturalmente delle femmine. Su un totale di popolazione residente in città e nei sedici Comuni della zona, che ammonta complessivamente a poco più di ventisette mila abitanti, gli stranieri extracomunitari incidono per quasi il 3%. Ad Acqui Terme sono invece il 4,51%, a Novi il 4,13%, a Tortona il 4,87% (la percentuale più alta tra i sei centri zona provinciali), a Casale il 4,78% e a Valenza il 3,87%. Ad Alessandria la percentuale è del 5,69% e sul piano provinciale complessivo

si assesta sul 4,74%. Ovada e zona sono quindi il territorio provinciale con la più bassa percentuale di stranieri extracomunitari (ma anche di popolazione e forse di opportunità di lavoro e di impiego).

Ad Ovada e zona, ad Acqui Terme e a Novi dunque è molto marcata la presenza delle ecuadoregne, che svolgono lavori ed attività per lo più con gli anziani e gli infermi non autosufficienti. E questo trova una spiegazione logica in quanto le tre città del sud della provincia sono assai vicine, sia per ferrovia che per autostrada, a Genova dove è fortissima la nazionalità dell'Ecuador, che sembra aver scelto il capoluogo ligure, ed il suo porto, come propria base italiana.

Invece spostandoci solo un poco ad Acqui, troviamo che sono soprattutto di nazionalità macedone i lavoratori impiegati nei vigneti di Dolcetto, Brachetto e Moscato.

E proprio il Prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini, presidente del Consiglio territoriale per l'immigrazione, nella sua relazione ha rimarcato il fatto che richieste di impiego abbastanza forti continuano a giungere dalle associazioni zonali o provinciali degli agricoltori.

Saranno dunque gli stranieri extracomunitari a colmare il vuoto di manodopera ormai trentennale delle nostre vigne?

E. S.

All'angolo tra via Gramsci e circonvallazione

Zona monumentale per il 60° della Liberazione



Allievi della primaria di via Fiume all'inaugurazione.

Ovada. Con un vero sprint finale, sono stati ultimati in tempo utile per le celebrazioni della ricorrenza del 60° della Liberazione, i lavori relativi alla ristrutturazione dell'area adiacente al monumento ai caduti della Resistenza, che hanno cambiato completamente aspetto alla struttura che costituiva, in tre blocchi pressoché cubici in malta rosata, sistemati come erano, finivano per passare quasi inosservati.

Il monumento venne costruito, nel 1990, a seguito ad un concorso informale bandito dal Comune, con la collaborazione della Accademia Urbense, ed il progetto che venne scelto fu quello di Vittorio Zitti di Acqui, insegnante di Educazione artistica, che ha progettato la realizzazione dei tre blocchi, tre zolle, con inserito un ramo bronzeo: rappresentano, la

nascita, la crescita, e lo sviluppo della Resistenza partigiana. L'obiettivo del recente intervento era quello di realizzare una zona monumentale in condizione di celebrare la Resistenza nella sua globalità, ma anche il legame che ha avuto questo territorio che ha accolto, nascosto, e visto cadere coloro che hanno combattuto per la libertà del nostro Paese.

Quindi senza riferimenti specifici ai partigiani caduti e per questo è stata mantenuta la targa preesistente dove si legge "A ricordo di chi in queste terre ha lottato per la libertà e la democrazia. La città di Ovada". Con i lavori eseguiti, in base al progetto dell'architetto Federica Macchi di Masone, è stata realizzata una quinta, un setto, che accompagna, da nord a sud, l'andamento crescente del ramo bronzeo enfatizzandone il significato.

Tale setto è costituito da tre elementi dal profilo irregolare, realizzati in calcestruzzo armato rivestito in lastre di rame, che ne esalta il rosa degli elementi del monumento, mettendolo così in evidenza. La porzione sinistra del setto, alta circa quattro metri, termina con un cumulo di ciottoli di fiume, che secondo la progettista, ha due finalità, far risalire il ramo bronzeo che rappresenta il movimento della Resistenza partigiana ormai maturo, e richiamare gli elementi naturali caratterizzanti Ovada, con i suoi torrenti, gli arbusti, i boschi, dove è cresciuto e si è sviluppato il movimento partigiano.

La pavimentazione è realizzata in lastre di lucerna rettangolare, con il contenimento del terreno attraverso un muretto in cemento armato, il tutto rialzato opportunamente dal marciapiede della strada, in modo da rendere perfettamente livellata la posizione dei tre elementi del monumento. L'illuminazione, oltre che ai lampioni soprastanti a livello del terrazzo a monte del monumento, è assicurata da tre elementi collocati nel pavimento con fascio diretto sui tre setti rivestiti di rame e sul monumento.

Il costo complessivo dei lavori è di poco più di 42 mila euro e l'intervento è stato finanziato dal Comune con fondi propri oltre a un contributo della Amministrazione Provinciale di Alessandria.

Comunque, ora, va dato atto, che questa sistemazione, contribuisce a rendere ben più ordinato l'aspetto per chi entra in città da via Voltri, ed anche il monumento con il suo alto significato, che prima non era facile interpretare, ora è certamente valorizzato quanto merita.

R. B.

L'Osservatorio: "apparecchiature dell'Ospedale più moderne"

Ovada. L'Osservatorio Attivo ed il suo Consiglio Direttivo pensano alla necessità di un incontro diretto col Direttore Generale dell'ASL 22 Pasi-

no. Questo per confrontarsi sulla situazione attuale presentata dall'Ospedale Civile e dal Distretto sanitario di via XXV Aprile. Un confronto che, a giudizio del C.D. dell'Osservatorio, eletto nella recente annuale assemblea del gruppo, deve basarsi soprattutto "sulle proposte organizzative e gestionali avanzate alla fine dello scorso anno dall'Osservatorio, in contrapposizione ad un decisionismo dell'ASL improvvisato, incoerente e senza capacità di coniugare l'efficacia con l'efficienza".

L'Osservatorio vuole pertanto riprendere in esame alcuni argomenti essenziali, quali l'applicazione di quanto emerso dallo studio Nagima e dalle proposte alternative del gruppo; i provvedimenti sugli organici del personale messi in atto dopo l'incontro tra l'assessorato regionale ed il dott. Tinella per la ASL 22. Ed ancora l'ammodernamento dell'Ospedale e la "sostituzione delle apparecchiature diagnostiche obsolete, compresa la sala chirurgica".

Infine l'orientamento della direzione dell'ASL in vista di un accordo tra le Regioni Piemonte e Liguria per il flusso dei cittadini residenti nelle Valli Orba e Stura verso l'Ospedale di Ovada.

Incontro con il coro Ana

Ovada. Il 29 aprile alle ore 21, presso l'Istituto Madri Pie in via Buffa 6 ad Ovada, si terrà un incontro con il coro Ana "Rocce Nere". Il coro terrà un breve concerto durante la manifestazione che si inserisce nel programma culturale del corso di Alpinismo Giovanile condotto dagli accompagnatori della Sezione di Ovada per i ragazzi delle classi 1ª, 2ª e 3ª media dell'istituto.

Sagra bruschetta

Ovada. Sabato 30 aprile e domenica 1º maggio ritorna la ormai tradizionale "Sagra della Bruschetta". Nel cortile degli Scolopi in piazza San Domenico, il gruppo Calasanzio prepara dalle ore 16 di sabato 30, una moltitudine di bruschette classiche, ai peperoni, con bagna cauda, all'aglio... insieme ai focaccini prelibati. Il ricavato va alle missioni in Costa d'Avorio.

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 tel. 80224.
Autopompe: ESSO Piazza Castello, SHELL Via Voltri.
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; fer. 8.30 - 17.
Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - fest. ore 7.30 - 10; fer. 7.30. **San Paolo:** fest. 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** fest., ore 8.30 - 10.30; fer. 8. **Convento Passioniste:** fest. ore 10.00. **San Venanzio:** fest. 9.30. **Costa e Grillano:** fest. ore 10. **San Lorenzo:** fest. ore 11.

La prima è quella di Santa Croce a maggio

Le tre fiere cittadine affidate alla Pro.Com.

Ovada. L'Amministrazione comunale, anche per il 2005, ha affidato a Pro Com, il Consorzio per la promozione del Commercio di Alessandria, la gestione organizzativa delle tre fiere, che sono in programma durante l'anno in città: Santa Croce di maggio, San Simone di ottobre e Sant'Andrea di novembre.

È da alcuni anni, che il Consorzio si è assunto tale incarico, e va detto che, le manifestazioni fieristiche hanno avuto un consistente sviluppo, grazie anche alla nuova sistemazione dei banchi degli ambulanti, ai quali è stato destinato uno spazio più ampio, ed occupano interamente non solo piazza Martiri della Benedicta e le vie adiacenti, ma anche via Buffa, via Torino e piazza XX Settembre, perseguendo sempre più il tentativo di coinvolgere, anche il centro storico, un obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta da anni.

Per il riordino delle fiere, determinante è stata anche la

recente elaborazione del Comando dei Vigili Urbani che ha predisposto che nelle strade con spazio ridotto, i banchi vengano posizionati solo da un lato. Questo oltre ad assicurare il transito ad eventuali mezzi di soccorso, favorisce la presenza dei visitatori alla fiera, che possono così opportunamente ammirare prodotti ed oggetti esposti sulle bancarelle, cosa che non è possibile quando non c'è spazio neppure per camminare.

La tradizione delle fiere, anche in città si perde nel tempo, quando rappresentavano per i contadini ed i montanari dell'Appennino, l'opportunità di fare le provviste, ma anche per acquistare animali per allevarli o metterli all'ingrasso, ora nelle tre fiere di Ovada non ci sono più animali, ed anche per quella di Santa Croce, in programma il 7 e 8 maggio prossimo, non ci saranno i maialini che venivano acquistati per farli crescere, ingrassare e sacrificarli in inverno.

Ma, Pro Com, non trascura l'evoluzione che anche le fiere hanno subito negli anni, e per il 7 e 8 maggio prossimo per la fiera S. Croce, in piazza XX Settembre riproporrà l'iniziativa "Colori e Saporì", dove saranno esposti i prodotti tipici locali, i fiori ed anche oggetti di artigianato pregiato, tutta produzione proveniente da aziende attentamente selezionate dal Consorzio.

R. B.

Intesa tra Regione e ass. "Memoria della Benedicta"

L'area della Benedicta nel piano di recupero

Ovada. Martedì 26 aprile, presso la Sala Udp del Consiglio regionale del Piemonte, in via Alfieri 15, è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale e l'associazione Memoria della Benedicta di Alessandria.

Intorno al tavolo si sono seduti il presidente del Consiglio regionale Oreste Rossi, il vicepresidente, delegato al Comitato Resistenza e Costituzione, Lido Riba, il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli e il presidente dell'associazione Memoria della Benedicta Andrea Foco. Alla cerimonia sono stati invitati i rappresentanti politici alessandrini.

Il documento - di durata triennale - impegna l'associazione Memoria della Benedicta a collaborare con il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale per iniziative quali: il progetto Interreg Memoria delle Alpi - I sentieri della libertà; il concorso di storia contemporanea organizzato ogni anno per le scuole superiori piemontesi; l'organizzazione delle attività per il Giorno della Memoria, la diffusione di materiale divulgativo e l'accoglienza di gruppi e di scuole in visita ai luoghi di interesse storico. L'associazione - inoltre - si dichiara disponibile ad ospitare nella propria sede attività e mostre organizzate dal Comitato Resistenza e Costituzione. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale - in cambio - si impegna a de-

finire un finanziamento annuale a favore dell'associazione, in denaro o mediante forniture di attrezzature, servizi e personale. Il Consiglio regionale del Piemonte, negli anni scorsi, ha firmato protocolli d'intesa analoghi con l'associazione Comitato per la Resistenza Colle del Lys (TO) e con l'associazione Casa della Resistenza-Parco della Memoria e della pace di Verbania Fondotoce (VCO).

Il cascinale della Benedicta, situato nel comune di Bosio (AL), nel cuore del Parco regionale Capanne di Marcarolo, è uno dei luoghi più importanti nella storia della Resistenza alessandrina ed italiana. Convento benedettino nel Medioevo, centro della proprietà terriera degli Spinola in età moderna, divenne la sede del comando partigiano della III Brigata Liguria nella primavera del 1944. Nell'aprile di quell'anno i nazifascisti attaccarono in forze i partigiani, uccisero decine di ragazzi, ne avviarono centinaia ai campi di concentramento e distrussero il cascinale.

Grazie a un comitato promotore che fa capo alla Provincia di Alessandria e a cui partecipa attivamente l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria è in atto un complesso piano di recupero di bonifica di sito, consolidamento dei ruderi e costruzione di un centro di documentazione storica e didattica.

Domenica 1° maggio

La "Festa del Lavoro" tra pace e giustizia

Ovada. Sarà una domenica particolare perché coincide con la celebrazione del Primo Maggio, Festa Internazionale del Lavoro, che affonda le sue radici nella storia del movimento operaio.

In una situazione di crisi profonda a livello economico che riflette una delicata difficoltà internazionale che ha toccato anche le nostre aziende e il territorio, questa festa riveste un nuovo ruolo, al di fuori di una tradizionale celebrazione. In una società globale parlare di lavoro, quando la precarietà del posto è regola di vita, significa ritrovare rispetto e dignità dell'uomo.

Il programma delle manifestazioni prevede il ritrovo alle ore 9.00 presso la S.O.M.S. in Via Piave e alle 9.30 partenza del corteo che attraverserà le seguenti vie cittadine: via Piave, corso Libertà, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via S. Paolo e arrivo al Giardino della Scuola di Musica dove vi sarà il saluto delle autorità. Verrà trattato il tema "Lavoro, sviluppo, pace, equità sociale: costruire il futuro contro il declino industriale". Interverranno i segretari di zona Vignolo Giuseppe (CISL), Augusto Configliacco (CGIL), con conclusione di Guido Varosio (UIL). Al pomeriggio alle 16.30 concerto del



Luciano Violante con le maestranze della Mecof.

Coro Bandistico "A.Rebora". Alla manifestazione hanno aderito A.N.P.I., Confesercenti, Confcommercio, C.N.A. Artigiani, Associazione Libera Artigiani, Confederazione Italiana Agricoltori, S.O.M.S. Ovada, S.A.O.M.S. Costa, C.R.O., Croce Verde, Coop, Policoop.

Quindi un giorno in cui confermare l'impegno sociale e civile dei lavoratori, coniugare il lavoro alla pace e all'equità per una società fondata sui veri valori.

L. R.

Intervista a Sabrina Caneva

Un assessorato rivolto a pace e partecipazione

Ovada. A Sabrina Caneva, assessore alla Pubblica Istruzione, Partecipazione e Pari opportunità, chiediamo un bilancio dei suoi primi nove mesi di amministratrice.

"Il progetto sulla Partecipazione è un po' la novità del mio assessorato. L'idea base era quella di migliorare il più possibile i rapporti di comunicazione e il livello di partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Abbiamo ricostituito la Consulta giovanile, che sta funzionando bene e con un gruppo di giovani eterogeneo e motivato. È già partita una rassegna cinematografica con l'associazione "Due sotto l'ombrello". Abbiamo trovato uno spazio dove i giovani possano riunirsi: in una sala della Biblioteca, diventata la sede della Consulta".

E per quanto riguarda le assemblee di zona?

"Abbiamo previsto dieci assemblee, di cui otto già fatte: zona Fornace, Grillano, S. Lorenzo, centro storico, via Voltri, Ovada centro, via Molare, Costa. A maggio concluderemo con via Novi e Gnocchetto".

Per ora la partecipazione è stata buona nelle zone periferiche e frazioni, ancora da migliorare nelle zone più centrali della città. Faremo alla fine un



L'assessore Sabrina Caneva.

bilancio consuntivo, comunque questo è senza dubbio un momento di crescita e di attenzione alle istanze della gente".

Ed ora esaminiamo quanto avete fatto sull'Albo delle Associazioni.

"Abbiamo approvato a dicembre in Consiglio Comunale l'Albo delle associazioni presenti sul territorio. Non eravamo ancora partiti con le iscrizioni perché abbiamo dovuto attendere i tempi burocratici necessari per rendere l'albo esecutivo. Ora possiamo partire, stiamo attrezzando gli uffici e a breve potremo procedere con le iscrizioni".

E poi ricordiamo il lavoro per il 60° anniversario della Liberazione, per tutte le fasce di età, perché potessero intervenire alle iniziative concluse il pomeriggio del 25 aprile. Per le tematiche della pace ricordiamo gli interventi nelle scuole con il progetto "Semi di pace", col Centro pace "Rachel Corrie" ed "Equazione". Nelle Superiori si conclude il seminario organizzato con la Provincia e, l'Università del Piemonte Orientale.

Sabato 14 maggio ci sarà una tavola rotonda allo Splendor coordinata dal prof. Giorgio Barberis e con Marco Revelli, Maurizio Guasco e Simona Forti. Lo scorso dicembre abbiamo avuto l'onore di avere ad Ovada il prof. Johan Galtung, una personalità a livello mondiale nel campo della pace".

F. P.

La statale di via Galliera

Ampliamento della mensa della scuola dell'infanzia

Ovada. La Giunta Comunale ha recentemente approvato un progetto preliminare per l'esecuzione di lavori di miglioramento dei locali utilizzati dalla Scuola dell'Infanzia statale, siti in via Duchessa Galliera, ma con ingresso dalla via Privata in quanto ubicati dal lato est del grosso edificio, che un tempo ospitava uno stabilimento tessile, passato alla società Sogen, e divenuto successivamente di proprietà comunale, in attuazione di un programma allora portato avanti da Comune e Provincia, che ha avuto la possibilità di concretizzarsi in pochi anni ed ha permesso di dare risposte importanti alle esigenze presenti nella città.

Ora, questi lavori, sono stati programmati, di fronte alla necessità di renderne più funzionale l'utilizzo, ma grazie alla disponibilità di un nuovo locale, precedentemente utilizzato dall'Amministrazione provinciale, la quale, a fianco occupa ancora uno spazio come recapito dell'Ufficio Tecnico. Ora il maggior spazio per la scuola materna permetterà di organizzare in modo miglio-

re le aree destinate alla distribuzione dei pasti ai bambini che la frequentano. I lavori, indicati dal progetto redatto dai tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, prevedono una spesa complessiva di poco più di 72 mila euro.

La presenza della Scuola Materna in questi locali, risale a oltre venti anni fa, in quanto era entrata in funzione con l'inizio dell'anno scolastico 1994, contestualmente alla sede staccata dell'Itis Volta divenuto poi, dopo la concessione della autonomia, Itis Barletti. L'Istituto Tecnico, già originariamente, aveva occupato tutto il primo piano e parte del piano terreno, e la spesa per la ristrutturazione di detti locali era stata di un miliardo e trecento milioni di lire, divisa in ragione del 50% fra l'Amministrazione provinciale ed il Comune.

Per quanto ha riguardato, invece la sistemazione dei locali a piano terreno per la scuola materna, il costo sostenuto amministrazione comunale di Ovada era stato di 170 milioni delle vecchie lire.

R. B.

Il lavoro come risorsa e abilità sociale

Il Consorzio partner di un progetto ambizioso

Ovada. Se il lavoro rappresenta una delle tappe dello sviluppo e dell'affermazione sociale di ogni uomo, per le persone con disagio psicosociale ha una doppia valenza, una legata al significato abilitativo, l'altra connessa alle conseguenze sociali ed economiche.

Questa la premessa al Convegno tenutosi in Alessandria dal titolo "Persone, tempi e luoghi: risorse e opportunità" a cui ha partecipato come partner il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese. Come sottolineato dal Dott. Emilio Delucchi da circa un triennio si è creata

una rete tra una pluralità di soggetti pubblici e privati che hanno diverse competenze nel campo del lavoro e dei servizi sociali che sperimentano risposte innovative alle varie emergenze occupazionali delle fasce deboli, anche se si è individuato un target significativo di cittadini discriminati.

Per questi soggetti la condizione di svantaggio in termini economici si associa alla disistima, all'ansia di non uscire dallo stato di difficoltà compromettendo la capacità di chiedere l'intervento dei servizi alla persona.

Alle aziende che hanno provveduto ad assumere tirocinanti disabili o ad esternalizzare il lavoro è stato attribuito un bollino registrato come marchio presso la Camera di Commercio presso il registro "AL & AT Express", il cui logo può essere riprodotto in moduli, lettere, fatture, opuscoli pubblicitari, veicoli di trasporto, camion, pagine web. Anche la Policoop ha ricevuto il bollino.

Ma sono poche le amministrazioni pubbliche che affidano quote di appalti di servizi alle cooperative di tipo B, ossia quelle che assumono soggetti di categorie deboli, come limitate sono le esperienze nel sistema dell'artigianato.

Quindi è necessario promuovere una politica del lavoro che sostenga anche le fasce deboli.

L. R.

Con l'Agenzia Territoriale di Alessandria

Comune convenzionato per "politiche della casa"

Ovada. Anche il Comune, ha deciso di aderire al sistema informativo realizzato dall'A.T.C. Agenzia territoriale per la Casa di Alessandria - per le "politiche della casa" e finalizzato a consentire ai Comuni aderenti, attraverso l'accesso informatico la conoscenza in tempo reale delle situazioni abitative, economiche, di morosità agli utenti gestiti dall'Agenzia stessa. L'utilità di tale sistema informativo per il Comune è motivata dal fatto che rappresenta uno strumento assai efficace per acquisire rapidamente gli elementi conoscitivi necessari alla pianificazione ed alla gestione degli interventi demandati all'Ente proprio in materia di edilizia residenziale pubblica, anche in relazione alla legge regionale 22/2001 che pone a carico del Comune l'onore della morosità incolpevole non sanata dal fondo sociale regionale. Per con-

cretizzare questo rapporto è stata predisposta una convenzione che verrà sottoscritta dall'Agenzia territoriale per la Casa di Alessandria e dal Comune e la cui bozza è stata recentemente approvata dalla Giunta comunale. In base alla convenzione il Comune impegna a corrispondere all'Agenzia, a parziale copertura degli oneri derivanti dalla attivazione del servizio, un compenso pari a 3,00 euro in ragione di ogni alloggio gestito sul territorio comunale, per il primo anno di attivazione del servizio stesso, mentre successivamente per la gestione ordinaria il compenso sarà di 0,50 euro per ogni alloggio gestito.

La convenzione avrà la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo per un uguale periodo, ma potrà essere disdetta da una delle due parti, con un preavviso di sei mesi.

R. B.

Fai una visita guidata all'interno del tuo orecchio

Il sistema di video otoscopia ci permette di vedere e registrare dal vivo immagini a colori del tuo condotto uditivo e del tuo timpano. Esso ti può aiutare a risolvere i tuoi problemi uditivi immediatamente, come un tappo di cerume.

Una delle più comuni cause di difficoltà uditive è l'accumulo di cerume. Il video otoscopia offre una chiara visione del cerume e degli effetti che possono causare il tuo processo uditivo.

Inoltre il video otoscopia può aiutarci a determinare le cause o gli adattamenti, o altri problemi in corso.

Non perdere l'occasione fai una visita il video otoscopia può essere in grado di aiutarti a risolvere i tuoi problemi d'udito.



Controlla te stesso potrebbe essere cerume!

Chiamaci!

allo 0131 251212 AUDIO CENTER Alessandria per prenotare un appuntamento gratuito presso

Ottica UGO

Via San Paolo, 77 - Ovada - Tel. 0143 80161

SABATO 7 MAGGIO

dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 18,30

TI ASPETTIAMO



Festa nella sala consiliare di Silvano

Un ultracentenario con due coppie di sposi



Silvano d'Orba. Paese in festa per l'ultracentenario e per due coppie di sposi che hanno raggiunto l'ambito traguardo di sessant'anni di matrimonio.

Il particolare momento di commozione si è svolto presso la Sala Consiliare del Comune di Silvano d'Orba alla presenza del Sindaco Pino Coco, degli Amministratori Comunali e di tanti parenti ed amici che si sono stretti ai festeggiati.

L'ultracentenario, ancora arzillo e simpatico, è Biagio Lasagna che il 21 aprile ha compiuto 101 anni.

Il nonnino si lamentava di non poter sentire il discorso del Sindaco perchè sordo, ma dopo aver ricevuto la pergamena, Biagio ha ringraziato i presenti ad alta voce ed ha brindato per questo traguardo di vita.

Il Sindaco ha anche annunciato che una delegazione si recherà ad Asti per premiare Rosa Grillo che ha superato i 102 anni.

Hanno invece festeggiato sessant'anni di matrimonio le sorelle Irma e Bruna Pelizzaro di 79 e 82 anni sposatesi nell'aprile del 1945 rispettivamente con Nunzio Quattropiani ed Ernesto Pestarino.

Prima di essere state ricevute in Comune le due coppie hanno rinnovato la loro promessa di fedeltà nella Parrocchia di San Sebastiano davanti al Parroco Don Cazzulo.

Ci sarà pur sempre un segreto in queste figure di longevità: c'è chi parla dell'aria, ma qualcuno pensa alla grappa.

E. P.

Petra e Federico Muller dalla Svizzera a S.Giacomo

La passione per il cavallo cresce molto in zona

Rocca Grimalda. Tra i fenomeni e le tendenze tipiche di questi anni per la zona di Ovada, ai primi posti entra di diritto la passione per il cavallo.

Passione che si è diffusa nel territorio dei sedici Comuni di zona in modo notevole proprio negli ultimi anni, con la nascita di diversi centri ippici e di scuderie dove i cavalli abbondano e cresce la voglia di fare dello sport sano appunto a cavallo. E si sono diffuse anche le diverse specialità sportive equestri, dal dressage al salto, alla monta inglese o americana.

E nascono anche storie vere di gente che si è trasferita dall'estero in zona, ed ha trasferito, tra l'altro, anche e soprattutto la passione per il cavallo.

È il caso per esempio della "Cascina americana" di San Giacomo, frazione roccese. Lì, nel verde della natura e della campagna che sale verso Carpeneto, Petra e Federico Muller si sono trasferiti da poco più di un anno ed hanno messo in funzione un maneggio ed un centro ippico di prim'ordine, portandovi la loro esperienza pluriennale nel mondo dei cavalli.

Federico, di origine svizzera (Berna) già da piccolo aveva un rapporto straordinario coi cavalli ed anche con i tori, tanto che suo padre, quando non riusciva a farne muovere uno per portarlo alle esposizioni, lo chiamava in aiuto ed era così

S. S.

A Molare film e concorso sulla Resistenza

Una piazza intitolata al partigiano Pesce

Molare. Il Comitato unitario e per la pace, con il patrocinio del Comune, prosegue il programma delle manifestazioni promosse per il 60° anniversario della Liberazione.

Sabato 14 maggio, presso la sala ARCI alle ore 21, si terrà la proiezione del film "Dossier Lager", edito dall'Aned in collaborazione con la provincia di Torino, nell'ambito di "Memorie della deportazione".

Narratore Ferruccio Maruffi, consigliere nazionale dell'associazione deportati politici nei campi nazisti, ed autore di molte pubblicazioni sui campi di sterminio.

Sabato 18 giugno, chiusura delle manifestazioni celebrative: alle ore 15 in Comune commemorazione del partigiano Dario Pesce, oratori il presidente del Comitato unitario Resistenza e Pace, Carlo Asinari, il sindaco GianMarco Bisio, e Dino Grattarola, presidente dell'Anpi.

Seguirà titolazione della piazza a Pesce; la Fanfara degli Alpini accompagnerà le commemorazioni.

È aperto il concorso "La memoria nella memoria" per le classi 5ª elementare e 3ª media. Il testo è libero con argomento la Resistenza, riferita possibilmente al territorio locale. Il testo può essere narrativo, poetico, argomentativo o sotto forma di intervista, comunque frutto di esperienze personali o di testimonianze raccolte direttamente, corredate anche da foto o rappresentazioni grafiche.

Premiazione sabato 18 giugno, alle ore 21 in piazza Marconi, nell'ambito della rappresentazione teatrale dell'Istituto Scolastico comprensivo, organizzata dalla Pro Loco.

A tutti i concorrenti saranno consegnati dall'Anpi un attestato di partecipazione e due libri sulla Resistenza.

S. S.

Escursioni, incontri, spettacoli da maggio a giugno

La festa di primavera al Parco delle Capanne

Tagliolo Monf.to. Ecco le manifestazioni e le iniziative di maggio e giugno di "Il Parco racconta 2005".

Si tratta di incontri ed escursioni di approfondimento su alcuni tra gli aspetti culturali offerti dal Parco delle Capanne di Marcarolo.

Maggio: venerdì 6, "Capanne di Marcarolo: un luogo sospeso nel cielo", ore 21 al Salone parrocchiale di Bosio, la montagna dei cabanè tra natura, storia e cultura.

Domenica 22, a Casaleggio al castello dei Guiglia e nella Chiesa di S. Leone, "Piemonte dal vivo", in occasione della Festa dei Parchi, spettacoli dei festival più importanti in Piemonte, nei luoghi più suggestivi del territorio piemontese. Concerto di musica folk coi "Din Delon" ed ancora "Illegal Sound-track", di General Elektrik e Giorgio Licalzi - sonorizzazione di due film di Buster Keaton.

Domenica 29, Festa di primavera in loc. Magnoni a Tagliolo. Alle ore 9 per "Escursioni tra natura e cul-

tura", breve escursione a cura dell'assoc. "Amici della Colma" e C.A.I. di Ovada. Alle ore 12 sagra enogastronomica a cura dell'assoc. culturale tagliolese. Alle ore 16 spettacolo teatrale "I Cantafore".

Giugno: venerdì 3, per "Parchi europei" alle ore 21 al Centro polifunzionale della Lea di Lerma, "Reti ecologiche e biodiversità". Le nuove prospettive della gestione del sito di importanza comunitaria "Capanne di Marcarolo", con Roberto Toffoli, esperto di gestione ambientale.

Venerdì 10, "La storia del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo", alle ore 21 al Salone parrocchiale di Bosio.

Da venerdì 17 a domenica 19, "A piedi nel Parco... come vuoi tu!", escursione di tre giorni nel Parco con attività serali di gruppo. L'itinerario ed il programma saranno definiti con il concorso "Inventa il trekking", pubblicato sul sito del Parco www.parcocapanne.it

S. S.

Ricordo di don Valorio con cena

Ovada. È stata fissata per domenica 8 maggio alle ore 19,30 presso il Salone del Santuario di San Paolo della Croce in Corso Italia, una grande cena a ricordo di Don Valorio.

È l'Associazione del Personale dell'Oratorio Votivo - Casa di Carità Arti e Mestieri a proporre questo incontro conviviale a scopo benefico, ma nello stesso tempo per ricordare la figura di Don Valorio, il suo impegno per i giovani, la sua missione di sacerdote nella Diocesi di Acqui e in Ovada oltre che nel Burundi. È invitato a questo momento di gioia tutto il personale che con Don Valorio ha prestato la propria collaborazione al FI-CIAP nel periodo in cui il Don ha ricoperto la carica di Direttore, oltre al personale attuale impegnato nelle sedi di Ovada, Novi Ligure. Ricordare Don Valorio è un dovere per tutti coloro che hanno o svolgono attività presso il Centro di Formazione Professionale, perchè ognuno porta con sé un qualcosa che il sacerdote ha lasciato. Anche il menù è particolareggiato con piatti che avrebbero fatto piacere al Don. Dopo l'aperitivo della casa e l'antipasto con affettati misti, insalata russa e spiedini sfiziosi, tra i primi sono previsti oltre alle trenette al pesto i Gnocchetti di Don Valorio, preparati appositamente dallo chef "Puny" secondo una ricetta appositamente inventata. Come secondo piatto vitello tonnato con contorno e per concludere torta di Don Valorio, caffè, liquori. Confermare la prenotazione entro il 29 aprile al numero verde 800-901167.

L.R.

Sabato 30 mostra e concerto nella via

Più spazio alle donne allo "Spazio" delle Sligge



Ovada. Lo "Spazio Sotto l'Ombrello" di via Sligge, sta diventando il protagonista della cultura - tout court - ovadese. Ma con una particolarità: allo "Spazio 10" c'è più spazio per le donne. Infatti nel susseguirsi degli eventi in programma si nota una preponderanza femminile. Sia il concerto di musica classica, quindi il "Sogno di Margarete" "piez" teatrale con quattro donne: Caterina Morganti, Alexa Invrea, Maria Costantini e finalmente un uomo, agli effetti sonori Giuseppe Righini.

Teniamo presente che il presidente dell'Associazione "Due sotto l'ombrello" e la Tesoriera sono due belle signo-

re: la prof.ssa Sonia Barillari e la prof.ssa Stefania Fusero. Sonia Barillari, va ricordato, ha pure tenuto una interessante conferenza (però nella sede di via Gilardini), guarda caso, su una donna medico del XI secolo.

Sabato 30 aprile alle ore 17,30 la grande rivincita del "sesso forte" con il "vernissage" della personale del pittore olandese John Van 't Slot, in collaborazione con una nota galleria milanese, e il concerto del chitarrista Adriano del Sal, vincitore del premio "Michele Pittaluga 2004". Concerto e il rinfresco sono offerti dal Comune di Ovada.

F.P.

Presentato allo Splendor dal critico De Nicola

"Il nemico ritrovato" di Marcello Venturi



Ovada. Esauriente e seguita con interesse la presentazione dell'ultimo libro di Marcello Venturi "Il nemico ritrovato" fatta dal critico prof. Francesco De Nicola dell'Università di Genova. Altrettanto

puntuale le precisazioni dell'autore, a cui la cultura e la storia del nostro Paese sono in debito. Faceva gli onori di casa il presidente della Biblioteca Civica, l'avv. Paola Sultana.

Attività AIDO e nuova sede

Ovada. Il Gruppo AIDO ha cambiato sede e si è trasferito alla Casa del volontariato in via S. Antonio.

Nell'Assemblea annuale dei soci il Presidente Musso ha illustrato le manifestazioni in programma nel 2005: gli alunni del Liceo Pascal e dell'Itis Barletti hanno partecipato al Roll - Playing organizzato in collaborazione con l'A.I.T.F. (Associazione italiana Trapiantati di Fegato) di Alessandria.

Dall'8 al 15 maggio verrà celebrata la giornata nazionale del Donatore; ad ottobre, l'AIDO sarà presente in piazza Cereseto distribuzione dell'Anthurium.

Giovedì 5 maggio alle 21 si potrà visitare la nuova sede ed avere informazioni sull'Associazione.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 30 dal Geirino parte la terza tappa

C'è una grande attesa per il Giro ciclistico



Beppe Boccaccio, Massignan, Rasore, Cavanna e Arnuzzo.

Ovada. C'è grande attesa in città per la 3ª tappa del Giro Ciclistico dell'Ovadese in programma sabato 30 Aprile e valida per l'assegnazione del 1° Trofeo Pro Loco di Ovada e 5° Trofeo Città di Ovada.

La tappa organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Grillano, dalla Città di Ovada, dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese e naturalmente dall'UDACE, ha già ricevuto numerosi consensi con molte adesioni pervenute in anticipo.

Le previsioni della vigilia sono dunque buone e l'organizzazione con il coordinamento di Maurizio Arnuzzo si augura di superare il record di iscritti. Il ritrovo è fissato alle ore 13 presso lo Sport Hotel Ovada del Geirino, quindi alle ore 14,30 partenza delle categorie Cadetti, Juniores e Seniores, a seguire Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne.

Il percorso rimane invariato rispetto alle scorse edizioni, con la sola eccezione che la carovana percorrerà a livello

cicloturistico Strada Grillano, via Carducci, vVia Lung'Orba Mazzini, piazza Castello e Strada Rocca Grimalda. Dalla FIAT Cavanna avrà luogo la partenza ufficiale che consiste in un circuito da ripetersi quattro volte. Il tracciato tocca S. Carlo, Schierano, Rio Seco (Saiwa), Strada Oltre Orba, Capriata d'Orba, S.P. 155, Pratalborato, Silvano d'Orba circonvallazione, Ovada Piazza Castello. Il gruppo dopo aver percorso il quarto giro raggiungerà via Lung'Orba Mazzini, piazza XX Settembre e corso Martiri della Libertà dove è posto lo striscione d'arrivo.

La premiazione avrà luogo presso lo Sport Hotel Ovada del Geirino. Oltre ai trofei in palio, dal 1° al 5° classificato di ogni categoria medaglia in oro, mentre dal 6° al 15° classificato di ogni categoria confezione di vino.

La tappa di circa 88 chilometri, tutta pianeggiante, prevede il traguardo volante al secondo passaggio in Strada Rocca Grimalda.

E. P.

Brutta partita a Sacca di Goito

Per il Cremolino tre sconfitte in tre gare

Cremolino. Anche con la sconfitta nel recupero di mercoledì a San Paolo d'Argon, finora avevano offerto un discreto gioco, mentre domenica i portacolori del Cremolino, in riva al Nincio, Sacca di Goito, hanno lasciato molto a desiderare, dando vita ad una prestazione disastrosa, almeno per buona parte della gara. Ed anche il solito ottimismo del presidente Claudio Bavazzano, si è incrinato e di fronte a tre sconfitte su tre gare di campionato giocate, confessa di aver visto una squadra irrinconoscibile e, senza nascondere preoccupazioni, si augura che possa quanto prima arrivare un risultato positivo, che potrebbe essere il toccasana almeno per il morale. Aggiunge poi che se è vero che tutte le formazioni del girone sono rispettabili anche Cremolino dovrebbe essere al loro livello, almeno sulla carta.

La partita ha avuto un inizio catastrofico per il Cremolino che si è trovato sotto 11-2. Poi finalmente, dopo un'infinità di errori, con un Berruti completamente fuori fase, tanto che è finito a fare il terzino, la squadra si è animata, forse anche perché dall'altra parte ormai avevano il risultato in mano. A quel quel punto, con 9 giochi da recuperare,

mentre agli avversari ne bastavano solo due per chiudere la gara, i giochi erano fatti e la partita è finita 13-10.

Ora Cremolino in nove giorni ha tre incontri interni e ci sono tutte le possibilità per recuperare: sabato anticipa con il Chiusano, il mercoledì successivo è in programma il recupero con il Malpaga, mentre domenica 8 maggio arriva il Ceresara.

Classifica: Argonese 8, Malavicina, Chiusano 6, Callianetto e Bonate Sopra 4, Malpaga, Settime, Ceresara, Sacca 2, Castelli Calepino, Cremolino, Castellaro 0.

Tamburello

In "C" 4 successi

Ovada. Quattro vittorie importanti per le formazioni di serie C di tamburello. Il Castelferro vinceva a Montechiaro contro Bonanate per 13-10, mentre il Basaluzzo non aveva problemi ad affermarsi con il Settime per 13-2. Nell'altro girone successi del GrillanOvada sul Cinaglio per 13-5 e del Tagliolo sul Monale per 13-8. In serie D il Cremolino ha invece giocato nel tardo pomeriggio del 25 aprile a Montechiaro.

Biancorossi virtualmente qualificati

Plastipol, è un finale con la testa nei play-off

Ovada. Prova decisamente sottotono quella della Plastipol che sabato 23 ha affrontato al Geirino il modesto Trivero Volley, ormai certo di dover affrontare i play - out per restare in C regionale.

L'approccio alla gara da parte dei Biancorossi non è stato dei migliori forse per la consapevolezza della facilità dell'incontro e forse perché già con la mente ai difficili impegni successivi: trasferta a Crusinallo il 25 aprile, recupero della 21ª giornata. Mister Minetto schiera Cocito centrale, lasciando ancora a riposo Torrielli, e Dutto opposto che al termine della gara risulterà il più positivo dei Biancorossi. Quagliari e C. sono poco tonici e soffrono la maggior dinamicità degli avversari che partono intonando quello che sarà il motivo di tutta la gara: Trivero in vantaggio e Plastipol ad inseguire.

Nel primo set il vantaggio degli ospiti tocca i 4 punti sino

al 15/15 poi l'accelerazione finale dei Biancorossi fa la differenza.

Sei i punti di vantaggio nel secondo set riequilibrato sul 19/19, ma gli Ovadesi devono annullare un set - point prima di portarsi sul 2 a 0. Ancora vantaggio sino a 6 punti nel terzo set in cui Minetto ha dato spazio alla panchina inserendo Mattia per Cocito e Varano per Crocco.

Sabato scontro diretto a Romagnano Sesia, solo virtualmente valido per l'accesso ai play - off, poi chiusura di regular season sabato 7 al Geirino con il fanalino di cosa, il già retrocesso Bares S. Benigno.

Plastipol - Trivero Volley 3 - 0 (25/19 - 26/24 - 25/23).

Formazione: Crocco, Quagliari, Cocito, Dutto, Puppo, Belzer. Libero: Quagliari U. Ut.: Varano, Mattia. A disp.: Torrielli, Barisone A., Barisone M. All.: Minetto e Acc.: Viganego.

La formazione di Cazzulo vittoriosa per 3-1

Le Plastigirls battute nel derby con il Novi

Ovada. Alle Plastigirls non è riuscita l'impresa compiuta all'andata, quando a Novi riuscirono a conquistare un prezioso punto e sabato 23 al Geirino di fronte ad un Aedes determinato hanno dovuto arrendersi senza andare oltre ad un onorevole 3 a 1.

È stato un derby sentito da entrambe le formazioni e ciò ha dato vita ad una buona gara disputata con agonismo, ma alla fine ha prevalso la formazione più completa.

La squadra allenata da Mister Cazzulo non ha punti deboli in difesa e attacco, facendo la differenza contro una Plastipol con l'organico ormai ridotto al lumicino e che è divenuto il "tallone di Achille" di questa fine stagione in cui la formazione biancorossa rischia di essere risucchiata nella zona dei play - out.

Parte bene la squadra ovadese che tiene testa alle ospiti sino al 15/15, per poi cedere di schianto con un parziale di 10/1. Si poteva pensare ad

un crollo delle Plastigirls che rientrano rinfancate e nel secondo parziale non sono da meno delle Novesi e incassano meritatamente il punto che le riporta in parità.

La battaglia si ripete nel terzo set in cui sono le ospiti a prevalere mentre Brondolo e C. si riorganizzano e danno battaglia anche nel quarto parziale, ma solo sino all'8/8, poi ancora una volta cedono di schianto e danno il via libera alle avversarie.

Determinanti saranno i prossimi due turni: la trasferta a Casale il 1° maggio e il successivo incontro sabato 7 al Geirino con la capolista Sporting - Acqui. Due derbies ad altissima tensione in cui i punti valgono una stagione.

Plastipol - Aedes Novi 1 - 3 (16/25 - 25/21 - 20/25 - 15/25). **Formazione:** Brondolo, Giacobbe, Bastiera, Musso, Tacchino, Scarso. Libero: Pignatelli. A disp.: De Luigi, Gaggero, Ravera, Ferraris. All.: Bacigalupo e Vignolo.

Per la Tre Rossi la regola dei 100

Ovada. La Tre Rossi vince 100/71 la "gara 1" contro il Package Sestri.

Con un Brignoli a mezzo servizio per un infortunio al polpaccio e senza Rocca, fuori per tutta la stagione, l'Ovada s'è affidata alla grinta per aggiudicarsi questa prima semifinale. Enrico Mossi è stato il protagonista assoluto con 27 punti, 10 su 14 al tiro.

I biancorossi sono partiti fortissimo, 14/1 al 4', grazie alla precisione dell'ex Valenza e Carrera. I genovesi rispondono con i canestri da tre di Bocchicchio e Passariello, chiudendo il primo quarto sul 23/22.

Nel 2° periodo entra Brignoli e la partita cambia: due assist e una tripla immediata per il lungo ovadese. Il Sestri subisce dal punto di vista psicologico. Al 5° l'Ovada è sul 42/30, al 9' 54/33.

Nella ripresa gli ospiti provano a rientrare ma sale in cattedra ancora Mossi con due triple consecutive per il 76/53 del 30'. Nell'ultimo quarto la Tre Rossi controlla. "Sono molto soddisfatto del nostro approccio alla gara - ha detto alla fine il coach Andrea Pezzi - siamo stati aggressivi da subito. Nel 2° quarto abbiamo cambiato passo. Vincere la prima gara in questa sfida al meglio delle tre è fondamentale".

La "gara 2" è in programma a Sestri, al palazzetto di Lago Figio, venerdì 29. Nell'altra semifinale il Loano ha battuto in trasferta il favorito Cogoleto 75/71.

Tabellino: Brozzi 6, Robbiano 7, Carrera 18, Canegallo 11, Baiardo 6, Mossi 27, Brignoli 14, Arbasino 7, Mazzoglio 4, Dini. All.: Pezzi 2° Gilli.

Ed. Sc.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada Calcio sconfitta Ma è solo sfortuna?

Ovada. Sconfitta pesante per l'Ovada Calcio nel campionato di 1ª categoria. Al Polisportivo Geirino contro il Villaromagnano la squadra di Mister Biagini (sostituito da Core perché squalificato) doveva vincere a tutti i costi, ma usciva battuta per 3-1.

Il punteggio non deve trarre in inganno in quanto l'Ovada creava un'infinità di azioni pericolose, mentre i tortonesi in quattro affondi realizzavano le tre reti.

Ancora una volta è stata la sfortuna a bersagliare i biancostellati, ma purtroppo, classifica alla mano, quando mancano quattro turni alla conclusione, bisognerebbe superare l'Arquatese per essere fuori da retrocessione diretta e play out. Ma veniamo all'incontro con il Villaromagnano. L'Ovada dopo aver sfiorato la rete con Cavanna, Ravera e Pelizzari passava in svantaggio. Palla al centro e pareggio di Pelizzari con una bella rovesciata. Prima del fischio dell'intervallo rete del Villaromagnano. Nella ripresa stesso copione con un colpo di testa di Macario fuori a porta vuota, conclusioni di Cavanna e ancora Macario, traversa di Parodi, ma la palla non entrava. In re-

te invece il Villaromagnano. Più sfortuna di così... Domenica trasferta a Vignole Borbera contro una formazione in lotta per i play off. Sarà ancora battaglia, sperando di portare a casa qualche punto. **Formazione.** Bettinelli, Ravera, Marchelli, Sciutto, Facchino, Pini, Cavanna, Cairrello, Pelizzari, Macario, Piana. A disposizione: Arata, Mongiardini, Parodi, Zunino, Sciutto M. Odone, Ajur. **Risultati.** Arquatese - Comollo 3-2; Boschese - Vignolese 2-3; Fabbrica - Monferrato 0-0; Lobbi - Poirinese 3-2; Ovada - Villaromagnano 1-3; Predosa - Cabella 0-3; Real Mazzola - Villalvernia 0-2; Rocchetta - Castelnovese 1-1. **Classifica.** Cabella 57; Villalvernia 54; Vignolese 50; Castelnovese 47; Predosa 46; Villaromagnano 40; Comollo 36; Monferrato 35; Fabbrica 33; Boschese, Rocchetta 31; Arquatese 29; Ovada 26; Lobbi 25; Poirinese 24; Real Mazzola 4. **Prossimo turno.** Poirinese - Arquatese; Rocchetta - Boschese; Castelnovese - Fabbrica; Cabella - Lobbi; Vignolese - Ovada; Comollo - Predosa; Monferrato - Real Mazzola; Villaromagnano - Villalvernia. **E.P.**

Calcio 2ª e 3ª categoria

Il Molare ci prova a fermare il Montegioco

Tagliolo M.to. Due vittorie e un pareggio per le squadre di casa nostra nel campionato di 3ª categoria di calcio. Il Tagliolo di Argeo Ferrari superava per 1-0 il Sarezzano grazie alla rete di Aloisio su calcio di punizione. Dopo il Sarezzano calciava alto un tiro dal dischetto. **Formazione.** Porciello, Minetti, Aloisio, Pellegrini, Sciutto, Marchesi, Pastorino, Olivieri, Chiappino, Bavaresco, Biato. A disposizione: Oliveri, Alpa, Fuccillo, Scivoletto.

Affermazione esterna del Pro Molare di G.F. Sciutto a Carrosio per 1-0. Rete di Matteo Parodi sul finire del primo tempo; nella ripresa espulso S. Stalfieri. **Formazione.** Ravera, Arata, Vacchino, Parodi M. Valente, Bruno, Stalfieri S. Pesce, Bo, Pantisano. A disposizione: Kebebew, Stalfieri R. Crezi.

Parità per 1-1 della Castelletese con il Castelformo Garibaldi. Di Bottaro il goal per la squadra di Andorno. **Formazione.** Boccaccio, Massone, Santamaria, Rapetti, Danielli, Polo, Boccalero D. Gallo, Aquino, Mazzarello, Pantisano. A disposizione Pestarino, Puppo, Giacchero, Bottaro.

Le formazioni della 3ª categoria dopo aver recuperato un turno nella serata di giovedì, ritornano in campo domenica 1 maggio. In trasferta il Tagliolo a Paderna e la Castelletese a Sarezzano; a Molare arriva il Montegioco.

In 2ª categoria vittoria della Silvanese sul fanalino di coda Cerretese per 3-1 con doppietta di Andreacchio e goal di Andrea Ottonello. **Formazione.** Masini, Camera, Gorrino, Ottonello L. Vignolo, Burato, Montauti, Carrea, Ottonello A. Ivaldi, Andreacchio. A disposizione: Gollo, Massone, Callio.

Sconfitto invece l'Oltregioco dal S.Giuliano Vecchio per 2-1 con rete di Giannoni per la squadra di Merlo. **Formazione.** Parolisi, Cabella, Zerbo, Lazzarini, Romano, Di Costanzo, Sacco, Repetto L. Denzi, Riccio, Gollo. A disposizione: Merlo, Rossetto, Gigliotti, Giannoni, Barbieri.

Domenica 1° maggio Silvanese con l'Europa e Oltregioco in Val Borbera.

Calcio - Giovanili con onore

Ovada. Turno tutto sommato positivo per le giovanili dell'Ovada Calcio. Nei rispettivi impegni uscivano solo battuti gli Esordienti di Mauro Sciutto dall'Aquanera per 4-2. Di Kindris e Carminio le due reti.

I Giovanissimi di Siro impegnati a Spinetta con il Dehon pareggiavano per 1-1 con rete di Bottero. Successi invece per la Juniores e i Pulcini di Rebagliati. La formazione di Dario Core regolava la Gaviese per 1-0 con rete di Mazzarello al 39° del secondo tempo. I Pulcini invece superavano l'Arquatese per 7-3 con tripletta di Marasco, doppietta di Alaa, un gol di Pietro Subrero e un autogol.

Ancora un rinvio per gli Allievi di Avenoso che mercoledì 20 aprile si recavano a Castelnuovo, ma l'arbitro rimandava tutti casa per impraticabilità del campo.

Nel prossimo turno la Juniores si reca sabato 30 aprile a Casalbagliano, gli Esordienti a Novi Ligure, i Pulcini a Carrosio e ad Arquata. La squadra B dei Pulcini gioca domenica 1° maggio al Geirino con l'Arquatese, mentre al Moccagatta gli Allievi affrontano alle ore 10,30 l'Agape.

Intanto a livello societario da registrare la partecipazione al corso CONI - FIGC di Vincenzo Avenoso, Mauro Sciutto, Francesco Puppo ed Eugenio Bottero.

Venerdì 22 aprile a Campo Ligure

Il trasferimento delle scuole comunali

Campo Ligure. Nel salone consiliare, venerdì 22 aprile, si è tenuto l'incontro pubblico su "Trasferimento scuole comunali e riqualificazione dell'area di via Trento".

Una quarantina di persone hanno ascoltato il Sindaco Antonino Oliveri che ha illustrato come l'Amministrazione sia arrivata a questa decisione.

Ecco in breve cosa ha detto il Sindaco: "Il cammino inesorabile verso la fine dell'esperienza della scuola superiore di vallata e di forti investimenti che si devono fare nell'attuale edificio scolastico di via Trento, per arrivare ad avere la certificazione dei Vigili del Fuoco nel rispetto delle attuali normative, hanno indotto la Giunta Comunale ad una riflessione su quale fosse la strada più corretta da percorrere. Da una parte un edificio scolastico completamente ristrutturato negli anni '80 e con pochi investimenti per renderlo subito agibile (cucina e mensa) dall'altro un edificio di circa ottant'anni in cui fare pesanti investimenti di adeguamento. Si è così deciso di iniziare a verificare la possibilità di spostare le scuole elementari e medie da via Trento in viale San Michele.

Abbiamo parlato con la Direzione Scolastica e con la Provincia di Genova, proprietaria dell'immobile della scuola superiore, entrambi gli organismi hanno dato il loro assenso di massima all'operazione. L'Amministrazione ha

così dato il via all'operazione, lo scorso Settembre si è portata la notizia al Consiglio Comunale inserendola nella relazione programmatica di mandato e nel successivo Consiglio Comunale di Novembre è stato illustrato ed approvato l'accordo di programma con la Provincia di Genova, che tra l'altro prevede che i locali vengano concessi per vent'anni al Comune ad un canone annuo di euro 5.000.

A questo punto non rimaneva e non rimane che decidere quello che si vuol fare dell'edificio di via Trento. La decisione dell'Amministrazione, questa non ancora formalizzata, sarebbe di mettere in vendita, con asta pubblica, l'intero edificio e la sua area di pertinenza cambiando la destinazione d'uso da scolastica a residenziale.

L'idea è quella di riqualificare l'intera area in quanto se questa sarà la scelta si porranno quattro condizioni prioritarie: diminuzione del volume esistente, diminuzione dell'altezza, razionalizzazione della viabilità con allargamento della sede viaria e relativi marciapiedi, creazione di un buon numero di posti auto."

La parola è quindi passata ai presenti. L'architetto Laura Piccardo ha chiesto se non era possibile mantenere anche in parte l'edificio di via Trento, Oliveri Gianni, ex capogruppo consigliere nel precedente ciclo amministrativo, ha chiesto se l'Amministrazione

ne ha verificato la pericolosità dell'attraversamento della strada provinciale e di viale San Michele per i ragazzi che dovranno raggiungere l'edificio scolastico e se non era possibile soprassedere ancora un po' nell'alienazione dell'edificio di via Trento. L'attuale capogruppo della minoranza Consigliere Sergio Ponte

Ha ricordato come il loro gruppo abbia espresso voto favorevole all'iniziativa perché non intravedeva nella scelta grossi ostacoli o problemi.

A tutti il Sindaco brevemente rispondeva ricordando: "Sulla scelta del trasferimento delle scuole ormai tutto è deciso ed il via si avrà con l'anno scolastico 2006-2007, mentre per l'immobile di via Trento se ci dovessero essere delle ipotesi alternative, chiaramente non onerose per il Comune, si possono discutere, avendo sempre presente che i fondi ricavati dall'asta pubblica sarebbero comunque investiti nelle numerose proprietà comunali (palazzo comunale, palazzo di giustizia, palazzotto dello sport, asilo Umberto I).

Per quanto concerne la viabilità pedonale si è prevista l'installazione (che avverrà comunque) di un semaforo intelligente all'altezza dell'attraversamento del Comune, verrà creato un corridoio pedonale in viale San Michele e si darà il via all'iniziativa dei "nonni vigili" davanti alle scuole ed agli attraversamenti pedonali.

Scienze della formazione

Universitari a Masone per ferro e museo

Masone. Non capita spesso di avere in visita a Masone oltre un centinaio di studenti universitari, con i loro docenti ed accompagnatori.

E' successo venerdì 22 aprile in seguito ad un'iniziativa che ha preso via a Genova, con due distinte conferenze sul tema del ferro in Valle Stura, tenute dal professor Tomaso Pirlo e dal dottor Ferruccio Pastorino, presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

All'origine di questa, come di precedenti e ci auguriamo future, iniziative culturali, vi è la ricerca avviata da qualche anno dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, tendente a far emergere in modo completo e pienamente leggibile l'epopea secolare del ferro, che ha coinvolto il nostro territorio e le sue popolazioni, rappresentandone il vero tema unificante dal punto di vista socio-economico e culturale.

Nello scorso mese di dicembre, a Campo Ligure, si è svolto l'importante convegno dal titolo "Il ferro in Valle Stura e Orba: una storia di lavoro", in occasione del quale fu allestita una mostra didattica sull'argomento che, oltre a dettagliati pannelli descrittivi delle varie operazioni metallurgiche, presentava ingegnosi modelli meccanizzati in scala di strumenti produttivi, quali il maglio battente e la tromba idro-eolica, opera del masonese Nicola (Culin) Macciò. Contemporaneamente

presso il Vivaio Forestale di Masone, i valenti fratelli Zunino, allestirono tre carbonaie, due delle quali sono tuttora a disposizione dei visitatori, per far comprendere loro anche quest'aspetto strettamente collegato alla lavorazione del ferro.

Da qualche settimana la mostra è stata allestita a Masone, dall'infaticabile Luigi Pastorino (Cantaragnin), presso l'Oratorio Fuori Porta, dove permarrà fino al 15 maggio, visitabile sabato e domenica pomeriggio o telefonando ai numeri: 010-9237070; 010-926579; 010-920448; 010-921055.

Tornando ai graditi ospiti universitari genovesi, accompagnati dal responsabile Claudio Pagliero, essi sono giunti nella mattinata a Masone raggiungendo a piedi il centro storico dove, divisi in piccoli gruppi, hanno potuto visitare la citata mostra, guidati da Pirlo e Pastorino; il Museo Civico "Andrea Tubino", accolti da Gianni Ottonello, Stefano Bessini e dall'assessore Paolo Ottonello; l'antica chiesa parrocchiale e la sua cripta, con il Priore dell'Arciconfraternita, Matteo Pastorino.

Una visita completa e ben organizzata che ha pienamente soddisfatto i giovani studenti, bene impressionati anche dalle altre esposizioni del museo e dalla bellezza di Masone, e del suo centro storico in particolare, anche il sole ha fatto la sua parte com-

parendo a metà mattina.

Questa prima occasione è d'ottimo auspicio per ulteriori, analoghe collaborazioni con l'Università di Genova, a fronte d'importanti novità che si vanno preparando: nel prossimo mese di maggio, infatti, prenderanno il via i primi lavori nel Museo Civico, finanziati dalla Fondazione CARIGE, Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Masone, con i quali inizierà il processo di trasformazione dell'intera struttura del museo, l'unica in Valle Stura dedicata al ferro, ospitata nell'antico Convento degli Agostiniani.

Sabato 21 maggio poi sarà inaugurato il Centro Visita "Villa Bagnara" dell'Ente Parco del Beigua, il solo in provincia di Genova, che affronta il tema delle attività tradizionali e dei prodotti tipici del Parco, con l'ausilio delle più moderne attrezzature informatiche multimediali che consentiranno ai visitatori di entrare, attraverso i sensi, in un universo di suoni, profumi e gusti, nella realtà della tradizione e della cultura delle vallate del Parco.

L'affidamento gestionale del Forte Geremia, infine, chiuderà il disegno culturale e turistico impostato dalla precedente amministrazione comunale ed implementato fino in fondo dall'attuale.

A quel punto mancherà solo un albergo per "fare uscire i turisti dall'autostrada" e far loro ammirare la bellezza della Valle Stura e di Tiglieto.

Nel 60° della Liberazione

Valli Stura e Orba unite nel ricordo



Campo Ligure. Il sessantesimo anniversario della "Liberazione" dal dominio nazifascista è stato ricordato in maniera solenne anche nelle nostre vallate.

Con una unica manifestazione nel nostro comune le Amministrazioni della valle Stura, Campo Ligure, Masone e Rossiglione, di Tiglieto, di Mele e della Comunità Montana Valli Stura ed Orba hanno voluto ribadire l'importanza che il 25 Aprile ha significato nella storia del nostro Paese.

La manifestazione organizzata di concerto con le locali sezioni dell'A.N.P.I. ha visto prima la celebrazione della santa Messa nella chiesa parrocchiale, dove il parroco ha ricordato i quattro fondamenti dell'Italia nata dopo la

Liberazione: Libertà, Solidarietà, Democrazia e Pace.

Quindi l'omaggio ai vari cippi commemorativi con deposizione di una corona ed a chiudere la commemorazione, nella sala polivalente della Comunità Montana, tenuta da giornalista della R.A.I. Ennio Remondino.

Dopo i saluti del Sindaco Antonino Oliveri, il giornalista R.A.I. ha ricordato come non bisogna dare per acquisito quello che è stato conquistato a caro prezzo.

C'è bisogno di rinnovare sempre la memoria ricordando che la storia è fatta di fatti, avvenimenti che non sono revisionabili.

Durante tutta la manifestazione hanno fatto da cornice alla giornata la Banda Cittadina ed il coro "Le Rocce Nere".

All'Opera Mons Macciò

Western e fagioli sulle orme di Terence Hill

Masone. Venerdì 22 aprile si è svolto presso i locali dell'Opera Mons. Macciò, la seconda serata dedicata alla figura di Trinità, interpretato da Terence Hill, affiancato nei celebri film da Bud Spencer.

Come avvenuto lo scorso anno, il tutto è avvenuto secondo il programma prestabilito che prevedeva la proiezione del film "...continuavano a chiamarlo Trinità" seguita da una grande "Fagiolata" nel salone del Circolo Oratorio seguendo la tipica ricetta del west... sugo e pancetta oltre naturalmente a pane e vino.

La novità, quest'anno, è stata la partecipazione del sito ufficiale di Terence Hill (www.terencehill.it), con l'invito a tutti gli iscritti degli oltre mille fans club, che ha permesso la presenza di giovani provenienti da Trieste, Udine, Bergamo, Viareggio Lodi, Milano, Torino, Lucca, Pisa, Modena e altri centri italiani.

Ma le sorprese non sono finite e, grazie alla collaborazione degli Amici del Museo Passatempo di Rossiglione, è stato possibile l'esposizione di locandine originali legate alle pellicole della fortunata serie nonché la ricostruzione dell'"angolo di Trinità" impersonato, per l'occasione, dal responsabile del museo rossiglione Guido Minetto.

Altro materiale è stato mes-



so a disposizione dagli amici del sito ufficiale che hanno anche premiato, presente la web master di Pistoia Federica Franci, il millesimo iscritto al fans club.

Inoltre una targa ricordo è stata consegnata alla stessa web master la quale si è anche impegnata a consegnare un'altra all'attore Terence Hill informato dell'iniziativa unica su tutto il territorio nazionale.

Oltre 150 sono stati i partecipanti alla serata organizzata dall'associazione Teatro Cinemasone che, visto il successo, continuerà certamente a riproporre la manifestazione.

Da segnalare anche la graditissima presenza del prestigiatore Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, che già in passato si era esibito a Masone e che ha simpaticissimamente intrattenuto i presenti con giochi di abilità con le carte. Ma sarebbe lungo l'elenco di quanti ha allestito la serata come il triestino Daniele o l'udinese Michele i quali hanno salutato tutti con l'arrivederci al prossimo anno perché "...i giovani di Masone se ne inventano una al giorno purché spazzare via le nuvole e far tornare il sole..."

Grazie ragazzi per quello che fate, grazie a tutti!

Consiglio comunale a Campo Ligure venerdì 29 aprile

Campo Ligure. Venerdì 29 alle ore 21 si terrà il Consiglio Comunale. Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono i seguenti: approvazione verbale della seduta precedente; regolamento per le attività socialmente rilevanti. Approvazione; regolamento dei servizi socio-assistenziali distrettuali. Approvazione; variazione al bilancio di previsione 2005. Approvazione; affidamento della riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a Gest Line S.p.A.; ordine del giorno contro il Disegno di Legge (S.2244) per il riconoscimento della qualifica di militari beligeranti a coloro che prestarono servizio militare dal 1943 al 1945 nella Repubblica di Salò.

Un pareggio con tante reti

Masone. Ancora un pareggio per il G.S. Masone Turchino che al Gino Macciò ha affrontato il tranquillo Avosso. Nonostante il terreno pesante la gara è stata avvincente con quattro reti messe a segno tutte dopo che il primo tempo, nonostante lo 0-0, aveva riservato diverse emozioni su entrambi i fronti. A passare in vantaggio sono stati i padroni di casa con una secca conclusione dal limite dell'area del giovane Simone Macciò che ha lasciato di stucco il portiere Ferrari. Gli ospiti sono invece pervenuti al pareggio grazie ad un'azione personale di Silvestri che ha infilato Esposito con un diagonale da distanza ravvicinata ma dopo pochi minuti la formazione biancoceleste portata sul 2-1 per merito di Forno che ha deviato di testa in rete un calibrato servizio del solito Meazzi. L'Avosso, tuttavia, ha dimostrato di non accettare la sconfitta e si è riportato pericolosamente in attacco riuscendo nuovamente ad agganciare il pareggio con Silvestri che prima ha anticipato di testa Esposito proteso in uscita e poi, sempre di testa, ha messo in rete fissando il risultato sul definitivo 2-2. Nelle ultime due gare il G.S. Masone, con quattro punti di vantaggio sulla terza ultima, andrà a far visita alla Cairese e poi ospiterà l'Alasio al Gino Macciò per la gara conclusiva del campionato. Più della classifica, tuttavia, al momento preoccupa maggiormente il futuro societario viste le annunciate dimissioni del presidente Giancarlo Ottonello.

L'assemblea dei soci dovrà decidere in primo luogo sul proseguimento dell'attività agonistica e quindi sull'eventuale iscrizione al campionato che, senza il presidente Ottonello ed altri suoi collaboratori, difficilmente potrà ancora essere quello di Promozione.

Cairo Montenotte, nel quartiere di Cairo Sud

Procede alacramente il piano parcheggi

Cairo Montenotte. Si comincia a vedere qualcosa. Il piano parcheggi avviato non molto tempo fa nel quartiere di Cairo sud sembra procedere alquanto alacramente. Lo spazio che era occupato dalla caserma degli alpini vede già quasi completata la realizzazione dei garage sotterranei e si intravedono le impalcature di sostegno che dovranno reggere la gettata di cemento per la grande soletta. Ma anche alla stazione ferroviaria i lavori sono incominciati, secondo quanto è previsto dal progetto che era stato preparato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel parcheggio troveranno posto quaranta posti auto separati dalla strada ferrata da una recinzione.

Il Comune di Cairo Montenotte ha ricevuto in comodato d'uso gratuito dalle Ferrovie il piano terra dell'edificio della stazione e verterà, invece, cinquemila Euro all'anno d'affitto per il primo piano dell'edificio e per il piazzale adibito a parcheggio. I lavori sembrano quindi procedere secondo ogni più rosea previsione ma tuttavia le proteste continuano a mantenersi ad un discreto livello. La carenza di posti macchina crea ovviamente disagi agli automobilisti e la soluzione del problema, nonostante i progressi fatti finora, non è certamente immediata. Peraltro la stessa presenza dei cantieri con naturale corredo di automezzi e macchine operatrici non contribuisce certo ad un traffico scorrevole e ad una agevole sosta delle auto.

Intanto c'è sempre chi si aggiusta in qualche modo. Non è raro infatti, sulla via che porta alla stazione, vedere auto e anche camion che ingombrano carreggiata e marciapiedi in maniera abbastanza disinvolta. Questo succede soprattutto nelle ore serali e nei giorni festivi, quando si sa che non ci sono i vigili col libretto delle contravvenzioni.

Torna comunque utile il parcheggio a pagamento delle prigioni e quello sotterraneo di piazza della Vittoria, che è una manna per coloro che



hanno bisogno di fermarsi un'ora o due in centro per sbrigare le loro faccende. Sono infatti in molti ad essere disposti a spendere qualche centesimo pur di riuscire a piazzare la propria auto nei pressi del centro storico.

DPSP

Denunciati dalla Guardia di Finanza

A Cairo, decine di affitti in nero

Cairo Montenotte. La Guardia di Finanza avrebbe condotto e starebbe conducendo un'inchiesta sugli affitti in nero, cioè sulle case locare senza registrazione del contratto o su affitti reali molto superiori a quelli denunciati nella registrazione. Dai primi risultati delle indagini risulterebbe che quello degli affitti in nero sarebbe un fenomeno assai diffuso con un giro annuo di parecchie migliaia di Euro.

Nella vicenda sarebbero risultati coinvolti numerosi proprietari immobiliari di Cairo e di altre località valbormidesi. Il fenomeno riguarderebbe tutti i tipi di immobili dal minialloggio alla villetta.

Le violazioni accertate hanno portato a decine di multe con pesanti sanzioni e la comunicazione dei nominativi all'Ufficio del Registro di Savona.

Un comportamento che le as-

soziazioni dei proprietari non riescono a giustificare, giudicando sconvolgenti ed arcaici questo modo di "guadagnare" sull'affitto degli immobili.

"Si tratta di una maniera antieconomica di gestire i propri affari" spiegano "Non solo perché chi viene pizzicato poi si trova a pagare multe o quant'altro, ma perché dall'inizio dell'anno è entrata in vigore una norma per cui sarà impossibile sfrattare l'inquilino il cui contratto non è registrato".

f. s.

Pensieri di mucca

A Cengio, nella Sala Consiliare del Comune, venerdì 29 aprile alle ore 21, sarà presentato il libro "I sentimenti di una mucca e altri racconti" di Milvia Tardito. Si tratta del primo invito nell'ambito del progetto "Cengio tra passato e futuro". Il libro (10 euro) sarà distribuito in alcune librerie della Liguria e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. È anche possibile prenotarlo contattando la Magma Edizioni. L'autrice sarà presente alla Fiera del Libro di Torino.

Promosso il Maresciallo Mariniello

Cairo M.tte - Il Maresciallo capo Vincenzo Mariniello, comandante della Brigata Guardia di Finanza di Cairo Montenotte ha ottenuto una prestigiosa promozione con decorrenza dall'anno 2002. Il sottufficiale ha ricevuto il grado di "Maresciallo Aiutante". Congratulazioni al neo promosso e auguri di buon lavoro.

Presentato sabato 23 aprile ad Altare

Il service del Lyons parte da Villa Rosa

Altare - Sabato 23/04/05 il Lions Club Valbormida ha presentato ad Altare presso la nuova sede del Vetro in Villa Rosa, il "Servizio per il Service", iniziativa lionistica di grande prestigio, che quest'anno si arricchisce di un bellissimo piatto d'arredamento ideato dal maestro Daniele Oppi che, sensibile alla missione lionistica, ha dato prova della sua creatività e generosità. L'opera è stata realizzata nella nota fabbrica di Albissola Marina del Lion Bepi

Mazzotti. Il ricavato della vendita dei 60 pezzi unici andrà a conclusione dell'affresco dell'Angelo restaurato dalla Dott.ssa Claudia Maritano nella Officina-Laboratorio di Carcare e che sarà presto collocato entro la fine dell'anno, nella chiesa sconsacrata della SS. Annunziata di Altare.

Il Presidente del Lions Club, Pata Giuseppe, nel ringraziare il Maestro Oppi e il Lions Mazzotti per la realizzazione dell'opera, il Prof. LoRenzo Chiarlone per le recensioni sull'Autore e i soci Lyons Forzano, Picalli, M. Rossi e Rota per aver seguito e coordinato i lavori, desidera rivolgere un invito caloroso a tutti i cittadini perché possano ammirare le opere portate a compimento dal Lions Club Valbormida al servizio della collettività.

Adetto Stampa Lions Club Valbormida Michele Giugliano

Per il 60° anniversario della Liberazione

Grande partecipazione per il 25 Aprile a Cairo

Cairo M.tte - Lunedì 25 Aprile si sono svolti nel capoluogo cairese le celebrazioni per la commemorazione del sessantesimo anniversario della liberazione dal nazi fascismo, e grande è stata la partecipazione della popolazione, accanto agli ex combattenti, che quei giorni li hanno vissuti e conquistati in prima persona, ed alle istituzioni civili e militari.

La manifestazione ha avuto inizio con la partecipazione alla Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Il parroco Don Enzo, circondato dalle uniformi e dai gonfaloni dei vari gruppi presenti, nel corso dell'omelia ha voluto ricordare il sacrificio dei molti che hanno lottato nel corso della seconda guerra mondiale per la riconquista della libertà e del diritto alla vita ed all'uguaglianza, ed ha voluto collegarsi con forza alla parola del Signore che la liturgia prevedeva per quel giorno dedicato a San Marco, sottolineando come chi porta la vera libertà è colui che sa e vuole agire per gli altri prima che per se stesso, con carità e temperanza.

Al termine della celebrazione liturgica i presenti si sono riuniti sul sagrato della chiesa a formare un corteo che, aperto dalla banda Giacomo Puccini di Cairo, ha sfilato per le vie della città annunciato dalla musica.

Giunto in Piazza della Vittoria, il corteo si è disposto di fronte al monumento ai caduti delle due guerre mondiali, per rendere omaggio e per ascoltare le parole pronunciate da chi ha voluto sottolineare il valore di questa commemorazione.

Ha così parlato il Sindaco Osvaldo Chebello, che ha vo-



luto fortemente ricordare come la liberazione dal nazismo e dal fascismo abbia consentito la nascita della nostra democrazia, e come siano i valori che da ciò sono scaturiti una ricchezza ed un valore, proprietà di tutti, da difendere e da trasmettere alle nuove generazioni.

In seguito ha preso la parola il Prof. Paggi, che ha voluto ricordare quei giorni sottolineando come essi videro la fine di una guerra dove a scontrarsi furono gli uomini e furono le ideologie. Uno scontro dal quale ha avuto vita la nostra costituzione, fortemente antifascista e mirata alla salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini, due grandi concetti che in uno Stato hanno il dovere di convivere.

Una costituzione da difendere per ciò che nel suo profondo propone e garantisce.

Il professor Paggi ha anche

voluto ricordare in un passaggio i caduti della Repubblica Sociale, esprimendo come umanamente il sentimento del dolore di fronte alla morte di un uomo sia qualcosa che va al di là di uno schieramento ed alla lotta per una causa, giusta o sbagliata che sia, ma a questo proposito ha però voluto ribadire con forza come sia necessario non fermarsi nell'indagine storica e non lasciare pigramente che la memoria di quei giorni venga confusa e mascherata, uniformando tra loro le varie forze che si scontrarono in quei tragici avvenimenti sfociati nel XXV Aprile 1945.

Ciò che infatti era in ballo era la libertà dal nazismo hitleriano e non si può assolutamente dire che, in fondo, sia stata la stessa cosa combattere contro o a favore di questo regime, fautore di atrocità e promotore di una politica omicida di disuguaglianza razziale.

GiDV

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 1/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

Distributori carburante

Sabato 30/4: OIL, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 1/5: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

A Cairo nuove iniziative commerciali

Un maggio di shopping per le vie del centro

Cairo Montenotte. Un maggio all'insegna dello shopping quello che è stato programmato a Cairo dalla Pro Loco. Ben tre domeniche sono state dedicate a questa attività che, possibilità finanziarie permettendo, rappresenta uno degli svaghi preferiti per molti cittadini.

Il via a questa serie di manifestazioni è per domenica 8, quando ritorneranno i banchetti del **mercato delle pulci**, giunto alla sua diciassettesima edizione e che sempre sollecita la curiosità dei molti appassionati di cose antiche e di oggetti strani. Va da sé che queste iniziative hanno lo scopo di vivacizzare il commercio del centro storico attirando anche visitatori dai paesi limitrofi. I negozi rimarranno quindi aperti per tutta la giornata. Non mancherà anche quest'anno uno spazio per i ragazzi dove piccoli espositori, di età non superiore ai 14 anni, potranno mettere in mostra e scambiare la loro merce.

Per quanto riguarda il 15 maggio siamo ad una vera e propria novità: si tratta della **Festa dello Shopping**, richiesto dal Consorzio "La Piazza", con sede a Savona.

È in pratica una fiera ma non con i soliti banchi, in quanto gli organizzatori inviteranno operatori commerciali con determinate caratteristiche, banchi con merceologie tipiche, banchi di abbigliamento e banchi con caratteristiche estetiche.

Non è detto che non vi ritroviamo alcuni degli ambulanti presenti nelle altre fiere ma certamente ci saranno sorprese interessanti. Si prevede che, proprio per il fatto che la manifestazione cade in giorno di festa, possano in tanti ad invadere Piazza della Vittoria. Se si risolverà in un successo non è detto che questa esperienza non possa continuare negli anni avvenire.

Ma non è ancora finita. C'è l'appuntamento del 29 maggio con l'**Hobby & Fantasia**. Con questo progetto la Pro Loco di Cairo ha pensato di valorizzare tutte quelle produ-

zioni artistiche o comunque lavori creativi che in questi ultimi tempi stanno riscuotendo grande interesse. Si è voluto creare un punto di incontro tra tutti coloro che, magari a tempo perso, si dedicano alla creazione delle più svariate elaborazioni artistiche come ad esempio manufatti in legno, in vetro, in ferro, in rame...

Per partecipare al mercato dell'artigianato artistico non è necessario essere né commercianti e neppure artisti riconosciuti ma è sufficiente avere delle opere da esporre.

La manifestazione si svolgerà in Piazza della Vittoria e per le vie del centro storico.

Congresso Fotografico

Calizzano. Presso l'agriturismo "Le Giare" si è tenuto a Calizzano il congresso regionale della FIAF, sigla che indica la federazione Italiana Associazioni Fotografiche. L'iniziativa organizzata dall'azienda "Le Giare" ha avuto il patrocinio del Comune di Calizzano e la collaborazione della Pro-Loce.

Negozi aperti la domenica con sconti e promozioni

Cairo M.tte. Negozi aperti la domenica con sconti e promozioni per i clienti: ecco le iniziative del Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte per tutto il mese di maggio.

Le attività rimarranno aperte per tutte le domeniche del mese, in occasione delle manifestazioni organizzate in città dal Comune, dalla Pro Loco e da varie associazioni sportive.

La promozione si chiamerà "Cerca il punto verde": ognuna delle 47 attività che aderiscono al "Campanile" esporrà in evidenza in vetrina o sulla porta del proprio esercizio un grosso "bollone" verde e il marchio del consorzio.

Il "bollone" servirà ad avvertire i clienti che in quel negozio troveranno sconti e promozioni interessanti, diversificati a seconda della tipologia di negozio o attività associata.

Le attività associate al Consorzio "Il Campanile" hanno sede nel centro storico di Cairo, in via Colla e via Di Vittorio. Sono riconoscibili dal marchio del Consorzio, che raffigura il campanile della chiesa parrocchiale di Cairo dal caratteristico color mattone acceso, che ciascuna attività espone sulla porta, e dalle insegne artistiche che le contraddistinguono.

A vent'anni dalla morte dell'artista savonese

Una nutrita serie di celebrazioni dedicate alle opere di Eso Peluzzi

Cairo Montenotte. Le Opere Sociali del Santuario di Savona hanno deciso di ricordare il pittore cairese Eso Peluzzi, a vent'anni dalla morte, con una serie di manifestazioni e esposizioni a lui dedicate.

Molte delle opere dell'artista erano ispirate dal Santuario, tanto che si può dire che non esista angolo del Santuario di Savona che non sia stato ritratto e dipinto in qualche quadro di Eso Peluzzi.

Questo privilegiato rapporto, per il quale le Opere Sociali posseggono un gran numero di sue opere, ha determinato il Presidente delle Opere Sociali, Donatella Ramello, ad avviare una serie di celebrazioni particolarmente significative ed importanti.

Queste iniziative si articoleranno soprattutto nel mese compreso fra il 10 giugno ed il 10 luglio.

"La proposta delle Opere Sociali" ricorda il presidente Donatella Ramello "ha subito raccolto entusiastici consensi e le adesioni del Comune di Savona, di quello di Cairo Montenotte, della Provincia, della Regione Liguria, dell'A.S.L. n.2, della Soprintendenza, della Consulta e della Fondazione Ca.Ri.Sa. - De

Mari. Ognuno farà la sua parte e affronterà i costi che gli spettano per le iniziative cui sarà coinvolto, mentre le spese generali saranno a carico della Fondazione De Mari, generosamente disponibili a favorire il successo delle manifestazioni".

Diverrà così possibile ammirare una grande quantità di opere del maestro cairese, che - fra l'altro - a quasi ottant'anni, nel 1972, completò il dipinto che decora il salone del Consiglio Comunale di Savona.

Le Opere Sociali del Santuario, per l'occasione, esporranno una collezione di olii e disegni donata dall'artista, poco prima della morte, perché fosse esposta nel cosiddetto "ospizio", ma che mai - fino ad adesso - era stata mostrata al pubblico.

Questa donazione sarà infatti esposta al Palazzo delle Azzarie sulla piazza del Santuario.

Un'altra grande mostra sarà organizzata nella Pinacoteca Civica in piazza Chabrol.

Anche la Provincia organizzerà una mostra presso la propria sede dove esiste un'ampia area espositiva. Il Comune di Cairo Montenotte

a sua volta, nello stesso periodo, organizzerà una iniziativa in memoria del grande pittore nato a Cairo nel 1894.

Per l'occasione, nelle varie mostre ed esposizioni che saranno organizzate, verranno alla luce e saranno mostrati al pubblico decine di dipinti mai visti perché destinati ad arredo uffici di funzionari in enti, aziende o ditte oppure perché appartenenti a collezioni private.

flavio@strocchio.it

Aliquote Ici in Valbormida

Plodio. Ici confermata nell'aliquota unica del 6 per mille anche per il 2005. Anche la detrazione per l'abitazione principale resterà ferma a 120 Euro.

Pallare. Resta invariata l'Ici al 6 per mille l'aliquota ordinaria ed al 5,5 per mille quella sull'abitazione principale.

Altare. Invariata l'Ici con l'aliquota ordinaria al 7 per mille e quella per l'abitazione principale al 5,8 per mille. Diminuiscono però le pertinenze e altre agevolazioni.

Il 25 aprile a Pallare

La festa patronale di San Marco

Pallare - Il 25 aprile pallare ha celebrato la festa patronale di San Marco.

Oltre ai tradizionali appuntamenti religiosi è stata organizzata una piccola fiera di accompagnamento dell'11ª edizione del mercatino dell'usato nei locali coperti del palazzetto dello sporto dalle ore 8 alle ore 19.

Alle ore 15 nel tratto di fiume Viazza - Bormida ha avuto inizio la Gara Nazionale di Pesca alla trota contrassegnata dal 24° Trofeo San Marco (sps Fontanazzo) con premiazione alle ore 17.

Successo di pubblico è stato decretato alla Mostra allestita presso la Sala Museale c/o locali parrocchia - piazza San Marco sul tema "Il corpo degli alpini" che esponeva medaglie, divise reperti oltre a una ricca bibliografia" sulla Guerra di Liberazione e documenti relativi ai Caduti Pallaresi.

Berruti a Parigi

Cosseria. Il ciclamatore Luciano Berruti sarà l'attrazione principale di una iniziativa benefica contro la distonia muscolare che si terrà in Francia dal 28 aprile al 1° maggio.

Berruti darà spettacolo in sella ad un monociclo d'epoca nelle fasi finali di ciascuna delle cinque tappe della corsa ciclistica organizzata da Marmade a Parigi.

Il cosseriese Berruti è ormai universalmente noto per la sua collezione di biciclette e attrezzature ciclistiche d'epoca, soprattutto per le sue partecipazioni a numerose manifestazioni dove si esibisce vestito con l'abbigliamento ciclistico della stessa epoca della bicicletta utilizzata.

ANNIVERSARIO



Carlo PORRO

2001 - 2005



Angela CURTO in Porro

1989 - 2005

Nel 4° e nel 16° anniversario dalla scomparsa, le figlie, le nipoti, i generi e tutti i parenti li ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto. Una santa messa di suffragio verrà celebrata il 3 maggio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. È stata terminata la realizzazione della nuova caserma della forestale, prima situata a Bormida, con il restauro di una palazzina ex-ANAS a Marghero. La caserma sarà occupata dal Comando di Stazione della Forestale che ha giurisdizione sui comuni di Altare, Bormida, Carcare, Cengio, Cosseria, Mallare, Millesimo, Pallare, Plodio e Roccavignale.

Dego. La Croce Bianca di Dego dispone di una nuova autoambulanza, acquistata grazie alle offerte delle cittadinanza ed al contributo della fondazione CaRiSa De Mari. Si tratta di una Renault Kangoo 4x4 appositamente attrezzata.

Pallare. E' stato chiuso l'unico bancomat aperto nel territorio comunale. Gestiva lo sportello il banco di Credito Azzoaglio.

Rocchetta Cairo. Una gattina è stata uccisa a colpi di flobert in pieno centro cittadino. I carabinieri stanno indagando per scoprire chi abbia usato pericolosamente una cabina ad aria compressa nel centro abitato.

Millesimo. E' stato presentato il libro "Grotte e carsismo dell'Alta Val Bormida" del Gruppo Speleologico savonese, pubblicato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida.

SPETTACOLI E CULTURA

Museo del Vetro. Il Museo del Vetro è aperto dal mercoledì alla domenica e nei giorni festivi. Orario: 15:30 - 19:00 (sabato 10:00-12:00 e 15:30-19:00). Per visite guidate telefonare a 019584734.

Poesia. Fino al 30 aprile è possibile iscriversi al "Quarto Premio nazionale di Poesia Italo Carretto - 2005". Per informazioni telefonare al 0197908068.

Poesia prosa pittura. L'Accademia Italo-Australiana degli Scrittori ha indetto l'edizione 2005 del suo concorso di prosa, poesia (lingua italiana) e pittura aperto a tutti. Il termine per presentare le opere scade il 20 giugno. Il bando di concorso può essere chiesto al Comune di Cosseria (tel.:019519608-fax:019519711-email:comunecosseria@libero.it). **Concorso Letterario.** Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Pro-Loce, ha bandito il 9° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2005", sezioni prosa e poesia, sul tema "Un crocevia...". Scadenza: 14 maggio. Richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria. E-mail: amministrativo@comune.cosseria.sv.it; tel.: 019519608; fax: 019519711; cell. 3398750917.

LAVORO

Operaio. Azienda della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 25 max 40, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 1147. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere o perito commerciale per tirocinio attività amministrative. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, patente B, età min. 18 max 25, auto propria, informatica: pacchetto Office. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 1146. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Addetto vendita. Mobilificio della Valbormida cerca 1 addetto alla vendita dei mobili per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 25, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 1145. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Contro i Dolphin's Chiavari

Seconda vittoria per il Baseball Cairo

Cairo M.tte - Seconda partita e seconda vittoria per manifesta superiorità al 5° inning.

E' questo l'eccellente "score" della Cairese capitanata da Brando, Palizzotto, Veglia e Ziporri.

Non solo, due risultati pesantissimi, soprattutto perchè ottenuti contro due delle tre squadre che, almeno sulla carta, dovrebbero cercare di contendere il primo posto del girone alla Cairese stessa che, per come ha iniziato, ha reso evidenti le sue intenzioni di promozione alla C1.

E non basta, perchè proprio i Dolphin's Chiavari, lo scorso anno, alla seconda di campionato, avevano umiliato una Cairese spaesata con un secco 15-4.

La sconfitta era già stata "vendicata" con il ritorno a favore dei valbormidesi ma questa vittoria ha avuto un significato ancora più importante perchè è avvenuta esattamente nelle stesse condizioni dell'anno precedente.

Questo sta a significare che il gruppo è più numeroso, più solido, più affiatato, in una parola sola già più forte dello scorso anno di questi tempi,

mentre gli avversari sembrano essersi "fermati" alla condizione passata.

Ma le danze sono appena incominciate e i tecnici Cairese sanno quanto siano ancora enormi i margini di miglioramento del loro gruppo.

Avanti tutta quindi. Dal punto di vista tecnico ottima prova generale dell'attacco e difesa poco impegnata e mai impensierita, grazie soprattutto all'ottima prova del lanciatore Roberto Ferruccio.

Ora spettano alla Cairese due turni di riposo che verranno sfruttati per solidificare e affinare il bagaglio tecnico e atletico in attesa dei prossimi incontri.

Nel mentre due appuntamenti importanti per la società: Domenica 1° Maggio, in piazza della Vittoria a Cairo, il Baseball Spring Festival, con animazione, giochi e tunnel gonfiabili in cui poter "provare" la battuta e il lancio; Sabato e Domenica 7-8 maggio il Torneo Amatoriale di Superciuk, manifestazione goliardica in cui squadre amatoriali miste si affrontano, tra un bicchiere e l'altro, in divertenti partite di softball.

Alessandro Veglia

Primo Baseball Spring Festival

Cairo M.tte - Domenica 1 Maggio a Cairo M.tte, in Piazza della Vittoria, si terrà il "1° Baseball Spring Festival".

La manifestazione è organizzata dal Baseball Club Cairese con la collaborazione della Pro Loco di Cairo M.tte, l'Amministrazione Comunale e la Federazione Italiana Baseball e Softball.

L'evento prevederà la presenza di uno splendido tunnel di battuta e di un tunnel di lancio gonfiabili della Major League Baseball (USA). All'interno di questi gli animatori del Baseball Club Cairese organizzeranno gare di battuta e di tiro al bersaglio per adulti e bambini. Contemporaneamente, la squadra "ragazzi" della Cairese insieme ai bambini delle scuole elementari di Cairo che hanno partecipato al corso di Baseball, daranno luogo ad una dimostrazione di partita coinvolgendo tutti gli altri bambini presenti in piazza.

Durante la manifestazione verranno infine presentate tutte le squadre del Baseball Club Cairese iscritte ai campionati 2005, verranno salutate le Autorità presenti e premiati i bambini delle scuole elementari che hanno partecipato al corso di Baseball.

La manifestazione avrà inizio alle ore 15 e terminerà con la premiazione alle ore 18.

Alessandro Veglia

Ricev. e pubbl.

Vittoria di Pirro?

A oltre venti giorni dalle lezioni regionali continuo a leggere su importanti quotidiani provinciali servizi riferiti al sindaco di Cairo Osvaldo Chebello che, pur essendo stato eletto consigliere regionale, non ha ancora deciso se rimanere a Cairo o andare in Piazza De Ferrari.

Come cairese ritengo che Chebello debba andare in Regione perché, anche se in minoranza, può incidere positivamente sui vari problemi ed, in particolare, su quelli della Valbormida e sulla crisi occupazionale della nostra valle. Il sindaco di Cairo ha preso pochi voti rispetto al plebiscito dello scorso anno alle comunali perché non è stato votato proprio dai suoi elettori perché, sembra, che molti temevano che poi andasse via da Cairo.

Infatti sono in molti a pensare che se accetta Genova, alle prossime elezioni comunali, molti degli attuali rappresentanti vanno subito a casa. Secondo me, chi si presenta alle elezioni e poi passa, deve accettare e, trattandosi di Regione, è un segno al quale non si può rinunciare. Ribadisco che Chebello deve accettare e non guardarsi indietro. Il consiglio comunale di Cairo sarà importante, ma Cairo e la Valbormida meritano di essere viste da un altro osservatorio politico. Altrimenti sarebbe la vittoria di Pirro.

Renzo Cirio

Riceviamo e pubblichiamo

Attese snervanti nelle Asl savonesi

Cairo M.tte - Questa mattina (sabato 7 Aprile ndr) mi sono recato allo sportello di Cairo per prenotare un'ecografia per un mio familiare e ho dovuto desistere dall'idea in quanto il primo posto disponibile negli strutture della Provincia era a Cairo il 6 giugno, a Ceva il 23 aprile: un tempo accettabile!

Mi era accaduta la stessa cosa alcuni mesi fa con un altro esame la risonanza magnetica, stessi tempi di attesa ma a Fossano mi è stato fatto in tre giorni, ma non è sempre così infatti con un'altra radiografia, pagando, dopo solo due giorni ho eseguito nella stessa struttura, passando tra un mutuato e l'altro, l'esame per il quale si doveva attendere come mutuato oltre un mese.

Premesso che si ricorre agli esami per necessità ad ogni prenotazione dal fisiatra al dermatologo ecc, uno nel frattempo ha tempo a morire, come è stato il caso di mio padre, ovvero a dimenticarsi se nel frattempo il disturbo è un po' migliorato.

Direi che forse c'è qualcosa che non funziona, o i piemontesi sono più sani o cosa più logica sono meglio organizzati e riescono ad offrire gli stessi servizi in tempi normali, e allora considerando che la stessa situazione va avanti da anni sarebbe ora di darsi una mossa o perlomeno di provare a copiare dai vicini.

Come mutuato e contribuente poi ritengo assurdo che le strutture che "io" ho contribuito a pagare il dottore le possa utilizzare per esami a pagamento a logico discapito di quelli "gratuiti" che invece dovrebbero avere la precedenza, e con tempi così disparati.

Certo che tutti avrete fatto il possibile e che c'è di peggio: ma prendendo atto che c'è di meglio, e tutti si aspira a ciò, auspicando che scrivendo si riesca a far smuovere qualcosa che il solo ramugno non tocca, si anela a non dover nuovamente "emigrare" alla prossima prenotazione.

Stefano Mallarini

Mercoledì 4 maggio presso la scuola primaria di Altare

Un convegno sul desiderio di musica

Altare - Mercoledì 4 Maggio 2005 dalle ore 14 alle ore 18,30 si svolgerà nel laboratorio musicale presso le Scuole Elementari di Altare il convegno "Desiderio di musica: laboratorio e territorio", organizzato dall'Istituto Comprensivo di Carcare in collaborazione con il Comune di Altare, la Scuola di Musica di Savona Ferrato-Cilea e l'Orchestra Sinfonica di Savona.

Il convegno si prefigge di mettere a fuoco le potenzialità di un laboratorio scolastico come punto di riferimento e incontro delle realtà musicali di un vasto territorio considerando le prospettive produttive, economiche e sociali. Verranno trattate tematiche di educazione e for-

mazione musicale prendendo spunto dai progetti sviluppati attualmente dal laboratorio musicale di Altare in collaborazione con la Scuola di Musica e l'Orchestra Sinfonica di Savona.

Il laboratorio è infatti il "nodo centrale" di una rete culturale che organizza incontri musicali con gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Valle Bormida in orario scolastico, e corsi rivolti ad allievi di tutte le età in orario extrascolastico.

L'iniziativa sarà realizzata con il patrocinio del Comune di Altare, della facoltà di Scienze della Formazione di Genova, della Provincia di Savona, della S.I.E.M. (Società Italiana per

l'Educazione Musicale), della Comunità Montana Alta Val Bormida e del G.A.L.

Al termine delle relazioni è previsto un buffet e concerto dal vivo di allievi della Scuola di musica Ferrato-Cilea presso Villa Rosa (con visita al Museo del vetro di Altare).

La partecipazione è gratuita, è gradita la prenotazione. Interverranno in qualità di relatori:

- Pino Boero, Professore ordinario di Letteratura per l'infanzia e Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova;
- Elio Raviolo, Dirigente scolastico dell'I.C. Carcare;
- Rosanna P. Castello, Docente di Musica nella scuola se-

condaria, autrice di libri di testo;

- Cecilia Pizzorno, Docente e formatore di Musica per la scuola dell'infanzia e primaria;
- Claudio Gilio, Direttore della Scuola di musica di Savona Ferrato-Cilea, Presidente dell'Orchestra Sinfonica di Savona.
- un rappresentante di Radio Savona Sound (sig. Mortillaro);
- Marchi Graziano, Coordinatore del Laboratorio musicale di Altare.

Per informazioni prenotazioni: Segreteria dell'Istituto Comprensivo Carcare, Via dell'Collegio - 17043 Carcare. Tel - fax 019 510359/517347. e-mail ist-compcarcare.segreteria@virgilio.it.

RC

Dagli "ordinati" storici dell'archivio del Comune di Cairo Montenotte dal 1785 al 1847

Prezzi al dettaglio e unità di misura del passato

Cairo M.tte - Da un lungo Ordinato del Comune di Cairo del 1785 sono tratte notizie dalle quali possiamo conoscere l'entità delle tasse che gravavano su una gran quantità di commestibili.

Troviamo altresì regolamenti sul commercio del pesce e sulla vendita del vino.

Oltre al Consiglio sono intervenuti, su questo argomento i Signori "Politici Pietro Gio: Cepi, ed Andrea Coda oggi li 29: 8 bre 1785" (I Politici stabilivano il prezzo dei prodotti).

Nell'elenco sotto riportato i prezzi sono in "soldi".

Generi alimentari:
Pane caduna libbra soldi 1;
Pasta fine di Finale, 3; Pasta fine di Savona, 3; Pasta di Napoli, 3; Formaggio sardo, 5; Formaggio di Olanda, 7; Gruviera vecchia, 8; Gruviera nuova, 6; Olio di buona qualità, 6; Merluzzo secco, 4; Merluzzo bagnato, 2; Vino vecchio ogni pinta, 3; Vino nuovo, 1; Carne por-

cina con osso, 2; Carne porcina senza osso, 2; Salsiccia, 3.

Secondo le regole emanate dagli amministratori, i rivenditori, tanto all'ingrosso che al minuto, dovevano smerciare i prodotti suddetti senza superare il tetto fissato di legge riportato dal Manifesto Senatorio del 31 ottobre 1750. A questo gruppo di generi occorre aggiungere i "pesci cotti" (pesci di mare in carpione) ed i pesci di acqua dolce. I prezzi massimi erano stabiliti dai due Politici. Quindi si ordina di rendere pubblico questo ordine affinché nessuno possa dire di non esserne venuto a conoscenza.

In questa seduta viene aggiunta un'altra norma riguardante gli osti e "i cabarettieri", viene loro proibito di vendere "il vino nostrale a botteghe non misurato..."

Praticamente viene impedita la vendita del vino stuso che avrebbe dovuto essere smer-

ciato in recipienti con misura legale ben visibile.

Tale Ordinato è firmato da: Giuseppe Biestri, Sindaco; Francesco Pattetta, Filippo Poggio, Pietro Giovanni Rivada; Gio: Antonio Lubatti; il Podestà Ballocco e il Segretario Interinale Dimesso Pennino.

Ordinato del Comune di Cairo del 1847

In una delle sedute del Consiglio Comunale di Cairo dell'anno 1847 vengono presentate le misure da impiegarsi in questo luogo, secondo quanto dettato dalla Circolare dell'Intendente Generale.

Le misure sono quelle relative alla superficie ed al volume con il loro valore rapportato a quello denominato "palmo o braccio".

Il Sindaco è l'Ill.mo Sig. Avvocato Prefetto Verdesse Gio Batta.

I Consiglieri, avvisati dal Messo Comunale Poggio Giovanni,

sono, oltre al Sindaco, il Sig. Medico Cecchi Perfetto, Pronzino Luigi e Giorgio Sclavo.

E' presente anche il "misuratore" Carlo Macciò.

La seduta si apre con l'esposizione del contenuto della circolare, dopodiché il Consiglio delibera quanto segue:

1) che la misura della superficie che è in uso a Cairo "si è il trabucco corrispondente a tre metri e poco più".

2) che la misura delle merci "si è il vaso corrispondente a oncie quattordici di Piemonte".

3) che la misura di volume "o sia per le granalio si è la mina divisa in otto coppi".

4) che la misura del vino "si è la penta, che corrisponde a libbre quattro in peso; quale pinta si divide in quattro quartini".

Copia di questa Delibera viene in seguito inviata all'Illustrissimo Signor Intendente Generale della Provincia ai sensi della sua Circolare. B.E.

Riceviamo e pubblichiamo

Atrocità animali da mangiare lente

Esorta a Cengio una nuova condotta di Slow Food, con lo scopo di "rivendicare la cultura materiale, l'educazione al gusto e la difesa della biodiversità".

Purtroppo il fondatore Carlo Petrini ha scritto sull'argomento fiumi di parole, ma neppure un rigo sugli animali, componenti viventi e senzienti della biodiversità, che costituiscono i piatti così brillantemente descritti.

Se non possiamo pretendere che tutti diventino vegetariani come noi, ci sembra più che ragionevole chiedere che

gli animali siano uccisi nel miglior modo possibile e che vengano sconsigliati (o etichettati con la scritta nuoce fortemente agli animali) i cibi che procurano inaudite sofferenze ai soggetti che vi finiscono dentro; come il patè d'oca, il bue ed il capponne, le lumache ed i crostacei bolliti vivi, il sushi o il maiale sgozzato nelle aie, solo per citarne alcuni. E Slow Food dovrebbe farsi promotrice di eliminare dai menu l'agonia del mondo animale.

Ente Nazionale Protezione Animali, Savona.

Vent'anni fa su L'Ancora

Inaugurato il nuovo stadio della Vesima. La Cairese in fuga verso la C2.

Dal giornale "L'Ancora" n. 17 del 28 aprile 1985.

• Il 27 aprile 1985 veniva inaugurato il nuovo stadio della Vesima. La realizzazione dell'opera era iniziata nel 1978 con l'acquisto dei terreni dalla marchesa Fumagalli, vedova De Mari al prezzo di cento milioni di lire. L'opera, finanziata dal Credito Sportivo, era costata quasi tre miliardi di lire. Anche quest'opera, realizzata vent'anni fa, oggi fa parte delle strutture fondamentali della vita sociale cairese.

• Il 19 aprile 1985 si teneva a Cairo Montenotte il primo incontro medico-scientifico fortemente voluto dal dott. Oliveri.

• La Regione Liguria, fra le proteste degli abitanti, approvava la realizzazione a Dego di una delle due discariche di ceneri della centrale termoelettriche dell'ENEL di Vado. Si trattava della discarica di Pra Marencchi. La discarica non sarà però mai realizzata per l'opposizione della popolazione.

• La cairese Federica Zaffore, ai campionati provinciali di atletica, stabiliva il nuovo record provinciale dei 3000 metri.

• La Cairese batteva il Varazze 3-0 con due goal di Altovino ed uno di Busolin. Sempre sola in testa alla classifica aveva quattro punti sulla seconda a quattro gare dal termine del campionato. La C2 era a portata di mano.

Flavio Strocchio

Dal tavolo della sanità

Fisiatria si è persa nelle carte romane?

Canelli. Si fanno pressanti gli incontri da parte degli amministratori canellesi che cominciano a sentire odore di bruciato in merito alla Fisiatria!

Mercoledì sera, 20 aprile, si sono incontrati con i sindaci a Nizza; giovedì 21 aprile, si è riunito il tavolo provinciale della Sanità; venerdì mattina nuovamente a Nizza.

Ad Asti, erano presenti il Presidente della Provincia di Roberto Marmo, l'Assessore alle Politiche Sociali Mario Aresca, il Direttore Generale Asl 19 Antonio Di Santo, i direttori amministrativo e sanitario Asl, Luciano Rapetti e Alessandro Teti, amministratori locali e rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

Marmo, in apertura, ha rimarcato l'importanza di opere d'intesa con la Regione Piemonte. Tra i temi trattati: il recente finanziamento regionale di circa 100 miliardi di lire verranno utilizzati per l'acquisto della strumentazione dell'ospedale di Asti.

Per completare l'organico della nuova struttura servono 170 unità: dal 1° gennaio sono stati assunti 61 nuovi dipendenti a fronte di 39 cessati: si prevede che il nuovo Pronto soccorso avrà un passaggio di 90.000 casi all'anno. La Regione ha confermato la disponibilità con un provvedimento (in data 30 marzo) dei finanziamenti per il presidio ospedaliero di Nizza Monferrato.

Sulla scuola di infermieri professionali Aresca ha ribadito che si rende necessaria un'adeguata pubblicità all'attivazione del corso, che offre disponibilità di 75 matricole.

I gravi ritardi per Fisiatria. Infine, per quanto riguarda il presidio di Canelli, Di Santo ha evidenziato i ritardi nell'attivazione del progetto, legati alla burocrazia dell'iter che sta seguendo l'Inail. Il Presidente della Provincia Roberto Marmo al riguardo ha sottolineato che esiste un protocollo d'intesa firmato. "Se sarà necessario - ha detto Marmo - mobilitaremo l'intero

territorio per far rispettare i patti a suo tempo sottoscritti".

In merito all'affermazione di Di Santo, dura è stata la presa di posizione del sindaco Piergiuseppe Dus: "E' dal novembre 2002 che l'Inail ha stanziato i soldi (circa 16.000 miliardi di Euro!). Da Roma continuano a chiederci le cose una per volta! Manca sempre qualcosa. La faccenda è diventata un elastico: perizie asseverate (tra l'altro il nostro ospedale è stato valutato 3.700.000 euro, mica sono fagiolini!).

E i danni che ci stanno derivando da queste da queste lungaggini? Noi siamo stati costretti a sistemare la sanità in locali 'provvisori'. Siamo dei baraccati.

Non vorrei poi che ci venissero a raccontare che i soldi sono diventati, con gli anni, insufficienti!

Ha ragione Marmo: qui bisogna muoversi e far muovere chi di dovere!

Con Canelli, Nizza, la Provincia stenderemo urgente-

mente, un ordine del giorno da inoltrare all'Inail".

A quanto sopra, si impongono alcune semplici riflessioni.

• Nei numerosi comunicati stampa, come nei vari ordini del giorno, la Fisiatria di Canelli compare sempre all'ultimo posto! Casualità o...?

• Marmo parla di mobilitazione? Non vorremmo (e lui lo sa bene!) che si ripettesse l'inutile 'mobilitazione' di tanti anni fa, quando nonostante le 22.000 firme, le marce su Torino, le manifestazioni... il Pronto Soccorso e l'intero ospedale di Canelli furono chiusi. Con buona pace di tutti! Tutti!

• E se a mobilitarsi davvero, questa volta (non possiamo dimenticare le promesse di dieci anni fa dell'Armosino e di Marmo al ristorante San Marco), fossero i politici, gli amministratori, i tecnici?

• Oppure per Fisiatria, come per la tanto decantata nuova strada Canelli - Nizza, siamo arrivati, ancora una volta, alla presa in giro più sfacciata?

b.b.

Alla presidenza Cisa il sindaco propone Bologna

Canelli. Mi permetto di avanzare alcune considerazioni in merito alla questione sollevata dall'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli sul rinnovo delle cariche al Cisa. Mi pare di ricordare, come egli stesso evidenzia, che nella passata tornata amministrativa si fosse concordato che il Presidente doveva appartenere ad un piccolo comune. Condivido pienamente questa impostazione ed auspico che questa condizione venga ancora portata avanti. Per noi piccoli o piccolissimi Comuni le problematiche sono moltissime ed il continuo invecchiamento della popolazione comporta sempre maggiori problemi ed esigenze. Inoltre penso che sia necessario affrontare in modo pregnante le problematiche connesse ai minori ed ai giovani (mi pare di ricordare che la consulta giovani non abbia funzionato), non so se per colpa dei giovani che non hanno aderito o per altre motivazioni che non conosco... Alla luce di queste considerazioni auspico che il nuovo Consiglio sia presieduto da un rappresentante di un piccolo Comune, qualunque esso sia. Indipendentemente da colorazioni politiche o personali. Se mi permettete, visto che noi siamo piccoli... ed abbiamo in amministrazione Maurizio Bologna, persona qualificata che già da più anni si occupa delle problematiche connesse al settore sociale ed alle persone disabili potrebbe essere il candidato ideale per ricoprire tale ruolo...

Andrea Ghignone - Sindaco di Moasca

La Provincia di Asti al card. Sodano

La Provincia di Asti si stringe attorno a S.E.R. il Cardinale Angelo Sodano che il Santo Padre Benedetto XVI ha voluto confermare nell'incarico di Segretario di Stato del Vaticano. La scelta di Sua Santità conferma, nella continuità, tutta la stima e l'apprezzamento che la Chiesa riconosce al Cardinale Sodano, figlio illustrissimo della nostra terra.

Al Lions il cav. Ercole sulla grave crisi industriale

Canelli. Della grave crisi industriale che sta mettendo a dura prova le strutture produttive del mondo occidentale, dell'Italia e dell'astigiano, ne hanno parlato, al meeting Lions, martedì 12 aprile, al ristorante 'Grappolo d'oro', il Cavaliere del Lavoro Lorenzo Ercole, presidente - amministratore della Sacla e presidente dell'Unione Industriale di Asti, ed il dott. Idolo Castagno, presidente del Lions Nizza Canelli.

Introduzione, come sempre, precisa e realistica del dott. Castagno che partendo da "Morando Impianti, Arvin, Fad, Trust, Gate, Ceset, che sono solo alcuni nomi tra le tante imprese che, da anni, si dibattono tra mille problemi", passando da De Mandeville, Carlyle, addirittura San Tommaso, Weber, Raw ("Senza egoismo, lusso e sperpero non ci può essere sviluppo"... "Molte cose utili non sarebbero possibili se tutti i peccati fossero proibiti!") è arrivato ad affermare che: "Il capitalismo è per la libertà di mercato quando si tratta di conquistarlo, ma protezionista quando deve difendersi da un nuovo concorrente...", che "il vecchio sistema capitalista comincia a denunciare i propri limiti" e che "trasformandosi in una economia prevalentemente monetaria, finisce per smaterializzare anche i propri principi".

Si va verso l'uccisione del capitalismo?

E giustamente Castagno passa a definire, con Bebear, "Sabotatori del capitalismo" tutti gli imprenditori che, "senza scrupoli, pensano alla proprie fortune personali anziché all'Azienda, spesso spogliata ed impoverita, sulla quale caricano tutti i costi non aziendali". L'elenco dei sabotatori comprende anche la Banche che propongono fusioni e acquisizioni inutili, acquirenti di titoli, obbligazioni, bond di società di cui conoscono la situazione critica.

Castagno, in conclusione, si domanda, con De Bortoli: "se questa crisi capitalista sia una semplice malattia oppure una più grave metastasi".

Molto ampia l'analisi ed il tentativo di risposta del cav. Lorenzo Ercole.

Rilevanti i cambiamenti del-



l'economia mondiale: nuovi concorrenti temibili come Cina, India, Russia, Brasile, Corea, Turchia che crescono oltre il 5% annuo; l'Europa praticamente ferma; l'Italia che ha perso un punto percentuale nella quota del commercio mondiale.

I principali problemi italiani: crescita in diminuzione da 10 anni; produttività ai livelli più bassi d'Europa come anche gli investimenti pubblici e privati; produzione industriale stagnante; troppo piccole le dimensioni delle aziende; costi ed efficienza della burocrazia sono disastrosi; tempi della giustizia lenti, lunghi, senza certezza del diritto; politica è intesa a livello di bisticcio e di rissa; scadenze elettorali annuali; individualismo e divisione degli imprenditori.

In conclusione, forte l'invito del cav. Ercole "a non cedere al pessimismo ed alla rassegnazione e a guardare al domani e ad un domani migliore. Se non lo facciamo dismetteremo il nostro ruolo. Dobbiamo decidere tutti insieme (governo, forze politiche, sindacati, imprese) per giungere all'industria di qualità, nello sviluppo dell'innovazione e dell'eccellenza, per le quali sarà indispensabile la formazione (Università d'eccellenza, Istituti tecnici aggiornati, ecc.) con le grandi imprese a fare da traino alle piccole, in una logica di sistema. b.b.

Ristrutturato ufficio Giudice di Pace

Canelli. La Giunta comunale sta per approvare il progetto esecutivo della ristrutturazione dell'ufficio del Giudice di Pace, in via Solferino (ex Pretura). Il progetto prevede la collocazione di un ascensore e la ristrutturazione degli uffici e dei servizi, per una spesa di circa 255.000 euro. I lavori potrebbero già iniziare entro l'estate prossima.

"Piemonte dal vivo" nelle cantine storiche

Canelli. La cantina storica Bosca di via GB Giuliani, ospiterà "Piemonte dal vivo", sabato 21 maggio. In occasione di "Cantine storiche aperte", la regione Piemonte offrirà un grande concerto dal vivo.

"La manifestazione - ci aggiorna Sergio Bobbio, responsabile delle manifestazioni canellesi - ha lo scopo di promuovere i più belli e famosi centri del Piemonte come Stresa, Pollenzo, Sagra di San Michele, Racconigi, Castello di Cisterna, forte di Exille e di Fenestrelle, ecc, e vedrà impegnati i maggiori festival e conservatori del Piemonte".

Prosegue la visita pastorale di Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Canelli. Da martedì era, 26 aprile, il Vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi è in 'Visita Pastorale' a Canelli. Fino all'8 maggio intensi gli incontri ufficiali e non, con fedeli e cittadini. Avrà modo di conoscere più a fondo il 'gregge' a lui affidato dalla Provvidenza e quindi di partecipare, conoscere, sentire, smorzare, suggerire e incoraggiare.

Dopo il primo incontro di martedì sera, al S. Cuore, gli incontri con i cresimandi, gli anziani di Villa Cora, le aziende, le associazioni di volontariato, questo il proseguimento del programma: **venerdì 29 aprile:** mattino, presso la parrocchia S. Cuore; nel pomeriggio, incontro gruppi catechesi parrocchia S. Cuore; ore 21.00, incontro con le catechiste delle tre parrocchie presso la parrocchia S. Cuore,

sabato 30 aprile: ore 16.00, visita all'oratorio San Tommaso; ore 18.00 Messa a San Paolo; ore 21.00, processione apertura del mese di maggio da S. Caterina a Villanuova

domenica 1° maggio: ore 09.45, Messa a S. Antonio; ore 11.00, Messa al santuario Maria Ausiliatrice (Salesiani),

lunedì 2 maggio: pomeriggio, presso la parrocchia San Leonardo, ore 21.00, incontro con gli amministratori comunali in municipio,

martedì 3 maggio: ore 10.00, S. Messa presso la casa di riposo comunale in via Asti, ore 11.00, visita alla materna Cristo Re; nel pomeriggio, presso la parrocchia San Tommaso con visita alla Virtus; ore 21.00, assemblea parrocchiale San Tommaso,

mercoledì 4 maggio:

giovedì 5 maggio: ore 10.00, visita alla scuola elementare G.B. Giuliani; ore 11.00, visita alla scuola media C. Gancia; nel pomeriggio, visita attività produttive,

venerdì 6 maggio: nel mattino, presso la parrocchia San Tommaso; ore 15.00, gruppi catechesi San Leonardo; ore 16.00, gruppi catechesi San Tommaso; ore 17.00, Messa a San Tommaso; ore 18.00, incontro con il gruppo giovani presso la parrocchia San Tommaso; ore 21.00, assemblea parrocchiale S. Cuore,

sabato 7 maggio: ore 17.00, Cresima a San Tommaso,

domenica 8 maggio: ore 11.00, Cresima a San Leonardo; ore 12.30, pranzo comunitario presso la Foresteria Bosca; ore 18.00, Cresima al S. Cuore.

Aduo Risi in Brasile per le adozioni del Lions Club

Canelli. Di ritorno da Pacoti (Cearà - Brasile), in splendida forma fisica e morale, dopo cento giorni di disintossicante vacanza, ci è venuto a trovare nell'ufficio di via Riccadonna, Aduo Risi, responsabile del Service 'Adozioni a distanza' del Distretto 108 I A3 del Lions Club.

«Per il quarto anno sono riuscito a rinnovare la straordinaria esperienza del trascorrere alcune ore con i dodici bambini adottati dal Lions Club Nizza Monferrato - Canelli.

In occasione dell'annuale raccolta dei fondi per le donazioni, durante l'interclubs della 'bagna cauda', l'amico Francesco Dagna mi domandava: "Cosa faranno da grandi?"

Ecco la risposta: dai dieci allievi del 1972, il Centro Giovani sorto per iniziativa di padre Luigi Rebuffini, è passato agli attuali 1.230 distribuiti nelle varie sedi di Fortaleza e dintorni.

A questi vanno aggiunti i 4.000 studenti esterni che, presso la scuola, possono consumare un pasto ed imparare un mestiere.

C'è un corso di quattro anni



per gli amanti della musica. La banda musicale "Luisa Tavora" si è brillantemente esibita, recentemente, nel bresciano, a Livorno, a Modena Firenze, Trento, Viterbo e Roma.

I ragazzi hanno la possibilità di imparare un mestiere e diventare informatici, elettronici, meccanici, grafici, panettieri, giardinieri e camerieri. Le bambine frequentano corsi di artigianato, ricamo, cucito e cucina. Attualmente in Pacoti sono ospi-

tati 470 maschi, e ad Eusebio ci sono 210 bambine.

A Fortaleza vengono distribuiti circa 3000 pasti al giorno".

Nel raccontarci tutte queste belle cose, Aduo si commuove e conclude: "La visita ha rafforzato il mio impegno per fare di più ed aumentare il numero delle attuali dodici adozioni del Club e altre sottoscritte da amici sostenitori, rafforzando così la spinta del volano della solidarietà".

Sabato 23 aprile

Solenne inaugurazione sede Apro di Canelli



Canelli. Ad accogliere autorità e giornalisti, sabato 23 aprile, all'inaugurazione della nuova sede Apro (Agenzia Formazione Professionale Alba-Barolo) di via dei Partì, tra gli altri, c'erano: l'espansivo direttore generale Gigi Berseghelli, il responsabile dell'unità operativa di Canelli Germano Turco, il presidente Romano Marengo, il prof. Domenico Viberti, responsabile della didattica, il direttore del marketing Antonio Perona, il responsabile della scuola alberghiera Valter Sobrero.

Tra le autorità: il vicesindaco Marco Gabusi, l'assessore Giuseppe Camileri, l'assessore provinciale Oscar Bielli, il Luogotenente Dario Braidotti, il Maresciallo Luca Servoni.

Ha benedetto la nuova struttura il parroco del S. Cuore don Bruno Ferran.

E' toccato all'amministratore delegato Apro, dott. Gianni Desana rimarcare il prezioso servizio sociale svolto dalla scuola professionale per migliaia di giovani e, giustamente, lamentare come "da dieci anni siamo in folle con la scuola professionale" e come l'Apro, aprendo a Canelli abbia dato un segno di ottimismo verso un territorio così ricco di iniziative".

"Scelta mirata, quella di aprire una scuola a Canelli dove se ne sentiva la necessità, come è una necessità quella della strada (Canelli-Nizza) - è intervenuto Bielli - Una volta i giovani imparavano il mestiere in azienda. Oggi non è più possibile! E' la scuola il punto di riferimento per i giovani che potranno così "sgrossare le proprie capacità" che andranno poi affinate nelle singole aziende".

Per il presidente prof. Marengo "Oltre alla grande soddisfazione di vedere crescere sempre il numero degli alunni, ci conforta l'esempio di don Bosco che con le sue intuizioni ci ha fatto capire come il lavoro serva a formare l'uomo e a creare cittadini".

Per il direttore Berseghelli molto importanti e significativi sia la forza del lavoro di squadra che quella dei numeri: 4.135 gli alunni, circa 400 tra insegnanti e collaboratori, 7.000.000 di euro il fatturato.

All'inaugurazione, unica stonatura, la totale assenza degli imprenditori canellesi e della zona. **b.b.**

STORIA DELL'APRO DI CANELLI

Canelli. Tutto nacque da un colloquio che ebbero nella primavera del 2000 con Massimo Favo, dirigente dell'Eurobeta e mio ex allievo, presente ad Alba per un corso di for-

mazione, che riteneva possibile l'esistenza di una scuola professionale a Canelli, dove, secondo lui, ci sarebbero state buone possibilità di inserimento.

Visto che la cosa interessava anche me, da poco venuto ad abitare a Canelli, proposi al Direttore GianLuigi Berseghelli di iniziare qualche corso.

Essendo alcuni di noi insegnanti ex allievi dell'Itis Artom di Asti, si è andati a parlare col Preside Ing. De Lillo.

Ed è nata una collaborazione tra le due strutture scolastiche: l'Apro affittava l'utilizzo dei laboratori ed alcune aule dell'Artom e l'Apro avrebbe costruito un'aula di informatica di 16 computer per uso comune.

Nell'estate del 2000 realizzai l'aula informatica e nell'autunno incominciò il mio parziale distacco in terra canellese.

I corsi iniziarono a gennaio 2001 con un primo corso post-diploma di automazione industriale in collaborazione con professori dell'Artom ed alcuni corsi serali di informatica.

Nell'estate 2001 cablai e completai un'analogia aula di informatica presso la sede centrale dell'Artom ad Asti e nell'autunno iniziai a Canelli (sempre da solo) il primo corso per ragazzini post obbligo scolastico denominato lapp con indirizzo a scelta tra meccanico, elettrico ed idraulico. Cominciai alcuni corsi di apprendistato ed uno per "Europrogettisti" in collaborazione con l'Università Statale di Milano.

All'inizio del 2002 mi si affiancò una collega: Francesca Placido, che provvide alla certificazione di qualità Iso 2000 della sede operativa, ed i corsi intanto aumentavano.

Nell'autunno 2002 affittammo alcuni locali in via Roma 99, nella palazzina Tosti, dove impiantammo la segreteria.

I corsi continuavano ad aumentare: oltre il post obbligo, molti corsi di informatica serali, un corso di cucina in collaborazione con la scuola alberghiera di Agliano e corsi di apprendistato.

Arrivano altri due colleghi: Rosa Davide e Patti Ivan.

Nella caldissima estate del 2003 nasce una nuova aula di informatica ed, in autunno, iniziamo con due corsi post obbligo di cui uno per ragazze con specializzazione "Acconciatura estetica", corsi di orientamento nelle medie, corsi di lingue, informatica, conduzione impianti termici, Cad, ed uno di "Bioagricoltura - Agriturismo".



L'anno scorso abbiamo iniziato tre corsi post obbligo di cui un triennio "Acconciatura Estetica", un biennio "elettricista" ed uno annuale sempre di "Acconciatura - Estetica", un corso per "badanti", uno per "Guide Turistiche", alcuni corsi di orientamento nelle medie, di lingue, per occupati, ad iniziativa individuale, ecc.

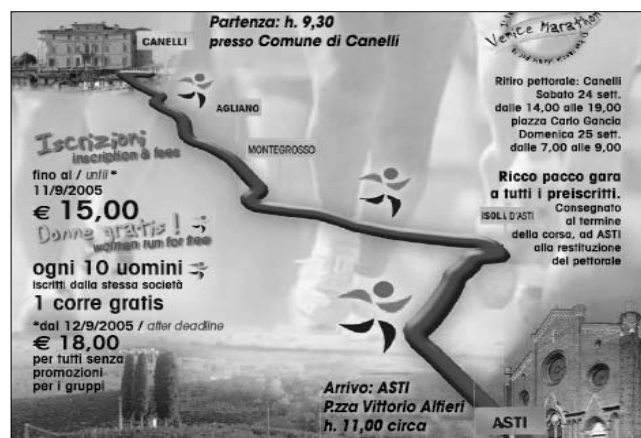
E' di oggi l'inaugurazione di una nuova sede sita in via dei Prati, 16 che, si spera, possa soddisfare le esigenze di nuovi spazi che la continua crescita impone. Attualmente siamo in cinque ad operare nella

struttura (Alberta Savina, Eliana Mele) più tre stagisti (Sottimano Elena, Occhetti elisa ed Alessandro Fantello)

Tutti i nostri corsi sono finanziati totalmente o parzialmente (formazione individuale) dalla Provincia di Asti, e soprattutto quelli per il post-obbligo sono completamente gratuiti. **Germano Turco**

Evoluzione delle ore di formazione erogate da Apro Canelli: Anno formativo 2000/01, 900 ore; 01/02, 1600 ore; 02/03, 3.000 ore; 03/04, 5.500 ore; 03/04 8.000 ore.

"Granfondo Canelli-Asti" a fine settembre



Si svolgerà, domenica 25 settembre, la "Granfondo podistica Canelli - Asti". Il ritrovo degli atleti sarà in piazza Gancia. La gara partirà invece dal Municipio, in via Roma, proseguirà per via Asti e regione Secco per raggiungere Asti dopo 32 chilometri. La gara si svolgerà con partenza ed arrivo alternati, tra Canelli ed Asti. Hanno caldeggiato la ripresa della gara gli assessori allo sport e turismo dei due Comuni e le società sportive responsabili della parte tecnica. "La gara - ci dice il fondista, attuale sindaco, Dus - era già una classica negli anni '85, sponsor Elia Coppe, con protagonisti campioni come Carbone del Cus Torino o De Palmas, maratona campione italiano. Per Canelli c'erano gli impareggiabili Lottero, i Testa..." «Nostro scopo - ci ha detto il consigliere delegato allo sport di Canelli, Attilio Amerio - è di far conoscere il nostro splendido territorio anche attraverso un evento sportivo, sfruttando come cornice le altre numerose manifestazioni culturali ed enogastronomiche già in programma nelle due città durante il fine settimana di settembre. Mi auguro che la granfondo che per Canelli coinciderà con la manifestazione "Canelli - Città del vino", possa, con gli anni, diventare una classica nazionale e che possa portare nelle nostre zone turisti, sportivi, e non solo nel giorno della gara"

Perizia sui reperti sequestrati ai fratelli Schiavetta

Canelli. Nell'udienza preliminare del 15 aprile, il Giudice del Tribunale di Asti non si è pronunciato sul rinvio a giudizio di Bruno Schiavetta, 45 anni, vice campione mondiale di body building, residente al Alba e di Mario Schiavetta, 42 anni, residente a San Martino Alfieri. I fratelli, alcuni mesi fa, erano finiti in carcere con l'accusa di commerciare e somministrare sostanze vietate. Durante l'udienza il Gup Aldo Tirone ha accolto la richiesta di integrazione probatoria presentata dai legali degli imputati, avv. Roberto Ponzio e Maurizio Lamattina, ed ha disposto una perizia chimica sulle sostanze dopanti sequestrate dalla Guardia di Finanza. Intanto il Gup ha predisposto il dissequestro, in Santo Stefano Belbo, della palestra di proprietà degli Schiavetta ed ha fissato la riprese dell'udienza preliminare per il 13 maggio.

Appuntamenti

Fino all'8 maggio, il vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi è in "visita pastorale" a Canelli.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino a venerdì 6 maggio, aperte le iscrizioni al soggiorno marino a Borghetto S. Spirito.

Fino al 7 maggio, a Nizza, via Gozzellini 15, espongono Gabriella Rosso e Massimo Berruti.

Fino all'8 maggio, "Fiera Città di Asti".

Fino al 22 maggio, ad Asti "Verdeterra": piante, spezie, erbe aromatiche, frutti rari, ecc.

Sabato 30 aprile, al dancing Gazebo, suona, "Liscio Simpatia".

Domenica 1° maggio a Castagnole Lanze "Lanzevino".

Domenica 1° maggio, a Costigliole d'Asti: "Motoraduno Internazionale".

Domenica 1° maggio, a Vinchio, "Sagra dell'asparago".

Lunedì 2 maggio, ad Asti, spettacolo pirotecnico.

Venerdì 6 maggio, al "Grapolo d'oro", intermeeting con i Lions club Canelli - S. Stefano B e Rotary su "Sistema bancari e clienti".

Domenica 8 maggio, a Cas-

sinasco, "122ª ediz. del Polentone".

Domenica 8 maggio a Cosano Belbo, "Sagra degli In".

Dal 10 al 15 maggio, ad Asti, "Passepartout, scrittori in mongolfiera" (Biblioteca 0141.531107).

Dal 14 al 28 maggio, soggiorno marino per anziani a Borghetto S. Spirito.

Dal 17 al 20 maggio "Creare leggendo": gli studenti canellesi si cimentano nel teatro, spettacoli, musica, poesia, letteratura.

Giovedì 19 maggio, ore 18, alla Foresteria Bosca, presen-

tazione de "Peperoni nella rapa" di Enzo Aliberti.

Sabato e Domenica 21 e 22 maggio, sono aperte le Cantine storiche, in concomitanza con "Piemonte dal vivo live day".

Sabato 21 maggio in piazza Zoppa "Mercatini Antiquariato e Artigianato".

Domenica 29 maggio, "Cantine aperte - Wine day".

Entro il 15 luglio, inviare elaborati del "27° Concorso 'Sità d'Canej'".

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

A cena con il 'Ristorante didattico' Apro di Alba

Canelli. Con maggio concluderà l'attività del Ristorante Didattico dell'Agenzia di Formazione Professionale Alba-Barolo (Apro). Ospiti le varie cucine italiane e produttori vitivinicoli piemontesi che presentano i loro vini, per consolidare quel "circuito virtuoso", che consente a cucina e vino di proporre al mondo intero un territorio "gustoso" ed accattivante. Comincerà, martedì 3 maggio, Marino Fenocchio del ristorante 'Gin' di Castelnuovo (Sv) con la sua cucina ligure dell'entroterra. Martedì 10 maggio, sarà di scena Giuseppe Palermi, del ristorante 'La Braja' di Montegno (At) che proporrà la cucina pugliese tra terra e mare. La cucina del riso e della risaia caratterizzerà la serata del 17 maggio condotta da Angelo Silvestro, 'Balin', titolare dell'omonimo ristorante in Livorno Ferraris (Vc). Particolarmente interessante sarà la cena del 24 maggio, quando sarà di scena Franco Malinverno e il suo staff, del ristorante Caffè 'La Crepa' di Isola Dovarese (Cr). Martedì 31 maggio tornerà Piero Bertinotti del prestigioso ristorante Pinocchio di Borgomanero (No), con la sua personale interpretazione della cucina dell'Alto Piemonte. La partecipazione alle varie serate è possibile con prenotazione (tel.0173/284922) ed una quota a persona di 30 euro, tutto compreso.

Il Polentone di Cassinasco si trasferisce nei viottoli

Canelli. A Cassinasco, paese a cavallo tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, a 5 Km. da Canelli, domenica 8 maggio 2005 torna la tradizionale Sagra del Polentone, alla 122ª edizione.

Quest'anno i il Polentone verrà servito nell'ambito del "1° Percorso enogastronomico nel Centro Storico".

Tra i viottoli, le antiche arcate e sotto le mura della caratteristica torre aleramica saranno dislocati stand di produttori vinicoli, tipici e di artigianato locale. La parte gastronomica della manifestazione, contrariamente a quanto avveniva in passato, si aprirà alle 12, e si protrarrà ininterrottamente fino alle 19. Gli avventori potranno degustare non-stop le "friculle", il Polentone con contorno di salsiccia e frittata di cipolle, i formaggi, i dolci ed i vini dei produttori cassinaschesi. Ai partecipanti al percorso enogastronomico verrà offerto un bicchiere ricordo decorato. Da sempre il Polentone di Cassinasco attira turisti e buongustai da Piemonte, e regioni vicine. Quest'anno il comitato organizzatore ha voluto offrire un menu completo, basato soprattutto su antichi piatti contadini, dislocando il tutto in un paesaggio suggestivo, con accompagnamento di musica per tutte le età. Info: Comune di Cassinasco 0141.85.11.10.

Interrotta l'imbattibilità del portiere Basano

L'Acqui con un guizzo supera e sorprende il Canelli

Dopo una serie impressionante di vittorie, proprio nel derby contro l'Acqui il Canelli cade.

Cade anche l'imbattibilità del portiere Basano che al 44' del primo tempo ha dovuto dare l'addio a quel sogno che era iniziato al 20 febbraio in occasione della partita casalinga con il Castellazzo terminata 2-1.

La prima frazione di gioco era quasi interamente giocata a centrocampo, poche le azioni di rilievo anche se la difesa azzurra orfana di Pavese e di Danze sembrava un po' barcollare.

Anche l'attacco lasciava un po' a desiderare, il solo Lentini riusciva ad inventare qualche piccola trama, ma non era certamente supportato dai suoi. Le giocate degli azzurri erano certamente belle da vedere, ma poco incisive.

Come quella capitata all'11' con un ribaltone sul fronte di gioco, Greco Ferlisi si portava verso la porta avversaria, ma la bravura dell'estremo difensore acquisiva neutralizzava l'azione.

Al 44' arrivava la stoccata dell'Acqui. Un guizzo spettacolare di Marafioti che con due dribbling si liberava del suo diretto avversario e poi con una parabola millimetrica metteva il pallone in rete.

Nella ripresa il gioco diventava molto spezzettato dai continui falli, al 15' ci provava Lovisolo

ma il suo tiro finiva alto sopra la traversa. Al 18' era Martorana a provarci, con un colpo di testa, ma il portiere acquese chiude ancora bene la propria porta.

L'Acqui tornava in attacco con Chiarlone ma il suo tiro, seppure un posizione favorevole, era da dimenticare.

Sul finire di gara ci provava Fuse con un calcio di punizione, ma il tiro non si rivelava vincente.

Nel prossimo turno il Canelli affronterà in casa la formazione del Biella.

Alda Saracco

È partita la nuova avventura della San Marzanese di pallapugno

San Marzano Oliveto. È partito domenica 24 aprile il nuovo campionato di pallapugno serie C2 per la Pallonistica San Marzanese con l'incontro esterno contro la Pro Mombaldone.

La nuova avventura sportiva di pallapugno ha visto anche una serie di cambiamenti a livello societario con la nomina a presidente di Giovenale Rovera di San Marzano Oliveto, vice Emanuele Sandri, segretaria Roberta Meneghelo e consiglieri l'ex sindaco Ezio Terzano e Walter Marchisio. Anche la sede di gioco è stata cambiata: dalla "storica" piazza del paese si è passati per le partite interne allo sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. Gli allenamenti sono iniziati una quindicina di giorni fa con la supervisione e collaborazione di Massimo Berruti che allena in serie A Bessone.

Il campionato F.I.P.A.P. (Federazione Italiana Pallapugno) di serie C2 è stato suddiviso in due gironi: quello A composto da Albese A, Albese B, Bistagno B, Canadese, Clavesana, Cortemilia, Chiussa Pesio, Pro Mombaldone, Ricca, San Marzanese, Speb; quello B sarà composto da Amici del castello, Bormidese, Castelletto Uzzone, Don Dagnino, Imperiese, Pro Pieve, Spec, Maggese, Tavole e Torre Paponi.

A.S.

Documento di "Uniti per cambiare" (2)

Futuro dell'enomeccanica in Valle Belbo

Canelli. Sul futuro dell'enomeccanica a Canelli e in valle Belbo, pubblichiamo la seconda parte del documento elaborato da Flavio Carillo ed Enrico Gallo di "Uniti per cambiare" (via Massimo D'azeglio, 14053 Canelli).

"Negli ultimi tempi, abbiamo assistito ad una serie di iniziative, mirate e non, relative alla promozione delle attività produttive del nostro territorio.

• A livello istituzionale si interviene sull'aspetto promozionale del territorio, attività sacrosanta e fondamentale, mentre secondo noi non ci si interroga sulle prospettive concrete che il futuro riserverà al comparto enomeccanico.

• Ora, tenendo presente quanto sopra, in parole brutali, si potrebbe riassumere che se non riusciamo a mantenere le nostre condizioni di eccellenza nel tempo sarà sempre più difficile affrontare e vincere le sfide future e, fattore non secondario, mantenere un legame saldo tra questo territorio e le aziende che vi operano, affinché non si verifichi quello che è accaduto e sta accadendo all'industria astigiana con forti ripercussioni sull'occupazione.

• Emerge la necessità di conciliare, una concreta politica di sviluppo industriale e artigianale con forte propensione all'innovazione e alla ricerca, all'interno di un contesto distrettuale organizzato, quindi di munito di un'intelaiatura fatta di strutture e servizi, che diventi uno strumento a disposizione delle imprese, e che sia esso stesso attrattiva per le medesime.

• Alle imprese serve un forte impulso di innovazione che permetta di mantenere alta la propria eccellenza, sviluppando prodotti e servizi di maggiore qualità, migliorando le proprie tecnologie, diversificando la produzione. Fare quello che per conoscenza, capacità, preparazione, esperienza, non si può imitare.

• A nostro avviso bisogna cercare di colmare il vuoto che vede le imprese private in difficoltà, soprattutto quelle medio piccole, a destinare risorse sufficienti per investire sul futuro e per poter organizzare e gestire con costanza nel tempo la ricerca e l'innovazione (in quante aziende del settore enomeccanico-packaging nel nostro territorio esiste un reparto Ricerca & Sviluppo?).

• Occorre pensare un'innovazione a trecentosessanta gradi, che metta in condizione le imprese di poter agire su molteplici fronti che per esempio potrebbero essere:

1) La ricerca tecnologica in collaborazione con università, centri ricerche, e aziende private può vertere sui materiali, sulla realizzazione di progetti pilota per la maturazione di esperienze che permettano il raggiungimento di nuovi mercati.

2) La ricerca di migliori e più moderni metodi, procedure e strumenti adatti per il controllo dei flussi produttivi.

3) Il monitoraggio sulla legislatura dei finanziamenti a favore dell'innovazione e ricerca: per esempio, DOCUP 2000-2006, legge 140/97, e quant'altro in materia.

4) Le analisi preventive di individuazione dei soggetti beneficiari per la fruizione di agevolazioni o finanziamenti.

5) I collegamenti con istituti di credito, fondazioni, associazioni, che mettano a disposizione risorse.

6) L'organizzazione di corsi di specializzazione, in collaborazione con Ial, Apro, Enaip, con particolare attenzione alla formazione degli apprendisti.

7) Fino ad arrivare, in un tempo ragionevole, alla realizzazione di una vera e propria "scuola canellese" dell'enomeccanica e dei settori più tecnologici applicati all'enologia, frutto delle sinergie tra istituzioni e imprese allo scopo di ottenere il mix di conoscenze teoriche e applicazioni pratiche proprio della formazione di tecnici di livello superiore.

• Si tratta di una molteplicità di iniziative possibili che andrebbe nutrita da un senso di progettualità comune al momento ancora troppo debole.

La creazione di questo senso comune deve contribuire ad innescare un fattore di coesione tra imprese-aziende, che è la base stessa di un'area di sistema, il quale certamente potrà generare valore aggiunto al territorio.

• Tutto questo non può essere realizzato senza l'intervento della politica, facendo delle scelte, avendo chiara un'idea di sviluppo per questo territorio. Per questo vogliamo che la politica diventi finalmente la progettazione del nostro futuro e non l'attuale gestione dell'esistente".

Calcio giovanile Virtus

ALLIEVI

Virtus 5
Spartak 0

Dopo la vittoria infrasettimanale contro il Villafranca per 1-0, gli Allievi Virtus trovano un'altra bella vittoria. Lo Spartak non certamente avversario dalla grandi caratteristiche ha favorito il gioco azzurro e ne ha subito gli attacchi. Le reti sono state di doppietta di Cillis e una rete per Bosco e Rapè.

Formazione: Gorani, Gallesio, Cillis, Castino, Carmagnola, Meneghini, Pozzo, Dalforno, Gulino, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione: Bosco, Scarlata, Bincoletto, Baldi, Rapè, Gallucci.

GIOVANISSIMI

Praia 0
Virtus 2

Dopo la vendemmiata infrasettimanale contro il Sandamianferrere sconfitto per 5-1 con 4 gol di Ferrero G. e uno di Musso, gli azzurri avevano un altro impegno non facile che hanno superato meritatamente al termine di una buona gara. Le reti sono state di Musso.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso, Lanero, Ferrero G., Musso, Cantarella, Origlia, A disposizione: Conti, Poggio, Dessi, Bianco, Savina.

Canelli 1
S. Domenico Savio 0

Bella prestazione, quella offerta dal Canelli, nel torneo regionale che ha saputo colpire bene in attacco e poi gestire il risultato la vittoria sino al termine. La re-

te è stata messa a segno da Carozzo.

Formazione: Balestrieri, AmicoAndrea, Amico Alberto, Rizzolio, Pergola, Valle, Scaglione D., Scaglione P.P., Sosso. A disposizione: Bosisia, Guza.

ESORDIENTI

Castagnolese 0

Virtus 3

Partita senza storia, una squadra sola in campo e senza il gusto di combattere contro un avversario che ha subito depositato le armi. Le reti sono state firmate da Duretto, Maggio e Saehmi. Con questa vittoria la Virtus accede alla fase dei play-off.

Formazione: Romano, Guza, Mossino, Aliberti, Stivala, Leardi, Penengo, Duretto, Montanaro, Panno. A disposizione: Cirio, Sahemi, Busi, De Giorgis, Viglino, Bianco.

Virtus 0

Asti Sport 0

Un nulla di fatto per la Virtus che contro un buon Asti Sport non è riuscita a sbloccare il risultato. Anche per Esordienti B sono entrati a far parte dei play off.

Formazione: Pavese, Garberoglio, Amerio, Rivetti, Bocchino, Iovino, Allasia, Basso, Pia, Blando, Cigliutti.

PULCINI A

Valfenera 2

Virtus 2

Un buon pareggio per gli azzurri che dopo la bella vittoria infrasettimanale, per 2-0, contro la Calamandrane con reti di Marchisio e Alberti, si fermano con un pareggio contro un buonis-

simo Valfenera. La squadra azzurra ha disputato un ottima gara, ma il punteggio si è ancorato sul pareggio. Le reti sono state di Balestrieri e Alberti.

Formazione: Garbarino Arzu, Borriero, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Moreno, Dotta, Amerio Campini, Duretto, Zilio.

PUCINI B

Villanova 4

Virtus 2

Dopo il pareggio in settimana contro la Santostefanese per 1-1 con gol di Gulino, battuta di arresto contro il Villanova. La Virtus non è mai entrata in partita e gli avversari ne hanno saputo trarre vantaggio. Le reti azzurre sono state messe a segno da Pergola.

Formazione: Amerio, Kyshkan, Filippetti, Ronello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, leardi, Pinna.

PULCINI C

Virtus 3

Rocchetta 1

Una bella partita e la Virtus conquista meritatamente la vittoria su una modesta Refanconese. Oltre al gioco in questa partita si sono messi in evidenza l'attacco che ha saputo dimostrare di essere efficace e sfruttare le buone occasioni che capitavano. L'attacco azzurro è andato a segno con Vuerich Stojkovsky, Bertorello.

Formazione: Borio, Parlagreco, Bosisia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovsky, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino, Berra, Samimondo.

A.S.

Concorso a premi "Io amo l'astigiano" per il 70° della Provincia di Asti

Canelli. Nell'ambito dei festeggiamenti per il 70° anniversario della sua istituzione, la Provincia di Asti ha bandito un concorso rivolto a tutte le scuole, dalle elementari alle superiori, per la promozione dell'identità astigiana attraverso tutti i suoi aspetti: il territorio, la cultura, la storia, i personaggi, i prodotti di qualità, l'arte, gli usi e i costumi.

Per partecipare al concorso gli studenti, coordinati dai docenti, dovranno consegnare un elaborato che può essere una relazione scritta (massimo 4 cartelle), disegno, rappresentazione grafica realizzata a tecnica libera della misura massima di cm. 30x50. Gli elaborati presentati saranno esposti il 2 giugno 2005, in occasione della Festa della Repubblica, quest'anno in concomitanza con l'anniversario dell'Ente Provincia.

I lavori con la domanda di partecipazione redatta sull'apposito modulo di iscrizione dovranno pervenire entro le ore 12 di lunedì 16 maggio 2005 all'Ufficio Istruzione della Provincia di Asti, piazza Alfieri, 33 Asti (dal lunedì al venerdì, non festivi, dalle 9 alle 13).

Il bando e i moduli di iscrizione si possono scaricare da internet: www.provincia.asti. alle sezioni Portale dei Giovani.

La centenaria tedesca corteggiata e birichina



Canelli. Notevole successo ha avuto la spedizione dei 350 ferroviari tedeschi pensionati di Dormunt, che, in vacanza sul lago di Garda, hanno raggiunto, un po' avventurosamente Canelli, in treno. Accompagnati dalla banda in costume seicentesco, hanno potuto visitare le cantine storiche di Canelli, vedere uno spaccato dell'Assedio (con tanto di cannone, fucilieri, spadaccini, gogna), acquistare prodotti della zona, gustare i piatti e vini locali. La turista tedesca più corteggiata è stata la centenaria (nella foto ben sorretta dall'assessore Paolo Gandolfo e dal "militare" Beppe Mantione), che non si è lasciata scappare nessuna opportunità offerta dalla manifestazione.

L'emigrazione piemontese nel mondo

Canelli. La città di Canelli, in collaborazione con la Compagnia dij Brandé, l'Unione Associazione piemontesi nel mondo e il Comitato della 38ª Festa del Piemonte, invita studiosi e appassionati della lingua, della cultura e della letteratura piemontese al 15º Incontro di studi sull'emigrazione piemontese in America e nel mondo e sulle sue testimonianze nella letteratura in piemontese, che si terrà, sabato 11 giugno 2005, alle ore 9, nella sala delle Stelle del Comune, in via Roma 37. "I Piemontesi emigrati, in particolare in America, Europa, Australia - ci dice l'assessore alla cultura, l'avv. Luigi Giorno - hanno portato con loro la nostra civiltà e spesso, anche a distanza di generazioni, conservano con fierezza e amore la nostra lingua piemontese. Sudi loro si sono scritte non poche pagine, ma se ne potrebbero ancora scrivere molte. E con questo spirito che invitiamo studiosi ed appassionati al 15º Incontro sull'immigrazione piemontese nel mondo". (Informazioni e prenotazione pranzo: tel. Biblioteca civica 0141/820 225; biblioteca@comune.canelli.at.it)

La sua scomparsa lascia un ricordo indelebile

L'estremo saluto della sua gente a don Spertino parroco e direttore

Nizza Monferrato. Giovedì 21 aprile alle ore 6,30 ha lasciato la sua vita terrena Don Ettore Spertino, parroco di Vaglio Serra e direttore dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato.

La sua scomparsa si può dire che sia stata improvvisa. Era stato colpito da male mercoledì 20 aprile, nei cortili dell'Oratorio, mentre tranquillamente colloquiava con collaboratori ed amici a quell'ora presenti. Subito soccorso dal personale del 118, immediatamente allertato, trasportato all'Ospedale di Nizza per i primi esami, e poi considerata la serietà del male, successivamente ricoverato presso l'Ospedale di Asti.

Naturalmente la notizia della sua dipartita ha colto tutti di sorpresa, sia i suoi "parrocchiani" di Vaglio, sia gli oratoriali come i tanti nicesi che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Lascia nel dolore i suoi fratelli, Alfredo ed Ernesto ed i parenti di Nizza, che nel tempo erano diventati la sua famiglia di adozione, la cugina Jolanda con i nipoti Graziella e Gianfranco con i più giovani Francesca ed Alberto.

Don Ettore Spertino, nato a San Marzano Oliveto, il 20 Marzo 1922, entrato nel seminario vescovile ancora in giovane età, è stato ordinato sacerdote da S.E. Mons. Giuseppe Dell'Omo il 29 Giugno 1946.

Dopo alcune esperienze come vice parroco a Vesime ed a Cassine S. Caterina, nel 1951 è stato nominato parroco nella piccola comunità di Lodisio. Il 16 Dicembre 1960 è nominato parroco a Vaglio Serra e nel 1997 Mons. Livio Maritano, gli affida la responsabilità della conduzione dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, che (dopo la rinuncia alla sede di Nizza della congregazione salesiana) frattempo era stato acquistato dalla Diocesi di Acqui Terme. Era stato anche insegnante di Religione all'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, ed i colleghi insegnanti ed i ragazzi lo ricordano ancora oggi con simpatia.

Personaggio dai molteplici interessi, esperto cacciatore ed appassionato cercatore di funghi, ha svolto sempre la sua opera pastorale di sacerdote sapendo entrare ovunque nel cuore di chi lo avvicinava con la sua preparazione, la sua arguzia, la sua disponibilità, al servizio degli altri. Aveva la battuta sempre pronta sagace e semplice che riusciva a mettere a proprio agio qualsiasi interlocutore. Un vero "padre" che seguiva con amore i suoi figli nella "fede".

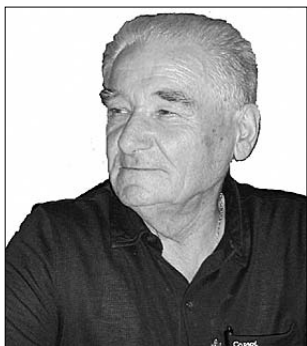
Aveva sempre una parola di conforto per tutti e dalle situazioni sapeva cogliere il lato positivo, e nell'animo era sempre giovane. Ci si poteva rivolgere a Lui, sicuri di trovare la risposta giusta ai dubbi che ciascuno poteva avere.

E sarebbe troppo lungo elencare quello che Lui ha saputo fare nei suoi 60 anni di vita sacerdotale, ovunque sia stato, il "bene" che ha fatto, le opere pensate e portate a termine. La commozione e la partecipazione della gente ai rosari in sua memoria ed ai suoi funerali possono essere solo una piccola immagine dell'apprezzamento che aveva saputo conquistarsi.

I funerali

I funerali di Don Ettore Spertino si sono svolti Lunedì 25 Aprile a Vaglio Serra.

La salma giunta dall'Ospe-



Don Ettore Spertino



L'omaggio delle squadre all'oratorio Don Bosco.



L'ultima sosta nella sua chiesa parrocchiale.



La concelebrazione delle esequie.



Ancora una volta tra la sua gente.



Il corteo lungo la via del paese.



F.V. L'ultima benedizione al cimitero.

Tra Comune di Nizza e AIPO

Convenzione manutenzione opere di laminazione



L'assessore Perazzo e l'ing. Telesca firmano la convenzione.

Nizza Monferrato. Giovedì 21 aprile è stata firmata la "Convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato e l'AIPO per la Gestione la Manutenzione e la Vigilanza delle Opere di laminazione delle piene e l'ottimizzazione idraulica della confluenza del rio Nizza nel torrente Belbo". Firmatari della Convenzione: il vice sindaco Sergio Perazzo, in rappresentanza del Comune di Nizza Monferrato e per l'AIPO (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), il direttore dott. ing. Piero Telesca. Con la suddetta scrittura il Comune di Nizza si assume l'impegno di effettuare la manutenzione ordinaria e la gestione delle opere di laminazione collocate sul territorio comunale. Dopo una sommaria descrizione delle opere oggetto della convenzione vengono specificate: finalità, modalità di gestione, e servizio di vigilanza. Inoltre vengono stimate forfettariamente le spese previste, circa 22.000 euro, Iva compresa, salvo rendicontazione a fine anno, così suddivise: euro 10.600, manutenzione bacino; euro 700, manutenzione paratoie e opere varie; euro 6.100, sfalci rilevanti arginali; euro 1.000, manutenzione opere elettromeccaniche del Sifone di sottopasso. Sono inoltre regolati dalla convenzione: il servizio di vigilanza, la durata, le modalità del pagamento, eventuali danni a terzi ed obblighi vari, diritto di revoca.

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI: domenica 1° maggio 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: **AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo; TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.**

FARMACIE: Dr. MERLI, il 29-30 Aprile e 1 maggio 2005; **Dr. BOSCHI,** il 2-3-4-5 maggio 2005.

EDICOLE: tutte aperte. **NUMERI TELEFONICI UTILI**

- Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontariato assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Nella città veneta di Jesolo

Un premio letterario al nicese Vincenzo Boido

Nizza Monferrato. Un nicese, ancora una volta, agli onori della cronaca.

Questa volta parliamo di letteratura e parliamo di Vincenzo Boido, al quale è stato conferito un riconoscimento per il suo libro "Il lungo sentiero dei rododendri".

Il premio letterario è stato consegnato dalla città di Jesolo (Venezia, lo scorso 2 aprile, in occasione della "II Mostra Scambio delle stampe antiche". La manifestazione si è svolta nel palazzo del Turismo della città veneta alla presenza di Autorità comunali, provinciali e dei vertici delle associazioni ambientaliste del veneto. A leggere la motivazione, "per i contenuti etici e per il rispetto della natura alpina e delle diverse situazioni faunistiche della montagna" e la consegna del riconoscimento, il direttore del Museo comunale di storia naturale, Dr. Roberto Basso.

L'autore ha sottolineato la sua soddisfazione per il premio ricevuto, rimarcando come i lettori "abbiano compreso il significato profondo del libro che narra degli oltre trent'anni di esperienze spese a contatto della montagna, della sua fauna, e di alcuni dei suoi



Vincenzo Boido

specialissimi abitanti".

Alcune note biografiche di Vincenzo Boido: nativo della nostra città, 51 anni, per circa 21 anni, ha svolto la sua funzione di vice segretario presso il Comune di Nizza Monferrato. Dal 2001 è passato a ricoprire la carica di Segretario generale presso i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo, Quaranti.

Appassionato di caccia in montagna ha maturato le sue esperienze venatorie in Valle Stura ed in Val Maira, fra gli stupendi scenari delle montagne cuneesi ed a contatto della gente della montagna.

Sabato 23 aprile ad Alassio

Lo stemma di Nizza sul famoso "muretto"



Nizza Monferrato. Sabato 23 aprile, "trasferita" di una delegazione del Comune di Nizza Monferrato in quel di Alassio per presenziare alla posa di una "piastrella" con lo stemma della città sul famoso "muretto".

La delegazione nicese, con i Vigili urbani con il Gonfalone, era composta dal sindaco, Maurizio Carcione, dagli assessori, Gianni Cavarino, Tonino Spedalieri, Fulvio Zaitron, dai consiglieri, Pietro Balestrino e Luisella Martino ed un nutrito gruppo di cittadini. Ad Alassio sono stati accolti dal sindaco, Arch. Marco Melgrati. Dopo la cerimonia della posa della "piastrella" i discorsi di rito a ricordare lo spirito di amicizia fra la città

ligure, località scelta da tanti nicesi per le loro vacanze, e la nostra cittadina della Valle Belbo e lo scambio reciproco di doni, omaggi, prodotti tipici, mentre in uno stand, appositamente allestito e preparato dalla Pro Loco, venivano distribuiti, ai presenti, residenti e ospiti, in degustazione le "specialità" nicesi: salumi e torta verde, innaffiati dalla Barbera della "super zona" Nizza. Perfino inutile rimarcare l'apprezzamento avuto per i nostri prodotti.

Nell'occasione, prima del commiato e del pranzo in una trattoria tipica, l'invito al sindaco di Alassio a presenziare alla prossima "Corsa delle botti" di Nizza Monferrato, del 22 maggio prossimo.

Con la posa di una corona di alloro ai caduti

Commemorato anniversario del Venticinque Aprile

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza ha voluto ricordare l'anniversario della Liberazione del 25 Aprile.

Nella nostra città l'avvenimento è stato celebrato domenica 24 aprile con la posa di una corona d'alloro presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre in piazza Martiri di Alessandria. Hanno partecipato alla cerimonia, il sindaco, Maurizio Carcione con i suoi assessori, autorità militari, ex partigiani e tanti cittadini.

Al termine della commemorazione in piazza del Comune, la delegazione nicese, ha posto un mazzo di fiori sulle diverse lapidi, che ricordano i caduti partigiani, in piazza Dante, in via Roma, in piazza Dal Pozzo, in via Fabiano ed al Cimitero comunale.

Per ricordare con più solennità l'anniversario era stato programmato un "concerto", in piazza del Municipio, della Banda della Città di Nizza Monferrato, concerto che è stato annullato per le pessime condizioni atmosferiche.

Lunedì 18 aprile a Nizza Monferrato

Eletto il Consiglio della Consulta giovanile

Nizza Monferrato. Ha preso vita ufficialmente, con la riunione di lunedì 18, la Consulta Giovanile Comunale di Nizza, organismo permanente sulla condizione giovanile, che il Comune si propone di utilizzare come contatto diretto con i gruppi giovanili, per un rapporto costruttivo di reciproca collaborazione.

A presiedere questa prima riunione, quale aiuto iniziale, l'Assessore Porro, che ha subito spiegato ai partecipanti lo scopo della consulta e alcuni suoi obiettivi per l'immediato futuro.

Venti i giovani membri al momento dell'assemblea, ognuno quale rappresentante di un diverso gruppo.

Dopo l'autopresentazione da parte dei partecipanti, quale passo successivo era prevista l'elezione, tramite votazioni anonime, delle principali cariche della Consulta.

Molti giovani erano evidentemente al primo contatto col mondo della politica, e vi è stata perciò un'iniziale incertezza quasi generale.

In breve però, molti meccanismi sono divenuti chiari, e si è potuto perciò dare corpo effettivo alle votazioni, molte delle quali hanno po-

tuto dare risultati soddisfacenti solo tramite successivi ballottaggi.

Questi i risultati finali: Fabrizio Cravera, presidente; da lui nominati, Emanuela Verri, vicepresidente e Simone Dematteis, segretario. A completare l'ufficio di presidenza, organo esecutivo della consulta, sono stati infine votati Andrea Romano, Eraldo Roggero Fossati e Sara Esposito.

A conclusione di questa prima seduta, dai risultati positivi, ha preso la parola il neo-eletto presidente Cravera, che ha proposto, per la prossima riunione, fissata il 2 maggio, di conoscersi meglio tra i componenti, per dividere il lavoro e indirizzare ognuno verso i propri interessi e competenze specifici, meglio ancora se riuniti in commissioni dedicate ai diversi campi.

Con un passaggio rapido, a causa di una riunione in corso altrove, anche il Sindaco Carcione ha dato la sua approvazione a quanto completato, dicendosi lieto di vedere così tanti giovani, riuniti e volenterosi, e augurando tutto il meglio per il futuro della neonata Consulta.

Fulvio Gatti

Domenica 17 aprile

Giornata della fraternità

Nizza Monferrato. I volontari, gli anziani, i disabili e tutti i Nicesi che ogni anno vivono l'esperienza del pellegrinaggio a Lourdes con l'OFTAL, si sono incontrati domenica 17 aprile per una "Giornata di Fraternità", vissuta nel segno della solidarietà e dell'amicizia.

La giornata, animata da Sr. Bruna Bettini, delegata della Sezione nicese dell'OFTAL, si è aperta con la messa, celebrata da don Paolo Parodi, Assistente diocesano, alle 11,30 a "S. Ippolito".

Subito dopo il momento festoso della condivisione del pranzo nel sotto-palestra dell'Istituto "N. S. delle Gra-

zie". Le brave cuoche (c'era anche un cuoco) dell'Associazione "Amici di Bazzana" aveva preparato con cura i gustosi piatti, mentre i giovani dell'OFTAL servivano a tavola, dopo aver preparato l'ambiente per accogliere gli oltre 200 commensali.

Il sindaco di Nizza, rag. Maurizio Carcione, ha voluto onorare con la sua presenza il momento di festa insieme, che è stato una felice occasione per anziani e disabili di uscire, per una giornata, dall'isolamento a cui li obbliga la loro condizione.

Un grazie sentito a Sr. Bruna e ai suoi generosi collaboratori!

Nelle parrocchie nicesi

Orario estivo delle sante messe

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l'orario estivo delle funzioni religiose che si terranno nelle parrocchie di Nizza a partire dal 30 aprile.

Messa prefestiva

Ore 17,00: S. Siro
Ore 17,30: S. Ippolito
Ore 18,00: S. Giovanni

Messe festive

Ore 8,00: S. Ippolito
Ore 8,30: S. Siro
Ore 9,00: S. Giovanni
Ore 9,30: Oratorio D. Bosco
Ore 10,00: S. Ippolito
Ore 10,30: S. Siro
Ore 11,00: S. Giovanni
Ore 17,30: S. Ippolito
Ore 19,00: S. Siro
Ore 21,00: Martinetto.

L'ANCORA

lancora@lancora.com
www.lancora.com

LO PRESTI SPETTACOLI

Incisa Scapaccino-Asti
Organizzazione spettacoli musicali - noleggio - strumentazioni con fonico
Per informazioni tel. 34929766440 ore pasti

Al teatro Sociale di Nizza Monferrato

Tanta ironia con i Trelilu fra canzoni, battute e gag



Nizza Monferrato. Mercoledì sera, al teatro Sociale, sono stati di scena i Trelilu, per la tappa nicese della rassegna itinerante "Il teatro nelle lingue del Piemonte", organizzata dalla Regione, con la collaborazione del Comune di Nizza.

Fin da subito, i quattro hanno instaurato un legame di simpatia con i partecipanti, a partire dall'ironica battuta riguardo al pubblico non numerosissimo. Da lì, una divertente sarabanda di canzoni in piemontese, battute di spirito e gag, numerose quanto i buffi cappelli che il contrabbassista Franco ha cambiato via via nel corso della serata.

Chitarra acustica, contrabbasso, clarino, flauto e percussioni varie, più quattro

belle voci a creare perfette armonie vocali, per un insieme musicale omogeneo e interessante.

Dall'altro lato, tutto il repertorio di storie di paese, anche di ambientazione moderna, ma sempre con quel gusto dell'ironico e del grottesco. Ecco quindi le disavventure del figurante della Passione, a cui ne capitano di cotte e di crude, oppure l'organizzatissimo "merendino" finito in un piatto pieno di smog, con i camion di passaggio a rovinare una quiete impossibile. Immane, una bottiglia di vino, attorno a cui questi quattro amici si riuniscono, per la divertente festa a cui si è invitati a partecipare a ogni nuovo concerto.

Fulvio Gatti

Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio

La statua di S. Onofrio da Petina ad Incisa

Incisa Scapaccino. Sabato 30 aprile e Domenica 1 Maggio, Incisa Scapaccino sarà teatro di una "festa" del tutto particolare. Giungerà in questo piccolo paese sulle rive del Belbo una statua di S. Onofrio, protettore di Petina, con una nutrita rappresentanza di cittadini del paese in provincia di Salerno.

E perché? si domanderà qualcuno.

È presto detto: ad Incisa Scapaccino e nelle zone limitrofe è nutrita la rappresentanza di residenti provenienti dal paese del salernitano, oggi completamente integrati nella comunità. Infatti indagando sui cognomi (Lupo e D'Amato solo per citarne due) si può scoprire che i primi immigrati da quel paese risalgono nei primi anni '60.

Al seguito della statua oltre ai cittadini ed ad una rappresentanza della Giunta comunale, anche il parroco don Romolo che potrà così incontrarsi con il suo "pari" incisiano, don Pino, nella Chiesa parrocchiale dei Ss. Vittore e Corona, unitamente alla Giunta comunale, alla Pro Loco che tanta parte hanno avuto per l'organizzazione della "festa", e tante famiglie che hanno aderito

to a questo avvenimento un po' "diverso" e "inusuale".

Programma dell'evento che "unisce" in un gemellaggio del tutto particolare due paesi distanti fra di loro un migliaio di chilometri.

Sabato 30 Aprile. Ore 10,30: arrivo del santo accompagnato dagli amici di Petina; ore 12,30: aperitivo di benvenuto offerto da Antonio e Maria (Bar dell'Angolo); Ore 17: S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Antonio in piazza Ferraro, in suffragio dei defunti ed esposizione del Santo.

Domenica 1° Maggio. Ore 10,30: Santa Messa celebrata nella Chiesa parrocchiale di Ss. Vittore e Corona da don Romolo, parroco di Petina e da don Pino, parroco di Incisa Scapaccino. Al termine: solenne processione per le vie del paese, attraverso via martiri della Libertà, via Dante, e arrivo in piazza Ferraro; Ore 13,30: pranzo preparato dalla Pro Loco ed altre gentili signore; Ore 16,30: spettacolo folcloristico presentato dall'Associazione "A'Spiga Rossa" di Petina e per finire allegramente la giornata, ore 20, sempre sotto l'ala, Cena a base di polenta e salsiccia.

All'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato

Il Torino cala il tris nell'8° memorial "Don Celi"

Nizza Monferrato. È stata un'edizione veramente particolare. Il torneo per la categoria "Pulcini" a 7, intitolato alla memoria del grande ed indimenticato direttore oratoriano Don Giuseppe Celi, è stato vissuto con forte emozione, continuamente rimescolate dall'entusiasmo per le gesta sportive dei piccoli protagonisti, e dall'enorme tristezza per la perdita di Don Ettore Sertino, ultimo grande direttore dell'Oratorio Don Bosco. Don Ettore, pur non più giovane, qualche anno fa con il suo impegno ad accettare di dirigere il complesso oratoriano, in cui crescono e si formano tanti ragazzi, ha permesso al medesimo di continuare ad esistere e svolgere la sua indispensabile funzione. Il suo giovanile e contagioso entusiasmo ha sempre spronato tutti i dirigenti a cercare di fare meglio, ha continuato a proporre a tutti l'umiltà e la serenità che erano proprie di Don Celi, a sua volta limpido interprete degli insegnamenti di Don Bosco.

Il "Don Celi" è certamente una manifestazione che da un'immagine positiva dell'impegno che profonde la nostra associazione per l'aggregazione e la formazione della gioventù nicese, ma è anche un'offerta di genuino spettacolo calcistico giovanile con una qualità, sempre crescente, negli anni.

Don Ettore, vecchio cuore granata, sarà inorgogliato da lassù, nel vedere i suoi beniamini trionfare per il terzo anno consecutivo. Ancora una volta il Torino supera la Juventus, nella finalissima.

Nonostante il maltempo abbia tentato di insidiare, specie nella prima giornata, il regolare svolgimento del torneo, il successo di pubblico è stato di proporzioni inaspettate.

Oltre alle due società professionistiche, di ovvio, sicuro richiamo, tutte le altre partecipanti sono di apprezzabile livello che, unito alla simpatia che generano (incredibile quella degli amici sardi del Pirapeglias Usini), stimolano appassionati di calcio e non, a seguire la competizione.

Dopo le partite di qualificazione, il pomeriggio del 25 Aprile, finalmente con un po' di sole, le quattro partite di finale che hanno definito la classifica conclusiva.

Alla cerimonia di premiazione, ricca di riconoscimenti per tutti, hanno presenziato, evidenziando con le loro parole il valore formativo per i giovani, dell'Associazione Voluntas, anche attraverso una manifestazione sportiva come il "Don Celi", il sindaco



Le squadre schierate per la premiazione.

di Nizza M., Maurizio Carcione, l'Assessore allo Sport del Comune, Pier Paolo Verri, il vice presidente del Comitato FIGC di Asti, Toscano, il vice presidente del Circolo oratoriano ANSPI, Franco Vacchina, il diacono, Francesco Filippone, e la signora Pronzati ed il signor Dovico, contitolari della Monferrato Viaggi, sponsor principale del torneo. Il presidente neroverde, Mario Terranova, alla sua prima conduzione, da timoniere, della manifestazione, stanco ma incontentabile per il grande successo di tutte le iniziative proposte, già pensa a modifiche e migliorie, in modo che la prossima edizione sia ancora più completa e gratificante per tutti.

I risultati delle finali.
7°-8° posto: *Voluntas 95-Pirapeglias Usini* 2-1 (Amelotti, Pasquale); 5°-6° posto: *Vado L.-Virtus Bagnella* 1-1 (Quinto posto al Vado per la squadra più giovane); 3°-4° posto: *Virtus Canelli-Dertona* 5-2; 1°-2° posto: *Torino-Juventus* 2-1.

La formazione dei protagonisti neroverdi: Delprino, Lo Giudice, Stojkov (portieri), C. Conta, S. Conta, Pais, Pasin, A. Molinari, F. Serianni, Cela, Amelotti, Salluzzi, D. Ghignone, Pasquale, Ferrari. Allenatore: Bincoletto; dirigente: T. Salluzzi.

Incontri di campionato
Nel fine settimana alcune formazioni della Voluntas hanno disputato incontri di campionato. Questi i risultati:

Giovanissimi Reg.91
Voluntas-Asti 0-3.
GIOVANISSIMI PROV.LI 90
Voluntas-Spartak 10-0.
Esordienti 93
Castell'Alfero-Voluntas 3-0.
PULCINI 94
Don Bosco-Voluntas 0-0.
Gianni Gilardi



La formazione del Torino Calcio.



Il capitano della formazione bianconera con la coppa consegnata dal sig. Maurizio Dovico contitolare della Monferrato Viaggi.

Alla galleria d'arte in via Gozzellini

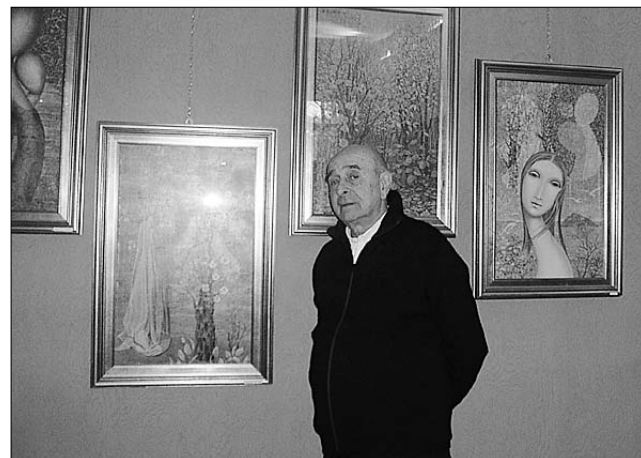
I dipinti di Berruti e le sculture di Rosso



Nizza Monferrato. Alla galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di via Gozzellini a Nizza Monferrato, fino al 7 Maggio prossimo, esposizione delle opere di Massimo Berruti, i dipinti, e di Gabriella Rosso, sculture in vetro e metalli. L'esposizione sarà aperta con il seguente orario: *Mercoledì*, dalle ore 16 alle ore 20; *Giovedì*, dalle ore 10 alle ore 13; *Venerdì e Sabato*, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 20. Nella foto: l'Assessore provinciale Oscar Bielli, Gabriella Rosso e Massimo Berruti.

Fino all'8 maggio

Le opere di Pietro Frola in mostra a Costigliole



Nizza Monferrato. Fino all'8 Maggio prossimo il pittore nicese, prof. Piero Frola, esporrà le sue opere, oli su tela e tavola, presso la Vineria ristorante "Sinoira" di Costigliole d'Asti, in Piazza Umberto I, n. 27. La visita alla mostra sarà possibile dalle ore 19 alle ore 24, tutti i giorni, *escluso il lunedì ed il martedì*. Nella foto: il maestro Piero Frola con alcune delle sue opere.

Dall'assessorato Servizi Sociali: soggiorno estivo montano alloggi e contributi locazione

Domanda assegnazione alloggi di E.R.P.

Sono aperte le iscrizioni per le Domande per l'Assegnazione alloggi di E.R.P.

Chi fosse intenzionato e pensasse di averne diritto deve inoltrare la Domanda per l'accesso al bando. Il modulo di domanda assegnazione si può ritirare presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Nizza Monferrato.

Termine ultimo di presentazione della domanda: 17 Luglio 2005.

Richiesta contributo sostegno alla locazione

Dal 15 Aprile al 31 Maggio 2005 sono aperte le "Richieste di contributo per il sostegno alla locazione" di cui all'art. 11 L.431/98 e s.m.i.

Per informazioni e ritiro moduli per presentare la Richiesta rivolgersi all'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato.

Soggiorno estivo

Come tutti gli anni l'Amministrazione comunale organizza un soggiorno climatico estivo per anziani residenti nel Comune.

Periodo del soggiorno: 11 Giugno-25 Giugno. Località: Lurisia Terme presso l'Hotel Reale.

La struttura già utilizzata da alcuni anni per ospitare gli anziani nicesi soddisfa ampiamente le esigenze, in quanto si tratta di un Albergo a tre stelle superiore con camere servite da ascensore, dotate di servizi interni, sale comuni, sale lettura, ampi saloni da pranzo.

All'esterno un vasto giardino con dehor. E situato a 700 metri di altezza, a 12 Km. da Mondovì, e 20 da Cuneo.

Per le domande rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato.

Il punto giallorosso

Nicese decimata sconfitta a Bubbio

Nizza Monferrato. Ancora una partita terminata con una sconfitta della compagine della Nicese che è scesa in campo sul terreno del Bubbio in una formazione rimaneggiata con appena 11 uomini e, oltre ad altri giocatori, mancavano anche i portieri, con Quaglia, già da parecchio infortunato e Berta, colpito da indisposizione nella mattinata, per cui il posto di estremo difensore è

stato preso da Pennacino che aveva già giocato nel ruolo di portiere nei suoi trascorsi giovanili.

In queste condizioni non poteva che maturare un risultato negativo: 4-2 a favore dei padroni di casa del Bubbio.

Il primo tempo si è concluso sul 3-0 con le reti al 2', al 16', ed al 21'.

Nella ripresa dopo la quarta rete del Bubbio al 2', un

parziale risveglio del giallorosso nicesi che hanno ridotto le distanze al 63' con Orlando ed al 73' con Canu, sfiorando più volte anche la terza segnatura che forse avrebbe permesso la rimonta insperata.

Formazione: Pennacino, Pelle, Mazzapica, Sguotti, Mazzetti Marc. Caldalara, Vassallo, Boggian, Orlando, Canu, Trincherò.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Caterina, Giuseppe (Cottolengo), Renzo, Atanasio, Flaminia, Genesio, Filippo, Giacomo, Viola, Antonina, Pelagia, Giosuè, Gilberto, Cirillo, Porfirio, Angelo, Tosca, Pio V, Leo.



Delta Service **NUOVI LOCALI**

ACQUI TERME
Via Emilia, 41
Tel. 0144 58793
Fax 0144 329274

Attrezzature alberghiere e refrigerazione

Assistenza tecnica nelle 24 ore
su frigoriferi, cucine, lavastoviglie,
affettatrici, impianti di aspirazione
e lavaggio biancheria di tutte le marche

Show room

dove potrete visionare le attrezzature da noi commercializzate

ALLESTIMENTO BAR

Banco refrigerato,
con lavello e rubinetteria,
rivestimento, pedana,
retro banco con alzatine,
luci, specchi.

Da € 10.950,00

- Magazzino ricambi per tutte le marche
- Progettazioni gratuite

Agenzia



MARENO

le grandi
cucine

